

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **82**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(Esercizio 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 28 dicembre 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 109/2006 del 19 dicembre 2006	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Sta- tistica (ISTAT) per l'esercizio 2005	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente	»	81
Bilancio consuntivo	»	103
Relazione del Collegio dei Revisori	»	299

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 109/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto Nazionale di Statistica è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione dottor Maurizio Meloni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maurizio Meloni

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 22 dicembre 2006.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL'ISTITUTO NAZIONALE
DI STATISTICA (ISTAT) PER L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

1. Premessa e notazioni introduttive	Pag.	13
2. Considerazioni di carattere generale	»	14
3. Profili istituzionali	»	16
4. L'ordinamento dell'ISTAT ed i suoi assetti organizza- tivi	»	19
5. L'attività dell'Ente	»	26
6. Aspetti finanziari, contabili e gestionali	»	37
6.1. I bilanci e l'ordinamento contabile	»	37
6.2. La gestione finanziaria	»	43
6.2.1. Valutazioni d'assieme desunte dagli aspetti complessivi della gestione	»	43
6.2.2. Il conto finanziario	»	48
6.2.3. Il conto economico	»	59
6.2.4. La situazione patrimoniale	»	64
6.2.5. La situazione amministrativa	»	66
7. Considerazioni finali	»	73

PAGINA BIANCA

1. - Premessa e notazioni introduttive

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di Statistica – ISTAT – relativa all'esercizio 2005. Si fa presente, al riguardo, che l'Istituto è sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958.

A livello metodologico si segnala che la relazione è suddivisa nei seguenti principali paragrafi: partendo dalle considerazioni generali e dai profili istituzionali si tratteggia, di seguito, la struttura ordinamentale dell'Ente; in prosieguo viene illustrata l'attività e sono presi, poi, in considerazione gli aspetti finanziari, contabili e gestionali. In questo ultimo ambito assume un suo proprio rilievo la parte relativa all'ordinamento contabile.

La presente relazione, pur evidenziando l'esercizio 2005, effettua altresì taluni richiami e utili notazioni fino a data corrente, su questioni di interesse ai fini del referto.

Si segnala – infine – che con determinazione n. 72/2005 del 13 dicembre 2005 la Corte dei conti ha già riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2004 (Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – XIV legislatura – Doc. XV n. 368).

2. – Considerazioni di carattere generale

La Corte nella sua attività referente al Parlamento ha costantemente posto in luce, nell'ultimo triennio, la rilevanza della crescente domanda di informazione statistica, sottolineando – al contempo – che la statistica ufficiale costituisce la base per la impostazione e la definizione delle politiche pubbliche a livello di sistema Paese, di Unione europea e di contesto internazionale sempre più integrato ed evoluto. In tale ambito l'Istat svolge la sua opera di produzione ed attua le indispensabili iniziative di propulsione, coordinamento e guida strategica nei confronti dei soggetti istituzionali coinvolti nel disegno complesso ed articolato della statistica ufficiale. A tale descritta esigenza l'Istat corrisponde senza soluzione di continuità e il 2005 fornisce – al riguardo – puntuali conferme.

La centralità della statistica ufficiale, e conseguentemente il rilievo che assume il ruolo dell'Istat nel Paese, impongono che siano rimossi ostacoli e superate difficoltà che possano incidere sull'ottimale svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente.

La notazione di carattere generale che precede richiede, ad avviso della Corte, un'opera dell'ISTAT improntata sempre ad efficienza e tempestività, che postula peraltro un supporto di risorse umane e di mezzi finanziari adeguati. Per altro verso è da realizzare sempre più – per pervenire al fine della costruzione di una valida realtà statistica pubblica – l'impegno, per alcuni versi cruciale, delle autonomie territoriali, nel nuovo quadro istituzionale, delle imprese, delle università e della comunità scientifica in un'ottica di proficua collaborazione per pervenire – nel modo migliore – ad una diffusa fruibilità del dato statistico ufficiale. Più in generale va prospettata, in proposito, l'utilità di una sensibilità specifica di tutta la società civile, la quale è caratterizzata da vicende socio-economiche sempre più complesse che si correlano alla variegata realtà sociale del paese e che richiedono, pertanto, interpretazioni e valutazioni con l'ausilio di dati di riferimento.

Altra notazione di carattere generale deve affermare il pieno riconoscimento di "bene pubblico" della statistica ufficiale che – per la sua stessa natura – viene ad investire il tessuto economico e sociale del Paese, con rilevanti riflessi sull'attività delle istituzioni pubbliche e sul sistema produttivo.

La statistica ufficiale deve quindi essere pervasa da un rapporto di fiducia proveniente dalla collettività (cittadini, aggregazioni sociali, comunità locali); la Corte –

in proposito – riafferma la esigenza di adottare ogni possibile intervento di tutela del dato statistico ufficiale. E' comunque da porre in debita evidenza che, sotto il profilo della produzione statistica, l'ISTAT nel corso del 2005 ha dato alcune risposte allo scopo di non far incrinare la fiducia della pubblica opinione e dei "rispondenti" nella statistica ufficiale. Possono ricordarsi in proposito: il potenziamento della comunicazione esterna e di quella con i soggetti istituzionali e i mass-media in particolare, le iniziative seminariali tematiche, la riprogettazione del portale dell'Istituto, gli approfondimenti sulla politica di marketing, la rimodulazione degli archivi statistici volta a favorire sia l'accesso dall'esterno al patrimonio informativo dell'Istituto sia il rilascio di documenti in grado di rispondere alle aspettative conoscitive dell'utenza.

In ogni caso lo stesso Istat ha formalmente riconosciuto che occorre far seguire altre iniziative, a quelle già ricordate, finalizzate ad una efficace promozione ad una capillare diffusione della cultura statistica volta ad ottenere una adeguata alfabetizzazione degli utenti della statistica ufficiale nell'interpretare i dati e nel porli in grado di usare i metodi statistici più semplici per distinguerne, apprezzarne e sfruttarne appieno la portata informativa.

Una notazione finale di carattere generale si riconnette alla analisi condotta sulle principali grandezze finanziarie e pone in chiara evidenza l'esistenza di elementi di rigidità nella gestione dell'ente: vi è una percentuale dell'80,7% delle spese di funzionamento sul totale delle risorse disponibili ed un costo del personale che assorbe il 62,9% del totale degli impegni considerato al netto delle partite di giro.

Per il superamento della descritta situazione sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'effettiva attività; il riesame da parte degli organi di governo dell'ente della politica sulle entrate proprie; la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse al momento disponibili utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.

In ordine a quanto precede emerge la necessità di adottare ogni misura che impedisca l'innescare di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento delle risorse necessarie sia attraverso risparmi di spesa che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi tecnologici e dall'adozione di ogni utile strumento di razionalizzazione dei servizi strumentali e della componente logistica.

3. - Profili istituzionali

3.1. Preliminarmente vanno poste in debito rilievo le problematiche sussistenti da tempo e confermate nel 2005, da riferire a modelli e assetti non ancora ben definiti che scaturiscono dalla natura sostanziale oltre che giuridico-formale dell'Ente: devono perciò essere valutate le tematiche, compresenti, relative agli enti di ricerca e agli enti pubblici non economici con auspicabile propensione verso una tipologia di organismo qualificato da autonomia, indipendenza e terzietà; tutto ciò per assicurare l'autorevolezza della statistica ufficiale, cui va riconosciuto il già ricordato carattere di bene pubblico che si trasfonde nel tessuto economico e sociale del Paese, con riflessi non indifferenti sull'attività delle istituzioni pubbliche, sul sistema produttivo, sui rapporti intercorrenti nell'ambito della società civile.

Peraltro non deve disconoscersi che le riforme dell'assetto normativo di rango primario (e segnatamente del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322) implicano un percorso rigoroso di approfondimenti adeguati e particolarmente attenti, anche in relazione alle innovazioni già recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica, le quali hanno peraltro ricompreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117 Cost., 2° comma, lettera r).

3.2. Stante quanto precede in ordine a possibili e ponderati interventi con disposizioni innovative di rango primario, va segnalato che la materia dei profili istituzionali deve evidenziare l'importanza – al fine di perseguire obiettivi di maggiore produttività e flessibilità – della normativa di rango secondario, e cioè approntamento di strumenti di carattere sostanzialmente regolamentare indispensabili per rimodulare l'assetto dell'Istituto: in proposito la Corte deve registrare soltanto una avanzata fase evolutiva, della quale però – e va criticamente rilevato – non si è verificata la definizione nel 2005.

In particolare si auspica l'adozione – in termini generali – di strumenti snelli che consentano all'Ente di corrispondere alla domanda di informazione statistica nazionale e sopranazionale sia attuando una più razionale allocazione delle risorse che razionalizzando gli assetti organizzativi. La ridefinizione dei processi tramite l'impiego di indicatori di risultato, lo sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo come modello di gestione a sostegno della efficienza e della flessibilità (valore essenziale da evidenziare), la portata strategica dei sistemi informativi e di ogni a-

vanzata tecnologia di comunicazione si rivelano, ad avviso della Corte, fattori determinanti per perseguire – nel modo più adeguato – la missione istituzionale dell'Ente, fattori tutti che necessitano comunque di essere corroborati da razionalizzazioni formali di uffici, servizi ed apparati di supporto e strumentali.

3.3. Secondo, essenziale, profilo istituzionale va ricercato nella disciplina racchiusa nel decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 che conserva una sua sostanziale validità, anche se appaiono ormai maturi i tempi per addivenire a revisioni, sostanzialmente integratrici, degli assetti normativi del Sistema Statistico Nazionale – SISTAN.

Le iniziative riformatrici devono allocarsi, comunque, nell'ambito del processo di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione nel complesso contesto di riorganizzazione in senso federale dello Stato, che postula un'informazione statistica più mirata alle esigenze delle singole realtà territoriali. Deve perciò soprattutto qualificarsi il Sistema statistico nazionale, divenendo sempre più un sistema a rete a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali devono svolgere un ruolo adeguato nel campo della statistica ufficiale.

La Corte comunque è pienamente consapevole che è maturato, ormai, un diverso quadro di esigenze sostanziali, alle quali il sistema della statistica ufficiale deve adeguarsi: sussiste infatti un accresciuto fabbisogno di statistiche rispondente alle realtà territoriali che rendono necessarie alcune iniziative, quali: la valorizzazione dell'informazione statistica esistente con disaggregazioni territoriali più mirate; il miglioramento del livello di comparabilità delle statistiche legate al territorio; l'estensione dei progetti inseriti nel Piano Statistico Nazionale - PSN - con affermazione del ruolo delle Regioni; la revisione con più accresciuta valenza autonomistica del procedimento di formazione del PSN; il potenziamento del ruolo di coordinamento degli uffici regionali dell'Ente. Non può non riconoscersi – da ultimo - che a livello di Stato centrale, il compito delle amministrazioni diventa sempre più di tipo regolamentativo, distributivo e perequativo, alimentando una richiesta di metodologie e di informazioni peraltro ancora non ben definita.

Ad un ineludibile rafforzamento del Sistema Statistico Nazionale SISTAN deve accompagnarsi, comunque, un ruolo dell'ISTAT come centro propulsivo e indispensabile sede di coordinamento complessivo.

3.4. Un ulteriore profilo istituzionale va ricercato, attesa la specificità delle attribuzioni della Corte, nella materia dell'ordinamento contabile. In proposito è da

porre in luce l'evoluzione della disciplina generale di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997), che hanno reso necessaria – per l'ISTAT – l'adozione di un nuovo regolamento di gestione e contabilità in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.5.1995. Peraltro il regolamento vigente richiede senza dubbio cospicui miglioramenti e deve adeguarsi ai principi desumibili dal DPR n. 97/2003, come dovrà adeguarsi al nuovo regolamento di organizzazione una volta formalmente adottato ed approvato con D.P.C.M.

3.5. Da ultimo, nel novero dei profili istituzionali va posto in debita evidenza l'aspetto della collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica.

Il sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat: si realizza – in tal modo – un network organizzato secondo il principio di sussidiarietà, nel quale le diverse fonti di informazione statistica interagiscono tra loro, secondo criteri condivisi; il Sse ha perciò il compito di fornire, in modo integrato, le informazioni statistiche necessarie per la progettazione e lo sviluppo delle politiche comunitarie.

Nel quadro della cooperazione tecnica internazionale l'ISTAT partecipa al rafforzamento dei sistemi statistici nei paesi in transizione e in quelli in via di sviluppo: l'intervento dell'istituto si attua con la fornitura di assistenza e il trasferimento di "know how" sul piano organizzativo, tecnologico e metodologico.

4. L'ordinamento dell'ISTAT ed i suoi assetti organizzativi

4.1. La descrizione dell'ordinamento dell'Ente esige, anzitutto, un essenziale riferimento a tre organi (Presidente, Comitato per l'indirizzo e il coordinamento della informazione statistica (COMSTAT) e Consiglio) che, con diverse attribuzioni, svolgono funzioni di governo e di guida dell'Istituto, il quale peraltro – pur con le caratterizzazioni peculiari degli enti di ricerca – è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio di Ministri.

4.2. Per quel che riguarda il Presidente dell'Ente¹ che con le sue attribuzioni fondamentali possono – così sintetizzarsi:

- a) ha la rappresentanza legale dell'ISTAT in ordine alle questioni di carattere generale;
- b) sovrintende all'andamento dell'ISTAT e ne assicura il coordinamento tecnico-scientifico;
- c) cura i rapporti istituzionali e provvede al coordinamento dei rapporti dell'ISTAT con l'EUROSTAT e con gli altri organismi comunitari ed internazionali;
- d) emana, nell'esercizio delle sue funzioni, direttive vincolanti agli uffici per l'attuazione degli indirizzi del Consiglio.

4.3. In ordine al Consiglio dell'ISTAT deve porsi in chiara evidenza che esso è – insieme – organo di indirizzo, programmazione e controllo; il Consiglio, infatti, con riferimento alle attribuzioni di maggior rilievo, definisce di norma - in sede di approvazione del piano annuale - le linee strategiche dell'attività dell'istituto nell'esercizio dei suoi poteri di indirizzo ed ai fini della verifica dei risultati; lo stesso Consiglio, inoltre, definisce gli indirizzi sulla base dei quali vengono assegnate le risorse umane, materiali ed economico- finanziarie.

In termini generali le attribuzioni del Consiglio si estendono a tutti gli ambiti che ricomprendono, nella effettività, la complessiva attività istituzionale dell'ISTAT. In particolare è demandato al Consiglio:

- 1) di deliberare un piano annuale che evidenzi gli obiettivi, le spese previste per il successivo triennio e le previsioni annuali di entrata, con indicazioni separate di quelle proprie e di quelle a carico del bilancio statale, seguendone periodicamente lo stato di attuazione;
- 2) di deliberare il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;

¹ Va ricordato, che con D.P.R. del 27 giugno 2005 il Presidente dell'ISTAT è stato confermato per un quadriennio (fino a giugno 2009) ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322.

- 3) di deliberare il disegno organizzativo dell'Istituto, determinando gli uffici centrali e periferici e la loro organizzazione, fissandone i compiti e la dotazione di personale e di mezzi, nonché il regolamento organico e la pianta organica del personale;
- 4) di deliberare i regolamenti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale, tenendo conto della natura specifica e della autonomia dell'ISTAT.

4.4. In ordine al Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica - COMSTAT - è da dire che esso è costituito per l'esercizio delle funzioni direttive dell'ISTAT nei confronti degli uffici di informazione statistica (esistenti presso le amministrazioni centrali dello Stato, gli enti istituzionali, gli enti del sistema delle autonomie ed altri enti ricompresi nel sistema statistico nazionale - SISTAN).

Nel quadro delle direttive e degli atti di indirizzo di competenza del COMSTAT è da sottolineare, per una adeguata comprensione della funzionalità e dell'assetto complessivo del "sistema SISTAN", che le une e gli altri hanno ad oggetto:

- a) gli atti di esecuzione del programma statistico nazionale;
- b) le iniziative per l'attuazione del predetto programma;
- c) i criteri organizzativi e la funzionalità degli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonché degli enti e degli uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale;
- d) i criteri e le modalità per l'interscambio dei dati fra gli uffici di statistica delle amministrazioni e degli enti facenti parte del Sistema statistico nazionale.

4.5. In ordine al trattamento economico corrisposto ai componenti degli organi dell'Ente, è da segnalare che i compensi individuali annuali lordi sono così quantificati: 12.395 euro per il Consiglio, 9.296 euro per il Collegio dei Revisori e 6.198 euro per il COMSTAT; quanto ai gettoni di presenza essi sono determinati nella misura di 103,29 euro per tutti i tre organi. L'indennità di carica annua del Presidente dell'Ente ammonta a 92.962 euro lordi.

Da ultimo è da ricordare che con D.P.R. del 27 giugno 2005 il Presidente dell'ISTAT è stato confermato per un quadriennio (fino al giugno 2009) ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322.

4.6. Conclusi nei termini che precedono i riferimenti agli organi dell'Ente appare utile menzionare, per una più compiuta attività referente al Parlamento, il ruolo svolto dalla Commissione di garanzia della informazione statistica (art. 12 del decreto legislativo n. 322/1989), che è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri come organo autonomo, il quale vigila sulla imparzialità e completezza

dell'informazione statistica e sull'osservanza delle norme che disciplinano la tutela della riservatezza delle informazioni fornite all'ISTAT e ad altri enti del Sistema statistico nazionale. La stessa Commissione vigila, altresì, sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati e sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari.

4.7. Prima di svolgere talune considerazioni sugli assetti organizzativi dell'Ente è da dire, in termini di sistema, che il disegno complessivo dell'ISTAT si è situato da tempo nell'alveo segnato dal D.lgs. n. 29/1993 e dalla legge 15 marzo 1997 n. 59, nonché da altri significativi strumenti normativi di riforma, al fine di attuare un coerente rapporto, di non facile perseguimento, tra attività di indirizzo e di programmazione e compiti di gestione.

In tal modo si è avvertita, da qualche anno, una significativa separazione tra organi di governo dell'ente e uffici dirigenziali operativi, la quale ha comportato l'individuazione di compiti e competenze di entrambi delineando un quadro di equilibrio in cui l'effetto del decentramento funzionale deve coniugarsi con quello del coordinamento e dell'indirizzo generale.

Appare quindi tuttora valida l'impostazione del regolamento di organizzazione adottato con DPCM 1 agosto 2000 il quale si sofferma sui compiti e poteri degli organi di governo dell'Ente, che – come già posto in evidenza – esercitano le funzioni essenziali di indirizzo tecnico-scientifico e amministrativo, mentre altri compiti peculiari sono espletati dal già citato COMSTAT in ordine all'adozione del programma statistico nazionale e degli atti di indirizzo e direttive rivolti agli enti del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

4.8. Nell'esercizio 2005 l'assetto dell'ISTAT – in relazione al quadro ordinamentale posto a fondamento dei moduli organizzativi - ha continuato ad essere retto sostanzialmente dal regolamento di organizzazione del 1° agosto 2000; peraltro va debitamente sottolineato che fin dal 1 luglio 2003 innovazioni molto rilevanti e significative per lo svolgimento della attività istituzionale sono state introdotte con successivi atti generali di organizzazione contemplati dall'art. 3, comma 4, dello stesso regolamento.

Ciò stante, va qui rilevato che la struttura organizzativa dell'ISTAT è stata oggetto – dopo il primo semestre del 2003 – di ulteriore riconsiderazione al fine di pervenire al migliore perseguimento dei fini istituzionali, con l'attuazione di raziona-

lizzazioni di risorse umane e finanziarie, motivate da distonie operative e gestionali rilevate "sul campo", nonché con la ridefinizione di taluni ambiti dei supporti strumentali per perseguire, all'interno delle strutture operanti, proficue sinergie.

Premesso quanto precede, deve evidenziarsi che in atto l'ISTAT annovera, in base ad atti organizzativi generali adottati a tutto il 2005 e secondo una progressione scalare, uffici dirigenziali articolati come segue:

- a) una direzione generale ed un dipartimento denominato dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico;
- b) delle direzioni centrali, che costituiscono articolazioni della direzione generale e del citato dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico;
- c) diversi servizi costituiti con atto del direttore generale o del direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (sentito il direttore centrale competente per materia);
- d) diciotto uffici regionali, costituiti con atto del Consiglio.

4.9. Il riparto delle strutture dirigenziali all'interno della direzione generale e del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico è stato attuato nell'intento di corrispondere a criteri di migliore collocazione delle aree funzionali e di più adeguata dimensione organizzativa, anche se persistono – tuttora – talune difficoltà operative e gestionali di non facile superamento.

Nell'ambito della direzione generale dell'Ente la Corte ritiene di porre in luce le attribuzioni e i concreti compiti operativi della direzione centrale della contabilità, la quale assolve un ruolo determinante sia per la predisposizione dei documenti previsionali e di consuntivo sia per l'attività di propulsione, regolazione e coordinamento della complessiva attività gestionale dell'Ente.

Deve essere posta in debita evidenza – altresì – una complessa opera di detta direzione di supporto al Collegio dei Revisori; la Corte – inoltre – per le sue attribuzioni di controllo, nonché per l'attività referente al Parlamento, rinviene in questa struttura – con assoluta tempestività i necessari elementi di informazione e di acquisizione di dati e notizie.

4.10. La materia della rimodulazione degli assetti organizzativi e delle strutture operative dell'ISTAT si radica, come già detto, su un percorso di razionalizzazione di ampio respiro, iniziato nel luglio del 2003. Il percorso attuato nel 2005 e ancora da attuare mira sostanzialmente allo sviluppo di una adeguata unitarietà istitu-

zionale, alla separazione, già più avanti ricordata, delle funzioni gestionali amministrative da quelle politiche e di indirizzo tecnico-scientifico, al miglioramento della qualità dei dati, ad una maggiore integrazione nel contesto internazionale, al rafforzamento della comunicazione istituzionale e alla attribuzione di una maggiore autonomia scientifica alle direzioni di produzione.

Alla luce di quanto esposto, è da dire che l'anno 2005 ha visto il Consiglio impegnato nell'adozione di alcuni atti consequenziali al disegno tracciato; in particolare il Consiglio dell'ISTAT ha provveduto: a) a costituire la direzione su "Dati ed archivi amministrativi e registri statistici" e la direzione su "Esigenze informative, integrazione e territorio"; b) a riunificare le attività di progettazione, organizzazione e realizzazione dei censimenti in un'unica direzione denominate "Censimenti generali"; c) a dare l'avvio ad una struttura di progetto sulle statistiche ambientali il cui obiettivo prioritario è la impostazione di un sistema informativo integrato sull'ambiente; d) a dar vita ad una struttura di progetto "SDO" – Sistema direzionale orientale con l'obiettivo di programmare tutte le attività necessarie alla costruzione della sede unitaria dell'Istituto e di produrre il relativo studio di fattibilità; e) a verificare l'adeguatezza dell'attuale organizzazione e collocazione degli uffici di diretta collaborazione; f) a progettare la costituzione di una struttura di servizio che si occupi dell'audit dei processi di produzione statistica, in modo da accertare la validità per gli utenti dei prodotti ottenuti, la validità delle caratteristiche del processo produttivo e il rispetto degli standard di qualità dei dati; in ordine a questa ultima struttura di servizio la Corte ritiene opportuno segnalare, nella presente sede di referto al Parlamento, la centralità degli adempimenti di audit dei processi di produzione.

4.11. Sull'ordinamento dell'Ente e sulla configurazione degli assetti organizzativi la Corte ritiene, da ultimo, che ogni ipotesi di razionalizzazione e riforma debba ancorarsi alle tematiche di maggiore rilievo.

Tra esse emergono: a) l'esigenza di una normativa che conferisca allo strumento regolamentare la definizione di principi e norme di comportamento coerenti e compatibili con la normativa primaria, rinviando agli atti organizzativi generali la specificazione dei contenuti, la ripartizione delle competenze e delle responsabilità, l'individuazione e l'operatività degli strumenti gestionali; b) la flessibilità organizzativa con possibile ipotesi di una sola definizione quantitativa massima delle posizioni dirigenziali generali, o ad esse equiparate, per i conseguenti riflessi sui costi, con

successiva determinazione effettiva e graduazione in funzione delle mutevoli esigenze di produzione; c) la opportunità di una maggiore presenza del Consiglio e della Presidenza nell'indirizzo e nel coordinamento della produzione scientifica dell'Istituto.

4.12. In conclusione di notazioni sull'ordinamento dell'ente si ritiene utile – anche ai fini di meglio comprendere gli assetti organizzativi già illustrati – di allegare le due unite tabelle, le quali illustrano, la prima (Tab. 1 Pers.) la ripartizione del personale nelle tre aree della ricerca, tecnologica e amministrativa, mentre la seconda, (Tab. 1/Pers.bis) distingue per livelli le risorse umane disponibili al 31 dicembre 2005 (con raffronti al 2003 e al 2004).

Tab.1/Pers.

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA (2)	CONSISTENZA A FINE PERIODO			
		2003	2004	2005	%
Incarichi dirigente generale (1)		14	20	20	-
Ricerca	2014	1620	1547	1566	64,13
- ricercatori	483	279	267	316	
- cter (3)	1531	1341	1280	1250	
Tecnologica	477	346	317	396	16,22
- tecnologi	313	174	184	242	
- altri	164	172	133	154	
Amministrativa	243	209	211	200	8,19
- dirigenti	1	1	0	0	
- altri	242	208	211	200	
Totale ruolo	2734	2189	2095	2182	89,35
Totale a tempo determinato/termine	0	456	409	260	10,65
TOTALE	2734	2645	2504	2442	100,00
% di variazione			-5,33	-2,48	

Tab. 1/Pers.bis

Risorse umane disponibili per livello al 31 dicembre				
LIVELLI	DOTAZIONE ORGANICA (2)	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
		2003	2004	2005
Direttori (1)		14	20	20
I	111	79	68	63
II	248	127	154	149
III	438	248	229	346
IV	353	291	266	259
V	876	889	833	862
VI	494	353	334	314
VII	104	87	85	67
VIII	94	96	92	91
IX	16	5	14	11
X		0	0	0
Totale ruolo	2734	2189	2095	2182

(1) gli incarichi dirigenziali, assegnati a dirigenti di ricerca o tecnologi non sono distinti nella dotazione organica

(2) rideterminazione organica approvata con DPCM 31 gennaio 2006 - del.ne Consiglio ISTAT del 28 aprile 2005

(3) collaboratori tecnici enti di ricerca

5. L'attività dell'Ente

5.1. Per introdurre la trattazione della materia è opportuno riferirsi, preliminarmente, alle fondamentali attribuzioni dell'Ente (titolarità primaria nella produzione della statistica ufficiale del Paese, funzione di coordinamento e propulsione del Sistema Statistico Nazionale – SISTAN, predisposizione del Programma Statistico Nazionale – PSN). Queste attribuzioni, per la loro stessa natura e connessa rilevanza, si riflettono su ogni ulteriore adempimento istituzionale espletato dall'ISTAT nell'ambito dell'anno 2005.

Alle predette attribuzioni si aggiungono le attività conseguenti la collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica. Il sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat.

5.2. La prima missione dell'ISTAT definisce, di per se stessa, il ruolo dell'Ente quale protagonista nella produzione della statistica ufficiale nel Paese. In proposito la Corte ritiene di dover reiterare – anche in questa occasione – le considerazioni generali già svolte in sede di precedente relazione.

- a) l'informazione statistica ufficiale – come già confermato in più sedi – è un bene pubblico necessario per governare;
- b) la statistica pubblica deve sempre essere caratterizzata da assoluto rigore qualitativo ed è connotata dallo sviluppo della realtà economica e sociale del Paese con i suoi profili evolutivi;
- c) l'informazione statistica ufficiale garantisce ai sistemi di governo “elementi fondamentali per la decisione”, dando altresì la possibilità ai cittadini di valutare, con strumenti obiettivi, le scelte adottate.

5.3. L'attribuzione dell'ISTAT che si concretizza nella propulsione e nel coordinamento del Sistema Statistico Nazionale è qualificata, in quanto richiede continui raffronti con una pluralità di soggetti istituzionali, di non poche difficoltà.

L'anno 2005 registra, peraltro, un impegno costante dell'Ente finalizzato, fondamentalmente, al perseguimento di alcuni obiettivi; in proposito la Corte valuta

come prioritari i seguenti:

- razionalizzazione dei processi di produzione statistica attraverso l'azione coordinata dei soggetti del Sistan, con particolare attenzione alla normalizzazione della modulistica amministrativa anche attraverso l'adozione di nomenclature e definizioni concordate con l'Istat;
- adeguata documentazione della produzione e applicazione di metodi di verifica di qualità, di certificazione e di ogni possibile forma di validazione;
- miglioramento della qualità e della disponibilità dell'informazione statistica sul territorio, con specificazioni territoriali necessarie per l'assolvimento delle funzioni istituzionali delle amministrazioni pubbliche.

5.3.1. Su di un piano più strettamente istituzionale deve sottolinearsi che il SISTAN con la sua configurazione come "rete amministrativa" è stato antesignano delle linee della riforma amministrativa maturate da oltre un decennio. Le sue caratteristiche si rivelano poi in sostanziale armonia con il nuovo Titolo V della Costituzione; e ciò sia per quanto attiene alle competenze legislative delle regioni, sia per quel che concerne il tema del riparto delle competenze amministrative.

In conformità al disegno riformatore desumibile dalla legge costituzionale n. 3/2001, la statistica viene infatti trasfusa in tutti i soggetti della Repubblica, rimanendo la esclusiva potestà legislativa dello Stato per il "coordinamento informativo statistico ed informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale". La formula adottata sicuramente conferma il sistema a rete dell'attuale SISTAN, il quale tende ad armonizzare il pluralismo istituzionale con la necessità di unicità di indirizzo dell'attività statistica: e ciò ad opera del confermato potere riconosciuto all'ISTAT di indirizzo generale nell'ambito delle prerogative proprie del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica-COMSTAT.

5.3.2. A livello operativo è da ricordare che viene effettuata annualmente una rilevazione sugli elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale. Nel 2005 la rilevazione, effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre, ha interessato la totalità degli uffici costituiti, fino ai comuni di qualsiasi ampiezza demografica, per circa 3.600 soggetti.

Il tasso di risposta registrato è del 100% per ministeri, enti, regioni e province autonome, camere di commercio, province, prefetture e comuni capoluogo di provincia; è invece di circa il 95% per i restanti comuni. In proposito è intervenuto un capillare piano di solleciti e di sensibilizzazione con la collaborazione degli uffici re-

gionali dell'Istat, inteso ad evidenziare l'importanza del ritorno informatico circa la realtà organizzativa e funzionale degli uffici del Sistema.

Il 2005 ha registrato – altresì – l'inserimento nel SISTAN di ulteriori soggetti pubblici quali:

- l'ufficio di statistica dell'Unione regionale delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 febbraio 2005). L'ufficio statistica dell'Unioncamere Lombardia partecipa al Sistan ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 28 aprile 1998, n. 125;
- l'Ufficio di statistica del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2005);
- l'ufficio di statistica dell'Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura (Irepa) (DPCM 22 settembre 2005).

5.3.3. Concludendo la tematica del Sistema statistico nazionale SISTAN la Corte ritiene, in ordine all'anno 2005 sul quale si riferisce al Parlamento, di poter sostanzialmente confermare le sue consolidate osservazioni:

- 1) in relazione all'attività svolta dall'ISTAT per la promozione e lo sviluppo del SISTAN è da registrare una maggiore consapevolezza delle amministrazioni sull'importanza della funzione statistica; va anche posto in debita evidenza che per i comuni di piccole dimensioni si sta incoraggiando la costituzione dell'ufficio in forma associata;
- 2) è poi da sottolineare che non tutti gli uffici di statistica dispongono delle risorse necessarie per un efficiente funzionamento: al riguardo l'obiettivo perseguito dall'ISTAT è stato quello di fornire strumenti per implementare la funzionalità degli uffici;
- 3) va rilevato che il SISTAN, di cui fanno parte gli uffici di statistica di tutte le pubbliche amministrazioni, vive le difficoltà proprie di funzioni trasversali in un momento di cambiamento istituzionale; il panorama della statistica negli enti non ISTAT presenta, quindi, insieme a lati positivi, difficoltà e incertezze operative, in parte – pur se esclusivamente – connesse alla situazione istituzionale conseguente alla revisione della Costituzione e alla riorganizzazione dell'amministrazione centrale dello Stato.

Non può peraltro disconoscersi che al di là di una condivisione sostanziale della finalità della statistica ufficiale e dei suoi requisiti (imparzialità, affidabilità, pertinenza, ecc.), si registrano opinioni divergenti circa l'architettura complessiva del SISTAN e i livelli di coordinamento territoriale.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà obiettive rilevabili in proposito, la Corte ritiene, in questa sede, che sono configurabili i presupposti per armonizzare le divergenze e per dare sempre più vita, con possibili sinergie istituzionali, ad una informazione statistica ufficiale, diffusa e compenetrata nel territorio, autorevole ed autonoma.

In ogni caso il modello vigente, che è pur sempre suscettibile dei necessari adattamenti, privilegia giustamente il ruolo di coordinamento tecnico e metodologico, che di per sé si rivela coerente con le attribuzioni istituzionali dell'ISTAT.

5.4. La terza, fondamentale, missione dell'Ente attiene – come già detto – al Programma Statistico Nazionale – PSN.

Al riguardo appare utile fare riferimento, dapprima, al PSN 2005-2007 e subito dopo effettuare dei debiti riferimenti al PSN 2006-2008.

Occorre premettere, peraltro che, ad avviso della Corte, il procedimento di approvazione del Programma statistico nazionale, soprattutto negli ultimi anni, si è svolto in tempi particolarmente lunghi e tali da non consentire l'operatività del Programma all'inizio dell'anno; sarebbe pertanto assolutamente opportuno che l'Amministrazione vigilante intervenga individuando, insieme alle altre amministrazioni interessate, la soluzione più idonea al superamento di criticità davvero consistenti.

E', ancora, da porre nella dovuta evidenza che l'approntamento del Programma viene effettuato dall'Istituto con il contributo di 25 "circoli di qualità" costituiti per tutti i settori di interesse in cui esso si articola. Essi si stanno positivamente qualificando come gruppi di lavoro permanenti di sostegno alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse pubblico, riferibile al competente settore: e così in una logica di intersezione tra domanda e offerta di informazione statistica all'attività del circolo partecipano i soggetti del SISTAN produttori di statistiche nonché gli utilizzatori delle stesse informazioni statistiche, anche non appartenenti al SISTAN.

5.4.1. Per la predisposizione del Psn 2005-2007 i circoli di qualità hanno tenuto oltre cinquanta riunioni. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse

componenti del SISTAN, di associazioni di categoria e delle università; alle ricordate riunioni si sono sempre registrati alti livelli di partecipazione.

L'ultima notazione preliminare sul PSN deve ricordare che nel 2005 l'ISTAT ha garantito l'applicazione del decreto legislativo 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali – al trattamento di dati personali in ambito SISTAN, e in particolare nell'esecuzione dei progetti previsti nel PSN.

Stante quanto premesso, e venendo allo stato di attuazione del programma 2005 - 2007² e da dire che detto PSN ha previsto tra gli obiettivi il riposizionamento delle statistiche demografiche alla luce dei risultati definitivi del censimento della popolazione, il maggior utilizzo delle fonti amministrative nelle statistiche demografiche, il consolidamento, l'ampliamento e il miglioramento della produzione statistica sul mercato del lavoro, l'avvio e l'implementazione del sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione, il completamento del nuovo sistema informativo delle statistiche dei prezzi, lo sviluppo dell'offerta di informazione statistica sulla struttura per la competitività delle imprese, la revisione straordinaria della serie di contabilità nazionale, nonché lo sviluppo di iniziative a carattere prototipale di interesse locale.

Le iniziative programmate per il primo anno di triennio, il 2005, che è oggetto della presente relazione al Parlamento, sono state 1.060, di cui 446 rilevazioni, 442 elaborazioni e 172 studi progettuali. La capacità produttiva del Sistema ha raggiunto il 91% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. La percentuale di realizzazione per l'Istat è stata del 90% mentre per gli altri enti del Sistan tale percentuale è risultata più alta, pari al 92%. Con riferimento alle tre tipologie di progetti, la percentuale di realizzazione ha raggiunto, per l'Istat, il 94% per le rilevazioni e l'88% sia per le elaborazioni sia per gli studi pro-

² Per completezza di informazione si menzionano le fasi della procedura di formalizzazione del PSN in esame: è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COM-STAT il 5 luglio 2004, ha avuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia della informazione statistica) il 7 luglio 2004, quello della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali il 23 settembre 2004 e il parere del Garante per la tutela dei dati personali il 15 marzo 2005. Successivamente il programma è stato deliberato dal Comitato interministeriale di programmazione economica (Cipe) nella seduta del 18 marzo 2005, con deliberazione n. 5/05 pubblicata nella G.U. n. 186 dell'11 agosto 2005 ed è stato approvato con DPCM dell'8 settembre 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 190 alla G.U. n.274 del 24 novembre 2005.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R. del 20 gennaio 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale.

gettuali: per gli altri enti le percentuali sono state, rispettivamente, del 93%, del 92% e dell'84%.

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) hanno riguardato 56 progetti dell'Istat e 45 progetti degli altri soggetti del Sistan. Tali mancate realizzazioni sono dovute soprattutto alla riduzione o al riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica e quindi, in molti casi, hanno comportato un rinvio di due anni.

5.4.2. Un riferimento ulteriore da effettuare attiene al PSN 2006-2008³.

Su questo programma è da dire, in ordine all'analisi dei costi dei singoli progetti inseriti nel programma, che il Cipe ha invitato l'Istat a proseguire, anche per l'anno 2006, le analisi di detti costi poiché costituisce obiettivo di medio-lungo periodo l'individuazione del costo presunto di realizzazione di ciascun progetto compreso nel programma; al fine di assicurare il perseguimento di tale obiettivo in termini ragionevoli, l'Istat ha comunque continuato la raccolta sistematica delle informazioni necessarie.

Complessivamente, per i 1.080 progetti previsti nel Psn per il 2006, il costo di realizzazione stimato è di circa 172,6 milioni di euro. Il costo per i 520 progetti dell'Istat, previsti per il 2006, è stimato in 147 milioni di euro, pari all'85,2% di quello complessivo; il costo dei rimanenti 560 progetti degli altri soggetti che partecipano al programma è stimato in 25,6 milioni di euro. Infine nel dicembre 2005 è stata avviata l'attività di programmazione per il Psn 2007-2009.

5.5. Nell'illustrare l'attività dell'ISTAT una annotazione specifica va effettuata sulla presentazione del rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2005, avvenuta a Roma nella sede della Camera dei Deputati il 24 maggio 2006, con l'intervento delle più alte cariche istituzionali della Repubblica.

In questa sede è stato inizialmente posto in luce dal Presidente dell'ISTAT, e la Corte esprime condivisione, che le statistiche ufficiali sono indispensabili per la conoscenza e quale supporto alle decisioni di tutta la collettività: dei governi, delle i-

³ Anche qui si menzionano le scansioni temporali di formalizzazione del PSN: deliberato dal Comstat il 14 luglio 2005, ha poi ricevuto il parere favorevole della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali e quello della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica; successivamente, ha avuto il parere del Garante per la protezione dei dati personali il 23 novembre ed è stato deliberato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) nella seduta del 2 dicembre 2005. La relativa deliberazione è stata pubblicata sulla G.U. del 30 maggio 2006. Sono poi seguiti il DPCM di approvazione del programma e il DPR di approvazione dell'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso Psn, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati rispondenti.

stituzioni, degli operatori economici, delle parti sociali, di tutti i cittadini; esse offrono quindi gli elementi necessari per la valutazioni dei possibili interventi e per la verifica partecipata delle politiche attuate, contribuendo allo sviluppo della democrazia.

E' stato, altresì, posto in luce che l'appuntamento con il Rapporto annuale dell'Istat è occasione offerta al Paese per riflettere sulla situazione e sulle trasformazioni che interessano l'economia e la società: ma questa riflessione è possibile a partire dalla base integrata di informazioni che l'Istat e il Sistema statistico nazionale producono.

5.5.1. Quanto alle notazioni specifiche del rapporto, presentato il 24 maggio 2006, le stesse possono sintetizzarsi come segue:

- 1) Il Rapporto individua aree specifiche di vulnerabilità del Paese, consentendo di precisare gli ambiti e gli ostacoli allo sviluppo che potrebbero essere trasformati in opportunità: si tratta perciò di far emergere il potenziale di dinamismo implicito nella ricchezza dei comportamenti osservati.
- 2) Il Rapporto pone in luce che l'Italia è caratterizzata da una forte eterogeneità dei soggetti, dei comportamenti e delle situazioni, sia sul piano economico sia su quello sociale. In alcuni casi si osservano comportamenti virtuosi e favorevoli allo sviluppo, in altre aree di disagio e di ostacolo alla crescita. Tra i primi si annoverano le medie imprese innovative, le istituzioni capaci di valorizzare le potenzialità offerte dal decentramento, il dinamismo del mercato del lavoro, il ruolo delle famiglie nell'assicurare la coesione sociale. Tra i secondi si ricordano la debolezza del quadro di finanza pubblica, gli squilibri della crescita economica, la polverizzazione e la scarsa cultura di impresa, l'insufficiente sviluppo della ricerca, dell'innovazione e del capitale umano, i comportamenti istituzionali tendenti ad accentuare i divari territoriali, la persistenza delle forme di precarietà di lavoro per i giovani, il permanere di aree di disagio socioeconomico, l'inadeguatezza delle politiche per gli immigrati e, infine, la scarsa mobilità sociale.
- 3) Nella parte finale, il Rapporto conferma l'esistenza di una sostanziale convergenza sui nodi strutturali da affrontare: non è dunque importante discutere e definire solamente il contenuto delle politiche, ma anche e soprattutto le modalità con cui queste vengono progettate, comunicate e concertate.

5.6. Nell'effettuare la disamina dell'attività dell'Ente appaiono opportuni alcuni riferimenti alla produzione editoriale e ai servizi per l'utenza.

Occorre premettere che nel 2005 è andata a regime l'attività finalizzata alla realizzazione del piano editoriale dell'Istituto per il conseguimento di un contenimento dei costi che non penalizzasse l'offerta dei prodotti; l'organizzazione del lavoro ha tentato di eliminare sovrapposizioni e ridurre i tempi di produzione.

La realizzazione del manuale a diffusione interna denominata *"La produzione editoriale all'Istat – Guida ai prodotti e procedure per pubblicare"* e la pubblicazione sulla Intranet dell'Istituto dei manuali relativi alla "redazione dei testi, figure e tavole per la predisposizione dei contributi del Rapporto annuale sulla situazione del Paese" hanno permesso di dare un assetto più stabile all'attività di produzione editoriale.

Deve, poi, rilevarsi che il 2005 ha registrato un impegno del centro stampa dell'Istituto, che ha notevolmente aumentato le attività di pre-stampa e di stampa digitale, riducendo i tempi di rilascio delle pubblicazioni. Nello specifico è stato possibile predisporre internamente buona parte dei volumi della collana "informazioni" e fornire il supporto editoriale necessario alla realizzazione tanto di volumi di comunicazione interna, tanto di pubblicazioni destinate alla diffusione.

Nel corso dell'anno sono state stampate 120 pubblicazioni statistiche destinate alla diffusione, con un incremento di circa il 43% rispetto alla produzione dell'anno precedente; in termini di pagine edite l'incremento è stato di circa il 20%.

Con riferimento alla produzione editoriale censuaria, nel 2005 si è conclusa la pubblicazione dei dati dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi; allo stesso tempo, è iniziata la produzione dei fascicoli relativi al 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

La produzione editoriale dell'ISTAT nel 2005 è sintetizzata nel prospetto che segue, integrato – a fini comparativi, con i dati del 2004.

	2004		2005		VARIAZIONI PERCENTUALI 2004/2005	
	Pubblicazioni (numero)	Pagine (numero)	Pubblicazioni (numero)	Pagine (numero)	Pubblicazioni (var. %)	Pagine (var. %)
SETTORI EDITORIALI						
Generale	18	3.876	31	6.884	63,2	68,8
Ambiente e territorio	1	616	1	580	--	-5,8
Popolazione	5	1.016	5	1.036	--	2,0
Sanità e previdenza	13	1.852	16	2.698	23,1	45,7
Cultura	5	920	5	964	--	4,8
Famiglia e società	10	1.784	14	1.820	40,0	2,0
Pubblica amministrazione	4	504	7	1.244	75,0	146,8
Giustizia	3	860	3	856	--	-0,5
Conti nazionali	3	1.196	7	1.998	133,3	67,1
Lavoro	3	764	3	588	--	-23,0
Prezzi	1	168	2	251	100,0	49,4
Agricoltura	3	844	5	720	66,7	-14,7
Industria	12	1.360	10	704	-16,7	-48,2
Servizi	-	-	8	627	n.v.	n.v.
Commercio estero	2	2.452	1	880	-50,0	-64,1
Altro	-	-	2	218	n.v.	n.v.
Totale	83	18.212	120	22.068	42,9	19,8
CENSIMENTI						
5° Censimento generale dell'agricoltura	24	5.346	--	--	--	--
14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	-	-	43	6.400	--	--
8° Censimento generale dell'industria e dei servizi	92	21.710	32	7.296	-65,2	-66,4
Totale censimenti	116	27.056	75	13.696	-35,3	-49,4

5.6.1. In relazione ai servizi all'utenza va posto in evidenza che anche nel 2005 l'Istat ha assicurato uno standard dei prodotti e servizi forniti ed ha rilasciato con tempestività, le informazioni statistiche richieste. In quest'ottica lo sviluppo del sito web dell'Istituto si è realizzato nel continuo e progressivo ampliamento degli argomenti e delle funzionalità offerte on line. Il sito arricchito di contenuti, comunicati stampa e pubblicazioni divulgative, volumi e raccolte tematiche di tavole statistiche, e con accesso a vaste banche dati nel corso dell'anno è stato consultato da circa un milione e cinquecentomila visitatori diversi (+11,5% rispetto al 2004), con una frequenza che ha fatto registrare circa diecimila visite al giorno.

E' peraltro da segnalare che nel corso del 2005, come conseguenza dell'accresciuto volume delle informazioni liberamente disponibili sul sito e dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di diffusione delle statistiche ufficiali europee (che prevede la diffusione gratuita on line di tutti i dati di fonte Eurostat),

si è riscontrata una lieve contrazione (-3,5%) nel fatturato della commercializzazione dei prodotti e servizi.

5.7. Per concludere le considerazioni sull'attività va richiamato da ultimo – con debita evidenza – il tema della rilevazione continua sulle forze di lavoro, eseguita avvalendosi della rete di rilevazione formata da circa 300 intervistatori reclutati con contratti di collaborazione esterna, tema più volte oggetto di disamina da parte del Consiglio dell'ISTAT, anche a seguito di una circolare del Ministro della funzione pubblica che nell'anno 2004 - dando interpretazione alla normativa vigente ha escluso la possibilità che l'Istituto potesse ancora avvalersi di collaboratori esterni per la gestione della rete.

L'Ente, conseguentemente, ha promosso una pluralità di iniziative, tra le quali: a) l'indizione di una gara ad evidenza pubblica tesa ad individuare una società in grado di effettuare le interviste; b) la costituzione di una società a totale capitale pubblico alla quale affidare in "housing", nell'immediato l'esecuzione delle interviste sulle forze di lavoro e, nel medio termine, l'effettuazione di ulteriori interviste riguardanti altre indagini dell'Istituto o del Sistan.

All'iniziativa di cui al punto b) ha fatto seguito l'art. 10 bis del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge 2 dicembre 2005, n. 248, che ha autorizzato l'Istat a costituire una società di rilevazione statistica, con la partecipazione di regioni, enti locali, autonomie funzionali e loro associazioni, "al fine di garantire l'efficienza e l'omogeneità su tutto il territorio nazionale dell'attività di rilevazione statistica"; la norma prevede inoltre che la costituenda società è sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

Per dar corso alla normativa l'Istituto sul finire dell'anno 2005, ha richiesto gli avvisi del Dipartimento della funzione pubblica, del Dipartimento per le politiche comunitarie e del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri in ordine alla possibilità, in relazione alla giurisprudenza comunitaria, che la società - pur interamente a capitale pubblico - potesse essere partecipata non da uno solo ma da più soggetti pubblici.

Gli ultimi due Dipartimenti si sono espressi, vagliato lo stato della giurisprudenza comunitaria, in senso non negativo. Per parte sua – invece – il Dipartimento della Funzione pubblica ha richiesto apposito parere al Consiglio di Stato, che ha

esaminato la questione nelle adunanze del 5 aprile e 28 giugno 2006; è prevista – altresì – una ulteriore adunanza il 20 dicembre 2006.

Stante tutto quel che precede è da ricordare, inoltre, che il già citato art. 10 bis prevede che l'organizzazione e il funzionamento della società siano disciplinati con "apposito regolamento"⁴. Il Consiglio dell'Istituto, nella seduta del 1° giugno 2006, ha pertanto deliberato la trasmissione di uno schema di regolamento al Dipartimento della Funzione pubblica per i successivi adempimenti, insieme allo schema di statuto della società, sottolineando l'urgenza della loro adozione.

Gli schemi predetti sono tuttora all'esame del Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla luce di quanto esposto la Corte si riserva di fornire valutazioni sulla complessa vicenda in sede di prossima relazione al Parlamento.

⁴ Per completezza di trattazione va ulteriormente esplicitato lo stesso art. 10bis, al comma 5, prevede che la società può avvalersi di rapporti di lavoro privato subordinato e di forme di collaborazione che inoltre "il personale impiegato a tal fine presso l'Istat e le amministrazioni centrali e gli enti pubblici partecipanti alla società può transitare" nella società per trasferimento di attività, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs n. 165 del 2001. Al riguardo sono richiamate le garanzie previste dall'art. 2112 del codice civile con le procedure di informazione e consultazione previste dall'art. 47, commi da 1 a 4, della legge n. 428 del 1998.

Va ancora ricordato che per evitare soluzioni di continuità rispetto alla organizzazione vigente, la normativa stabilisce, infine che i contratti di collaborazione esterna attivati dall'Istituto, in essere alla data del 30 settembre 2005 e finalizzati alla rilevazione statistica delle forze di lavoro del settore pubblico e privato, possono essere prorogati fino alla costituzione della società e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2006.

6. Aspetti finanziari contabili e gestionali

6.1. I bilanci e l'ordinamento contabile

6.1.1. Va preliminarmente riferito che il bilancio preventivo 2005 è stato deliberato dal Consiglio dell'ISTAT nell'adunanza del 16 dicembre 2004, mentre il conto consuntivo è stato deliberato il 27 aprile 2006. Risulta quindi rispettato il termine prescritto dagli articoli 6 e 7 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale soltanto per il conto consuntivo.

Sul documento contabile previsionale, approvato dall'autorità governativa di vigilanza con DPCM del 26 maggio 2005, si è espresso anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Nota Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 0018441 del 23 maggio 2005) il quale, pur non formulando osservazioni in ordine all'ulteriore corso del documento contabile e pur prendendo atto che il pareggio di bilancio è stato raggiunto sia riducendo al minimo indispensabile le spese discrezionali e gli oneri per il funzionamento delle strutture, che attraverso l'impiego di tutte le risorse accumulate nei precedenti esercizi, ha ribadito la necessità vista anche la situazione della finanza pubblica che l'Ente promuova ogni idonea iniziativa tesa a conseguire incrementi di entrate proprie, nonché a realizzare ulteriori risparmi di spesa nel rispetto, per quanto possibile, delle direttive emanate con la circolare n. 35 del 24 novembre 2004 (in materia di bilanci di previsione degli enti pubblici e formulata sulla base dei vincoli di finanza pubblica contenuti nella legge finanziaria per il 2005).

Sul bilancio preventivo 2005 il Collegio dei revisori, nell'adunanza del 13 dicembre 2005, ha rilevato – in via preliminare - che il documento è stato elaborato tenendo conto delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70) soprattutto per quanto attiene alla formulazione delle principali tavole di bilancio. Il bilancio, inoltre, è stato dichiarato conforme alle linee indicate nel Regolamento di gestione e di contabilità dell'ISTAT approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2002 e D.P.C.M. del 4 agosto 2003, che recepisce i principi fondamentali della legge n. 94/97.

Il Collegio ha anche posto in luce – in merito ad una specifica previsione regolamentare – che all'interno della relazione del Presidente dell'ente vengono spiegate le ragioni per cui il bilancio non viene presentato insieme al più generale "piano di attività", chiarendo la necessità dell'Istituto di disporre di un lasso di tempo per definire in dettaglio piani operativi e budget a partire dalle risorse finanziarie inserite in bilancio.

Sempre sul bilancio preventivo 2005 lo stesso Collegio ha concluso dando atto all'amministrazione di aver definito un bilancio equilibrato, pur nell'ambito di una generale compressione delle risorse disponibili (-4,8% rispetto al 2004) ed auspicando – altresì – che anche in vista dell'adozione del nuovo regolamento di organizzazione siano adottate tutte le misure necessarie per contenere le spese di gestione.

6.1.2. Sul conto consuntivo 2005, anch'esso oggetto di approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 13 settembre 2006, il Ministero della Economia e delle Finanze (Nota RGS Prot. n. 0101011 del 26 luglio 2006) ha proposto l'ulteriore corso del documento contabile, non senza segnalare l'esigenza di migliorare l'attuale sistema informativo-contabile al fine di pervenire ad un'impostazione più civilistica del conto economico e dello stato patrimoniale.

A sua volta il Collegio dei revisori dell'Ente, nell'adunanza del 18 aprile 2006, si è ampiamente soffermato, con accurata disamina, sul consuntivo 2005; alla Corte appaiono suscettibili di segnalazione le seguenti osservazioni formulate dal Collegio:

- 1) viene posta in evidenza l'importanza del contributo aggiuntivo (28 milioni di euro) del Ministero dell'economia e della sua conferma quasi integrale nel fondo ordinario dell'Istituto per il triennio 2006-2008; l'integrazione ha consentito infatti di ribaltare le previsioni iniziali che contemplavano un disavanzo di competenza fino a giungere ad una gestione di competenza in attivo;
- 2) è stata rilevata la riconduzione a livelli fisiologici dell'operazione annuale di cancellazione dei residui, con riserva di una valutazione più circostanziata solo a seguito del pagamento degli arretrati contrattuali al personale prevista entro l'esercizio 2006;
- 3) è stato auspicato il miglioramento del sistema informativo esistente al fine di pervenire ad una esposizione integrata delle attività realizzate e delle risorse utilizzate per centro di responsabilità e per funzione obiettivo; il tutto in relazione ai budget assegnati.

6.1.3. Per concludere i riferimenti ai documenti contabili, ed al fine di aggiornare compiutamente la presente relazione, si segnala che il bilancio di previsione 2006 è stato adottato tempestivamente dal Consiglio dell'ISTAT con deliberazione del 27 ottobre 2005.

In proposito il Collegio dei revisori dell'Ente, nell'adunanza del 17 ottobre 2005, ha posto in luce i seguenti aspetti, i quali fin d'ora si segnalano con riserva di successiva disamina in sede di prossima relazione:

- lo stabilizzarsi del trasferimento statale su livelli inferiori alle esigenze illustrate dall'Ente, ma maggiori di quelli previsti negli anni precedenti e quindi in grado di consentire una migliore complessiva distribuzione della spesa in relazione alle attività programmate;
- lo stabilizzarsi a livelli elevati, e ormai ribaditi negli anni, delle previsioni di entrata per progetti a finanziamento esterno;
- il contenimento delle spese di gestione di carattere generale a favore di quelle specifiche dedicate alla funzione caratteristica dell'istituto;
- l'adeguato intervento di contenimento sulle voci di spesa sottoposte a limitazione dal disegno di legge finanziaria.

6.1.4. Dopo le considerazioni che precedono sulla predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, la Corte ritiene utile soffermarsi sulla materia dell'ordinamento contabile dell'Ente, ricomprendendo in essa anche notazioni sulla struttura del rendiconto 2005.

Sul regolamento di contabilità dell'ISTAT (DPCM 11 novembre 2002) è da rilevare criticamente che esso è contraddistinto da eccessiva sinteticità e non si situa in modo adeguato nel processo di adeguamento degli ordinamenti contabili pubblici ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997 n. 94 (con significative integrazioni alla legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modifiche, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio); è da rilevare altresì che la legge successiva 25 giugno 1999, n. 208 ha, poi, specificamente esteso – al fine di perseguire nuovi, incisivi, strumenti normativi – l'adozione dei principi innovativi a tutti gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993 (amministrazioni dello Stato, aziende ed amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici non economici, ecc.).

Va ancora posta in luce – ed è quel che più conta in materia – la nuova disciplina di adeguamento ai principi della legge n. 94/1997, del decreto legislativo n.

279/1997 e della legge n. 208/1999 dettata, per gli enti della legge n. 70/1975, dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97; in proposito va peraltro rilevato che il vigente regolamento di contabilità dell'ISTAT sulla base della esperienza condotta nell'ultimo triennio si correla, in maniera insufficiente, ai principi generali recepiti dal DPR n.97/2003, che sono frutto di evoluzioni procedurali e di miglioramenti sistemici.

6.1.5. In relazione a quanto osservato nel precedente sottoparagrafo è poi da porre in luce che l'art. 1, quarto comma, del regolamento dell'ISTAT prevede – testualmente – che “le modalità operative degli adempimenti derivanti dall'applicazione del regolamento sono disciplinate in un manuale di gestione e contabilità approvato dal Consiglio in data 27 novembre 2003 su proposta del Presidente”.

Il “manuale”, che è contraddistinto da carattere dettagliato e da qualificazione molto incisiva delle singole disposizioni, disciplina, come è testualmente affermato nell'art. 1, “le procedure amministrative e contabili” dell'ISTAT. Il manuale, invero, costituisce – ad avviso della Corte – un vero e proprio corpo normativo, che viene non soltanto a delineare “modalità operative” ma – sul piano effettuale – ad integrare un testo regolamentare eccessivamente semplificato senza l'adozione delle modalità procedurali che qualificano l'emanazione di un nuovo regolamento. Nei suoi quattro titoli, e con uno sviluppo testuale di oltre cinquanta articoli, è puntualmente definito – per mezzo di uno strumento non avente la necessaria veste formale di regolamento di gestione e contabilità – tutta l'attività amministrativa dell'ente (dopo le disposizioni generali, si rinvencono le disposizioni sulle entrate, sulle spese, sulla gestione patrimoniale, sull'attività negoziale). Proprio a proposito di quest'ultima attività la Corte deve rilevare la valenza “integrativa” del manuale in relazione a perspicue carenze del testo regolamentare: infatti si rinvencono le disposizioni sulla deliberazione a contrattare, sullo svolgimento delle gare, sulla trattativa, sui lavori in economia, sul leasing, sulle verifiche e collaudi di beni e servizi.

Tutto ciò premesso, la Corte ritiene, conclusivamente, che gli aspetti di maggior rilievo del “manuale” debbano trovare opportuna allocazione in un nuovo testo di regolamento di contabilità (in senso proprio), il quale dovrà anche recepire in modo sostanziale i principi fondanti del DPR 27 febbraio 2003 n. 97; e ciò pur valutando – con ogni considerazione – le specificità strutturali e i peculiari assetti ordinamentali dell'ISTAT.

6.1.6. Come già segnalato ad inizio di trattazione sull'ordinamento contabile seguono, ora, talune considerazioni sulla struttura, e sulla concreta elaborazione, del rendiconto 2005.

Talune specificità contenute nel documento contabile sono oggetto di attenta valutazione da parte della Corte, in quanto denotano l'operatività degli uffici e, in particolare, della competente Direzione centrale della contabilità inserita nella direzione generale dell'Ente: si intende fare, qui, uno specifico richiamo sia agli indicatori aggregati di obiettivi e di risultati, sia all'analisi del bilancio attraverso gli indici; queste elaborazioni dei dati concorrono infatti a conferire maggiore esaustività al documento contabile.

La prima serie di indicatori comprende indicatori di efficacia, di efficienza, di struttura ed indicatori economici.

Per l'efficacia il grado di realizzazione fa riferimento delle linee-guida pianificate da commisurare al "programma operativo", che è componente del piano strategico 2005-2007.

Per l'efficienza ci si basa su microdati acquisiti su supporto informatico e si deducono elementi in ordine ai progetti realizzati o annullati.

Quanto agli indicatori di struttura si evincono elementi sulla situazione e l'impiego delle risorse umane, mentre gli indicatori economici si soffermano sui progetti di ricerca (riferiti alle entrate proprie), sulle forniture dati e vendita pubblicazioni e – infine – sui costi del personale.

6.1.6.1. Qui più interessa – peraltro - l'analisi del bilancio attraverso gli indici; al riguardo è da premettere che il modello con cui viene rappresentato il rendiconto ripercorre lo schema utilizzato nel bilancio di previsione in base all'attuale classificazione prevista dalle norme contabili. Per una maggiore comprensione dei dati in esso contenuti, consentendone conseguenti interpretazioni, vengono quindi proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono – ovviamente – informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per ciascuna tipologia, vengono così determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese, a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale), nonché alle principali categorie di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

6.1.6.2. Una prima serie di indici mette a confronto gli importi definitivi in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazio-

ni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa).

Successivamente si correlano i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (realizzazione degli accertamenti e degli impegni) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (smaltimento dei residui sia attivi sia passivi) ed a quelli formatisi nel corso dell'esercizio (formazione di nuovi residui). Da ultimo, una serie di indicatori costruisce i rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

6.1.6.3. Per ragioni di sinteticità della presente relazione al Parlamento appare utile riferirsi soltanto ad indici di realizzazione di maggior significato e cioè quelli concernenti le complessive entrate e spese dell'Ente.

Per le entrate, si delinea un incremento della capacità di riscossione dell'ente che sale dal 49,6% del 2004 al 53,6% del 2005, confermando una tendenza avviata dal 2003. Questo aumento è dovuto sia al maggior incasso della quota di competenza dell'assegnazione statale sia al maggiore impegno che l'ente pone nella riscossione delle entrate derivanti dai progetti a finanziamento esterno. L'indice di realizzazione delle entrate da trasferimenti, infatti, sale di quasi 6 punti percentuali mentre quello relativo alle altre entrate correnti subisce un incremento di circa 10 punti.

Per le spese, il decremento dell'indice complessivo, che passa dal 74,8% del 2004 al 74,2% del 2005, deriva sia dal rallentamento dei pagamenti delle spese per investimenti, in particolare per quanto attiene alle manutenzioni straordinarie delle sedi che ovviamente presentano tempi di pagamento abbastanza lunghi, sia alle spese per interventi in connessione della complessità dei processi lavorativi che esse producono dalla fase di impegno a quella di effettiva lavorazione.

6.2 La gestione finanziaria

6.2.1. Valutazioni d'assieme desunte dagli aspetti complessivi della gestione.

6.2.1.1. In via preliminare appare possibile configurare, al fine di individuare profili generali della gestione, una sorta di "correlazione bilanciata" - peraltro intervenuta in successione di tempi - con l'effettivo fabbisogno finanziario connesso al programma operativo 2005 (componente del piano strategico 2005-2007 deliberato dal Consiglio dell'Ente il 28 aprile 2004); infatti i mezzi finanziari complessivi sono stati rinvenuti con l'integrazione di 28 milioni disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze (D.M. n. 5561 del 21 gennaio 2005) per l'esercizio 2005, mentre la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) aveva assegnato all'Istituto risorse per 140,510 milioni di euro per lo stesso esercizio.

Il ricordato, ulteriore, trasferimento statale è venuto a raffrontarsi con le necessità complessive dell'Ente, determinate per l'anno 2005 in 172,5 milioni al momento della redazione del bilancio di previsione per lo stesso anno (deliberato in ritardo dal Consiglio), ma stimate dall'ente in almeno 190 milioni.

Il rispetto dei vincoli di bilancio ha comportato, conseguentemente, il rinvio al 2006 di alcuni progetti riguardanti sia rilevazioni statistiche che investimenti. L'Ente, in ogni caso, si è adoperato per salvaguardare la produzione statistica e, al suo interno, l'esecuzione delle rilevazioni ad alto impatto sulla domanda, pubblica e privata, e in particolare le iniziative confluenti nel Programma statistico nazionale 2005-2007.

In ordine alla contrazione sul fronte degli investimenti va sottolineata, in special modo, l'esigenza di non depauperare il patrimonio informativo disponibile.

6.2.1.2. Il profilo generale, dianzi illustrato, dà contezza pertanto delle difficoltà che si incontrano nei livelli di programmazione e pianificazione (quest'ultima connotata da aspetti strategici), fondamentali per il perseguimento delle finalità istituzionali di un ente di ricerca: questi livelli infatti sono condizionati nettamente dalla evoluzione del trasferimento statale alla funzione statistica pubblica e dai suoi limiti temporali scanditi, in sostanza, dalla definitiva approvazione della legge finanziaria.

In ordine a quanto fin qui rilevato è da menzionare, altresì, una specifica notazione del Presidente dell'Ente nella relazione al conto consuntivo 2005 che eviden-

zia proprio la crescente incertezza sulle risorse disponibili e quindi la difficoltà nel prevedere con largo anticipo il trasferimento che lo Stato intende assegnare alla informazione statistica ufficiale, condizione quest'ultima indispensabile per assicurare un elevato tasso di affidabilità alla pianificazione triennale degli obiettivi; sono state poi ricordate, in proposito, le integrazioni agli stanziamenti previsti nelle leggi finanziarie, concesse all'Istituto in via amministrativa, che hanno reso possibile la definizione dei programmi operativi annuali, peraltro decurtati di alcuni progetti meno prioritari rispetto a quelli previsti nei corrispondenti Piani strategici.

6.2.1.3. Altro aspetto di interesse generale della gestione è da identificare nella permanente incidenza delle spese "rigide" (quelle considerate non comprimibili in quanto vincolate al rispetto degli obblighi di legge oppure assolutamente ineliminabili per non compromettere la funzionalità essenziale dell'ente).

La rilevata rigidità è comprovata, in modo chiaro da quanto qui di seguito esposto: rispetto al totale degli impegni considerati al netto delle partite di giro (167,619 milioni di euro), il costo del personale dipendente ha assorbito il 62,9% del totale se considerato al netto dell'indennità di buonuscita; se al lordo l'incidenza sale al 66,5% del totale degli impegni; qualora, inoltre, si considerino anche i costi dei collaboratori esterni impegnati nella rete di rilevazione delle forze di lavoro la predetta percentuale ascende a quota 68,9%.

In termini generali è da rilevare che le spese di funzionamento coprono l'80,7% del totale e ricomprendono, ovviamente, anche quelle del personale; quelle in conto capitale, per contro, appena l'8,2%, ma tra esse figurano le indennità di buonuscita al personale che, da sole, assorbono il 3,6% del totale degli impegni.

6.2.1.4. Un terzo profilo della gestione complessiva è agevolmente desumibile dalla risultanza finale del conto consuntivo, che dà contezza di un avanzo finanziario di 9,951 milioni; infatti la gestione di competenza registra il predetto differenziale positivo scaturente dal raffronto tra gli accertamenti (207,816 milioni di euro) e gli impegni assunti (197,865 milioni di euro); nell'esercizio 2004, invece, il risultato della gestione di competenza presentò un disavanzo di 9,232 milioni di euro. In proposito va rilevato che nel secondo semestre del 2005, in assenza di ulteriori finanziamenti, è stata comunque attuata una decelerazione degli interventi gestionali che, nel mentre non ha inciso significativamente sulle dinamiche produttive riguardanti l'attività istituzionale dell'Ente, non ha consentito neppure di porre in essere interventi tesi allo sviluppo della produzione statistica.

6.2.1.5. In ordine al risultato di amministrazione la Corte è dell'avviso che esso possa costituire – a livello di considerazioni d'assieme sulla gestione – un elemento cognitivo per effettuare successive valutazioni complessive e di tenuta del sistema in termini finanziari; e così pure taluni aspetti essenziali della gestione emergono da notazioni generali in materia di accertamenti ed, altresì, da prime considerazioni sugli impegni, soprattutto se scaturenti dal confronto tra gli esercizi 2004 e 2005.

Iniziando dal primo elemento (risultato di amministrazione) è da dire che esso registra un incremento alquanto significativo, evidenziandosi, al 31 dicembre 2005, un importo effettivo dello stesso superiore ai 32 milioni di euro; rispetto a quello accertato all'inizio del 2005, l'avanzo a fine esercizio registra quindi un incremento del 51,6%. Ciò stante nella relazione al consuntivo viene evidenziato che il 48,6% dell'avanzo a fine 2005 risulta già impiegato per coprire parte del fabbisogno ordinario del 2006; il 10,0% per ripianare il fabbisogno aggiuntivo 2006 derivante dalla decurtazione di 3,2 milioni di euro generata dalla legge finanziaria 2006, n.266/2005; il 6,9% risulta indisponibile per effetto della legge 248/2005 (art. 11 ter comma 4); il residuo 34,5% è allocato, con destinazione "di fatto", per coprire i costi della acquisizione in proprietà del Comune di Roma del terreno nel comprensorio di Pietralata (in vista della concreta realizzazione della nuova sede nel cosiddetto SDO sito nell'area periferica della capitale).

Il dato dell'avanzo di amministrazione, in crescita notevole rispetto alla fine del 2004, non conferma dunque la dinamica recessiva posta in luce nella precedente relazione della Corte, là dove si era chiaramente evidenziato un trend discendente (addirittura del 56,9% tra il 2002 e il 2004). Le cause sono da ricercare sia nel differenziale tra gli impegni assunti e la massa spendibile (167,619 milioni a fronte di 190,101 milioni) sia alla già ricordata decelerazione degli interventi gestionali.

6.2.1.6. Altro profilo generale desunto da aspetti complessivi di gestione deriva – come già anticipato – dal confronto tra esercizi 2004 e 2005 in ordine agli accertamenti e agli impegni. Qui di seguito, per rendere significativi gli elementi di comparazione, si segnalano soltanto dati in percentuale, che rendono comprensibili, con immediatezza, gli aspetti connessi alle vicende gestionali dei due esercizi in disamina.

Ciò premesso, appaiono andamenti alquanto difformi degli accertamenti e degli impegni: mentre i primi registrano un sostanziale incremento (+9,8%), i secondi rilevano un lieve decremento (-1,95%), se considerati entrambi al netto delle partite di giro (tav. 2F).

In proposito è subito da rilevare che l'incremento degli accertamenti rispetto allo scorso esercizio è connesso essenzialmente all'aumento del 10,7% dell'assegnazione dello Stato, a seguito della integrazione disposta all'inizio dell'esercizio (l'assegnazione statale è passata da 150,389 milioni del 2004 a 166,420 del 2005).

Sostanzialmente stabili sono le entrate derivanti da progetti a finanziamento esterno che passano da 9,834 a 9,819: a fronte di un incremento della componente legata ai contributi da parte di altri enti (+6,0) si registra un decremento (-8,4%) di quella connessa ai contratti e alle convenzioni stipulati con altri enti nazionali ed internazionali.

Va, poi, posto in luce in questa disamina complessiva l'ulteriore decremento di alcuni aspetti della gestione delle vendite di pubblicazioni (-1,6%) e della fornitura di dati statistici (-13,4%), che, seppur meno rilevante rispetto allo scorso esercizio, conferma il trend discendente di tale attività, peraltro da riconnettere alla esigenza di garantire la massima fruizione del dato statistico alla collettività, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (internet) che ne consentano un uso gratuito: complessivamente, le entrate per vendita di pubblicazioni e dati statistici ammontano a 590.734 del 2005, contro i 640.312 del 2004.

Per quanto attiene agli impegni, come già ricordato, i dati complessivi evidenziano, tra gli anni posti a confronto, una diminuzione dell'1,95%: nel dettaglio gli oneri per il personale denotano una diminuzione del 4,79% collegata essenzialmente ai maggiori pensionamenti avutisi nell'esercizio rispetto alle previsioni, che sono stati solo parzialmente compensati dalle assunzioni effettuate nell'ultimo trimestre del 2005 (tav. 3F).

Ed ancora in dettaglio: le spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati subiscono un decremento (-9,2%) conseguenza di due opposte dinamiche; da un lato si registra il significativo decremento (-18,7%) delle spese per la raccolta ed elaborazione dei dati legate alle indagini correnti e delle relative spese di stampa (-17,7%), dall'altro l'incremento delle spese di raccolta ed elaborazione dei dati connesse ai progetti a finanziamento esterno (+27,6%).

Tra le voci che registrano i maggiori incrementi, assumono un proprio significato gli oneri per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (+11,8%) dovuti alla circostanza che negli anni precedenti le spese per le locazioni degli immobili e per la pulizia e vigilanza gravavano sui fondi censuari.

Per quanto attiene alle spese per investimenti, si può osservare un incremento del 27,7% tra il 2004 ed il 2005: la componente che registra il maggiore incremento (85,5%) è rappresentata dagli oneri per la manutenzione straordinaria connessa alla messa in sicurezza delle sedi dell'Istituto; infine la percentuale di spese per investimenti rispetto a quelle complessive, pur rimanendo senz'altro contenuta, registra un miglioramento aumentando dal 3,6% del 2004 al 4,6% del 2005; il che data la natura tesa alla crescita e allo sviluppo della spesa stessa è suscettibile di autonoma positiva valutazione.

6.2.1.7. Questa trattazione sugli aspetti generali della gestione, che precede le parti successive sul conto finanziario, sul conto economico, sulla situazione patrimoniale e sulla situazione amministrativa, deve soffermarsi – sinteticamente – su un'altra tendenza di fondo, e cioè il graduale esaurimento di risorse pregresse da correlare anche alla cancellazione – a seguito di riaccertamenti – dei residui passivi, operata in occasione della redazione dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari 2003, 2004 e 2005. I residui passivi formatisi negli anni antecedenti a quelli assunti a riferimento sono diminuiti, infatti, del 30,9% tra il 2002 e il 2005 (da 57,208 milioni di euro del 2002 a 39,509 milioni di euro nel 2005, se considerati al netto delle somme accantonate per corrispondere nel 2006 gli arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione).

In proposito comunque è fondatamente da ritenere che ogni operazione di revisione di residui, anche la più attenta ed accurata, si consolidi ad un livello fisiologico connaturale allo stesso bilancio: l'incidenza sui risultati della gestione sarà quindi – in futuro – attendibilmente inferiore a quella registrata negli anni decorsi.

Andranno perciò attentamente considerati gli effetti dovuti ai minori "apporti" derivanti dalla gestione dei residui per l'equilibrio del bilancio nei prossimi esercizi, il quale dipenderà sempre più dall'allineamento dei trasferimenti pubblici, essendo comunque non rilevanti i margini di manovra sul fronte delle entrate per la cessione dei servizi.

6.2.1.8. Una finale notazione, sempre nell'ambito dei profili desumibili dagli aspetti complessivi della gestione, attiene alla diminuzione dell'autonomia finanzia-

ria dell'ISTAT calcolata dal rapporto tra le entrate proprie e quelle complessive (6,3% nel 2005, a fronte del 7,0% nel 2004). Ciò è dovuto alla difficoltà di realizzare entrate proprie per la vendita delle informazioni statistiche ufficiali che, essendo bene pubblico, dovrebbero essere sostanzialmente gratuite, almeno in linea di principio; in ordine alla percentuale relativa all'autonomia finanziaria (il ricordato 6,3% nel 2005) va precisato – altresì – che solo un segmento delle entrate proprie si traduce in un aumento effettivo delle disponibilità delle risorse (4,1% del totale delle entrate nel 2005) mentre la restante parte, essendo collegata alla stipula di contratti di prestazioni di servizi (sviluppo di progetti statistici), comporta costi addizionali.

6.2.2 Il conto finanziario

6.2.2.1. Ai fini di valutazione del conto finanziario si effettua un preliminare, essenziale, riferimento ai dati contabili e ai valori percentuali di cui alle tavole 1F, 2F e 3F, le quali sintetizzano, rispettivamente: le entrate e le uscite classificate per categorie (Tav. 1F); quindi le entrate e le spese suddivise – quanto alle prime – in trasferimenti correnti, introiti per i censimenti (inesistenti nel 2005), entrate proprie ed altre entrate e – quanto alle seconde – nella consueta partizione tra correnti e di conto capitale (Tav. 2F).

Nella Tav. 3F si sviluppano, invece, disaggregazioni più dettagliate in relazione alla natura e alla tipologia delle entrate e delle spese correnti.

6.2.2.2. Premesso quanto precede a livello metodologico, deve essere inizialmente posto in debita evidenza che la gestione di competenza dell'anno 2005 espone un avanzo di 9,951 milioni, risultante da accertamenti per 207,815 milioni e da impegni di spesa per 197,865 milioni di euro.

Gli elementi che si riconnettono a questo dato complessivo, avente significato di portata generale, sono: l'integrazione dell'assegnazione statale ordinaria di 28 milioni di euro disposta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e il mancato impiego dei mezzi finanziari destinati alla costruzione della nuova sede nel comprensorio dello SDO della Capitale – Zona Pietralata (causato da difficoltà amministrative del Comune di Roma nel trasferimento del terreno).

Il risultato della gestione 2005 è anche da riferire alla applicazione dell'articolo 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), che ha disposto la riduzione del 10% degli stanziamenti per spese per consumi intermedi, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore della norma. Per l'Istituto questa norma ha comportato la riduzione degli stanziamenti di bilancio, e dei conseguenti impegni, per 2,227 milioni con incidenza sull'avanzo della gestione: le somme derivanti dall'applicazione di tale disposizione sono state peraltro accantonate dall'amministrazione per essere successivamente versate allo Stato.

6.2.2.3. Iniziando la disamina del conto finanziario del versante delle entrate (tav. 3F), e sviluppando le notazioni in termini di gestione di competenza, è da dire che nell'esercizio 2005 gli accertamenti correnti (al netto delle partite di giro) evidenziano l'importo di 177,563 milioni. Negli stessi il dato di maggiore rilevanza, pari a 166,420 milioni di euro, si individua nei trasferimenti da parte dello Stato. I trasferimenti statali rappresentano il 93,72% delle risorse (sempre considerate al netto delle partite di giro) e il dato dà chiara contezza della ricomprensione dell'ISTAT nell'ambito degli enti di finanza derivata.

All'assegnazione statale si sommano euro 5,960 milioni provenienti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica: essi rappresentano il 3,36% del totale degli accertamenti.

Le entrate proprie al netto dei redditi patrimoniali, connesse alla vendita di beni, alla prestazione di servizi a contratti e convenzioni stipulati con altri enti, risultano invece commisurate a 4,493 milioni e coprono il 2,53% del totale (v. Tav. 1F). In questo caso gli accertamenti effettivi sono inferiori alle previsioni per effetto della componente legata alla vendita di pubblicazioni e alla fornitura di dati statistici, mentre risultano in linea con le previsioni iniziali gli accertamenti legati alla stipula e realizzazione di convenzioni e contratti per la fornitura di servizi statistici.

Conclusivamente, in ordine alle entrate, la Corte pone in luce, di nuovo, l'incidenza molto modesta delle entrate proprie su quelle complessive; ciò fornisce conferma della sostanziale dipendenza finanziaria dell'Istituto dal trasferimento sta-

tale e rende edotti della configurazione, in atto irreversibile, di un bilancio con elementi di rigidità che caratterizza ormai da tempo l'attività istituzionale dell'ente.

6.2.2.4. L'ulteriore esame, sul versante delle spese, del conto finanziario consente di rilevare per l'esercizio 2005 impegni in conto competenza che ammontano a 197,865 milioni se considerati al lordo della partite di giro; in 167,619 milioni se al loro netto: nel primo caso, essi raggiungono l'86,51% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il 90,24% circa.

L'approfondimento sui dati dell'intero aggregato al netto delle uscite delle partite di giro rende edotti che le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (135,253 milioni, corrispondenti all'87,92% del totale delle spese correnti - Tab. 3F); seguono quelle per interventi (18,592 milioni pari al 12,08% del totale - al netto delle partite di giro) rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Nelle spese in conto capitale, pari a 13,774 milioni (8,22% del totale), 6 milioni sono destinati alla indennità di buonuscita al personale (tav. 2F).

In ordine alle spese per interventi la Corte ritiene di porre in luce, con debita evidenza, un decremento delle stesse del 10,80% rispetto al 2004; più in dettaglio assumono significato le seguenti variazioni percentuali negative:

- 9,20% in ordine alle spese per la raccolta l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici;
- 64,63% in relazione alle spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto. Questo decremento deve peraltro leggersi nell'ambito della modesta entità della spesa (0,605 milioni nel 2004 e 0,214 milioni nel 2005).

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a 105,424 milioni e assorbono il 62,90% del totale degli impegni al netto delle partite di giro e il 68,53% di quelli relativi alle spese correnti (tav. 3F). Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 6,006 milioni), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in 111,424 milioni. Comunque nell'ambito delle spese di funzionamento la spesa per il personale registra un decremento del 4,79% rispetto al 2004.

Accanto alla spesa riguardante il personale dipendente (di ruolo e a tempo determinato) si segnala anche quella di 4,062 milioni, corrispondente al 2,50% del to-

tale delle spese correnti, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (tav. 1F) risulta quantificata in 23,939 milioni di euro, pari al 14,28% del totale degli impegni (al netto delle partite di giro), con una copertura dell'89,35% della corrispondente previsione definitiva di spesa. Al riguardo si ritiene di dover porre in evidenza la consistente dilatazione di questa voce di spesa che spunta una variazione in aumento dell'11,77% tra le spese correnti (tav. 3F).

Gli impegni per investimenti assommano ad 7,774 milioni e rappresentano solo il 4,6% delle spese complessive. Essi sono rappresentati dall'acquisizione di beni informatici per 4,348 milioni, con un grado di copertura del 70,1% delle previsioni definitive, e da altre immobilizzazioni, tra le quali figurano le manutenzioni straordinarie di immobili ed impianti, per 3,426 milioni pari al 2% del totale.

6.2.2.5. Stante quanto sopra, la Corte ritiene – sulla base dell'analisi per categoria – di segnalare al Parlamento i seguenti aspetti:

- 1) la rilevanza della spesa per il personale, la quale continua ad essere costante elemento di caratterizzazione della gestione dell'ISTAT, elemento che peraltro contraddistingue da sempre i profili gestionali di tutti gli enti a finanza sostanzialmente derivata; comunque nel 2005 per il personale in attività di servizio si registra – rispetto al 2004 – un decremento del 4,79%;
- 2) una espansione della spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi: essa registra un valore percentuale del 14,28 sul totale degli impegni nel consuntivo 2005 (Tav. 1F) - 12,53% a fine 2004 - e del 15,56% (tav. 3F)) delle spese correnti;
- 3) la relativa significatività delle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (di rilevanza cruciale nella missione istituzionale dell'Ente) che è pari all'11,95% (tav. 3F) (12,74 nel 2004) delle spese correnti, e al 10,96% (tav. 1F) degli impegni.

6.2.2.6. Premesso quanto precede, a livello generale, si ritiene utile sviluppare ulteriori elementi conoscitivi in ordine alla materia del personale la quale – come già detto – in termini di conto finanziario registra un decremento del 4,79% peraltro comprensivo dell'IRAP. Dalla Tab 2/Pers. – che segue – si evince la dimostrazione dettagliata delle componenti di spesa comunque interessanti la gestione della risorse umane, tabella che peraltro – ai soli fini del conteggio dell'onere medio indivi-

duale – pone in luce un diverso decremento del 3,02% in quanto la stessa è redatta al netto dell'IRAP e maggiorata con gli accantonamenti per le indennità di fine rapporto (evidenziati in prosieguo di relazione anche nel conto economico).

Per completezza si aggiungono – poi – le Tab. 3 Pers (onere medio individuale diminuito del 2,78 rispetto al 2004) e la Tab. 4 Pers. illustrativa degli oneri del personale sulle spese correnti (67,92%).

Tab.2pers.

Costo del personale ISTAT (importi impegnati)				
	2004	2005	%	%(*)
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi	68.316.000	64.000.000	61,25	-6,32
-compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti	11.411.000	11.510.000	11,02	0,87
-spese per indennità di missione	1.723.455	1.615.962	1,55	-6,24
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	19.225.002	18.431.415	17,64	-4,13
-formazione e aggiornamento del personale	465.859	339.795	0,33	-27,06
TOTALE A)	101.141.316	95.897.172	91,78	-5,18
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	3.991.172	6.006.132	5,75	50,49
-spese per attività assistenziali, sociali e culturali	809.000	783.000	0,75	-3,21
-buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	1.802.213	1.802.213	1,72	0,00
TOTALE B)	6.602.385	8.591.345	8,22	30,12
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B) (**)	107.743.701	104.488.517	100,00	-3,02

(*) percentuale di variazione

(**) al netto di IRAP: 6.979.000 di euro nel 2004; 6.942.000 di euro nel 2005

Tab. 3/pers.

2004			2005			variaz. retrib. unit. %
retribuzione globale	unità pers.	retribuzione uni- taria (*)	retribuzione globale	unità pers.	retribuzione unitaria (*)	
101.141.316	2.504	40.392	95.897.172	2.442	39.270	-2,78

(*) onere medio individuale = $\frac{\text{totale A Tab. 2/pers.}}{\text{totale unità}}$

Tab. 4/pers.

Incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti

	2004	2005
Oneri personale (A+B tab.2/pers.)	107.743.701	104.488.517
Spese correnti	158.857.051	153.844.809
Incidenza %	67,82	67,92

In ordine alla materia del personale devono, infine, effettuarsi due ulteriori annotazioni:

- l'anno 2006 ha visto il perfezionamento, a seguito della certificazione positiva della Corte dei Conti in data 7 aprile 2006, dei due contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003 e per il secondo biennio economico 2004-2005.
- Con DPCM del 31 gennaio 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2006) è stata approvata la deliberazione del Consiglio dell'ISTAT adottata nella seduta del 28 aprile 2005 con la quale viene rideterminata la dotazione organica del personale nella consistenza di n. 2734 unità. Detta deliberazione è stata assunta in conformità alle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e in particolare dell'art. 1 comma 93, ai cui sensi le pubbliche amministrazioni sono tenute alla rideterminazione delle dotazioni organiche apportando una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero di posti in organico, tenuto conto del processo di innovazione tecnologica.

Tav. 1/F

ENTRATE <i>(in milioni di euro)</i>						
CATEGORIE	Previsioni		Accertamenti		Indici realizzazione previsioni	
	2005		Definitivi al 31/12/2005		accert.ti / previsioni %	
	Iniziali	Definitive	Importo	%	2004	2005
Trasferimenti dello Stato	150,198	166,420	166,420	93,72	100,77	100,00
Trasferimenti da altri enti	4,900	6,400	5,960	3,36	114,76	93,13
Vendita di beni e servizi	5,355	5,350	4,493	2,53	91,16	83,98
Entrate per incarichi aggiuntivi al personale	0,025	0,025	-	0,00	28,00	0,00
Redditi patrimoniali	0,035	0,035	0,032	0,02	40,00	91,43
Poste correttive e altre entrate	0,835	0,835	0,658	0,37	121,02	78,80
Totale entrate correnti	161,348	179,065	177,563	100,00	100,94	99,16
Entrate in c/capitale	-	-	0,007	0,00	-	100,00
TOTALE	161,348	179,065	177,570	100,00	100,94	99,17
Partite di giro	33,475	34,746	30,246	-	90,80	87,05
TOTALE ENTRATE	194,823	213,811	207,816	-	99,13	97,20
Saldo da finanziare	8,684	6,904	-	-		
TOTALE A PAREGGIO	203,507	220,715	207,816	-		

USCITE <i>(in milioni di euro)</i>						
CATEGORIE	Previsioni		Impegni		Indici realizzazione previsioni	
	2005		Definitivi al 31/12/2005		impegni / previsioni %	
	Iniziali	Definitive	Importo	%	2004	2005
Organi istituto	0,733	0,933	0,900	0,54	97,28	96,46
Personale	109,500	110,345	105,424	62,90	97,33	95,54
Personale non dipendente	2,200	4,200	4,062	2,50	97,49	96,71
Beni e servizi	24,718	26,792	23,939	14,28	83,80	89,35
Raccolta e elaborazione dati statistici	20,589	22,739	18,378	10,96	93,85	80,82
Censimenti	0,000	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari e tributari	0,861	1,011	0,688	0,41	97,00	68,05
Spese per la diffusione dei prodotti	0,420	0,477	0,214	0,13	74,69	44,86
Altre spese	1,725	6,257	0,240	0,14	39,67	3,84
Totale spese correnti	160,746	172,754	153,845	91,78	94,53	89,05
Acquisizioni di beni durevoli	3,100	6,200	7,774	4,64	95,56	125,39
Buonuscita	6,000	6,000	6,000	3,58	100,00	100,00
Debiti diversi	0,800	0,800	-	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/capitale	9,900	13,000	13,774	8,22	92,35	105,95
TOTALE	170,646	185,754	167,619	100,00	94,35	90,24
Partite di giro	32,861	34,961	30,246	-	90,80	86,51
TOTALE SPESE	203,507	220,715	197,865	-	93,78	89,65
Avanzo finanziario	0,000	0,000	9,951	-		
TOTALE A PAREGGIO	203,507	220,715	207,816	-		

Tav. 2/F

ENTRATE						
<i>(in milioni di euro)</i>						
	Anno 2004	Anno 2005				
	Accertamenti	Accertamenti	Incremento (+) decremento (-)	% 2005/2004	Indice di composizione	
					su tot. 1)	su tot. 2)
Trasferimenti correnti	156,012	172,380	16,368	10,49	97,08	97,08
Censimenti	-	-	-	-	-	-
Entrate proprie	4,898	4,525	-0,373	-7,62	2,55	2,55
Altre entrate (poste correttive)	0,806	0,658	-0,148	-18,36	0,37	0,37
Entrate in c/capitale	-	0,007	0,007	100,00	0,00	0,00
Partite di giro	31,548	30,246	-1,302	-4,13	17,03	17,03
Totale generale	193,264	207,816	14,552	7,53	-	-
Totale parziale 1)	161,716	177,570	15,847	9,80	100,00	-
Totale parziale 2)	161,716	177,570	15,847	9,80	-	100,00

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti che nel 2004 non sono stati accertati

SPESE						
<i>(in milioni di euro)</i>						
	Anno 2004	Anno 2005				
	Impegni	Impegni	Incremento (+) decremento (-)	% 2005/2004	Indice di composizione	
					su tot. 1)	su tot. 2)
Correnti	158,858	153,845	-5,013	-3,16	91,78	91,78
Conto capitale	12,090	13,774	1,684	13,93	8,22	8,22
Partite di giro	31,548	30,246	-1,302	-4,13	18,04	18,04
Totale generale	202,496	197,865	-4,631	-2,29	-	-
Totale parziale 1)	170,948	167,619	-3,329	-1,95	100,00	-
Totale parziale 2)	170,948	167,619	-3,329	-1,95	-	100,00

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti che nel 2004 non sono stati impegnati

(in milioni di euro)

Tav. 3/F

ENTRATE CORRENTI	2004	2005			
	Accertamenti	Accertamenti	%	% var.ne	Riscossioni di competenza
Trasferimenti da parte dello Stato:					
- per le spese di funzionamento	150,389	166,420	93,72	10,66	75,290
- per la ristrutturazione delle statistiche	-	-	0,00	0,00	-
- per il censimento generale popolazione e delle abitazioni	-	-	0,00	0,00	-
- per il censimento dell' industria, dei servizi e delle istituzioni	-	-	0,00	0,00	-
- per il censimento generale agricoltura	-	-	0,00	0,00	-
Totale	150,389	166,420	93,72	10,66	75,290
Trasferimenti da parte di altri enti:					
- contributi di enti nazionali	1,542	2,903	1,63	88,26	0,982
- contributi da enti internazionali	4,081	3,057	1,72	-25,09	2,196
Totale	5,623	5,960	3,36	5,99	3,178
Entrate proprie:					
- vendita di pubblicazioni	0,305	0,300	0,17	-1,64	0,239
- fornitura di dati e servizi statistici	0,335	0,291	0,16	-13,13	0,198
- contratti e convenzioni	4,212	3,859	2,17	-8,38	2,317
- altri proventi	0,025	0,043	0,02	72,00	0,030
- entrate per incarichi aggiuntivi al personale	0,007	-	0,00	-100,00	-
- redditi e proventi patrimoniali	0,014	0,032	0,02	128,57	0,032
Totale	4,898	4,525	2,55	-7,62	2,816
Poste correttive e compensative di spese correnti	0,796	0,630	0,35	-20,85	0,581
Altre entrate non classificate	0,010	0,028	0,02	0,00	0,027
Totale entrate correnti	161,716	177,563	100,00	9,80	81,892

(in milioni di euro)

SPESE CORRENTI	2004	2005			
	Impegni	Impegni	%	% var.ne	Pagamenti di competenza
Spese di funzionamento:					
- per gli organi dell'istituto	0,750	0,900	0,59	20,00	0,482
- per il personale in attività di servizio	110,732	105,424	68,53	-4,79	89,562
- per il personale non dipendente	3,928	4,062	2,64	3,41	3,406
- per l' acquisto di beni di consumo e di servizi	21,419	23,939	15,56	11,77	13,593
- per gli interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,970	0,688	0,45	-29,07	0,688
- per le spese non classificabili in altre voci	0,215	0,240	0,16	11,63	0,240
Totale	138,014	135,253	87,92	-2,00	107,971
Spese per interventi:					
- per le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	20,239	18,378	11,95	-9,20	4,107
- per le spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	0,605	0,214	0,14	-64,63	0,142
- per i censimenti	-	-	0,00	0,00	-
- per le spese relative a censimenti generale :					
> della popolazione e delle abitazioni	-	-	0,00	0,00	-
> dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	-	-	0,00	0,00	-
> dell'agricoltura	-	-	0,00	0,00	-
- per le spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	-	-	0,00	0,00	-
Totale	20,844	18,592	12,08	-10,80	4,249
Totale spese correnti	158,858	153,845	100,00	-3,16	112,220

6.2.2.7. Nel novero dell'esame del rendiconto finanziario si collocano – con propria rilevanza – sia la tavola sulla dipendenza finanziaria (Tav. 4Fbis), che evidenza indici molto eloquenti (97,08% il rapporto tra entrate da trasferimenti e totale entrate), che la tavola sugli indici di realizzazione degli accertamenti e degli impegni di spesa (Tav. 5F).

Tav. 4/F bis

DIPENDENZA FINANZIARIA					
(in milioni di euro al netto delle partite di giro)					
2004		Indici	2005		Indici
Entrate da trasferimenti	Totale entrate correnti	Entrate da trasferimenti / Totale entrate %	Entrate da trasferimenti	Totale entrate correnti	Entrate da trasferimenti / Totale entrate %
156,012	161,716	96,47	172,380	177,563	97,08

Tav. 5/F

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI						
(in milioni di euro)						
	2004		Indici	2005		Indici
	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %
Entrate correnti	161,716	65,210	40,32	177,563	81,899	46,12
Entrate in c/capitale	0	0,000	0,00	0,007	0,007	100,00
Entrate per partite di giro	31,548	30,744	97,45	30,246	29,527	97,62
Totale	193,264	95,954	49,65	207,816	111,433	53,62

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI						
(in milioni di euro)						
	2004		Indici	2005		Indici
	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %
Spese correnti	158,858	114,978	72,38	153,845	112,220	72,94
Spese in conto capitale	12,090	6,020	49,79	13,774	6,185	44,90
Spese per partite di giro	31,548	30,376	96,29	30,246	28,382	93,84
Totale	202,496	151,374	74,75	197,865	146,787	74,19

Questa ultima pone in luce indici del 53,62% nel 2005 contro il 49,65% del 2004 nel rapporto tra riscossioni e accertamenti. Il rapporto tra pagamenti e impegni per le spese correnti – per parte sua – spunta il dato del 74,19% nel 2005, sostanzialmente analogo a quello del 2004.

6.2.2.8. La materia del conto finanziario richiede – da ultimo - esplicitazioni del rendiconto per funzioni obiettivo, a seguito del processo di aggiornamento della contabilità pubblica, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997. Questo processo ha motivato l'ISTAT ad introdurre – insieme alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia – quella per funzione – obiettivo.

Tale nuova classificazione fa riferimento alle finalità che le amministrazioni pubbliche, e quindi anche gli enti istituzionali e gli enti di ricerca, sono deputati a raggiungere: e ciò senza tener conto della concreta struttura amministrativa che gestisce la spesa delle voci di bilancio.

Le funzioni obiettivo del 2005 sono state rielaborate rispetto a quelle del 2004 allo scopo di articolare le missioni dell'Istituto evitando sovrapposizioni tra le diverse attività. Le nuove funzioni obiettivo sono le seguenti:

1. garantire al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica di base (la produzione);
2. sviluppare le metodologie e progettare l'innovazione (la ricerca metodologica e sperimentazione);
3. organizzare la documentazione storica, l'analisi dei dati e la messa a disposizione degli utenti (l'analisi e la diffusione);
4. indirizzare e coordinare il Sistema statistico nazionale (Il Sistan) e sviluppare l'integrazione internazionale;
5. assicurare il supporto operativo e lo sviluppo delle risorse umane e delle infrastrutture (supporto tecnologico e amministrativo).

Al riguardo va comunque posto in luce che l'ampiezza che caratterizza, nelle attribuzioni istituzionali dell'ISTAT, la produzione statistica ha indotto ad una ulteriore distinzione in due sottoaree:

- produzione in campo economico;
- produzione in campo sociale, sanitario, ambientale e demografico.

6.2.3 Il conto economico

6.2.3.1. La necessità di una esposizione significativa del conto economico per gli enti pubblici è stata rafforzata dalla emanazione del DPR 27 febbraio 2003, n. 97 (regolamento di amministrazione e contabilità per gli enti pubblici).

Questa disciplina normativa, di grande rilievo, dà la possibilità alla Corte, in termini generali e di principio, di formulare talune osservazioni, le quali si riconnettono a valutazioni di fondo in materia degli ordinamenti contabili dei soggetti pubblici (già esplicitate anche in altre sedi):

- 1) la funzione di un documento avente carattere di rendicontazione predisposto secondo criteri civilistici si è andata gradualmente evolvendo per impulso degli studi in materia di contabilità pubblica; di qui l'innovazione normativa che sancisce la natura di strumento indispensabile di informazione attribuita al conto economico;
- 2) diversamente da quanto si constata nelle imprese, negli enti pubblici l'attività informativa del conto economico incontra non poche difficoltà (talora addirittura ritrosie) e dispiega una incidenza molto relativa ai fini della complessiva valutazione gestionale di un ente;
- 3) sussiste pertanto la supremazia della contabilità finanziaria, contraddistinta da quel carattere autorizzatorio che legittima la gestione e – ad un tempo – ne costituisce il limite;
- 4) deve essere posto in luce che attraverso i risultati del conto economico anche per gli enti pubblici possono essere valutati elementi che influenzano, in quanto qualificati da straordinarietà, la gestione ordinaria dell'ente (ad esempio: entrate straordinarie o eccezionali non ripetibili in successivi esercizi, plusvalenze o minusvalenze patrimoniali, etc);
- 5) da ultimo, il conto economico può fornire valido ausilio alla dirigenza dell'ente preposta a settori strategici dell'attività istituzionale dell'ente stesso in correlazione a specifiche responsabilità funzionali; in proposito si enucleano, esemplificativamente, le posizioni dei responsabili dei servizi finanziari, della gestione del patrimonio, del settore acquisti, del controllo di gestione.

6.2.3.2. I dati essenziali del conto economico, oggetto della presente relazione, sono sintetizzati nella tavola 6/E; la prospettazione del conto è stata redatta secondo lo schema che si riconnette ai "Principi contabili per il bilancio di previsione

ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali”, elaborati a suo tempo dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed aventi – tuttora – validità.

Il conto economico, che in quanto tale si adegua strutturalmente ad un preventivo economico, è stato redatto in forma scalare secondo le disposizioni del codice civile e le raccomandazioni degli ordini professionali per quanto applicabili.

In prospettiva, e in base ad affinamenti da realizzare in una evoluzione “in progress”, il conto - nella nuova configurazione proposta - deve conseguire sempre più l’illustrazione di un risultato economico complessivo attraverso dati intermedi che evidenziano l’apporto delle singole gestioni: quella tipica (economica in senso proprio), quella finanziaria e – per l’ISTAT - quella straordinaria legata, fondamentalmente, alle attività istituzionali per i censimenti generali ove realizzate nell’anno di riferimento (che è peraltro del tutto assente nella conformazione del conto 2005).

6.2.3.2. Nel fare logico riferimento a già svolte considerazioni complessive sulla generalità degli enti pubblici, può osservarsi che la concreta formulazione del conto economico dell’ISTAT dell’esercizio 2005 si adegua in modo sufficiente a quanto contemplato nel citato regolamento per l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, emanato con D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 (art. 41); e in ciò si qualifica positivamente rispetto al versante della contabilità finanziaria. Il regolamento predetto è infatti caratterizzato da specifica considerazione per la redazione del conto economico in quanto contiene principi specifici in ordine alla competenza economica, la quale imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all’esercizio nel quale è rinvenibile “l’utilità economica” (anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari).

In materia di conto economico degli enti è anche da considerare che per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche è necessario valutare la competenza economica dei costi e dei proventi in diretta relazione al processo erogativo di prestazioni e servizi. In tale logica i costi sostenuti per l’espletamento delle attività istituzionali, tradizionali o innovative, sono i componenti economici che richiedono un’adeguata copertura con proventi acquisiti nei limiti delle risorse rese disponibili da movimenti in entrata di tipo finanziario, economico e patrimoniale.

6.2.3.3. In ordine al conto economico 2005 dell'ISTAT si rileva, preliminarmente, un avanzo di 10,467 milioni; tale risultato registra anche la diversa incidenza degli accantonamenti al fondo TFR (21,970 milioni di euro nel 2003, 3,991 milioni nel 2004 e 6,006 milioni nel 2005) .

L'analisi condotta in dettaglio espone, come è evidenziato nella tavola allegata, un totale del valore della produzione per complessivi 176,597 milioni.

Ad esso si perviene sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazioni di servizi (176,873 milioni) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (659 mila) e detraendo la diminuzione del valore delle rimanenze di prodotti (935 mila).

I costi della produzione ammontano a 166,082 milioni e sono determinati dal totale delle uscite correnti depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a 153,157 milioni, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per 6,919 milioni e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a 6,006 milioni. In ordine a quest'ultimo dato appare utile porre in evidenza la assoluta coincidenza degli importi con il consuntivo 2004.

La differenza tra valore della produzione ed i relativi costi fa conseguire un risultato positivo della gestione caratteristica per 10,515 milioni.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari espone un saldo attivo di euro 29 mila scaturente dalla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per 31 mila e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per 1.331 euro.

In ordine a quest'ultima categoria la Corte sottolinea che i proventi e gli oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

Le sopravvenienze attive per 1,032 milioni sono costituite dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro (1,002 milioni), dall'incremento alla consistenza dei conti economali e del c/c postale (25 mila) e da sopravvenienze attive per realizzo beni mobili (7 mila).

Le insussistenze attive (423 mila) – invece – sono costituite dalle eliminazioni di residui attivi per 419 mila e delle dismissioni di beni non completamente ammortizzati (4 mila).

I proventi ed oneri straordinari incidono, ma in modo non determinante, sul risultato economico per 610 mila.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a 11,154 milioni che, per effetto di imposte e tasse pagate nell'esercizio per 686 mila diviene pari ad 10,468 milioni che costituisce pertanto l'avanzo economico 2005, come già menzionato all'inizio della presente analisi su questa tipologia di conto. Il conto economico peraltro – ad avviso della Corte – dovrebbe assumere nel tempo, a causa dei principi desumibili dal più volte citato DPR n. 97/2003, un suo specifico rilievo anche per gli enti non economici e per gli enti di ricerca.

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	ANNO 2005	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	176.872.947,68	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 934.774,00	
- Altri ricavi e proventi	658.852,46	
Totale valore della produzione (A)		176.597.026,14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett.C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	153.157.322,31	
- Ammortamenti e svalutazioni	6.918.730,22	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
- Accantonamento al fondo TFR	6.006.132,36	
- Altri accantonamenti	-	
Totale costi		166.082.184,89
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.514.841,25
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	-	
- Altri proventi finanziari	30.702,77	
- Interessi ed altri oneri finanziari	1.330,99	
Totale proventi e oneri finanziari		29.371,78
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	-	
- Svalutazioni	-	
Totale rettifiche di valore		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	1.032.344,08	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	422.602,23	
Totale attività straordinaria		609.741,85
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		11.153.954,88
- Imposte,tasse e tributi vari		686.155,56
AVANZO ECONOMICO		10.467.799,32

6.2.4. La situazione patrimoniale

6.2.4.1. Le risultanze complessive sono illustrate, seguendo una impostazione conforme al precedente esercizio e con riferimenti specifici alle singole voci, nell'unità Tavola 7/P.

Tav.7/P - SITUAZIONE PATRIMONIALE					
ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL' 1/1/2005	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2005	% variaz.
		AUMENTO	DIMINUZIONE		
ATTIVITA'					
IMMOBILI (Costo iniziale)	830.042,25	-	-	830.042,25	0,00
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	-	105.730,84	0,00
MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	43.795.244,47	4.108.240,11	4.026,48	47.899.458,10	9,37
TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291,38	-	-	103.291,38	0,00
CONTI CORRENTI	26.329.731,08	209.312.698,58	188.541.851,96	47.100.577,70	78,89
RESIDUI ATTIVI	104.502.377,25	96.389.351,06	98.280.457,40	102.611.270,91	-1,81
PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	2.746.528,74	-	934.774,00	1.811.754,74	-34,03
VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	7.897.341,10	7.025.021,40	3.744.554,81	11.177.807,69	41,54
TOTALE ATTIVO	186.310.287,11	316.835.311,15	291.505.664,65	211.639.933,61	13,60
PASSIVITA'					
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	-	105.730,84	0,00
RESIDUI PASSIVI	109.700.377,03	51.078.289,30	43.100.873,78	117.677.792,55	7,27
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	28.892.289,73	6.918.730,22	-	35.811.019,95	23,95
INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	87.063.823,15	6.006.132,36	5.909.003,76	87.160.951,75	0,11
TOTALE PASSIVO	225.762.220,75	64.003.151,88	49.009.877,54	240.755.495,09	6,64
NETTO PATRIMONIALE	- 39.451.933,64	252.832.159,27	242.495.787,11	-29.115.561,48	-26,20
VARIAZIONE PATRIMONIALE (*)		10.336.372,16			
TOTALE A PAREGGIO	186.310.287,11	316.835.311,15	291.505.664,65	211.639.933,61	

(*) Si rileva - nella tav. 7/P - una non corrispondenza tra la variazione patrimoniale e l'avanzo economico di cui alla tav. 6/E (per l'importo di € 131.427,16) a causa di una diversa contabilizzazione rispetto agli esercizi precedenti:

6.2.4.2. Iniziando la trattazione della situazione patrimoniale in termini generali la Corte ritiene utile sintetizzare, come segue, alcuni aspetti che si desumono dalla disamina della situazione patrimoniale dell'ISTAT al termine dell'esercizio 2005:

- 1) in ordine alla consistenza delle attività risultanti dallo stato del patrimonio - definita correttamente nei suoi termini contabili - può essere oggetto di autonoma considerazione anche la valutazione di mercato degli immobili di proprietà di via Agostino Depretis e Viale Liegi - in Roma - e di altre minori unità di reddito, in quanto la stessa valutazione, fatta al costo iniziale di acquisto, prescinde dall'effettivo valore di mercato.
- 2) nella materia delle indennità di buonuscita al personale non sussistono - a differenza del precedente esercizio - notevoli variazioni della relativa posta (il dato passa da 87,064 milioni di euro a 87,161 milioni);
- 3) va segnalato, altresì, che la rappresentazione dello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata elaborata iscrivendo, in attivo, il valore iniziale e, nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti (pari a 35,811 milioni) in conformità alla impostazione suggerita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 4) deve porsi in luce - da ultimo - che la valutazione economica dei singoli beni patrimoniali, pur conforme alla normativa vigente, potrebbe essere oggetto di adeguati miglioramenti attraverso l'implementazione di un sistema informativo, maggiormente integrato con gli altri sistemi gestionali, contribuendo, in tal modo, ad una più soddisfacente comprensione della situazione patrimoniale dell'Ente.

6.2.4.3. In dettaglio, la Corte - a fini di illustrazione della situazione patrimoniale - reputa opportuno mettere in evidenza, in termini generali, quanto segue.

La gestione patrimoniale dell'ISTAT al 31 dicembre 2005 espone una risultanza netta di segno positivo di 10.336 milioni. Se al predetto importo viene sommato il risultato consolidato al 31 dicembre 2004 di -39,452 milioni si registra un passivo pari a -29,116 milioni.

Le variazioni di maggior rilievo sono così riassumibili: la riduzione dei residui attivi da 104,502 milioni a 102,611 milioni e riduzione del valore delle pubblicazioni destinate alla vendita da 2,747 milioni a 1,812 milioni.

Le tre poste dell'attivo che rivelano andamenti positivi sono costituite dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da 43,795 milioni a 47,899 milioni, dalla giacenza di cassa che passa da 26,330 milioni a 47,101 milioni ed i beni in corso di acquisizione che passano da 7,897 milioni a 11,178 milioni.

Le variazioni connesse all'incremento delle passività sono costituite dai residui passivi, la cui consistenza passa da 109,700 milioni a 117,678 milioni, dal fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature che passa da 28,892 milioni a 35,811 e dal debito per indennità di buonuscita maturate da 87,064 milioni a 87,161 milioni.

In ordine ai residui passivi, per i quali si era verificato un decremento nel 2004 (peraltro molto più tenue di quello dell'esercizio 2003) si registra un aumento (da 109,700 milioni a 117,678 milioni) da riconnettere alle operazioni di riaccertamento che sono caratterizzate, spesso, da natura altalenante connessa a specificità delle singole gestioni annuali.

6.2.5. La situazione amministrativa

I dati concernenti la situazione amministrativa sono riprodotti nella seguente tavola, la quale dà contezza – in sintesi – degli elementi che compongono la situazione medesima (vedi Tav. n. 8/SA che segue).

Tav.8/SA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - Conto di cassa
Anno 2005

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	81.892.077,82	Spese correnti	112.220.049,99
Altre entrate	7.340,99	Spese in c/ capitale	6.184.803,94
Partite di giro	29.526.648,19	Partite di giro	28.381.642,08
Totale	111.426.067,00	Totale	146.786.496,01
IN C/ RESIDUI			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	97.038.917,71	Spese correnti	36.764.183,73
Altre entrate	0,00	Spese in c/ capitale	3.832.439,93
Partite di giro	822.963,94	Partite di giro	1.118.301,37
Totale	97.861.881,65	Totale	41.714.925,03
TOTALE	209.287.948,65	TOTALE	188.501.421,04
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° gennaio 2005 (al netto del conto corrente postale e conti economici)			26.289.300,16
+ totale riscossioni		209.287.948,65	
- totale pagamenti		-188.501.421,04	
Differenza			20.786.527,61
Disponibilità di cassa al 31/12/2005			47.075.827,77
+ saldo conto corrente postale e saldo conti economici			24.749,93
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2005			47.100.577,70
RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
- degli anni precedenti	6.221.919,85	- degli anni precedenti	66.599.503,25
- dell'esercizio	96.389.351,06	- dell'esercizio	51.078.289,30
TOTALE	102.611.270,91	TOTALE	117.677.792,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005			32.034.056,06
Quota indisponibile (*)			2.226.631,45
QUOTA DISPONIBILE			29.807.424,61

(*) quota indisponibile in base alla legge del 2/12/2005 n. 248

6.2.5.1. Dall'esame condotto emerge una gestione di cassa che presenta un avanzo di 20,787 milioni in quanto le riscossioni sono pari ad 209,288 mentre i pagamenti complessivi ammontano ad 188,501 milioni.

Quanto alla gestione censuaria va soltanto ricordato che il saldo limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esistono operazioni sulla competenza, risulta negativo per 10,467 milioni: non sussistono infatti riscossioni mentre continuano ancora i pagamenti per il completamento delle attività svolte.

Per effetto della gestione ordinaria e censuaria del 2005, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 risulta pari a 32,034 milioni e costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2005 di 47,101 milioni alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari a 102,611 milioni, e sottratti i residui passivi (117,678 milioni).

L'avanzo reale è peraltro di 29,807 milioni al netto dell'importo di 2,227 che indisponibile per effetto della legge n. 248 del 2/12/2005.

6.2.5.2. Si osserva, ancora, che – come si evince dalla tavola 8/SA – dispiega impatto significativo sulla consistenza della situazione amministrativa la situazione dei residui attivi e passivi.

In proposito rivestono interesse i seguenti elementi desumibili dalle tavole che seguono:

La Tav. 9/RES fornisce esaurienti elementi sulla consistenza dei residui distinti in attivi e passivi. Al riguardo si denota una notevolissima composizione come residui di competenza (94%) per gli attivi, mentre per i passivi il 43% di quelli di competenza va sommato con il 57% delle provenienze da esercizi precedenti.

L'esercizio 2005 è caratterizzato da una modesta diminuzione (-1,41%) dei residui attivi, in particolare dipendente dai minori residui tra le entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni, nonché altre entrate.

Per quanto riguarda la consistenza totale dei residui attivi per i crediti verso lo Stato (88,81%) è da evidenziare che si riferisce al totale di competenza dell'esercizio essendo totalmente azzerato il credito degli anni precedenti.

Sul fronte dei residui passivi, invece, si evidenzia un incremento dell'8,64% in quanto influenzato dall'aumento del 43,58% dalle spese in conto capitale. Tale incremento è connesso alle spese per investimenti rappresentate dagli oneri per la manutenzione straordinaria relativa alla messa in sicurezza delle sedi dell'Istituto.

Nella Tav.10/RES sono sintetizzate le risultanze relative alla formazione dei nuovi residui, in ordine ai quali rivestono interesse soltanto i dati delle entrate e delle spese. I relativi indici (53,88% per le entrate e 27,06% per le spese) rivelano vischiosità nelle connesse operazioni di riscossione e un ritmo gestorio decisamente insufficiente per i pagamenti. Quanto allo smaltimento dei residui (Tav. 11/RES) il mancato introito dei trasferimenti statali svela un elevato indice che è del 95,24% al netto delle partite di giro nei residui attivi.

Il dato complessivo di quelli passivi (38,51%) denota procedimenti gestionali non troppo fluidi ovvero possibili incertezze operative nella definizione finale dei pagamenti.

Tav.9/Res.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

TITOLI	Residui al 31/12/2004 (rettificati)	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza	Residui al 31/12/2005	% variaz.	%
<u>Residui attivi</u>						
Trasferimenti da parte dello Stato	91.323.698,53	0,00	91.130.072,53	91.130.072,53	-0,21	88,81
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	4.513.864,50	2.341.109,28	2.782.166,65	5.123.275,93	13,50	4,99
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	5.734.409,53	2.218.561,68	1.708.748,82	3.927.310,50	-31,51	3,83
Redditi e proventi patrimoniali	5.190,62	5.055,32	211,70	5.267,02	1,47	0,01
Poste correttive e compensative di spese correnti	302.402,67	281.419,15	48.669,18	330.088,33	9,16	0,32
Entrate non classificabili in altre voci	8.979,84	3.482,55	556,21	4.038,76	-55,02	0,00
Totale parte corrente e c/capitale	101.888.545,69	4.849.627,98	95.670.425,09	100.520.053,07	-1,34	97,96
Partite di giro	2.195.255,81	1.372.291,87	718.925,97	2.091.217,84	-4,74	2,04
TOTALE RESIDUI ATTIVI	104.083.801,50	6.221.919,85	96.389.351,06	102.611.270,91	-1,41	100,00
<i>Composizione rispetto al totale</i>		6%	94%	100%		
<u>Residui passivi</u>						
Spese correnti	98.059.602,51	61.295.418,78	41.624.758,87	102.920.177,65	4,96	87,46
Spese in conto capitale	8.621.729,14	4.789.289,21	7.589.598,35	12.378.887,56	43,58	10,52
Totale parte corrente e c/capitale	106.681.331,65	66.084.707,99	49.214.357,22	115.299.065,21	8,08	97,98
Partite di giro	1.633.096,63	514.795,26	1.863.932,08	2.378.727,34	45,66	2,02
TOTALE RESIDUI PASSIVI	108.314.428,28	66.599.503,25	51.078.289,30	117.677.792,55	8,64	100,00
<i>Composizione rispetto al totale</i>		57%	43%	100%		
Differenza (residui attivi - residui passivi)						
	-4.230.626,78	-60.377.583,40	45.311.061,76	-15.066.521,64		

Tav. 10/res.

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI			
	(in milioni di euro)		
	2005		Indici
	Accertamenti	Accertamenti riscossioni competenza	Accertamenti - riscossioni di competenza / Accertamenti %
Entrate correnti	177,563	95,671	53,88
Entrate in c/capitale	0,007	-	0,00
Entrate per partite di giro	30,246	0,719	2,38
Totale	207,816	96,390	46,38

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI			
	(in milioni di euro)		
	2005		Indici
	Impegni di competenza	Impegni - pagamenti competenza	Impegni - pagamenti di competenza / Impegni %
Spese correnti	153,845	41,625	27,06
Spese in conto capitale	13,774	7,590	55,10
Spese per partite di giro	30,246	1,864	6,16
Totale	197,865	51,079	25,82

Tav. 11/res.

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI*(in milioni di euro)*

	2005		Indici
	Residui attivi rettificati	Riscossioni in conto residui	Riscossioni in conto residui / residui %
Entrate correnti	101,889	97,039	95,24
Entrate in c/capitale	-	-	-
Entrate per partite di giro	2,195	0,823	37,49
Totale	104,084	97,862	94,02

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI*(in milioni di euro)*

	2005		Indici
	Residui passivi rettificati	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto residui / residui %
Spese correnti	98,060	36,764	37,49
Spese in conto capitale	8,622	3,832	44,44
Spese per partite di giro	1,633	1,118	68,46
	108,315	41,714	38,51

7. Considerazioni finali

- 1) Nel rassegnare le sue considerazioni conclusive al Parlamento la Corte, in logica correlazione con quanto posto in luce nell'ultimo triennio, sottolinea che la statistica ufficiale costituisce la base per la impostazione e la definizione delle politiche pubbliche (a livello di sistema Paese, di Unione europea e di contesto internazionale sempre più integrato ed evoluto). In tale ambito l'Istat svolge essenziale opera di produzione ed attua le indispensabili iniziative di propulsione, coordinamento e guida strategica nei confronti dei soggetti istituzionali coinvolti nel disegno complesso ed articolato della statistica ufficiale. A tale descritta esigenza l'Istat corrisponde senza soluzione di continuità e il 2005 fornisce – al riguardo – puntuali conferme.

La centralità della statistica ufficiale, e conseguentemente il rilievo che assume il ruolo dell'Istat nel Paese, richiedono peraltro che siano rimossi ostacoli e superate difficoltà che possano incidere sull'ottimale svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente; in proposito sono demandate alle autorità di Governo le valutazioni in ordine alle risorse finanziarie necessarie e all'indispensabile supporto di risorse umane.

- 2) La considerazione che precede si correla alla esigenza di realizzare sempre più – per pervenire alla costruzione di una valida funzione statistica pubblica – l'impegno, per alcuni versi cruciale, delle autonomie territoriali così come rafforzate nel nuovo quadro istituzionale, delle imprese, delle università e della comunità scientifica in un'ottica di proficua collaborazione; tutto ciò per giungere – nel modo migliore – ad una diffusa fruibilità del bene pubblico costituito dal dato statistico ufficiale. Più in generale va prospettata, in proposito, l'utilità di una sensibilità specifica di tutta la società civile, la quale è caratterizzata da vicende socio-economiche sempre più complesse che si correlano alla variegata realtà del paese e che richiedono, pertanto, interpretazioni e valutazioni con l'ausilio di obiettivi dati di riferimento.
- 3) Sul piano delle riforme dell'assetto normativo di rango primario (e segnatamente del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322) la Corte è consapevole che le stesse implicano un percorso rigoroso di approfondimenti adeguati e particolarmente attenti, anche in relazione alle innovazioni già recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica, le quali hanno peraltro ri-

compreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117 Cost., 2° comma, lettera r).

Stante quanto precede in ordine a possibili e ponderati interventi con disposizioni innovative di rango primario, va segnalato che la materia dei profili istituzionali deve evidenziare l'importanza – al fine di perseguire obiettivi di maggiore produttività e flessibilità – della normativa di rango secondario, e cioè dell'approntamento di strumenti di carattere sostanzialmente regolamentare indispensabili per rimodulare l'assetto dell'Istituto: in proposito la Corte deve registrare soltanto una avanzata fase evolutiva, della quale però – e va criticamente rilevato – non si è verificata la definizione nel 2005.

Si auspica comunque – in termini generali – l'adozione di strumenti snelli, che pur avendo veste e rango di regolamento, consentano all'Ente di corrispondere alla domanda di informazione statistica nazionale e sopranazionale sia attuando una più razionale allocazione delle risorse che rimodulando gli assetti organizzativi.

- 4) Facendo specifico riferimento ad un aspetto sostanziale del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 è da dire che esso conserva una sua validità, anche se appaiono ormai maturi i tempi per addivenire a revisioni, fondamentalmente integratrici, degli assetti normativi del Sistema Statistico Nazionale – SISTAN.

Le iniziative di riforma devono comunque situarsi nel quadro del processo di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione nel complesso contesto di riorganizzazione in senso federale dello Stato, che postula un'informazione statistica più mirata alle esigenze delle singole realtà territoriali. Il Sistema statistico nazionale è quindi da qualificare nella prospettiva di un sistema a rete a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali devono svolgere un ruolo adeguato nel campo della statistica ufficiale.

La Corte peraltro avverte, ormai, la maturazione di un diverso ambito di esigenze sostanziali, alle quali il sistema della statistica ufficiale deve adeguarsi: sussiste infatti un accresciuto fabbisogno di statistiche rispondente alle realtà territoriali che rendono necessarie alcune iniziative, tra le quali: la valorizzazione dell'informazione statistica esistente con disaggregazioni territoriali più mirate; il miglioramento del livello di comparabilità delle statistiche legate al territorio; l'estensione dei progetti inseriti nel Piano Statistico Na-

zionale PSN con affermazione del ruolo delle Regioni e degli enti locali; la revisione con più accresciuta valenza autonomistica del procedimento di formazione del PSN.

- 5) Tra i profili istituzionali, deve essere richiamata la collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica. Il sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat: si realizza – in tal modo – un network organizzato secondo il principio di sussidiarietà, nel quale le diverse fonti di informazione statistica interagiscono tra loro secondo criteri condivisi.

Va ricordato inoltre che, nel quadro della cooperazione tecnica internazionale, l'ISTAT partecipa al rafforzamento dei sistemi statistici nei paesi in transizione e in quelli in via di sviluppo: l'intervento dell'Istituto si attua con la fornitura di assistenza e il trasferimento di "know how" sul piano organizzativo, tecnologico e delle metodologie.

- 6) In relazione agli assetti organizzativi dell'ISTAT va ancora sottolineata l'esigenza di contemperare, sempre più proficuamente, la responsabilizzazione dei dirigenti - affidando loro precisi compiti operativi di direzione e di gestione - con l'affermazione delle attribuzioni di indirizzo, programmazione, guida e coordinamento – proprie ed essenziali – degli organi di governo in modo da perseguire gli obiettivi definiti in un quadro di partecipazione e di condivisione dei risultati.

In atto si è in presenza di innovazioni, che si incentrano fondamentalmente nella nuova distribuzione di competenze tra direzione generale (rafforzata nel peculiare ambito amministrativo e gestionale) e il dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico, nel quale si compongono – a livello operativo – tutte le attribuzioni istituzionali dell'Ente in ordine all'informazione e alla produzione statistica.

- 7) Una specifica considerazione conclusiva attiene, attesa la specificità delle attribuzioni della Corte, la materia dell'ordinamento contabile. In proposito è da porre in luce l'evoluzione della disciplina generale di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di

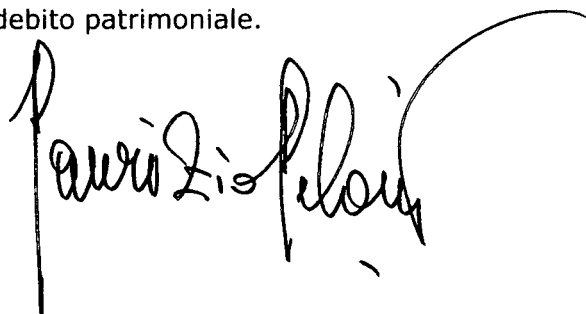
nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica introdotti nella contabilità pubblica, che hanno reso necessaria – per l'ISTAT – l'adozione di un nuovo regolamento di gestione e contabilità in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.5.1995. Peraltro detto regolamento (D.P.C.M. 11 novembre 2002) richiede senza dubbio cospicui miglioramenti e deve adeguarsi, comunque, ai principi desumibili dal recente DPR n. 97/2003, come dovrà adeguarsi al nuovo regolamento di organizzazione una volta formalmente adottato ed approvato con D.P.C.M.

- 8) L'analisi condotta sulle dinamiche relative alle principali grandezze finanziarie conferma l'esistenza di elementi di rigidità che si ripercuotono sulla gestione complessiva dell'ente. Per il suo superamento sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'effettiva attività ordinaria e straordinaria, il riesame da parte degli organi di governo dell'ente della politica sulle entrate proprie, la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse, al momento disponibili, utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.

In ogni caso l'ente, con ogni possibile sollecitudine e con concreto impegno operativo, deve adoperarsi per attenuare, almeno in parte, il livello di rigidità della spesa corrente adottando idonee politiche volte alla riduzione delle spese fisse di struttura (quali ad esempio quelle relative alla gestione degli spazi e della logistica) e delle spese per acquisizioni di non primaria rilevanza o suscettibili di graduazione nel tempo.

- 9) Quanto posto in luce nel punto precedente si coniuga con la necessità di misure, da riferire soprattutto al Governo ma anche agli organi dell'Ente, che impediscano l'innescare di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spesa che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi informatici. Il tutto al fine di evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbe frenare la ricerca, attualmente in pieno sviluppo, di un permanente allineamento delle capacità dell'ISTAT ai crescenti e complessi compiti istituzionali.
- 10) L'andamento della gestione complessiva dell'Ente consente di svolgere, da ultimo, le seguenti notazioni:

- il risultato finanziario di competenza presenta un avanzo di 9,951 milioni a fine 2005 (nel 2004 risultava un disavanzo di 9,232 milioni);
- l'avanzo di amministrazione pari a 21,132 milioni nel 2004 si attesta su 32,034 milioni a fine 2005, rivelando una dinamica non recessiva;
- l'avanzo economico registra l'importo di 10,468 milioni (nel 2004 emergeva un disavanzo di 595 mila euro); detto risultato è determinato dalla riduzione, rispetto all'esercizio precedente, degli oneri straordinari nonché da maggiori proventi finanziari. Le variazioni positive dei diversi fattori della gestione conducono, inoltre, alla riduzione del debito patrimoniale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Zia", with a long, sweeping flourish extending from the end of the signature.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
(ISTAT)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione

L'anno 2005 si è chiuso con risultati molto positivi sia con riferimento alla produzione di servizi finali (attività “core”) e di servizi intermedi (servizi di supporto alla produzione e diffusione dell'informazione statistica), sia avuto riguardo all'impiego delle risorse umane e finanziarie. Lo documentano gli indicatori aggregati esposti nel Capitolo 1, i risultati conseguiti nei processi di produzione riportati nel Capitolo 2 e il Conto consuntivo decisionale consolidato, riportato nelle tavole 27 e 28, che viene sottoposto all'esame, e alla conseguente deliberazione, del Consiglio, per essere successivamente trasmesso all'approvazione degli Organismi di vigilanza (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica e Ministero dell'economia e delle finanze). La deliberazione richiesta trova fonte giuridica nell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 322/89. Al conto consuntivo decisionale è allegato il conto gestionale riportato nelle tavole 29 e 30.

Il bilanciamento, peraltro asimmetrico, tra il fabbisogno finanziario necessario per attuare il Programma operativo 2005, componente del Piano strategico 2005-2007 deliberato dal Consiglio il 28 aprile 2004, e le risorse economiche effettivamente disponibili è stato reso possibile dall'integrazione di 28,0 milioni di euro disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto n. 5561 del 21 gennaio 2005 per l'esercizio 2005. La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), infatti, aveva assegnato all'Istituto risorse per 140,510 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2005, un importo del tutto insufficiente a coprire almeno i costi di esercizio.

E' opportuno ricordare, a questo proposito, che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale per il triennio 2005-2007 è stato deliberato dal Consiglio il 16 dicembre 2004 e, quindi, al di là del termine, peraltro ordinatorio e non perentorio, del 31 ottobre così come previsto all'art. 23, comma 2°, del D. Lgs. 322/89. La legge n. 311/2004 ha infatti ridotto lo stanziamento per l'Istituto da 150,198 milioni di euro, iscritto nel Disegno di legge n. 5310 presentato alla Camera dei deputati della Repubblica il 30 settembre 2004 e sulla base del quale era stato redatto il bilancio di previsione del 2005, a 140,510 milioni di euro, introducendo

elementi di instabilità e di forte preoccupazione nel processo di pianificazione degli obiettivi e di programmazione delle attività dell'ente.

Il predetto trasferimento statale e la successiva integrazione non hanno soddisfatto però le esigenze complessive dell'ente, stimate per l'anno 2005 in almeno 190 milioni di euro al momento della redazione del bilancio di previsione per lo stesso anno per la realizzazione dei programmi previsti. L'Istituto, di conseguenza, per rispettare gli stringenti vincoli di bilancio, ha dovuto rinviare al 2006 l'esecuzione di alcuni progetti riguardanti sia rilevazioni statistiche che investimenti, taluni dei quali anche prioritari. E' comunque stata salvaguardata nella misura massima possibile la produzione statistica e, al suo interno, l'esecuzione delle rilevazioni ad alto impatto sulla domanda, pubblica e privata, e in particolare le iniziative che confluivano nel Programma statistico nazionale 2005-2007.

L'ente, inoltre, ha potuto procedere solo in parte agli investimenti necessari per non depauperare il patrimonio informatico disponibile. Gli impegni assunti nel 2005, infatti, risultano di poco superiori ai 4,4 milioni di euro a fronte di una domanda di almeno 7 milioni di euro. Parimenti insufficienti risultano gli interventi necessari ad adeguare alla più recente produzione normativa le condizioni ambientali e di sicurezza degli immobili nei quali risultano allocate le proprie strutture organizzative. A questo proposito, si evidenzia che l'Istituto ha avuto risorse per realizzare solo un segmento (74,3% circa) del programma 2005 riguardante gli interventi edili deliberato dal Consiglio nella seduta del 16 settembre 2004 in attuazione dell'art.14 della legge 109/94 e del DPR 554 del 21 dicembre 1999.

Il 2005, tuttavia, ha confermato le tendenze registrate negli anni precedenti e alle quali occorrerà dare adeguate risposte nei prossimi anni. Sotto il profilo della produzione statistica, l'Istituto nel corso del 2005 ha dato alcune risposte al tentativo di incrinare la fiducia della pubblica opinione e dei rispondenti nella statistica ufficiale. Il potenziamento della comunicazione esterna, e di quella con i soggetti istituzionali e i mass-media in particolare, le iniziative seminariali tematiche, la riprogettazione del sito dell'Istituto, gli approfondimenti sulla politica di *marketing*, la sistematizzazione degli archivi statistici volta a favorire sia l'accesso *on-line* al patrimonio informativo dell'Istituto sia il rilascio di *files* standard in grado di rispondere alle aspettative conoscitive dell'utenza, qualificata e non, si sono mosse nella direzione descritta. A

quelle descritte occorrerà farne seguire altre, finalizzate ad una efficace promozione e ad una capillare diffusione della cultura statistica volta ad ottenere una adeguata alfabetizzazione degli utenti della statistica ufficiale nell'interpretare i dati e nel porli in grado di usare i metodi statistici più semplici per distinguerne, apprezzarne e sfruttarne appieno la portata informativa.

Sotto il profilo finanziario è da evidenziare la ancora esistente incertezza sulle risorse disponibili e quindi la difficoltà nel prevedere con largo anticipo il trasferimento che lo Stato intende assegnare alla informazione statistica ufficiale, condizione quest'ultima indispensabile per assicurare un elevato tasso di affidabilità alla pianificazione triennale degli obiettivi. Vanno ricordate, a questo proposito, le più recenti integrazioni agli stanziamenti previsti nelle leggi finanziarie, concesse all'Istituto in via amministrativa, che hanno reso possibile la definizione dei programmi operativi annuali, peraltro decurtati di alcuni progetti meno prioritari rispetto a quelli previsti nei corrispondenti Piani strategici.

La Tabella 1 dà conto della dinamica dei trasferimenti statali previsti nella normativa di riferimento nel periodo 2001 – 2008 e documenta l'incertezza sull'effettivo ammontare delle risorse sulle quale l'ente ha potuto finora contare, anche se le somme stanziare nell'ultima finanziaria hanno almeno stabilito la costanza del trasferimento per gli anni del triennio di riferimento.

Ulteriori integrazioni saranno indispensabili anche per gli esercizi successivi al 2006, atteso che la legge finanziaria 2006 (legge 266/2005) ha assegnato all'Istituto risorse commisurate a 156,800 milioni di euro per il 2007 e per il 2008, importi assolutamente insufficienti a coprire i costi della produzione statistica previsti nel Piano strategico 2007-2009. Anche in questo caso, il corrispondente Disegno di legge prevedeva risorse per 160 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2006-2008.

Quanto alle tendenze in atto, rimane confermata la forte rigidità del bilancio riscontrata negli esercizi finanziari precedenti. Lo documentano l'incidenza (oltre l'80,7%) delle spese di funzionamento sul totale delle risorse disponibili, l'incidenza delle spese correnti sul totale di quelle impegnate (91,8%), la marginalità degli investimenti (4,6% delle risorse), la flessione dell'incidenza delle entrate proprie sul totale (6,3% circa).

Le gestione delle risorse disponibili nel 2005 è stata molto oculata e associata a significativi recuperi di produttività, complessiva e settoriale, non solo per rispondere ai principi della efficienza e della economicità che debbono caratterizzare l'impiego di risorse pubbliche, ma anche a motivo della forte incertezza sull'entità del trasferimento statale per l'esercizio finanziario 2006.

Tabella 1 – Dinamica dei trasferimenti statali (importi in milioni di euro).

Provvedimento	Esercizi finanziari (a)							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Legge 23.12.2000, n. 388	126,5	126,5	126,5					
Totale trasferimenti	126,5							
Legge 28.12.2001, n. 448		120,8	117,0	114,3				
Integrazione 13.11.2001		35,0						
D.M. 29.11.2002		- 12,9						
D.M. 10.12.2002, n. 11804 (b)		+ 37,8						
Totale trasferimenti		180,7						
Legge 27.12.2002, n. 289			114,1	111,4	111,4			
Ass. assunz. deroga			1,2					
Totale trasferimenti			115,3					
Legge 24.12.2003, n. 350				149,2	149,2	149,2		
D.M. 12.08.2004, n. 28318				+ 1,2				
Totale trasferimenti				150,4				
Disegno di legge finanziaria					150,2	150,2	150,2	
Legge 30.12.2004, n. 311					140,5	135,3	134,3	
D.M. 5561/2005					+ 28,0			
Legge 31.12.2005, n. 156					- 2,1			
Totale trasferimenti					166,4			
Disegno di legge finanziaria						160,0	160,0	160,0
Legge 23.12.2005, n. 266						156,8	156,8	156,8
Totale trasferimenti						156,8		

(a) Al netto dei trasferimenti censuari.

(b) Impiegati di fatto nell'esercizio finanziario 2003.

Lo documenta il risultato positivo della gestione di competenza che registra un differenziale positivo di quasi 10 milioni tra gli accertamenti (207,815 milioni di euro) e gli impegni assunti (197,865 milioni di euro). Nell'esercizio 2004, invece, il risultato della gestione di competenza risultò negativo per 9,231 milioni di euro. Nel secondo semestre del 2005, infatti, in assenza di ulteriori finanziamenti, è stata programmata una decelerazione degli interventi gestionali che, mentre non ha inciso sulle dinamiche produttive riguardanti l'attività "core", ha consentito di alimentare l'avanzo di amministrazione da impiegare nell'esercizio 2006.

Contributi alla determinazione del surplus nella gestione di competenza vanno accreditati ad alcune iniziative gestionali, quali il rilascio del magazzino di Via Licoride 29 in Roma, la vendita di 4 autovetture ormai non più utilizzabili, la vendita di una unità immobiliare di proprietà dell'Istituto in Via Ungarelli, il ricorso alla acquisizione di forniture tramite la Consip, il rallentamento di alcuni interventi manutentivi nelle sedi in locazione in vista di un possibile loro rilascio al completamento del progetto di costruzione della nuova sede istituzionale nel comprensorio di Pietralata in Roma. Un significativo contributo, inoltre, è da collegare al non impiego nel 2005 delle risorse predisposte per la costruzione della sede istituzionale dell'Istituto nel comprensorio di Pietralata in Roma. La realizzazione del programma, infatti, è slittata al 2006 per difficoltà sopravvenute nel Comune di Roma a trasferire all'Istat la proprietà del terreno.

Le economie così realizzate hanno alimentato la costituzione dell'avanzo di amministrazione quantificato, al 31 dicembre 2005, in 32,034 milioni di euro, con un aumento del 51,6% rispetto a quello accertato al 1° gennaio 2005 (21,132 milioni di euro). L'avanzo risulta peraltro totalmente già impegnato: a) per 15,568 milioni di euro (48,6% del totale) a copertura di parte del fabbisogno ordinario dell'esercizio finanziario 2006; b) per 3,200 milioni di euro (10,0% del totale) a copertura del fabbisogno aggiuntivo per l'esercizio finanziario 2006 derivante dalla minore assegnazione statale (da 160 a 156,8 milioni di euro) disposta con la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006); c) per 2,227 milioni di euro (6,9% del totale) risulta indisponibile per effetto della legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il segmento residuo di 11,040 milioni di euro (34,5% del totale), sarà utilizzato in parte

nel 2006 per sostenere la prima delle due rate (4,0 milioni di euro) da versare al Comune di Roma per l'acquisizione in proprietà del terreno di 15.880 mq sul quale sarà possibile realizzare 60.000 mq di superficie utile lorda (S.U.L.), e per 7 milioni di euro servirà ad alimentare l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006. Quest'ultimo verrà impiegato per coprire gran parte della seconda rata da versare al Comune commisurata a 8,4 milioni di euro. Il complemento di 1,4 milioni di euro, in assenza di trasferimenti aggiuntivi da parte dello Stato, dovrà provenire da economie da realizzare nell'esercizio 2006. Di conseguenza, le risorse pregresse risultano tutte allocate e l'avanzo di amministrazione è da considerare di fatto azzerato.

Servizi finali

La produzione e diffusione dell'informazione statistica ha registrato nel 2005 risultati molto soddisfacenti sia sotto il profilo dell'efficacia sia avuto riguardo all'efficienza complessiva. Essa è stata orientata a perseguire e realizzare in larghissima misura gli obiettivi strategici delineati nel Piano strategico 2005-2007, deliberato dal Consiglio il 28 aprile 2004 in ottemperanza al dispositivo di cui all'art.22 del Decreto Legislativo 322/89.

Nel documento di pianificazione, il Consiglio ha innovato, semplificandoli e riducendoli, gli obiettivi indicati nei precedenti Piani strategici (32 nel Piano 2004-2006), prefigurandone 14 raggruppati in tre categorie: obiettivi di innovazione, obiettivi di consolidamento ed obiettivi di mantenimento.

Gli obiettivi pianificati hanno trovato concreta attuazione in 457 filiere, quali aggregazioni di circa 1.400 progetti classificati, sotto il profilo della tipologia, in studi progettuali, rilevazioni, elaborazioni, analisi e approfondimenti, altri progetti. Le iniziative descritte vengono di norma classificate anche per area tematica (censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economia, ambientale e metodologica) e per sorgente (regolamento comunitario, direttiva comunitaria, SEC95, normativa nazionale, progetti strategici per l'Istat, progetti di massimo interesse per l'area, altra sorgente) sia nella fase di programmazione che in quella della consuntivazione.

Con riferimento a quest'ultima fase, il sistema informativo di monitoraggio della produzione "core" consente di misurare le realizzazioni in termini di efficacia e

di efficienza. Sotto il profilo dell'efficacia, il Programma operativo 2005 è stato eseguito nella misura del 99,6% o del 93,7% a seconda che vengano assunte a riferimento le filiere o i progetti. Nel 2004, le corrispondenti percentuali di realizzazione risultarono rispettivamente pari al 94,1% e al 93,3%. Il 2005 registra, pertanto, incrementi di produzione.

Sotto il profilo dell'efficienza complessiva, si evidenzia che le risorse umane impegnate nel 2005 sono risultate pari, in media, a 2.442 unità con una diminuzione del 4,3% rispetto all'anno precedente (2.552 unità). Di conseguenza, la produttività complessiva è aumentata. Quella per addetto, misurata dai progetti di ricerca e/o innovazione statistica realizzati per addetto, è passata da 0,57 progetti per addetto del 2004 a 0,54 nel 2005 ma tale diminuzione va ascritta alla rivisitazione del sistema informativo volta, tra l'altro, all'accorpamento dei progetti che richiedono un fabbisogno di risorse umane inferiore ad 1 anno-persona. Si ribadisce che uno spaccato più analitico dei risultati conseguiti nel campo dei servizi finali è esposto nel successivo Capitolo 2.

Risultati soddisfacenti sono stati conseguiti anche nella valorizzazione diretta da parte dell'Istat della propria produzione statistica. Due gli eventi che è opportuno richiamare in proposito: il Rapporto annuale, giunto ormai alla tredicesima edizione, e il Seminario sulle "Procedure per la predisposizione del Programma Statistico Nazionale".

Il primo evento, svoltosi il 25 maggio nella Sala della Lupa della Camera dei deputati, ha presentato dettagliate analisi sulle performance delle imprese italiane nel contesto europeo, sul mercato del lavoro con particolare enfasi sui lavoratori dipendenti extracomunitari e sugli effetti della loro regolarizzazione, sulle trasformazioni familiari, ma soprattutto, dal punto di vista della produzione statistica, ha consentito di mettere in evidenza l'integrità e la coerenza dei vari dati sui differenti fenomeni provenienti dalle diverse rilevazioni del sistema statistico nazionale. E' questa una modalità per far aumentare la fiducia dei cittadini nei riguardi della statistica ufficiale e, così operando, il valore aggiunto del Rapporto, in termini di informazione statistica, è risultato molto più elevato di quello fornito dalle singole rilevazioni. La presentazione del Rapporto ha riscosso un grande successo sia

presso i soggetti istituzionali, sia da parte degli altri utilizzatori dell'informazione statistica, con particolare accentuazione per i mass-media.

Il secondo evento, che ha avuto luogo il 15 marzo nell'Aula Magna dell'Istituto, ha registrato un rilevante interesse da parte di tutti gli attori della produzione statistica ufficiale. La discussione e gli approfondimenti connessi con l'esigenza, avvertita da tutti gli operatori del Sistema, di ridisegnare le "Procedure per la predisposizione del Programma Statistico Nazionale" hanno puntato ad un doppio obiettivo: da un lato, a rendere coerente il *timing* di processo con l'operatività del PSN; dall'altro a rendere più pervasiva all'interno del Sistema la omogeneità delle metodologie e la razionalizzazione dei flussi dell'informazione statistica che vengono generati dalla produzione di circa un migliaio di lavori statistici, con valenza nazionale e locale.

Cooperazione internazionale

L'impegno dell'Istituto nella cooperazione internazionale è stato davvero rilevante. Nel corso dell'anno sono stati conclusi importanti progetti attivati negli anni precedenti e sono state assunte nuove iniziative per far fronte alla crescente richiesta di assistenza tecnica dell'Istat in settori tematici sempre più ampi ed in aree geografiche sempre più diversificate. Notevole è stato l'apprezzamento del lavoro svolto dagli esperti dell'Istat da parte dei paesi beneficiari destinatari degli interventi ed unanime è stato il consenso sui risultati raggiunti da parte degli organismi internazionali o nazionali che hanno finanziato gli stessi progetti.

Tra i progetti conclusi si ricordano: il progetto di gemellaggio con la Albania finanziato dalla Unione europea per il rafforzamento dell'Istituto di statistica albanese nell'area della contabilità nazionale, dei prezzi e dell'agricoltura; il progetto finanziato dal Ministero degli esteri per la realizzazione della prima indagine sui consumi delle famiglie in linea con gli *standards* europei ed internazionali.

Tra quelli avviati per la prima volta nell'anno è opportuno segnalare due progetti finanziati dall'Unione europea dei quali il primo, con la Serbia ed il Montenegro, per la realizzazione di un sistema statistico sostenibile ed il secondo, con il Kosovo, di sostegno al sistema statistico e di preparazione del censimento della popolazione. Per quanto riguarda, infine, i progetti in corso particolare

attenzione meritano due importanti iniziative finanziate entrambe dalla cooperazione italiana nell'Africa sub-sahariana: il progetto di cooperazione con il Mozambico per dotare il Sistema statistico nazionale di statistiche di qualità ai fini della realizzazione dell'Action Plan nazionale 2001-2005 per la riduzione della povertà assoluta (PARPA) ed il progetto statistiche dell'agricoltura nell'isola di Capo Verde. Nell'ambito delle attività interistituzionali, l'Istat ha attivato da tempo rapporti di cooperazione su scala bilaterale con l'Istituto di statistica del Cile per il miglioramento della qualità dei prodotti statistici e, recentemente, con la Comunità Andina per un supporto tecnico al processo di armonizzazione della informazione in materia di statistiche dell'ambiente.

Altrettanto rilevante è stata nel 2005 la partecipazione dell'Istituto, in consorzio con altri *partners* internazionali, a bandi di gara europei per l'aggiudicazione di importanti progetti tra i quali una particolare attenzione merita il Programma MED-Stat di assistenza tecnica statistica a favore dei paesi della sponda sud ed est del Mediterraneo.

Servizi intermedi

La produzione di servizi intermedi, funzionali e strumentali alla produzione statistica, è proseguita nel 2005 secondo il tracciato attivato nel 2004 e si è sviluppata lungo cinque direttrici: a) sviluppo delle relazioni con i soggetti istituzionali; b) rimodulazione dell'assetto organizzativo interno; c) facilitazione delle relazioni tra le strutture organizzative; d) miglioramento del clima aziendale; e) rapporti di collaborazione con i fornitori.

La direttrice sub a) ha portato a conseguire tangibili risultati. Le relazioni più intense con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Dipartimento della funzione pubblica e con il Ministero dell'economia e delle finanze hanno contribuito ad integrare l'assegnazione ordinaria all'Istituto di risorse finanziarie pubbliche (assegnazione di 28 milioni di euro con decreto 5561 del 26 gennaio 2005) e a concedere all'ente le deroghe alla normativa sul blocco delle assunzioni a tempo indeterminato previste nelle più recenti leggi finanziarie. A questo riguardo, si evidenzia il reclutamento al 16 settembre 2005 di 174 unità in base alla deroga concessa con DPR 18 aprile 2005, che si aggiungono alle 31 unità reclutate nel

dicembre 2004 in base alla deroga prevista dal DPR 25 agosto 2004 e alle 36 unità reclutate nel 2003 sempre in base alla deroga prevista nel DPR 31 luglio 2003.

Ulteriori risultati lusinghieri si registrano nelle iniziative di collaborazione con gli anzidetti organismi sviluppate dall'Istituto nel 2005: a) l'autorizzazione a costituire una società a totale capitale pubblico secondo le disposizioni di cui alla legge 2 dicembre 2005, n. 248. L'obiettivo perseguito è quello di concedere in *house* (affidamento diretto) la gestione della rete territoriale incaricata di curare le interviste CAPI riguardanti la rilevazione continua delle forze di lavoro, con possibilità di estendere ad altre indagini tale modalità organizzativa; b) l'autorizzazione a prorogare fino al 31 dicembre 2006 i contratti di collaborazione esterna per i collaboratori impegnati nella gestione della rete di rilevazione sulle forze di lavoro; c) l'autorizzazione con DPCM 4 agosto 2005 ad indire concorsi pubblici di 1°, 2° e 4° livello professionale per complessivi 79 posti; d) ad accelerare le procedure per l'approvazione della delibera di rideterminazione della dotazione organica del personale, adottata dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 28 aprile 2005 in applicazione dell'art. 1, comma 93 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. La nuova dotazione, approvata con DPCM 31 gennaio 2006 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica l'11 aprile 2006, prevede una dotazione di complessive 2.734 unità di personale ripartite per livello e profilo secondo le specifiche di cui al CCNL degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione; di esse, 380 unità sono da allocare presso gli uffici regionali dell'Istituto. La nuova dotazione risulta peraltro coerente con il Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2005-2007 deliberato dal Consiglio nella seduta del 23 novembre 2004.

E' proseguita nel 2005 l'attività di rimodulazione dell'organizzazione delle strutture operative dell'Istituto che ha trovato espressione nel completamento da parte del Consiglio dell'Istituto del ridisegno dell'assetto organizzativo iniziato nel luglio 2003 a seguito delle indicazioni fornite attraverso una consulenza e successiva collaborazione del Politecnico di Milano e a seguito delle discussioni sviluppate all'interno e con le Organizzazioni sindacali. Le iniziative intraprese puntavano: allo sviluppo di una più forte unitarietà istituzionale, alla separazione delle funzioni gestionali amministrative da quelle politiche e di indirizzo tecnico-scientifico, al miglioramento della qualità dei dati, ad una maggiore integrazione nel contesto

internazionale, al rafforzamento della comunicazione istituzionale e alla attribuzione di una maggiore autonomia scientifica alle direzioni di produzione. Nell'autunno del 2005, infatti, il Consiglio ha provveduto: a) a costituire la direzione su "Dati ed archivi amministrativi e registri statistici" e la direzione su "Esigenze informative, Integrazione e territorio"; b) a riunificare le attività di progettazione, organizzazione e realizzazione dei censimenti in un'unica direzione denominata "Censimenti generali"; c) a dare l'avvio ad una struttura di progetto sulle statistiche ambientali il cui obiettivo prioritario è la impostazione di un sistema informativo integrato sull'ambiente; d) ad ideare una struttura di progetto "SDO" con l'obiettivo di programmare tutte le attività necessarie alla costruzione della sede unitaria dell'Istituto e di produrre il relativo studio di fattibilità; e) a disporre la verifica dell'adeguatezza dell'attuale organizzazione e collocazione degli Uffici di diretta collaborazione; f) a progettare la costituzione di una struttura di servizio che si occupi dell'Audit dei processi di produzione statistica, in modo da verificare la validità per gli utenti dei prodotti ottenuti, la validità delle caratteristiche del processo produttivo e il rispetto degli standard di qualità dei dati.

Sotteso agli interventi normativi e regolamentari è il miglioramento degli scambi, improntati al modello cliente-fornitore, tra le strutture dedicate alla produzione dei servizi finali e quelle impiegate nella produzione di servizi di sostegno. La più intensa collaborazione tra di esse ha portato all'accelerazione delle procedure amministrative volte sia all'acquisizione di beni e servizi attraverso lo sviluppo della funzione di programmazione degli acquisti sia al reclutamento di personale a contratto (tempo determinato e rapporti di collaborazione). Un risultato tangibile del descritto miglioramento lo si ritrova nella funzione di catalogazione e conservazione delle pubblicazioni e dei modelli. Per la sua razionalizzazione, con conseguenti economie di spesa, sono state messe in campo due importanti iniziative. La prima attiene alla accennata dismissione a partire dal 1° luglio 2005 del magazzino più grande di Via Licoride n. 29 in Roma, di 4.000 mq, con conseguenti economie di circa 400 mila euro; la seconda riguarda l'avvio delle procedure tecnico-amministrative per l'affidamento in *outsourcing* della conservazione dei modelli di rilevazione e del materiale cartaceo. Ad avvenuto completamento del progetto, l'Istituto potrà dismettere anche il secondo magazzino di via Licoride, di circa mq

2.800. Il risparmio complessivo che l'ente realizzerà con la restituzione di entrambi i magazzini supererà 1,3 milioni di euro. Oltre ai canoni di locazione, l'ente risparmierà infatti i costi di vigilanza, di pulizia, di trasporto e di gestione, di personale, etc.

Un secondo filone di attività ha riguardato la regolarizzazione delle sedi regionali dell'Istituto sotto il profilo della destinazione urbanistica e dell'adeguamento alle norme di sicurezza e di igiene. Sono stati perfezionati i contratti preliminari per il cambio di sede nelle città di Palermo e di Ancona; l'occupazione dei nuovi locali è prevista per il tardo autunno del corrente anno. Sono in atto iniziative presso i locatori tese a verificare la possibilità concreta di regolarizzazione urbanistica e adeguamento alle norme di sicurezza e di igiene delle sedi di Potenza, Firenze, Bari e Venezia; ove il risultato dovesse essere negativo non rimane che l'opzione del cambio di sede.

Importante è stato inoltre lo sforzo teso a favorire il miglioramento del clima aziendale, anche se i risultati conseguiti vengono valutati non rispondenti all'impegno profuso. I più intensi rapporti con le Organizzazioni sindacali e con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) lo testimoniano. Allo stesso obiettivo risponde il potenziamento della comunicazione interna, sicuri che l'ampia e corretta diffusione delle informazioni a tutti i dipendenti riuscirà a migliorare il clima aziendale e a sviluppare il valore dell'appartenenza all'Istituto.

Da segnalare, infine, gli apprezzabili risultati ottenuti nel miglioramento dei rapporti con i fornitori. Le relazioni sono state improntate a perseguire tre obiettivi: a) risoluzione del contenzioso in atto; b) evitare l'insorgere di nuovo contenzioso; c) selezionare i fornitori per accrescere il profilo qualitativo dei beni e servizi che loro forniscono, nel rispetto della economicità di gestione. L'obiettivo sub a) è stato conseguito nella risoluzione della controversia insorta con Edicomp Spa. Quello sub b) è stato ottenuto sia attraverso il miglioramento dei capitolati tecnici di appalto sia mediante rapporti più intensi con le società aggiudicatrici. L'obiettivo sub c) ha trovato concretizzazione sia nella generalizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione delle gare, sia nella formazione più oculata degli albi dei fornitori.

Informatica e telecomunicazioni

Una nota a parte meritano gli investimenti e le realizzazioni sviluppate nell'ambito dei servizi ICT dell'Istituto. Nel corso del 2005 la funzione informatica e di telecomunicazioni ha supportato costantemente il processo produttivo, assicurando un continuo aggiornamento tecnologico, tramite un rinnovamento sia delle piattaforme, sia dei sistemi operativi. In particolare, è stata data preferenza alle piattaforme Cisc (*Complex Instruction Set Computer*) rispetto alle Risc (*Reduced Instruction Set Computer*) per una maggiore potenza elaborativa unita ad un costo decisamente più vantaggioso.

La nuova architettura, operativa nel 2005 nella sede di Via Tuscolana, di cui è prevista una replica in ogni sede dell'Istituto, è caratterizzata da un sistema centrale di memorizzazione, ad alta velocità ed alta affidabilità. Alla memoria di massa sono state collegate le macchine destinate al calcolo: la concentrazione dell'informazione in un unico dispositivo ne ha permesso la condivisione da parte di numerosi elaboratori e in questo modo è stato possibile utilizzare più opportunamente le risorse disponibili.

In tema di *disaster recovery* e *business continuity*, nel 2005 si è proceduto alle prime sperimentazioni su più sedi dell'Istituto, replicando in maniera asincrona grandi quantità di informazioni. In tal modo, è stato possibile sincronizzare le nuove informazioni e l'aggiornamento di quelle vecchie a distanza di poche ore dalla loro creazione, allineando sistemi dislocati su sedi differenti. Sempre in questo ambito, è iniziata l'implementazione del nuovo processo di *backup* che prevede la memorizzazione delle informazioni su tre livelli: un primo livello su piattaforme a dischi, a basso costo e a basse prestazioni, ma certamente più valido rispetto alla tecnologia basata sul nastro magnetico; un secondo livello a nastro magnetico, finalizzato alla storicizzazione delle informazioni, in modo da archiviare versioni precedenti spesso indispensabili per il ripristino di file danneggiati da procedure terminate con errori; un terzo livello, destinato alle informazioni che non si modificano nel tempo, utilizzando tecnologie laser.

Per quanto riguarda la tecnologia di scambio delle informazioni, è attiva la nuova architettura per l'invio dei file agli istituti esterni, tra i quali quelli della

Comunità europea, tramite piattaforma web utilizzabile da tutte le postazioni di lavoro, previo inserimento di un apposito protocollo di autenticazione.

In tema di monitoraggio dei sistemi, nel corso del 2005 sono state implementate tre piattaforme: la Nagios per il monitoraggio dei sistemi di calcolo, la Open view per il monitoraggio delle reti ed infine quella per il monitoraggio della sicurezza dell'ambiente di lavoro, tramite rilevatori di temperatura, umidità e luce.

Nel campo della prevenzione contro attacchi di agenti esterni, è operativa la piattaforma antivirus per tutti i personal computer dell'Istituto, e l'antispam in fase di navigazione nell'ambiente internet e di ricezione dei messaggi di posta elettronica. Sono state peraltro avviate le operazioni per predisporre gli ambienti informatici del portale di Istituto che rappresenterà una novità assoluta nell'implementazione dell'architettura generale; esso è dedicato a quattro principali funzioni: la funzione di disseminazione dell'informazione tramite il sito dell'Istituto e dei Data Warehouse attualmente in funzione ma non ancora del tutto ottimizzati; l'attività di cattura delle informazioni tramite applicativi di tipo web; lo scambio di importanti quantità di informazioni con enti esterni, quali il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Inps, l'Inail, i comuni, le pubbliche amministrazioni; un sistema di supporto agli utenti interni in ambito esterno, come la posta elettronica, l'agenda elettronica, il tele-lavoro. Il portale garantisce la massima sicurezza contro gli accessi non desiderati, la possibilità per gli utenti esterni di utilizzare i diversi applicativi dopo un'unica autenticazione al momento dell'accesso (funzione di single *sign-on*), ed una navigazione facilitata ed ottimizzata delle informazioni a disposizione, nel massimo rispetto degli standard informatici degli applicativi ivi contenuti.

Per quanto riguarda la trasmissione delle informazioni, nel 2005 è stata implementata la tecnologia laser per collegare tutte le sedi limitrofe dell'Istituto. Tale tecnologia ha reso possibile l'utilizzo di una banda di trasmissione sufficientemente larga, utilizzata anche per la trasmissione di dati, voce ed immagini, con una più che soddisfacente stabilità di funzionamento.

Risorse finanziarie

E' stato anticipato che l'Istituto, nel 2005, ha potuto contare sull'assegnazione complessiva dello Stato di 166,420 milioni di euro, con un sensibile divario rispetto al fabbisogno complessivo stimato in prima approssimazione in 190 milioni di euro. Il predetto importo costituisce la risultante della somma algebrica tra: a) il trasferimento di 140,5 milioni di euro stabilito dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005); b) l'integrazione di 28 milioni di euro disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 31 gennaio 2005, n. 5561; c) la decurtazione di 2,090 milioni di euro per effetto della legge 31.12.2005, n. 156.

Di conseguenza, per salvaguardare l'equilibrio contabile nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 tra le entrate derivanti dall'assegnazione dello Stato (166,420 milioni di euro) e le uscite (190,101 milioni di euro, considerate al netto delle partite di giro), l'ente ha dovuto mettere in campo le risorse proprie derivanti da contratti/convenzioni, vendita di beni e prestazione di servizi, etc. per 12,840 milioni di euro nonché 10,8 milioni di euro di avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2004. Tra le entrate figurano per la prima volta quelle in conto capitale per 7 mila euro da collegare alle vendite delle autovetture; il ricavato dalla alienazione di una unità immobiliare di Via Ungarelli per circa 181 mila euro figura, invece, tra le partite di giro poiché nel 2005 non era stata ancora definita la sua possibile utilizzazione; l'importo verrà debitamente contabilizzato tra le entrate in conto capitale nel Conto consuntivo 2006.

Dal lato delle spese, a fronte di una massa spendibile commisurata a 190,101 milioni di euro, gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2005, corrispondenti ad altrettante obbligazioni giuridiche, risultano commisurati a 167,619 milioni di euro, con una diminuzione dell'1,9% rispetto all'anno precedente, se considerati al netto delle partite di giro. La minore spesa rispetto alla massa spendibile (190,101 milioni di euro) è, in gran parte, dovuta alle decisioni a suo tempo prese, sulla base di un finanziamento statale incerto, di rinviare al 2006 importanti attività sia di rilevazione che di investimento. I dati posti a confronto non comprendono gli oneri relativi ai censimenti generali degli anni 2000-2001 poiché sia le corrispondenti entrate che le relative uscite risultano valorizzate negli esercizi finanziari antecedenti al 2003.

La minore spesa ha reso possibile ottenere un saldo positivo nella gestione di competenza. Il Conto consolidato 2005 registra, infatti, un surplus delle entrate sulle uscite per 9,951 milioni di euro. Nell'esercizio precedente, invece, il saldo era stato negativo per 9,231 milioni di euro.

Il differenziale tra gli impegni assunti nel corso del 2005 (167,619 milioni di euro) e la massa monetaria spendibile (190,101 milioni di euro), inoltre, ha reso possibile alimentare in misura significativa l'avanzo di amministrazione, quantificato al 31 dicembre 2005, in un importo effettivo superiore ai 32 milioni di euro (32.034.056,06 euro, per l'esattezza). Rispetto a quello accertato all'inizio del 2005, l'avanzo a fine esercizio registra un incremento del 51,6%. Come anticipato, il 48,6% dell'avanzo a fine 2005 risulta già impiegato per coprire parte del fabbisogno ordinario del 2006; il 10,0% a ripianare il fabbisogno aggiuntivo 2006 derivante dalla decurtazione di 3,2 milioni di euro generata dalla legge 266/2005; il 6,9% risulta indisponibile per effetto della legge 248/2005; il residuo 34,5% è di fatto allocato per coprire i costi della acquisizione in proprietà dal Comune di Roma del terreno nel comprensorio di Pietralata.

L'analisi delle categorie di bilancio mette in luce il consolidamento di alcune tendenze di fondo. La prima riguarda l'esaurimento delle risorse pregresse per effetto anche del riaccertamento dei residui passivi operato in occasione della redazione dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari 2003, 2004 e 2005. I residui passivi formati negli anni antecedenti a quelli assunti a riferimento sono diminuiti, infatti, del 30,9% tra il 2005 e il 2002 (da 57,208 milioni di euro del 2002 a 39,509 milioni di euro nel 2005, se considerati al netto delle somme accantonate per corrispondere nel 2006 gli arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione).

Una seconda conferma risiede nella diminuzione dell'autonomia finanziaria dell'Istituto calcolata dal rapporto tra le entrate proprie e quelle complessive (6,3% nel 2005, a fronte del 7,0% nel 2004). Ciò è dovuto alla difficoltà, se non impossibilità, di realizzare entrate proprie per la vendita delle informazioni statistiche ufficiali che, essendo bene pubblico, dovrebbero essere sostanzialmente gratuite, almeno in linea di principio. A proposito della percentuale relativa all'autonomia finanziaria (6,3% nel 2005) va chiarito che solo un segmento delle entrate proprie si

traduce in un aumento effettivo della disponibilità di risorse (4,1% del totale delle entrate nel 2005) mentre la restante parte, essendo collegata alla stipula di contratti di prestazione di servizi (sviluppo di progetti statistici), comporta costi addizionali.

La struttura del bilancio, infine, conferma nel 2005 la rigidità molto elevata già riscontrata negli esercizi precedenti. Rispetto al totale degli impegni considerati al netto delle partite di giro (167,619 milioni di euro), il costo del personale dipendente ha assorbito il 62,9% del totale se considerato al netto dell'indennità di buonuscita; se al lordo, l'incidenza sale al 66,5% del totale degli impegni; qualora, infine, si tiene anche conto dei costi dei collaboratori esterni impegnati nella rete di rilevazione delle forze di lavoro, la predetta percentuale si porta a quota 68,9%.

Le spese di funzionamento coprono l'80,7% del totale (tra di esse figurano anche quelle del personale); quelle in conto capitale, per contro, appena l'8,2%, ma tra esse figurano le indennità di buonuscita al personale che, da sole, assorbono il 3,6% del totale degli impegni.

Non va trascurata, da ultimo, la crescente incertezza sull'entità del trasferimento statale all'Istituto (Tabella 1). Si ricorda, a questo proposito, che per la redazione del bilancio di previsione 2003, l'Istituto è stato destinatario di risorse addizionali pari a 37,820 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa, disposte con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze solo nel dicembre 2002. L'evento si è verificato anche nella preparazione del bilancio 2005. Infatti, come già ricordato, l'Istituto ha avuto nel gennaio 2005 una assegnazione aggiuntiva di 28 milioni di euro sia per colmare il differenziale negativo generato dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (decurtazione del trasferimento statale di oltre 9 milioni di euro) sia per coprire le esigenze di produzione non contemplate nel trasferimento previsto nel Disegno di legge finanziaria 2005.

Nel complesso, pertanto, la gestione finanziaria 2005 può considerarsi molto positiva.

Risorse umane

Nel 2005 l'Istituto ha potuto contare su una forza lavoro la cui consistenza media si è attestata sulle 2.442 unità (ruolo e a tempo determinato) con una diminuzione complessiva di 110 unità (meno 4,3%) rispetto all'anno precedente. La

diminuzione costituisce la risultante di dinamiche diversificate tra le sue componenti. La consistenza media del personale di ruolo, infatti, è scesa da 2.115 unità del 2004 a 2.077 unità nel 2005 (meno 1,8%); quella relativa al personale con contratto a tempo determinato è passata da 437 unità del 2004 a 365 nel 2005 (meno 16,5%).

La consistenza al dicembre 2005, invece, risulta commisurata a 2.443 unità, delle quali 2.182 di ruolo (89,3% del totale) e 261 con contratto a tempo determinato (10,7%). Rispetto al dicembre 2004, la consistenza complessiva è diminuita di 61 unità (meno 2,4%), quale sintesi dell'incremento del personale di ruolo (+4,2) per effetto di 150 nuovi ingressi effettivi (non conteggiando cioè il personale già di ruolo vincitore di concorso pubblico) e 63 uscite per pensionamento o dimissioni anticipate, e della diminuzione del personale a tempo determinato (meno 26,2%). L'incidenza del personale a tempo determinato sul personale di ruolo è scesa dal 19,5% del 2004 al 12,0% nel 2005. Si ritiene che nel prossimo triennio l'incidenza possa essere ricondotta entro il 5-10% del personale di ruolo, limite ritenuto fisiologico per le amministrazioni pubbliche.

Alla forza lavoro dipendente vanno aggiunti i collaboratori esterni, reclutati in media per circa 310 unità con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la gestione della rete territoriale incaricata di provvedere alla rilevazione continua sulle forze di lavoro.

Per valorizzare il personale dipendente sotto il profilo professionale, l'Istituto ha varato nel 2005 un intenso programma di formazione, assegnando allo sviluppo professionale risorse finanziarie per circa un milione di euro. Inoltre, per ridurre il differenziale tra la dotazione organica vigente nel 2005 (2.900 unità) e la disponibilità effettiva di personale di ruolo (2.182 unità al 31 dicembre 2005), l'ente ha programmato un piano di concorsi per l'anno 2006 per complessivi 79 posti di 1°, 2° e 4° livello professionale. Essi si aggiungono alle 174 unità di personale per i profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello professionale e per il profilo di Collaboratori tecnici degli enti di ricerca (CTER) di sesto livello professionale assunte nel 2005.

L'espletamento dei nuovi concorsi pubblici nel corso del 2006 e la effettiva assunzione dei vincitori possibilmente nel corso del 2006 per effetto di possibili deroghe, consentirà di ridurre in misura significativa da un lato il numero delle unità di personale con contratto a tempo determinato e dall'altro il divario tra la nuova

dotazione organica (2.734 unità) e la disponibilità effettiva (2.182 unità al 31 dicembre 2005).

Il Presidente
(Prof. Luigi Biggeri)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

1 Indicatori aggregati di obiettivi e di risultati

Nel paragrafo vengono esposti i principali indicatori che documentano da un lato gli obiettivi perseguiti nel corso del 2005 e dall'altro la misura della loro realizzazione.

1.1 Indicatori di efficacia

Nel Programma operativo 2005, componente del Piano strategico 2005-2007 deliberato dal Consiglio il 28 aprile 2004, era prevista la realizzazione di 14 obiettivi strategici, a fronte dei 32 pianificati nel 2004. Essendo quelli del 2005-2007 diversi dagli obiettivi del 2004-2007, non è possibile alcun confronto.

Obiettivi strategici programmati (numero) (a)

OBIETTIVI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
Obiettivi strategici programmati	32	32	14	14

(a) Dati non omogenei.

Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici programmati, misurato attraverso le corrispondenti filiere eseguite nell'anno 2005, risulta superiore (99,6%) al consuntivo del corrispondente periodo dell'anno precedente (94,1%).

Grado di realizzazione degli obiettivi strategici misurato attraverso le filiere (numero)

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Obiettivi di innovazione	(a)	(a)	102	105
B – Obiettivi di consolidamento periodo	(a)	(a)	138	139
C – Obiettivi di mantenimento	(a)	(a)	219	213
D = Totale	454	427	459	457
% di realizzazione	95,0	94,1	96,0	99,6

(a) Non disponibile a motivo della rideterminazione degli obiettivi.

Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici programmati, misurato attraverso i corrispondenti progetti statistici eseguiti nell'anno 2005, risulta leggermente superiore (93,7% del programma) al consuntivo del corrispondente periodo dell'anno precedente (93,3% del programma). Il grado di realizzazione medio costituisce la risultante del 93,8% per gli obiettivi di innovazione e di consolidamento e del 90% di quelli di mantenimento.

Grado di realizzazione degli obiettivi strategici misurato attraverso i progetti (numero)

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Obiettivi di innovazione	(a)	(a)	1.220	1.144
B – Obiettivi di consolidamento	(a)	(a)	177	166
C – Obiettivi di mantenimento	(a)	(a)	10	9
D = Totale	1.558	1.454	1.407	1.319
% di realizzazione	95,0	93,3	96,0	93,7

Nnon disponibile a motivo della rideterminazione degli obiettivi.

L'affidabilità della programmazione operativa dei progetti si mantiene elevata. La flessione del numero dei progetti tra gli anni posti a confronto sia nella fase di programmazione che in quella della realizzazione va spiegata con i miglioramenti introdotti nel sistema di programmazione che puntano ad accorpate i progetti che prevedono un fabbisogno di personale inferiore ad 1 anno-persona.

Grado di affidabilità della programmazione operativa dei progetti

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Progetti statistici programmati a fine periodo	1.551	1.558	1.404	1.407
B – Progetti statistici programmati ad inizio periodo	1.551	1.551	1.404	1.404
C = (A : B) x 100	100,0	100,5	100,0	100,2

Nell'anno 2005, i progetti statistici sono stati realizzati nella misura del 93,7% del programma (93,3% nel 2003).

Grado di realizzazione dei progetti statistici programmati nel complesso

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Progetti realizzati	1.540	1.454	1.360	1.319
B – Progetti programmati a fine periodo	1.551	1.558	1.404	1.407
C = (A : B) x 100	99,3	93,3	96,9	93,7

L'incidenza dei progetti di sorgente comunitaria programmati sul totale dei progetti programmati, nel 2005 è risultata pari al 37,6%, con un incremento rispetto al 2004 (36,9%).

Incidenza dei progetti di sorgente comunitaria sul totale dei progetti programmati

PROGETTI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Progetti di sorgente comunitaria programmati	497	575	531	529
B – Progetti programmati a fine periodo	1.551	1.558	1.404	1.407
C = (A : B) x 100	32,0	36,9	37,8	37,6

L'incidenza dei progetti statistici di sorgente comunitaria realizzati sul totale nel 2005 è del 38,7%. Il confronto tra i dati di consuntivo mette in luce un aumento di produzione (38,0% nel 2004).

Incidenza dei progetti statistici eseguiti di sorgente comunitaria sul totale dei progetti realizzati

PROGETTI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Progetti di sorgente comunitaria realizzati	572	553	515	510
B – Progetti realizzati in totale	1.540	1.454	1.360	1.319
C = (A : B) x 100	37,1	38,0	37,9	38,7

Nel 2005, i microdati prodotti, espressi in record, sono il 97,6% di quelli programmati (88,1% nel 2004). Il confronto tra i dati di consuntivo evidenzia una diminuzione dell'8,8% nel 2005 rispetto al 2004, per effetto di alcuni progetti rinviati al 2006.

Grado di realizzazione dei microdati programmati (migliaia di record) (a)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Microdati prodotti (a)	54.500	61.598	57.100	56.162
B – Microdati programmati	54.956	69.955	57.545	57.545
C = (A : B) x 100	99,2	88,1	99,2	97,6

(a) Dati non del tutto omogenei.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, la produzione di microdati, espressa in caratteri, è pari all'85,9% del programma (78,2% nel 2004). Il confronto tra i dati di consuntivo evidenzia una diminuzione del 6,1% nel 2005 rispetto al corrispondente intervallo del 2005, da ascrivere al rinvio al 2006 di alcuni progetti.

Grado di realizzazione dei microdati programmati (milioni di caratteri)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Microdati prodotti (a)	7.830	8.812	9.480	8.278
B – Microdati programmati	8.577	11.274	9.629	9.633
C = (A : B) x 100	91,3	78,2	98,4	85,9

(a) Dati non del tutto omogenei.

I progetti statistici finanziati dall'esterno a fine dicembre 2005 si mantengono stabili rispetto all'anno precedente.

Dinamica dei progetti statistici a finanziamento esterno (numero)

ORGANISMI FINANZIATORI	2002		2003		2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Organismi internazionali	20	18	20	16	30	32	25	27
B – Organismi nazionali	10	9	10	10	10	15	10	19
Totale	30	27	30	26	40	47	35	46

Il programma di diffusione dei comunicati stampa è stata completamente realizzato.

Grado di realizzazione dei comunicati stampa

AGGREGATI	2004		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Comunicati diffusi	152	152	154	154
B – Comunicati previsti	152	152	154	154
C = (A : B) x 100	100,0	100,0	100,0	100,0

Il numero degli utenti per giornata di apertura della biblioteca registra nel 2005 un valore medio (7,3 utenti a giornata) inferiore a quello del 2004 (9,2).

Utenti della biblioteca per giornata di apertura

AGGREGATI	2004		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Utenti	2.800	2.135	2.200	1.715
B – Giorni di apertura	236	232	235	234
C = (A : B)	12,0	9,2	9,4	7,3

1.2 Indicatori di efficienza ¹

Nell'anno 2005, la quota di microdati acquisita su supporto informatico incide sul totale dei microdati prodotti in misura superiore (89,3%) rispetto al programma (76,1%). La produzione realizzata nel periodo gennaio-dicembre 2005 risulta inferiore a quella di gennaio-dicembre 2004, con riferimento sia ai microdati acquisiti su supporto informatico (-3,5%), sia considerando il totale dei microdati prodotti (-6,1%) per le motivazioni esposte in precedenza.

**Microdati acquisiti su supporto informatico rispetto al totale dei microdati prodotti
(milioni di caratteri)**

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Microdati acquisiti su supporto informatico	7.007	7.594	7.219	7.394
B – Microdati prodotti	7.830	8.812	9.480	8.278
C = (A : B) x 100	89,5	86,2	76,1	89,3

La complessità dei progetti nel 2005 (6,276 milioni di caratteri per progetto) è inferiore a quella prevista (6,971) ma superiore a quella del consuntivo di gennaio-dicembre 2004 (6,061 milioni di caratteri).

Indice di complessità dei progetti (milioni di caratteri)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Microdati prodotti	7.830	8.812	9.480	8.278
B – Progetti realizzati in totale	1.540	1.454	1.360	1.319
C = (A : B)	5,084	6,061	6,971	6,276

¹ L'indicatore espresso dai microdati è stato costruito al netto dell'acquisizione su supporto magnetico dei caratteri utilizzati per l'aggiornamento dell'archivio ASIA (industria e servizi).

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, per ogni progetto annullato, si registrano in media 1,1 progetti nuovi, un dato quest'ultimo identico a quello del 2004.

Indice di turn-over dei progetti programmati

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Progetti nuovi nel periodo	79	86	68	27
B – Progetti annullati nel periodo	49	79	41	24
C = Indice di turn-over (A : B) ^(a)	1,6	1,1	1,6	1,1

(a) Numero di progetti nuovi programmati nel periodo per ciascun progetto annullato nello stesso periodo.

I dati della “Diffusione” mettono in evidenza il numero di visite, di visitatori e le pagine consultate del sito www.istat.it. Si registra un aumento del numero delle visite (+10,9%) e dei visitatori (+11,5%) e una diminuzione del numero delle pagine consultate (da 67,1 a 35,7 pagine per visitatore) e del numero di accessi per visitatore (da 112,7 a 88,0).

Diffusione: sito ISTAT- Visite/Visitatori

AGGREGATI	2004		2005	
	Previste	Effettive	Previste	Effettive
A – Numero visite	(a)	2.532.912	(a)	2.810.041
B – Visitatori	(a)	1.329.652	(a)	1.482.397
C = A : B	(a)	1,9	(a)	1,9

(a) Dato non disponibile.

Diffusione: sito ISTAT - Pagine/Visitatori

AGGREGATI	2004		2005	
	Previste	Effettive	Previste	Effettive
A – Numero di pagine (migliaia)	(a)	89.176	(a)	52.980
B – Visitatori	(a)	1.329.652	(a)	1.482.397
C = A : B	(a)	67,1	(a)	35,7

(a) Dato non disponibile.

Diffusione: sito ISTAT - Accessi/Visitatori

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Numero di accessi (<i>migliaia</i>)	(a)	149.800	(a)	130.378
B – Visitatori	(a)	1.329.652	(a)	1.482.397
C = A : B	(a)	112,7	(a)	88,0

(a) Dato non disponibile.

1.3 Indicatori di struttura

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, la consistenza media del personale registra una diminuzione del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2004, quale sintesi di una diminuzione dell'1,8% del personale di ruolo e del 16,5% di quello a termine. L'incidenza del personale a termine rispetto a quello di ruolo è passata dal 20,7% di gennaio-dicembre 2004 al 17,6% dell'analogo periodo del 2005.

Consistenza media annua delle risorse umane ^(a)

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Personale di ruolo	2.097	2.115	2.220	2.077
B – Personale a termine	443	437	290	365
C = Totale	2.540	2.552	2.510	2.442
D = (B : A) x 100	21,1	20,7	13,1	17,6

(a) Consistenza media di periodo, al netto dei comandati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, si è registrato una flessione (- 37,2%) delle risorse umane impegnate sui progetti di ricerca a finanziamento esterno, rispetto al corrispondente periodo del 2004; una diminuzione (-22,5%) di quelle a carico dei progetti finanziati dall'Istat e un aumento del 10,8% delle risorse censuarie. Le variazioni vanno lette con cautela a motivo della modificazione del criterio di classificazione adottato nel 2004.

Consistenza media annua delle risorse umane a termine (a)

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – A carico dei progetti di ricerca a finanziamento esterno	140	199	103	125
B – A carico dei progetti di ricerca finanziati dall'Istat (a)	211	71	42	55
C – A carico di censimenti generali	92	167	145	185
Totale	443	437	290	365

(a) Nel corso del 2004 sono stati modificati i parametri di classificazione.

La consistenza del personale alla fine degli anni posti a confronto registra una diminuzione di 61 unità (meno 2,4%), quale sintesi dell'aumento del personale di ruolo (+ 87 unità) e della flessione di quello a tempo determinato (meno 148 unità).

Consistenza a fine periodo delle risorse umane

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Personale di ruolo	2.100	2.095	2.200	2.182
B – Personale a termine	440	409	259	261
C = Totale	2.540	2.504	2.450	2.443
D = (B : A) x 100	21,0	19,5	11,8	12,0

Il tasso di femminilizzazione del personale di ruolo è in crescita. L'incidenza passa dal 117,3% del 2004 al 121,5% nel 2005.

Consistenza a fine periodo delle risorse umane di ruolo per sesso

AGGREGATI	2004		2005	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A – Personale maschile	980	964	990	985
B – Personale femminile	1.120	1.131	1.210	1.197
C = Totale	2.100	2.095	2.200	2.182
D = (B : A) x 100	114,3	117,3	122,2	121,5

L'anzianità media di servizio del personale di ruolo è in diminuzione. Nel complesso, passa da 21,1 anni per dipendente del 2004 a 20,4 nel 2005.

Anzianità media di servizio effettiva del personale di ruolo per classi di livello

CLASSI DI LIVELLO	2004		2005	
	Persone	Anzianità	Persone	Anzianità
I – III	472	14,3	577	12,1
IV – VI	1.433	23,7	1.436	23,8
VII – IX	190	18,1	169	19,4
Totale	2.095	21,1	2.182	20,4

L'età media anagrafica del personale di ruolo è in flessione. Nel complesso, passa da 49,5 anni per dipendente del 2004 a 49,3 nel 2005.

Età media anagrafica del personale di ruolo per classi di livello

CLASSI DI LIVELLO	2004		2005	
	Persone	Anzianità	Persone	Anzianità
I – III	472	46,0	577	44,5
IV – VI	1.433	50,6	1.436	51,0
VII – IX	190	49,8	169	51,0
Totale	2.095	49,5	2.182	49,3

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, le giornate di missione effettuate risultano inferiori alle previsioni. Il confronto con il corrispondente periodo del 2004, registra una diminuzione del 3,1%, quale sintesi di una diminuzione del 5,7% delle giornate di missione in Italia e di un aumento del 2,7% di quelle all'estero.

Giornate di missione per destinazione

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Italia	5.122	4.142	4.150	3.913
B – Estero	2.253	1.769	1.800	1.816
Totale	7.375	5.911	5.950	5.729

L'analisi delle missioni per fonte di finanziamento mette in evidenza un incremento del 37,3% di quelle a carico dei progetti di ricerca a finanziamento esterno.

Giornate di missione per fonte di finanziamento

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Bilancio ordinario Istat	(a)	4.612	4.642	4.360
B – Progetti di ricerca a finanziamento esterno	(a)	926	932	1.271
C – A carico di altri enti (b)	(a)	373	376	98
D – Censimenti generali 2000-2001		-		-
TOTALE	7.375	5.911	5.950	5.729

(a) Dato non disponibile.

(b) Escluse le missioni cofinanziate.

1. 4 Indicatori economici

Si chiarisce che i dati esposti in questo paragrafo possono differire da quelli finanziari riportati nel volume poiché i primi riguardano il momento della sottoscrizione del contratto/convenzione mentre i secondi attengono alla fase dell'accertamento fase che, di norma, è posticipata rispetto alla sottoscrizione formale dell'impegno tra le Parti contraenti.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, le entrate derivanti da progetti di ricerca finanziati da committenti nazionali e internazionali risultano superiori sia alle previsioni (+66,8%) che al consuntivo del corrispondente periodo del 2004 (+69,6%). Esse nel 2005 incidono sulle entrate proprie nella misura del 96,2% contro il 93,9% del 2004.

Incidenza delle entrate per progetti di ricerca sulle entrate proprie in totale (migliaia di euro)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Entrate da progetti di ricerca	8.900	9.834	10.000	16.683
B – Entrate proprie totali ^(a)	10.200	10.474	10.670	17.346
C = (A : B) x 100	87,3	93,9	93,7	96,2

(a) Entrate totali: entrate per contratti, vendite di prodotti statistici e proventi per fornitura dati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, le entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni e dalla fornitura di dati risultano inferiori al corrispondente periodo del 2004 (meno 7,7%). Esse nel 2005 incidono sulle entrate totali per il 3,4% contro il 6,1% del 2004.

Incidenza delle entrate per fornitura dati e vendita pubblicazioni sulle entrate proprie in totale (migliaia di euro)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Entrate da pubblicazioni e vendita prodotti	1.300	640	670	591
B – Entrate proprie totali ^(a)	10.200	10.474	10.670	17.346
C = (A : B) x 100	12,7	6,1	6,2	3,4

(a) Entrate totali: entrate per contratti, vendite di prodotti statistici e proventi per fornitura dati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, il costo complessivo del personale calcolato al lordo dei buoni pasto diminuisce del 5,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il costo unitario passa da 41,4 migliaia di euro di gennaio-dicembre 2004, a 42,4 migliaia di euro nel 2005.

Costi del personale di ruolo e a termine^(a) (migliaia di euro)

AGGREGATI	Anno 2004				Anno 2005			
	Costi		Dipendenti		Costi		Dipendenti	
	Previsti	Effettivi	Numero (b)	Costo unitario	Previsti	Effettivi	Numero (b)	Costo unitario
A – Personale di ruolo	85.106	88.601	2.115	41,9	87.000	89.110	2.077	42,9
B – Personale a termine	16.271	17.100	437	39,1	13.000	14.314	365	39,2
Totale	101.377	105.701	2.552	41,4	100.000	103.424	2.442	42,4

(a) Costo al lordo dei buoni pasto e al netto del TFR.

(b) Consistenza media al netto dei comandi.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005, il costo complessivo delle missioni sul bilancio ordinario dell'Istituto è aumentato nella misura del 4% rispetto al 2004, quale sintesi della flessione dell'0,8% delle missioni espletate in Italia e dell'incremento del 10,1% di quelle compiute all'estero.

Costi delle missioni del personale di ruolo e a termine per destinazione (migliaia di euro) (a)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Italia	522	387	401	384
B – Estero	378	308	330	339
Totale	900	695	731	723

(a) A carico del bilancio Istat.

Nel periodo gennaio-dicembre 2005 il costo totale delle missioni risulta aumentato nel complesso nella misura del 7,8%. In particolare crescono i costi delle missioni per progetti a carico di altri enti (+54,5%). Stazionati quelli a carico dei progetti a finanziamento esterno.

Costi delle missioni per fonte di finanziamento (migliaia di euro)

AGGREGATI	2004		2005	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Bilancio ordinario Istat	900	695	731	723
B – Progetti di ricerca a finanziamento esterno	150	233	171	360
C – A carico di altri enti (b)	150	104	68	29
D – Censimenti generali 2000-2001	-	-	-	-
Totale	1.200	1.032	970	1.113

2 - Realizzazione degli obiettivi strategici

Il documento fornisce una sintesi del livello di attuazione del programma di attività del 2005 con riferimento agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio nel Piano strategico 2005-2007, alle aree tematiche, alla sorgente, ossia all'atto normativo o programmatico che dispone l'attuazione del progetto, e alla tipologia delle iniziative progettuali.

Gli obiettivi strategici, distinti in obiettivi di innovazione, di consolidamento e di mantenimento sono esposti nel Prospetto 2. Le aree tematiche sono quelle tradizionali: censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economica, ambientale, metodologica, diffusione e comunicazione, informatica, organizzativo-gestionale, tecnico-gestionale e istituzionale; così pure le sorgenti: regolamento comunitario, direttiva comunitaria, progetto Sec.95, normativa nazionale e sorgenti assimilate, progetto strategico per l'Istat, progetto di massimo interesse per l'area, altra sorgente. Le modalità tipologiche, infine, sono le seguenti: studio progettuale, rilevazione, elaborazione, analisi ed approfondimento, altro.

Nel Prospetto 1 è esposto un quadro di sintesi del programma consolidato e delle realizzazioni.

Prospetto 1 - Quadro di sintesi - dati di programma e di consuntivo 2005

AGGREGATI	PROGRAMMA 2005 CONSOLIDATO (a)				CONSUNTIVO 2005 (a)				$\Delta\%$		
	DPTS	DGEN	PRES	TOTALE	DPTS	DGEN	PRES	TOTALE	DPTS	DGEN	PRES
Numero filiere	383	47	29	459	379	49	29	457	-1,0	4,3	-
Anni persona	2.079	401	115	2.595	1.973	370	99	2.442	-5,1	-7,7	-13,9
Costo personale (migliaia euro)	92.403	16.759	5.416	114.578	81.583	15.300	4.739	101.622 (b)	-12,7	-8,7	-12,5
Totale costi diretti (migliaia euro)	117.344	16.759	5.416	139.519	104.045	15.300	4.739	124.084	-11,3	-8,7	-12,5

(a) La differenza rispetto alle disponibilità finanziarie è da ascrivere ai costi indiretti non ribaltati su quelli diretti.

(b) Al netto dei buoni pasti, delle missioni, dei contributi sociali e dell'indennità di fine rapporto.

L'unità di analisi assunta a riferimento è la filiera produttiva, intesa come aggregazione di due o più progetti che impattano sulla medesima area di ricerca e/o innovazione e che rispondono ad un medesimo obiettivo strategico sulla base del criterio della prevalenza. Per ciascuna filiera viene esposto il fabbisogno di personale espresso in anni-persona, il costo del personale e i costi diretti. Il costo del personale tiene conto

delle retribuzioni, degli oneri riflessi e delle spese per la formazione ma non comprende quello dei contributi sociali, delle missioni, dei buoni pasto e dell'indennità di buonuscita. I costi diretti comprendono, oltre quelli del personale, gli oneri riguardanti i consumi intermedi strettamente connessi alla produzione statistica (servizi finali) o alla produzione dei servizi intermedi.

Il programma è stato attuato nella sua quasi totalità (99,6% del totale), con un assorbimento di risorse umane inferiore al previsto (-5,9%). Inferiori al programma sono risultati anche i costi del personale (-11,3%) e i costi diretti (-11,1%).

2.1 - Quadro consuntivo per obiettivo strategico

Il Prospetto 2 riporta il numero delle filiere programmate e di quelle realizzate nel corso del 2005, con riferimento ai singoli obiettivi strategici.

Va evidenziato, in via preliminare, che il programma iniziale ha subito modificazioni in corso d'anno. Nel complesso sono state annullate otto filiere ed inserite cinque, con un saldo negativo di 3 filiere. Di conseguenza, il programma consolidato prevedeva la realizzazione di 459 filiere a fronte delle 462 del programma iniziale. Nei successi prospettati, pertanto, si farà riferimento al programma consolidato.

Quelle soppresse, riguardano nello specifico:

- una presso la DCCR, *Azione pilota*, afferente all'obiettivo 1 - Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore;
- una presso la DCSS, *Annuario sulle imprese industriali e dei servizi*, afferente all'obiettivo 3- Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche;
- due presso la DCIS, *Indicatori sulle condizioni di vita nelle carceri*, afferente all'obiettivo 6- Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura, *Laboratorio salute e sanità*, afferente all'obiettivo 13 - Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati;
- due presso la DCCN, *Transizione del software applicativo nelle nuove piattaforme informatiche*, afferente all'obiettivo 13- Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati, *Struttura dei costi delle imprese e dei servizi 1996*, afferente all'obiettivo 7 - Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private;
- una presso la direzione DCMT, *Gestione tecnologie di data warehouse*, afferente all'obiettivo 13 - Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati;

Prospetto 2 – Filiere per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo (numero)
Anno 2005

OBIETTIVO STRATEGICO			FILIERE (numero)		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	32	32	-
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	16	17	1
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	30	32	2
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	24	24	-
	Totale		102	105	3
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	19	20	1
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	34	32	-2
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	14	14	-
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	32	32	-
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	5	5	-
	10	Cooperazione statistica internazionale	20	20	-
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	14	16	2
	Totale		138	139	1
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	128	128	-
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	38	35	-3
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	53	50	-3
	Totale		219	213	-6
TOTALE GENERALE			459	457	-2

- una presso la DCPS, *Procedure organizzative*, afferente all'obiettivo 14- Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche. Il suo annullamento è riconducibile alla soppressione della direzione avvenuta a fine 2005.

La motivazione cui si fa più spesso riferimento, per il descritto annullamento, è da collegare a decisioni prese dal management; segue la carenza di risorse. In due casi (per le filiere della DCCN) non viene data specifica motivazione, facendo riferimento a un generico "Altre motivazioni".

Per converso, le filiere nuove introdotte nel corso del 2005 dalle diverse direzioni centrali risultano essere in totale cinque:

- due presso la direzione DCSS, *Sistemi informativi per il rapporto annuale sullo stato delle pubbliche amministrazioni*, afferente all'obiettivo 1- Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore; *Servizi alle imprese per tipi di prodotto e di cliente*, afferente all'obiettivo 7 - Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private;
- una presso la direzione DCPC, *Supporto alle attività tecnico- statistiche*, afferente all'obiettivo 2- Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati;
- due presso la Direzione Generale, *Coordinamento dei rapporti con la Direzione Generale Programmazione, monitoraggio e reporting*, entrambi afferenti all'obiettivo 11 - Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo. Esse sono da mettere in relazione con la costituzione presso la direzione DCBC del servizio *Sistema di pianificazione integrato (SPI)*.

Le filiere che rispondono ad obiettivi di innovazione sono state realizzate in misura superiore al previsto (105 realizzate su 102 programmate); quelle collegate ad obiettivi di consolidamento sono state completate del tutto (139 eseguite su 138 programmate); le filiere di mantenimento, da ultimo, registrano una omessa realizzazione del 2,7% (213 realizzate su 219 programmate).

Si è anticipato che la realizzazione del programma 2005 prevedeva un impiego di unità di personale commisurate a 2.595 anni-persona. Il Prospetto 3 documenta che quelle effettivamente impiegate sono state nel complesso 2.442, con una diminuzione 5,9% rispetto al programma e, quindi, con un ulteriore recupero di efficienza. Il maggior impiego di personale ha interessato le filiere collegate ad obiettivi di mantenimento (1.371 anni-persona, corrispondenti al 56,1% del totale); seguono le filiere che rispondono ad obiettivi di consolidamento (598 anni-persona, corrispondenti al 24,5% del totale); chiudono la graduatoria decrescente le filiere di innovazione (473 anni-persona, pari al 19,4% del totale).

Tra gli obiettivi di innovazione prevale, in termini di filiere realizzate, lo "Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore", associato alla "Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche", con 32 filiere ciascuno.

**Prospetto 3 – Fabbisogno di personale per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo
Anno 2005 (anni-persona)**

OBIETTIVO STRATEGICO			FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	242	226	-16
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	33	24	-9
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	139	142	3
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	98	81	-17
	Totale		512	473	-39
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	72	73	1
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	74	49	-25
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	81	77	-4
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	165	173	8
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	17	18	1
	10	Cooperazione statistica internazionale	166	163	-3
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	48	45	-3
	Totale		623	598	-25
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	717	669	-48
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	240	222	-18
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	503	480	-23
	Totale		1.460	1.371	-89
TOTALE GENERALE			2.595	2.442	-153

Tra quelli di consolidamento guida la graduazione la "Integrazione ed armonizzazione delle produzione con i sistemi statistici europei e internazionali" e le "Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura", anche in questo caso con 32 filiere per ciascuno di essi.

Il Prospetto 3a espone il costo del personale per obiettivo strategico di riferimento

Prospetto 3a – Costo del personale per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo
Anno 2005 (migliaia di euro)

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	10.462	9.183	-12,2
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	1.574	986	-37,4
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	6.162	6.015	-2,4
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	4.347	3.424	-21,2
	Totale		22.545	19.608	-13,0
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	3.055	3.156	3,3
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	3.433	2.023	-41,1
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	3.437	3.106	-9,6
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	7.156	7.154	0,0
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	709	725	2,3
	10	Cooperazione statistica internazionale	7.014	6.764	-3,6
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	2.181	1.862	-14,6
	Totale		26.985	24.790	-8,1
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	30.850	27.868	-9,7
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	10.492	9.246	-11,9
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	23.706	20.110	-15,2
	Totale		65.048	57.224	-12,0
TOTALE GENERALE			114.578	101.622	-11,3

e la differenza percentuale tra i valori di preventivo e di consuntivo. Si evidenzia una diminuzione generale del costo del personale legata alla flessione della consistenza media del personale effettivamente impiegato che, a consuntivo, è stata inferiore rispetto al fabbisogno indicato nel programma nella misura del 5,9%.

Nel Prospetto 3b, infine, sono tabulati i costi diretti per obiettivo strategico di

Prospetto 3b – Costi diretti per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo

Anno 2005 (migliaia di euro)

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTI DIRETTI (migliaia di euro)		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ%
INNOVAZIONE	01	Sviluppo dell'attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumatore	11.493	10.103	-12,1
	02	Sviluppo della qualità, della trasparenza e documentazione del processo di produzione dei dati	1.585	1.379	-13,0
	03	Innovazione delle tecniche d'indagine per la raccolta dei dati e nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche	6.243	6.654	6,6
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio	4.668	3.682	-21,1
	Totale		23.989	21.818	-9,0
CONSOLIDAMENTO	05	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali	5.565	4.490	-19,3
	06	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	3.534	2.957	-16,3
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private	3.596	3.174	-11,7
	08	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	19.069	18.480	-3,1
	09	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	905	785	-13,3
	10	Cooperazione statistica internazionale	10.993	8.930	-18,8
	11	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	2.181	1.862	-14,6
	Totale		45.843	40.678	-11,3
MANTENIMENTO	12	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	34.550	31.112	-10,0
	13	Ottimizzazione di sistemi informativi statistici integrati	11.327	10.331	-8,8
	14	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche	23.810	20.145	-15,4
	Totale		69.687	61.588	-11,6
TOTALE GENERALE			139.519	124.084	-11,1

riferimento. Va evidenziato che la differenza negativa dei dati di consuntivo rispetto al programma 2005 è da imputarsi in via prioritaria alla minore incidenza dei costi per il personale avvenuta nell'anno e determinata dal minore numero di presenze.

L'obiettivo che ha assorbito risorse in maggior misura è la "Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali": 18,480 milioni di euro, pari al 14,9% del totale.

2.2- Quadro consuntivo per area tematica

I Prospetti 4, 4a e 4b danno conto della distribuzione delle filiere e delle risorse di personale nelle singole aree tematiche.

**Prospetto 4 – Filiere per area tematica e funzionale: dati di programma e di consuntivo
Anno 2005 (numero)**

AREE TEMATICHE	FILIERE (numero)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	
Aree statistiche	313	312	-1
Censuaria	11	11	-
Demografica	17	17	-
Sociale	78	78	-
Sanitaria	14	13	-1
Economica	159	159	-
Ambientale	15	15	-
Metodologica	17	17	-
Diffusione-comunicazione (a)	2	2	-
Aree tecnico scientifiche	70	67	-3
Informatica	13	12	-1
Organizzativa-gestionale	57	55	-2
Aree tecnico-gestionali e istituzionali	76	78	2
Tecnico-gestionali	47	49	2
Istituzionali	29	29	-
Totale	459	457	-2

I processi produttivi hanno richiesto un assorbimento effettivo di risorse per 2.442 anni-persona, con una diminuzione del 5,9% rispetto al programma. La flessione ha riguardato tutte le aree.

L'area della produzione statistica ha realizzato il programma nella sua quasi totalità poiché ha sviluppato 312 filiere, corrispondenti al 99,7% del programma e al 68,3% del totale delle filiere completate.

L'area tecnico-scientifica ne ha eseguito 67, pari al 95,7% del programma e al 14,7% del totale.

Prospetto 4a – Fabbisogno e costo di personale, per area tematica: dati di programma e di consuntivo - Anno 2005

AREE TEMATICHE	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Aree statistiche	1.533	1.440	-6,1	67.377	59.128	-12,2
Censuaria	178	161	-9,6	7.778	6.426	-17,4
Demografica	89	88	-1,1	3.925	3.562	-9,2
Sociale	317	298	-6,0	14.428	12.269	-15,0
Sanitaria	34	32	-5,9	1.622	1.339	-17,4
Economica	732	690	-5,7	31.414	28.269	-10,0
Ambientale	53	49	-7,5	2.394	2.149	-10,2
Metodologica	77	73	-5,2	3.623	3.131	-13,6
Diffusione-comunicazione	53	49	-7,5	2.193	1.983	-9,6
Aree tecnico scientifiche	546	533	-2,4	26.026	22.455	-13,7
Informatica	155	152	-1,9	6.850	6.328	-7,6
Organizzativa-gestionale	391	381	-2,6	19.176	16.127	-15,9
Aree tecnico-gestionali e istituzionali	516	469	-9,1	22.175	20.039	-9,6
Tecnico-gestionali	401	370	-7,7	16.759	15.300	-8,7
Istituzionali	115	99	-13,9	5.416	4.739	-12,5
Totale	2.595	2.442	-5,9	114.578	101.622	-11,3

Nell'area istituzionale e di supporto generale, le filiere rappresentano aggregazioni di linee di attività piuttosto che progetti di ricerca/innovazione. L'area ha eseguito 78 filiere nella accezione indicata, due in più del previsto, con una importanza relativa del 17,1% sul totale.

La maggior parte delle risorse umane sono state impiegate nell'area "core": 1.440 anni-persona, corrispondenti al 93,9% del programma e al 59,0% del totale; segue l'area tecnico-scientifica con 533 anni-persona (21,8% del totale); chiude l'area tecnico-gestionale e istituzionale con 469 anni-persona (19,2% del totale).

Il personale impiegato ha generato costi per 101,7 milioni di euro e la loro distribuzione per area rispecchia da vicino quella relativa alla ripartizione delle risorse. Si ribadisce che l'importo tiene conto delle retribuzioni, degli oneri riflessi e della formazione del personale e non valorizza invece i costi delle missioni, i contributi assistenziali, i buoni pasto e le indennità di buonuscita.

Anche in questo caso, la minore incidenza del costo del personale rispetto al programma (-11,3%) è da ricondurre al minore assorbimento di risorse nei processi di produzione dei servizi finali (- 12,2%), nei servizi tecnico-scientifici (- 13,7%) e nei servizi tecnico-gestionali e istituzionali (-9,6%).

Nel Prospetto 4b sono riassunti i costi diretti per area tematica. Essi ammontano a complessivi 124,084 milioni di euro, con una diminuzione dell'11,1% rispetto a quelli previsti.

Il segmento prevalente dei costi diretti riguarda la produzione statistica: 81,262 milioni di euro, corrispondenti al 65,5% del totale; seguono l'area tecnico-scientifica con 22,8 milioni di euro (18,4% del totale) e l'area tecnico-gestionale e istituzionale con 20,0 milioni di euro (16,1% del totale). Per le aree non dedicate alla produzione "core", la coincidenza del costo del personale con i costi diretti va collegata al fatto che tali aree non impiegano, di norma, costi addizionali specifici per l'acquisizione di beni e servizi esterni (interviste, stampa modelli, etc.).

Va altresì messo in luce che, analogamente a quanto riportato nel Prospetto 3b, la differenza negativa dei dati di consuntivo rispetto ai dati del programma 2005, è da imputarsi in via prioritaria alla minore incidenza dei costi per il personale che si è verificata nel corso dell'anno e che è stata determinata dal minore numero di anni-persona effettivamente impiegati.

Prospetto 4b – Costi diretti, per area tematica: dati di programma e di consuntivo
Anno 2005 (migliaia di euro)

AREE TEMATICHE	COSTI DIRETTI (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Aree statistiche	91.214	81.262	-10,9
Censuaria	7.962	6.521	-18,1
Demografica	4.313	4.638	7,5
Sociale	29.794	26.708	-10,4
Sanitaria	1.954	1.936	-0,9
Economica	38.866	33.553	-13,7
Ambientale	2.508	2.187	-12,8
Metodologica	3.624	3.736	3,1
Diffusione-comunicazione	2.193	1.983	-9,6
Aree tecnico scientifiche	26.130	22.783	-12,8
Informatica	6.850	6.506	-5,0
Organizzativa-gestionale	19.280	16.277	-15,6
Aree tecnico-gestionali e istituzionali	22.175	20.039	-9,6
Tecnico-gestionali	16.759	15.300	-8,7
Istituzionali	5.416	4.739	-12,5
Totale	139.519	124.084	-11,1

2.3 Quadro consuntivo per sorgente

Nei Prospetti 5, 5a e 5b sono riproposti gli aggregati già esaminati, classificati per sorgente, al netto delle filiere riguardanti l'area tecnico-gestionale e istituzionale.

Prospetto 5 – Filiere per sorgente: dati di programma e di consuntivo (a)
Anno 2005 (numero)

SORGENTE	FILIERE (numero)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ
Regolamento comunitario	93	94	1
Direttiva comunitaria	24	24	-
Progetto per Sec95	13	13	-
Normativa nazionale e sorgenti assimilate	35	35	-
Progetto strategico per l'Istat	135	134	-1
Progetto di massimo interesse per l'area	42	39	-3
Altro	41	40	-1
Totale	383	379	-4

(a) Non considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

Le filiere vincolate alla normativa comunitaria sono state realizzate nella loro totalità; al loro interno prevalgono di gran lunga quelle derivanti da regolamento comunitario (71,8% del totale); seguono quelle collegate alle direttive comunitarie (18,3% del totale di quelle vincolate a normativa comunitaria) e le iniziative di ricerca necessarie per l'adozione del Sec95 (9,9% del totale).

Prospetto 5a– Fabbisogno e costo del personale per sorgente: dati di programma e di consuntivo (a)
Anno 2005

SORGENTE	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Regolamento comunitario	731	705	-26	31.273	28.466	-9,0
Direttiva comunitaria	109	100	-9	4.603	4.116	-10,6
Progetto per Sec95	19	16	-3	851	652	-23,4
Normativa nazionale e sorgenti assimilate	266	251	-15	11.707	10.224	-12,7
Progetto strategico per l'Istat	653	614	-39	30.246	25.847	-14,5
Progetto di massimo interesse per l'area	153	137	-16	6.502	5.760	-11,4
Altro	148	150	2	7.221	6.518	-9,7
Totale	2.079	1.973	-106	92.403	81.583	-11,7

(a) Non considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

La loro esecuzione ha assorbito 821 anni-persona, con una diminuzione del 7,6% rispetto al programma. Anche in questo caso prevalgono le risorse dedicate alla esecuzione di filiere derivanti da Regolamento comunitario (85,9% del totale delle risorse dedicate alla attuazione delle filiere vincolate); seguono le risorse assegnate alle filiere collegate alle direttive comunitarie (12,2%) e quelle del Sec95 (1,9%).

Nel Prospetto 5a vengono riportati i dati sui costi diretti. La loro graduazione rispecchia quella del fabbisogno di personale.

Prospetto 5b – Costi diretti per sorgente: dati di programma e di consuntivo (a)
Anno 2005 (migliaia di euro)

SORGENTE	COSTI DIRETTI (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Regolamento comunitario	48.382	43.226	-10,7
Direttiva comunitaria	8.693	6.470	-25,6
Progetto per Sec95	853	654	-23,3
Normativa nazionale e sorgenti assimilate	14.427	13.357	-7,4
Progetto strategico per l'Istat	30.839	27.733	-10,1
Progetto di massimo interesse per l'area	6.861	6.087	-11,3
Altro	7.289	6.518	-10,6
Totale	117.344	104.045	-11,3

(a) Non considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

2.4 Quadro consuntivo per tipologia

Nel Prospetto 6 è sono indicate le filiere statistiche e tecnico-scientifiche per tipologia di attività. L'analisi è quella tradizionale. Le filiere vengono classificate in base all'area di ricerca e ai loro contenuti; quelle che impattano nell'area statistica sono distinte, in base al criterio della prevalenza dei progetti sottostanti, in studio progettuale, rilevazione, elaborazione, analisi/approfondimento, altro progetto statistico. Le filiere che ricadono nell'area tecnico-scientifica sono suddivise in: progetto informatico e progetto organizzativo; quelle che impattano nell'area tecnico-gestionale e amministrativa in: progetto gestionale e progetto amministrativo. Le filiere che ricadono nell'area della diffusione e comunicazione sono di fatto ricondotte all'interno dell'area della produzione statistica.

Prospetto 6 – Filiere per tipologia: dati di programma e di consuntivo (a) (numero)**Anno 2005**

TIPOLOGIA	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ
Studio progettuale	53	51	-2
Rilevazione	115	117	2
Elaborazione	108	108	-
Analisi/approfondimento	11	11	-
Altro progetto statistico	24	23	-1
Progetto informatico	16	15	-1
Progetto organizzativo	8	6	-2
Progetto gestionale	28	28	-
Progetto amministrativo	7	7	-
Diffusione/comunicazione	13	13	-
Totale	383	379	-4

(a) Non considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

Nei prospetti.6a e 6b viene illustrato il fabbisogno, il costo del personale e i costi diretti per tipologia di attività.

Prospetti 6a – Fabbisogno e costo del personale per tipologia: dati di programma e di consuntivo (a)
Anno 2005

TIPOLOGIA	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Studio progettuale	148	138	-10	6.839	5.810	-15,0
Rilevazione	903	848	-55	37.962	34.387	-9,4
Elaborazione	327	306	-21	14.655	12.697	-13,4
Analisi/approfondimento	15	16	1	671	682	1,6
Altro progetto statistico	93	95	2	4.330	4.078	-5,8
Progetto informatico	177	174	-3	7.890	7.228	-8,4
Progetto organizzativo	24	23	-1	1.073	1.032	-3,8
Progetto gestionale	157	148	-9	7.599	6.388	-15,9
Progetto amministrativo	91	83	-8	5.178	3.382	-34,7
Diffusione/comunicazione	144	142	-2	6.206	5.899	-4,9
Totale	2.079	1.973	-106	92.403	81.583	-11,7

(a) Non considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

Prospetto 6b – Costi diretti per tipologia: dati di programma e di consuntivo (a)
Anno 2005 (migliaia di euro)

TIPOLOGIA	COSTI DIRETTI (migliaia di euro)		
	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Studio progettuale	6.892	6.760	-1,9
Rilevazione	62.455	55.053	-11,9
Elaborazione	14.940	13.070	-12,5
Analisi/approfondimento	671	682	1,6
Altro progetto statistico	4.336	4.222	-2,6
Progetto informatico	7.890	7.463	-5,4
Progetto organizzativo	1.073	1.031	-3,9
Progetto gestionale	7.668	6.388	-16,7
Progetto amministrativo	5.178	3.414	-34,1
Diffusione/comunicazione	6.241	5.962	-4,5
Totale	117.344	104.045	-11,3

(a) Non considerate le filiere tecnico-gestionali e istituzionali.

2.5 — Attività delle strutture

Nei Prospetti seguenti si illustrano i dati relativi alle filiere, al fabbisogno e al costo di personale, ai costi diretti di pertinenza delle singole strutture dell'Istituto.

2.5.1 - Area statistica

Prospetto 7- Dati di sintesi- filiere, fabbisogno, costo del personale e costi diretti per struttura: dati di programma e di consuntivo 2005

Area funzionale	Direzione	Filiere (numero)			Personale (anni-persona)			Costi personale (migliaia di euro)			Costi diretti (migliaia di euro)		
		Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Produzione statistica	CIS	2	2	-	5	8	60,0	259	353	36,3	259	426	64,5
	CIS - AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCMT	12	12	-	78	69	-11,5	3.558	2.898	-18,5	3.664	3.284	-10,4
	DCCR	32	31	-1	143	137	-4,2	6.307	7.523	19,3	6.307	7.523	19,3
	DCCG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCSS	43	44	1	194	182	-6,2	8.271	7.462	-9,8	12.032	10.127	-15,8
	DCSC	30	30	-	165	163	-1,2	6.886	6.578	-4,5	7.879	7.296	-7,4
	DCPC	14	15	1	153	146	-4,6	6.344	5.926	-6,6	8.000	6.958	-13,0
	DCAR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCET	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCCV	38	40	2	178	176	-1,1	7.606	7.050	-7,3	23.684	21.110	-10,9
	DCIS	72	70	-2	162	151	-6,8	7.060	6.266	-11,2	8.068	8.464	4,9
	DCCN	76	74	-2	129	122	-5,4	6.069	5.369	-11,5	6.209	5.557	-10,5
	DCDE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCCA	12	12	-	117	101	-13,7	4.894	4.079	-16,7	5.875	4.803	-18,2
	DCCE	18	18	-	156	141	-9,6	6.930	5.624	-18,8	7.044	5.714	-18,9
	DCDS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale produzione statistica		349	348	-1	1.480	1.396	-5,7	64.184	59.128	-7,9	-7,9	81.262	-8,7

segue Prospetto. 7 - Dati di sintesi-filiere, fabbisogno, costo del personale e costi diretti per struttura: dati di programma e di consuntivo 2005

Area funzionale	Direzione	Filiere (numero)			Personale (anni-persona)			Costi personale (migliaia di euro)			Costi diretti (migliaia di euro)		
		Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
Supporto tecnico-scientifico	CIS	2	2	-	11	16	45,5	441	765	73,5	441	765	73,5
	CIS - AMB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCMT	9	9	-	144	140	-2,8	6.332	5.894	-6,9	6.332	6.053	-4,4
	DCCR	6	6	-	163	158	-3,1	8.303	4.632	-44,2	8.303	4.664	-43,8
	DCCG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCSS	6	6	-	15	16	6,7	872	752	-13,8	872	752	-13,8
	DCSC	3	3	-	11	12	9,1	594	484	-18,5	594	484	-18,5
	DCPC	3	3	-	12	13	8,3	692	573	-17,2	692	573	-17,2
	DCAR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCET	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCCV	4	2	-2	13	14	7,7	609	573	-5,9	609	573	-5,9
	DCIS	6	6	-	13	13	0,0	574	604	5,2	574	623	8,5
	DCCN	2	2	-	6	6	0,0	309	294	-4,9	309	294	-4,9
	DCDE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	DCCA	1	1	-	11	12	9,1	566	526	-7,1	566	526	-7,1
Totale supporto tecnico-scientifico	DCCE	4	4	-	10	11	10,0	390	466	19,5	390	466	19,5
	DCDS	18	19	1	134	135	0,7	6.121	5.654	-7,6	6.225	5.772	-7,3
	DCPS	9	8	-1	56	31	-44,6	2.416	1.238	-48,8	2.416	1.238	-48,8
		73	71	-2	599	577	-3,7	28.219	22.455	-20,4	28.323	22.783	-19,6
TOTALE GENERALE		422	419	-3	2.079	1.973	-5,1	92.403	81.583	-11,7	117.344	104.045	-11,3

2.5.2 - Area istituzionale

Prospetto 8- Dati di sintesi- fabbisogno e costo del personale per struttura: dati di programma e di consuntivo – Anno 2005

STRUTTURA	LINEE DI ATTIVITA' (numero)	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
		Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
GAB	9	22	19	-3	1.011	916	-9,4
STS	1	14	11	-3	779	666	-14,5
COM	5	22	21	-1	958	771	-19,5
RIN	3	16	15	-1	746	724	-2,9
SCS	6	31	27	-4	1.465	1.336	-8,8
VCS	5	10	6	-4	457	326	-28,7
Totale	29	115	99	-16	5.416	4.739	-12,5

2.5.3 Area tecnico-gestionale

Prospetto 9- Dati di sintesi- fabbisogno e costo del personale per tipologia: dati di programma e di consuntivo - Anno 2005

STRUTTURA	LINEE DI ATTIVITA' (numero)	FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)			COSTO DEL PERSONALE (migliaia di euro)		
		Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ	Programma 2005	Consuntivo 2005	Δ %
CAM	3	8	9	1	377	406	7,7
DGEN/U	4	36	31	-5	1.662	1.472	-11,4
SDR	4	16	14	-2	764	664	-13,1
SEL	3	42	43	1	1.744	1.698	-2,6
SMG	2	14	12	-2	591	438	-25,9
DCBC	11	56	57	+1	2.256	2.347	4,0
DCPF	16	112	103	-9	4.679	4.141	-11,5
DCPV	6	117	101	-16	4.686	4.134	-11,8
Totale	49	401	370	-31	16.759	15.300	-8,7

Sia nell'area istituzionale che tecnico-gestionale, si nota una sostanziale coerenza tra dati di preventivo e di consuntivo. L'unico cambiamento, relativo all'area tecnico-gestionale, come sopra rilevato, è ascrivibile all'inserimento di due nuove linee di attività presso la direzione DCBC riconducibili alla costituzione del servizio *Sistema di pianificazione integrato* (SPI).

3 RISULTATI DELLA GESTIONE 2005

La gestione di competenza dell'esercizio 2005 presenta un risultato positivo pari ad € 9.950.632,75 derivante da accertamenti per complessivi € 207.815.418,06 ed impegni pari ad € 197.864.785,31

Tra gli eventi che hanno contribuito a questo risultato, più positivo rispetto a quanto preventivato, si segnala da un lato l'integrazione dell'assegnazione statale ordinaria di € 28.000.000 disposta con decreto n. 005561/2005 del Ministero dell'economia e delle finanze, dall'altro il non impiego nel 2005 delle risorse predisposte per la costruzione della sede istituzionale dell'Istituto nel comprensorio di Pietralata a causa delle difficoltà amministrative incontrate dal Comune di Roma a trasferire all'Istat la proprietà del terreno.

Nel corso del 2005, inoltre, l'Istituto ha condotto una politica di spesa prudente in considerazione del clima di incertezza sulla possibilità di contare anche negli anni successivi su integrazioni statali aggiuntive o comunque adeguate alla realizzazione dei programmi statistici, anche in considerazione di alcuni provvedimenti di riduzione del trasferimento statale intervenuti in corso d'anno (D.L. 17.6.2005 n. 106 che ha ridotto di € 2.090.000,00 l'assegnazione all'Istituto)

Il risultato della gestione 2005 risente anche dell'applicazione dell'articolo 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005 (cosiddetto taglia spese 2005), che ha disposto la riduzione del 10% degli stanziamenti per spese per consumi intermedi, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore della norma. Per l'Istituto questa norma ha comportato la riduzione degli stanziamenti di uscita del bilancio e dei conseguenti impegni, per € 2.226.631,45, contribuendo ad incrementare l'avanzo della gestione pur rendendolo in parte non disponibile. Le somme derivanti dall'applicazione di tale disposizione devono infatti essere accantonate dall'amministrazione per essere successivamente versate allo Stato.

Pertanto, depurando il risultato complessivo dell'importo derivante dall'applicazione di tale disposizione normativa, l'avanzo della gestione di competenza dell'Istituto ammonterebbe ad **€ 7.724.001,30**.

Per quanto riguarda la gestione dei residui pregressi, a seguito delle rettifiche operate in corso d'anno, vengono eliminati residui passivi per **€ 1.385.948,75** e residui attivi per **€ 418.575,75**, con un saldo pari ad **€ 967.373,00**, come indicato nella relazione al provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e precedenti allegata al conto consuntivo.

Per effetto di questo risultato, combinato con quello della gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2005 risulta pari ad **€ 32.034.056,06**, comprensivo della quota di **€ 2.226.631,45** resa indisponibile ai sensi del provvedimento taglia spese 2005, precedentemente illustrato. Questa quota dovrà essere versata entro il mese di giugno del 2006 ad un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato unitamente all'importo di **€ 1.039.129,00** derivante dall'applicazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002 (cosiddetto taglia spese 2002), per il quale è stato previsto un apposito stanziamento nel bilancio di previsione 2006.

L'avanzo di amministrazione disponibile, pari quindi ad **€ 29.807.424,61** è stato impiegato per **€ 15.567.729,00** a copertura del disavanzo previsto per il 2006. Inoltre una ulteriore quota dell'avanzo, pari ad **€ 3.200.000,00**, deve essere considerata già impiegata dall'Istituto a copertura del fabbisogno aggiuntivo per l'esercizio 2006 derivante dalla minore assegnazione statale disposta con la legge del 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006). Quest'ultima ha assegnato all'Istituto **€ 156.800.000,00**, invece di **160.000.000,00** milioni di euro previsti nel disegno di legge finanziaria in base al quale è stato predisposto il bilancio di previsione dell'Istituto per il 2006, deliberato dal Consiglio il 27 ottobre 2005. Pertanto, detratti questi impieghi dell'avanzo di amministrazione, rimangono disponibili **€ 11.039.695,61** per fronteggiare ulteriori necessità dell'Istituto.

Il **grafico n. 1** e la successiva **tavola n. 1** illustrano le diverse componenti dell'avanzo di amministrazione.

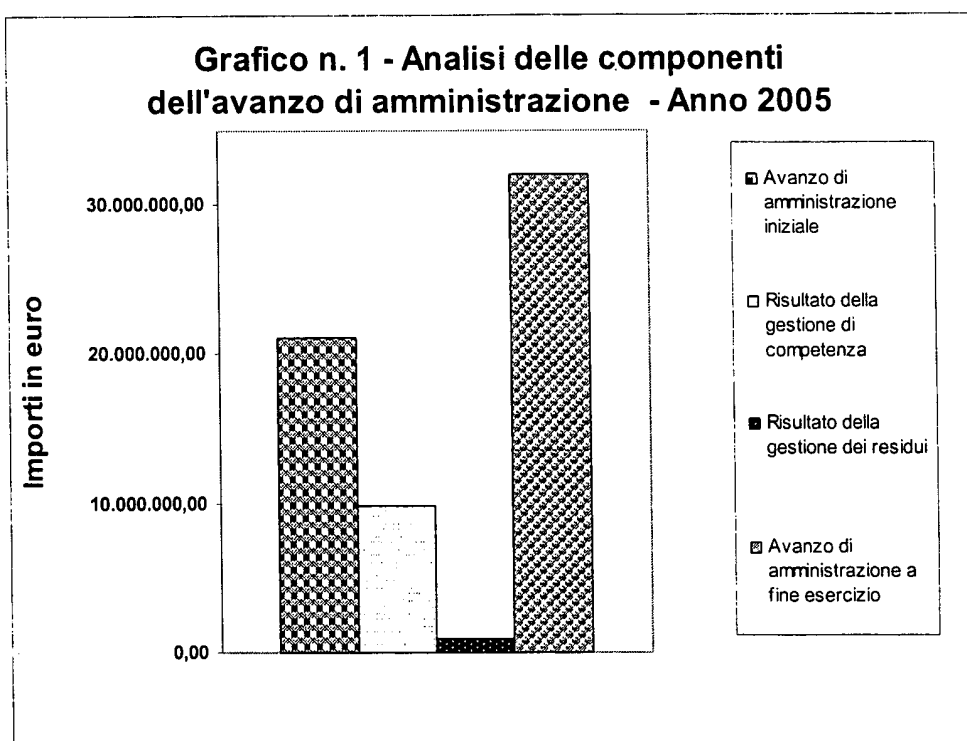


Tavola n. 1 – Componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2005

AGGREGATI		PARZIALI	TOTALI
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2005			21.131.731,30
Accertamenti	(+)	207.815.418,06	
Impegni	(-)	197.864.785,31	
Risultato della gestione di competenza dell'anno 2005			+ 9.950.632,75
Variazioni nei residui passivi (Minori debiti)	(+)	1.385.948,75	
Variazioni nei residui attivi (Minori crediti)	(-)	418.575,75	
Risultato della gestione dei residui dell'anno 2005			+ 967.373,00
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2005			10.918.005,75
Variazione annuale nella consistenza del c/c postale e nei conti economali			- 15.680,99
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005			32.034.056,06
Quota di avanzo indisponibile ai sensi della legge n. 248 del 2/12/2005			-2.226.631,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31.12.2005			29.807.424,61

L'avanzo di amministrazione può essere determinato anche partendo dal Fondo di cassa al 31.12.2005 e sommando algebricamente i residui complessivi (comprensivi sia dei residui formatisi negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, sia di quelli formatisi nel 2005) alla stessa data.

Questa metodologia di calcolo permette di evidenziare quanto l'avanzo di amministrazione sia composto da disponibilità liquide e quanto da somme che dovranno essere incassate o pagate nei successivi esercizi.

Fondo di cassa al 31.12.2005.....	+	47.100.577,70
<i>Residui attivi finali</i>	<i>+</i>	<i>102.611.270,91</i>
<i>Residui passivi finali</i>	<i>-</i>	<i><u>117.677.792,55</u></i>
Risultato di amministrazione (avanzo)	+	32.034.056,06
<i>di cui:</i>		
<i>- quota indisponibile (L. n. 248 del 2/12/2005) -</i>		<i><u>2.226.631,45</u></i>
<i>- quota disponibile</i>	<i>+</i>	<i><u>29.807.424,61</u></i>

Rispetto allo scorso esercizio, si nota che l'aumento del 48,4% del risultato d'amministrazione deriva essenzialmente dal miglior andamento della gestione di competenza che registra un avanzo di circa 10 milioni di euro contro il disavanzo registrato nel 2004 (tav. 2). Gli accertamenti, infatti aumentano del 7,5% mentre gli impegni diminuiscono del 2,3%. Scarso è invece nel 2005 il contributo della gestione dei residui alla formazione del risultato di amministrazione.

I paragrafi successivi illustreranno nel dettaglio gli eventi gestionali che hanno determinato questi risultati

Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2004-2005

AGGREGATI				
Denominazione		2004	2005	2005/2004
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno	+	22.183.073,95	21.131.731,30	-4,7
Accertamenti di competenza	+	193.263.542,99	207.815.418,06	7,5
Impegni di competenza	-	202.495.184,59	197.864.785,31	-2,3
Risultato delle gestione di competenza	(a)	-9.231.641,60	9.950.632,75	-207,8
Variazioni nei residui attivi ^(b)	-	155.245,07	418.575,75	169,6
Variazioni nei residui passivi ^(b)	+	8.377.374,41	1.385.948,75	-83,5
Risultato delle gestione dei residui	(a)	8.222.129,34	967.373,00	-88,2
Variazione nei conti economali e postali	(a)	-41.830,39	-15.680,99	-62,5
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	21.131.731,30	32.034.056,06	51,6
- Quote indisponibili a seguito decreti taglia spese	-	1.039.129,00	2.226.631,45	114,3
RISULTATO NETTO	(a)	20.092.602,30	29.807.424,61	48,4

^(a) - Il segno è quello riportato davanti al valore in colonna.

4 GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza dell'anno 2005, come già evidenziato, presenta un avanzo di € 9.950.632,75, risultante da accertamenti per € 207.815.418,06 e da impegni di spesa per € 197.864.785,31.

4.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio (stanziamenti) relative all'anno 2005, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 16 dicembre 2004, ammontavano a € 194.212.000,00 per le entrate (Tav. 3) e a € 205.370.000,00 per le uscite (Tav. 4). L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 11,158 milioni di euro, coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento sia nel Programma operativo per l'anno 2005, quale componente del "Piano generale delle attività per il triennio 2005-2007" predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D.Lgs. 322/89 e approvato dal Consiglio dell'Istituto nell'aprile del 2004, sia nelle disposizioni contenute nel disegno di legge, approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2004 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2005*" (Atto Camera dei Deputati n. 5310 bis).

Nel corso del 2005 sono stati adottati dal Consiglio 4 elenchi di variazione. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte hanno comportato un incremento complessivo delle previsioni di entrata per € 19.829.000,00 e delle previsioni di uscita per € 19.692.368,55 e conseguentemente una riduzione di € 136.631,45 del disavanzo previsto.

Il primo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio nella seduta del 24 marzo 2005, si è reso necessario per adeguare gli stanziamenti del bilancio alla variazione dell'assegnazione statale ordinaria. La Legge n. 311 del 30.12.2004 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*", infatti, prevedeva un'assegnazione pari ad € 140.510.000,00, inferiore per € 9.688.000,00 a quanto previsto, sulla base del disegno di legge

finanziaria, al momento della redazione del bilancio di previsione (€ 150.198.000,00). Successivamente, col decreto n. 005561/2005 Ministero dell'economia e delle finanze, era stata disposta la variazione in aumento di € 28.000.000,00 sia in termini di competenza che di cassa dell'assegnazione all'Istituto.

Per effetto combinato di queste disposizioni l'assegnazione dello Stato a favore dell'Istituto si incrementava di € 18.312.000,00 rispetto allo stanziamento iniziale, attestandosi ad € 168.510.000,00. L'elenco di variazione, pertanto, ha incrementato gli stanziamenti di entrata e di uscita per € 18.312.000,00 adeguando quei capitoli di spesa che avevano subito un ridimensionamento nella fase di predisposizione del bilancio di previsione.

Il secondo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio nella seduta del 22 giugno 2005 e successivamente integrato nella seduta del 22 luglio 2005, prevedeva, dal lato delle entrate un incremento (€ 7.000,00) connesso alla cessione delle autovetture di proprietà, dal lato delle uscite delle variazioni compensative tra alcune voci di spesa legate soprattutto alla realizzazione dell'indagine continua sulle forze di lavoro attraverso il ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative.

Il terzo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio nella riunione del 10 ottobre 2005, ha adeguato gli stanziamenti di entrata al D.L. 17.6.2005 n. 106, *"Disposizioni urgenti in materia di entrate"*, convertito con la legge 31 luglio 2005, n. 156, che ha ridotto il trasferimento dello Stato all'Istituto di € 2.090.000,00 e ha apportato ulteriori modifiche agli stanziamenti di bilancio sia in entrata sia in uscita connesse essenzialmente alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno. Complessivamente questo elenco prevedeva un incremento complessivo del fabbisogno di € 3.925.000,00 derivante dal minore trasferimento dello Stato e da maggiori spese. Tale fabbisogno è stato coperto attraverso maggiori entrate per progetti a finanziamento esterno (€ 1.500.000,00), da minori spese (€ 335.000,00) e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pregresso disponibile (€ 2.090.000,00).

Il quarto elenco di variazione, infine, deliberato dal Consiglio nella seduta del 21 dicembre 2005, in attuazione del comma 4 dell'articolo 11-ter della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, prevedeva una riduzione degli stanziamenti di uscita dei capitoli relativi ai consumi intermedi per un importo pari ad € 2.226.631,45.

Nel loro complesso gli elenchi di variazione hanno interessato più categorie di spesa. Tra le spese correnti, vanno evidenziati l'incremento delle spese per il personale non dipendente (€ 2.000.000,00), connesso all'indagine continua sulle forze di lavoro, quello delle spese per acquisti di beni e servizi (€ 2.073.768,55) legato soprattutto alle maggiori esigenze previste per acquisizioni di software ed assistenza informatica nonché quello delle "altre spese correnti" derivante dall'incremento del fondo di riserva necessario soprattutto in previsione dell'attivazione delle procedure per la realizzazione della sede unica.

Per quanto riguarda le spese per interventi è stato potenziata l'attività di elaborazione e diffusione dei dati statistici (€ 2.150.000,00) in particolare per quanto riguarda le indagini economiche e le spese per progetti a finanziamento esterno.

Relativamente alle spese in conto capitale, soprattutto a seguito dell'incremento dell'assegnazione statale intervenuta nei primi mesi dell'esercizio, è stato possibile incrementare gli investimenti previsti per l'acquisizione di hardware (€ 3.100.000,00) e per la manutenzione straordinaria di immobili ed impianti (€ 1.860.000,00).

Gli incrementi di spesa, pari a complessivi € 17.529.368,55, sono stati fronteggiati, dall'incremento dell'assegnazione statale per € 16.222.000,00, dall'incremento delle entrate per progetti a finanziamento esterno per € 1.500.000,00 e dall'incremento delle entrate in conto capitale per € 7.000,00. La differenza tra gli incrementi di entrata e di uscita ha comportato la previsione di un minor utilizzo dell'avanzo di amministrazione di € 136.631,45.

Sul versante delle entrate e su quello delle uscite sussiste, infine, l'incremento delle partite di giro per € 2.100.000,00.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da € 194.212.000,00 a € 214.041.000,00 e quelle di uscita da € 205.370.000,00 a € 225.063.368,55.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le variazioni di bilancio tra capitoli di spesa che presentano un diverso grado di incidenza sui pagamenti, hanno comportato un incremento dello stanziamento di € 18.972.368,55. Le previsioni complessive di cassa passano quindi da € 239.856.000,00 a € 258.828.368,55.

Relativamente alle entrate, per effetto di variazioni per complessivi € 64.829.000,00, le previsioni di cassa passano da € 170.565.000,00 ad € 235.394.000,00.

4.2 Accertamenti

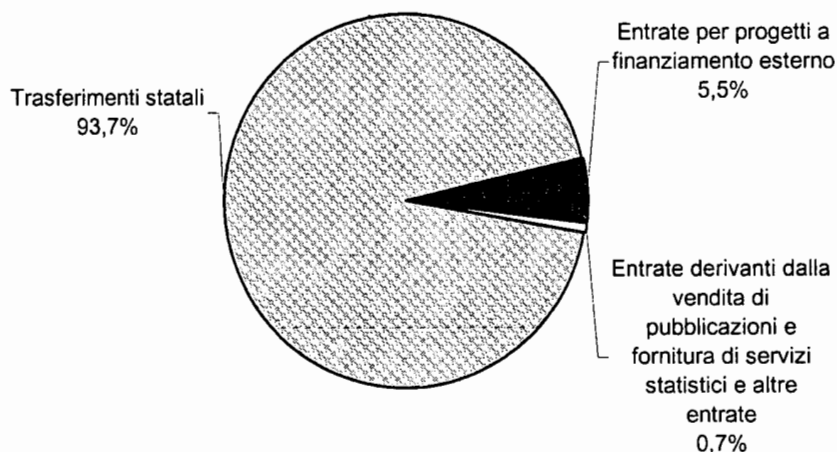
Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2005, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 177.569.843,90 e coprono il 99,2% delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante (grafico n. 2), pari a € 166.420.000, deriva dai trasferimenti da parte dello Stato i quali rappresentano il 93,7% delle risorse effettivamente disponibili, considerate al netto delle partite di giro.

All'assegnazione statale si sommano le entrate derivanti da progetti a finanziamento esterno che rappresentano il 5,5% del totale delle entrate (€ 9.819.156,27). Tra i progetti a finanziamento di maggiore rilevanza attivati dall'Istituto nell'esercizio si segnalano quelli riguardanti la cooperazione allo sviluppo dell'ufficio statistico di Serbia e Montenegro, l'indagine sulla struttura delle aziende agricole per il 2005, ed il progetto sull'informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di sviluppo. La restante quota di entrate (0,7%) è rappresentata dalla vendita di pubblicazioni e di dati statistici ed altre entrate, comprese quelle in conto capitale (€ 1.330.687,63).

Esaminando più in dettaglio la composizione delle entrate (tav.3) si desume che i trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica, sono pari ad € 5.959.821,55, e presentano un tasso di realizzazione del 93,1%.

Le altre entrate proprie, connesse alla vendita di beni, alla prestazione di servizi e a contratti e convenzioni stipulati con altri enti, risultano invece commisurate a € 4.493.026,13. Gli accertamenti effettivi sono inferiori alle previsioni (- € 856.973,87) per effetto della componente legata alla vendita di pubblicazioni e alla fornitura di dati statistici, mentre risultano in linea con le previsioni iniziali gli accertamenti legati alla stipula e realizzazione di convenzioni e contratti per la fornitura di servizi statistici. Le restanti entrate afferiscono ad altri proventi (€ 689.555,23), rappresentati soprattutto dal recupero delle spese per il personale dell'Istituto comandato presso altri enti, e ad entrate in conto capitale (€ 7.340,99) connesse alla cessione di alcune autovetture.

Grafico n. 2 - Accertamenti 2005 per tipologia



Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria (Importi in euro) - Anno 2005

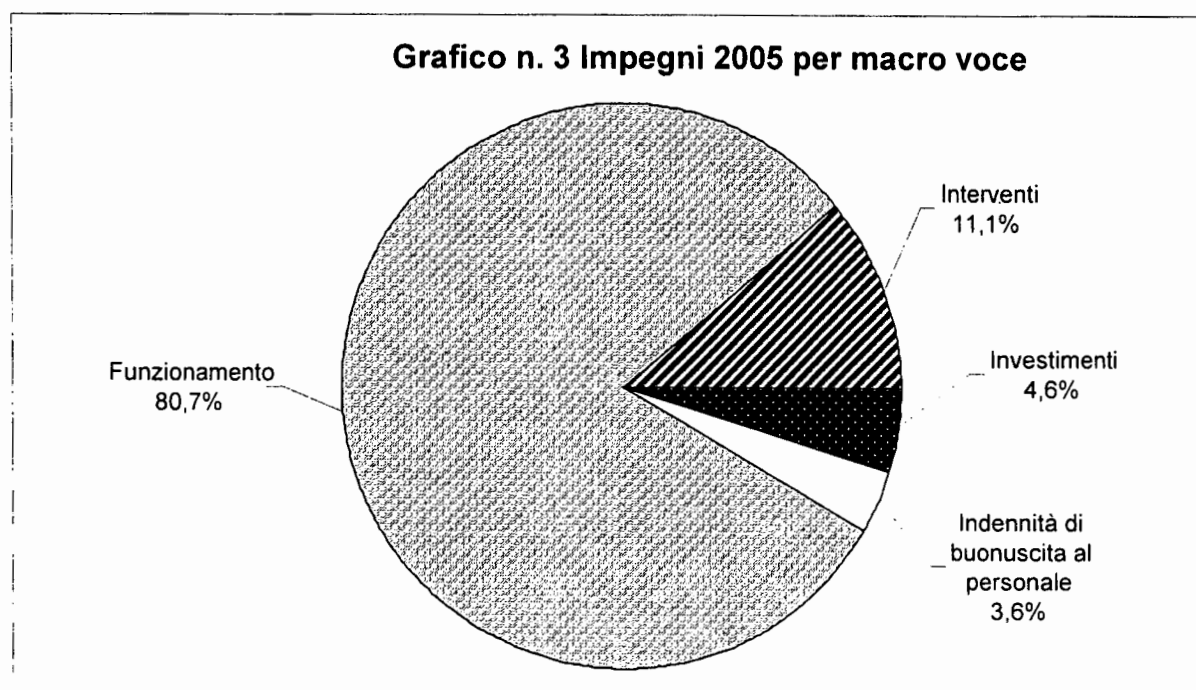
CATEGORIE		PREVISIONI			Accertamenti	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	ENTRATE CORRENTI	161.351.000,00	17.722.000,00	179.073.000,00	177.562.502,91	99,16
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	155.098.000,00	17.722.000,00	172.820.000,00	172.379.921,55	99,75
1.10	Trasferimenti statali	150.198.000,00	16.222.000,00	166.420.000,00	166.420.000,00	100,00
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	4.900.000,00	1.500.000,00	6.400.000,00	5.959.921,55	93,12
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.253.000,00	0,00	6.253.000,00	5.182.581,36	82,88
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.350.000,00	0,00	5.350.000,00	4.493.026,13	83,98
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	35.000,00	0,00	35.000,00	31.941,77	91,26
2.30	Poste correttive e compensative	835.000,00	0,00	835.000,00	629.655,56	75,41
2.40	Altre entrate	8.000,00	0,00	8.000,00	27.957,90	349,47
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	7.000,00	7.000,00	7.340,99	104,87
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	161.351.000,00	17.729.000,00	179.080.000,00	177.569.843,90	99,16
	PARTITE DI GIRO	32.861.000,00	2.100.000,00	34.961.000,00	30.245.574,16	86,51
	TOTALE	194.212.000,00	19.829.000,00	214.041.000,00	207.815.418,06	97,09

4.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2005, risultano quantificate in € 197.864.785,31 se considerate al lordo delle partite di giro; in 167.619.211,15 se al loro netto.

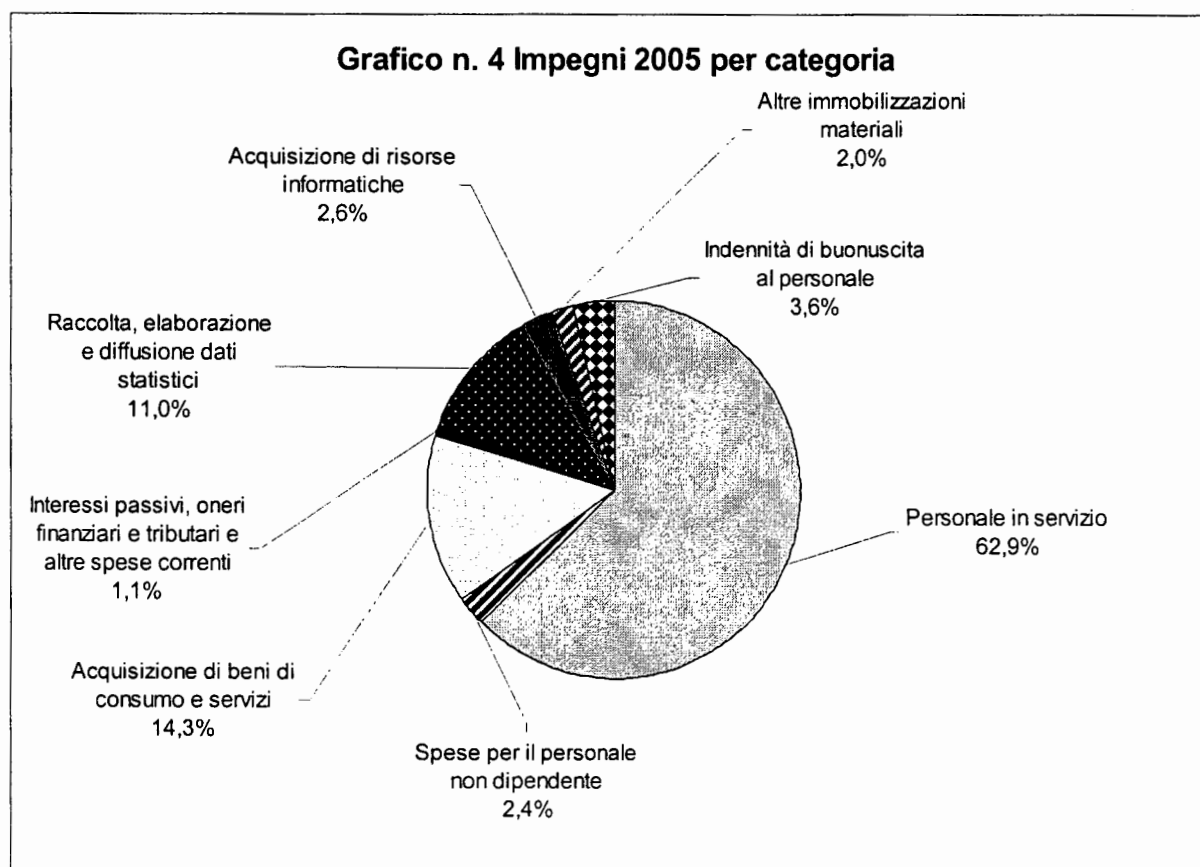
Nel primo caso, esse coprono l'87,9% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, l'88,2%.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro (grafico n. 3), le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 135.252.584,66), tra le quali figurano gli oneri per il personale e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto, corrispondenti all'80,7% del totale; seguono quelle per interventi (€ 18.592.224,20 pari all'11,1% del totale), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Le spese per investimenti (€ 7.774.402,29) rappresentano il 4,6% delle spese complessive; infine, gli oneri per le indennità di buonuscita al personale (€ 6.000.000) rappresentano la restante quota del 3,6%.



L'analisi per categoria (grafico n. 4 e tav. 4) vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 105.424.384,77 e assorbono il 62,9% del totale degli impegni e il 68,5% di quelli relative alle spese correnti. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 6.000.000,00, pari al 3,6% del totale), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in € 111.424.384,77 e corrispondono al 66,5% del totale degli impegni.

Accanto alla spesa riguardante il personale dipendente (di ruolo e a tempo determinato) si segnala anche quella di € 4.061.694,00, corrispondente al 2,4% del totale, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro.



Tav. 4 - Gestione di competenza: Uscite per categoria (Importi in euro) - Anno 2005

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	SPESE CORRENTI	160.746.000,00	12.007.368,55	172.753.368,55	153.844.808,86	89,05
1	Funzionamento	139.737.000,00	9.800.768,55	149.537.768,55	135.252.584,66	90,45
1.10	Organi dell'Istituto	733.000,00	200.000,00	933.000,00	899.840,30	96,45
1.20	Personale in servizio	109.500.000,00	845.000,00	110.345.000,00	105.424.384,77	95,54
1.25	Spese per il personale non dipendente	2.200.000,00	2.000.000,00	4.200.000,00	4.061.694,00	96,71
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	24.718.000,00	2.073.768,55	26.791.768,55	23.939.387,83	89,35
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	861.000,00	150.000,00	1.011.000,00	687.486,55	68,00
1.80	Altre spese correnti	1.725.000,00	4.532.000,00	6.257.000,00	239.791,21	3,83
2	Interventi	21.009.000,00	2.206.600,00	23.215.600,00	18.592.224,20	80,09
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	20.589.000,00	2.150.000,00	22.739.000,00	18.377.936,68	80,82
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	420.000,00	56.600,00	476.600,00	214.287,52	44,96
	SPESE IN C/CAPITALE	11.763.000,00	5.585.000,00	17.348.000,00	13.774.402,29	79,40
6	Investimenti	4.963.000,00	5.585.000,00	10.548.000,00	7.774.402,29	73,70
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	3.100.000,00	3.100.000,00	6.200.000,00	4.348.323,22	70,13
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.863.000,00	2.485.000,00	4.348.000,00	3.426.079,07	78,80
7	Indennità di buonuscita al personale	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00
7.10	Indennità di buonuscita al personale	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	100,00
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	172.509.000,00	17.592.368,55	190.101.368,55	167.619.211,15	88,17
	PARTITE DI GIRO	32.861.000,00	2.100.000,00	34.961.000,00	30.245.574,16	86,51
	TOTALE	205.370.000,00	19.692.368,55	225.062.368,55	197.864.785,31	87,92

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 23.939.387,83, pari al 14,3% del totale degli impegni (al netto delle partite di giro), con una copertura dell'89,3% della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici rappresentano l'11,0% del totale delle spese dell'Istituto (€ 18.377.963,68) così suddivise: € 7.371.001,31 per raccolta e prima elaborazione dati finalizzate alle indagini demo-sociali, € 4.299.219,91 per la raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche, € 556.886,29 per l'elaborazione e la registrazione dei dati, € 880.084,99 per spese di stampa ed € 5.270.744,18 relative a spese per progetti a finanziamento esterno.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 4.348.323,22, rappresentano il 2,6% del totale, con un grado di copertura del 70,1% delle previsioni definitive; quelli per l'acquisizione di altre immobilizzazioni materiali, tra le quali figurarono le manutenzioni straordinarie di immobili ed impianti, che sono pari al 2,0% del totale, ammontano ad € 3.426.079,07.

Per quanto attiene al confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (tav. 4), si evidenzia che le maggiori economie hanno riguardato, all'interno delle spese di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi e le altre spese correnti tra le quali figurano il fondo di riserva non utilizzato e, in parte, quelle del personale.

Relativamente queste ultime si segnala che è stato possibile effettuare le assunzioni dei vincitori dei concorsi espletati negli anni 2004/2005 solo nel mese di settembre 2005; conseguentemente le nuove assunzioni sono costate meno rispetto a quanto preventivato.

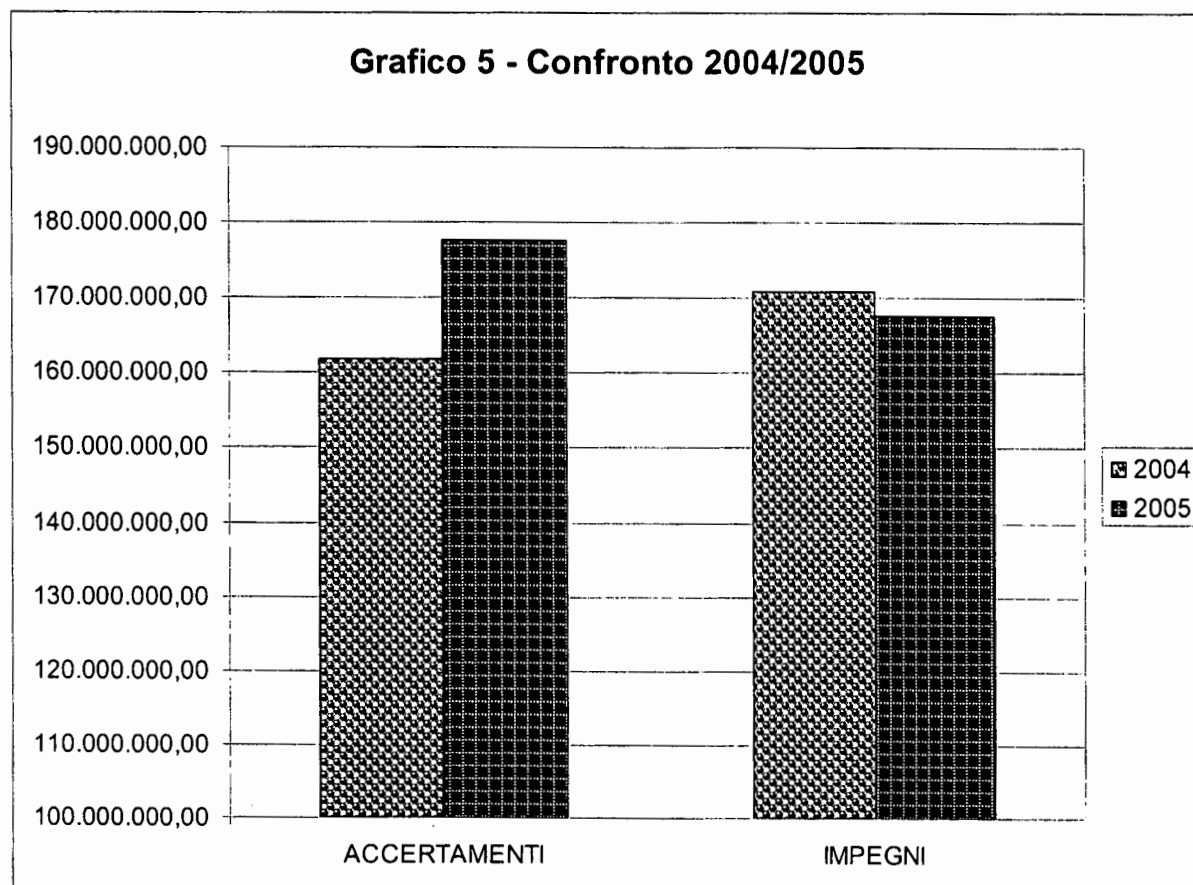
All'interno della categoria relativa alle spese per l'acquisizione di beni e servizi, le maggiori economie si sono registrate nella voce l'acquisto di software ed assistenza informatica. I minori impegni nella categoria relativa alle altre spese correnti derivano invece dal non completo utilizzo del fondo di riserva. I fondi accantonati, infatti, erano destinati al presumibile avvio delle attività relative alla realizzazione della sede unitaria. Tali attività sono invece slittate al 2006, con la conseguenza che la quota fondo di riserva non impiegato ha contribuito ad incrementare l'avanzo di amministrazione finale al 31 dicembre 2005.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali, l'elaborazione e la registrazione dei dati all'esterno e le indagini economiche.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie sono connesse essenzialmente al rallentamento delle procedure per l'acquisizione di elaboratori ed apparecchiature informatiche ed alla minore necessità di reinscrizione di residui perenti.

4.4 Confronto esercizi 2004 e 2005

Esaminando i dati complessivi del 2005 a confronto con quelli dello scorso esercizio (**grafico n. 5**) emergono andamenti difformi degli accertamenti rispetto agli impegni. Infatti mentre i primi registrano un sostanziale incremento (+ 9,8%), i secondi rilevano un lieve decremento (-1,9%), se considerati entrambi al netto delle partite di giro.



Tav. 5 - Entrate per tipologia: Accertamenti (Importi in euro) - Anni 2004-2005

TIPOLOGIE	ANNO 2004	ANNO 2005			
	Accertamenti	Accertamenti	Variazione 2005/2004		Composizione % (a)
			Assoluta	%	
1. Trasferimenti correnti	156.011.035,23	172.379.921,55	16.368.886,32	10,5	97,1
a) dallo Stato	150.388.671,00	166.420.000,00	16.031.329,00	10,7	93,7
b) da altri	5.622.364,23	5.959.921,55	337.557,32	6,0	3,4
2. Censimenti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
3 - Entrate proprie	4.898.766,01	4.524.967,90	-373.798,11	-7,6	2,5
a) Vendita pubblicazioni	304.987,33	300.256,67	-4.730,66	-1,6	0,2
b) Fornitura dati	335.325,53	290.477,26	-44.848,27	-13,4	0,2
c) Contratti e convenzioni	4.212.016,71	3.859.234,72	-352.781,99	-8,4	2,2
d) Altri proventi	31.979,77	43.057,48	11.077,71	34,6	0,0
e) Proventi patrimoniali	14.456,67	31.941,77	17.485,10	120,9	0,0
4. Altre entrate (poste correttive e compensative)	795.519,59	629.655,56	-165.864,03	-20,8	0,4
5. Entrate non classificabili in altre voci	10.460,00	27.957,90	17.497,90	167,3	0,0
6. Entrate in conto capitale	0,00	7.340,99	7.340,99	0,0	0,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	161.715.780,83	177.569.843,90	15.854.063,07	9,8	100,0
7. Partite di giro	31.547.762,16	30.245.574,16	-1.302.188,00	-4,1	--
TOTALE GENERALE	193.263.542,99	207.815.418,06	14.551.875,07	7,5	--

(a) Sul totale al netto delle partite di giro.

L'incremento degli accertamenti rispetto allo scorso esercizio è connesso essenzialmente all'aumento del 10,7% dell'assegnazione dello Stato, a seguito dall'assegnazione integrativa ricevuta all'inizio dell'esercizio, già illustrata in precedenza. Complessivamente l'assegnazione statale passa dagli € 150.388.671,00 del 2004 agli € 166.420.000,00 del 2005 (tav. 5).

Sostanzialmente stabili le entrate derivanti da progetti a finanziamento esterno che passano da € 9.834.380,94 ad € 9.819.156,27. Infatti, a fronte di un incremento della componente legata ai contributi da parte di altri enti (+6,0%), si registra un

decremento (-8,4%) di quella connessa ai contratti e alle convenzioni stipulati con altri enti nazionali ed internazionali.

Si evidenzia, invece, l'ulteriore calo delle vendite di pubblicazioni (-1,6%) e della fornitura di dati statistici (-13,4%), che, seppur meno rilevante rispetto allo scorso esercizio, conferma il trend discendente di tale attività, peraltro giustificato dalla politica dell'Istituto volta a garantire la massima fruizione del dato statistico alla collettività, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (internet) che ne consentano un uso gratuito. Complessivamente, le entrate per vendita di pubblicazioni e dati statistici ammontano ad € 590.733,93 del 2005, contro gli € 640.312,86 del 2004.

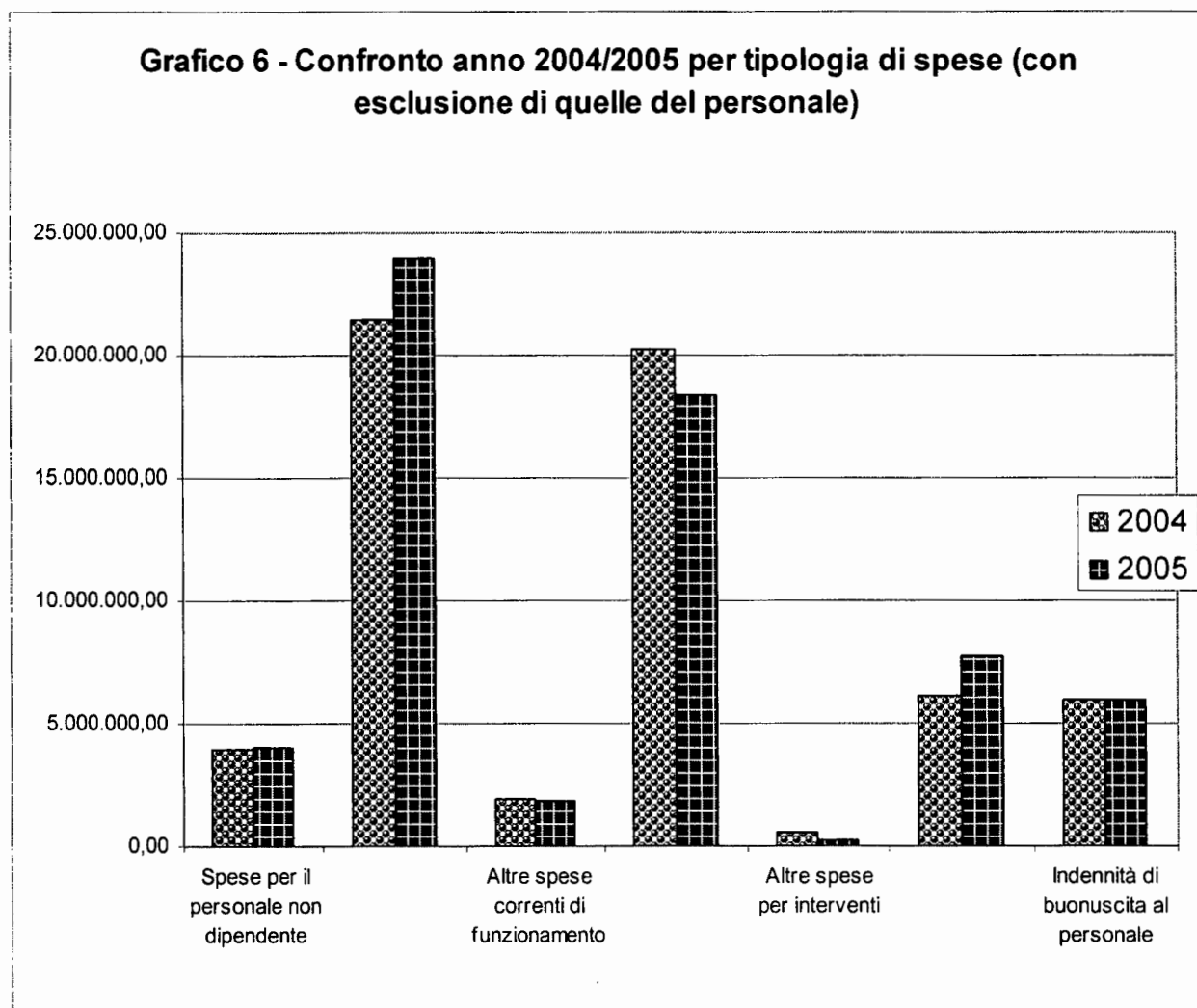
Per quanto riguarda gli impegni, come già evidenziato, i dati complessivi evidenziano, tra gli anni posti a confronto, una diminuzione dell'1,9%. Tuttavia, esaminando nel dettaglio le singole spese (grafico 6 e tav. 6), si notano alcune variazioni significative che hanno effetti sulla composizione delle spese. Gli oneri per il personale denotano una diminuzione del 4,8% collegata essenzialmente ai maggiori pensionamenti avutisi nell'esercizio rispetto alle previsioni che sono stati solo parzialmente compensate dalle assunzioni effettuate nell'ultimo trimestre del 2005.

Nel loro complesso le spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati subiscono un decremento (-9,2%) conseguenza di due opposte dinamiche; da un lato si registra il significativo decremento (-18,7%) delle spese per la raccolta ed elaborazione dei dati legate alle indagini correnti e delle relative spese di stampa (-17,7%), dall'altro l'incremento delle spese di raccolta ed elaborazione dei dati connesse ai progetti a finanziamento esterno (+27,6%).

Tra le voci che registrano i maggiori incrementi, si segnalano gli oneri per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (+11,8%) dovuti alla circostanza che negli anni precedenti le spese per le locazioni degli immobili e per la pulizia e vigilanza gravavano sui fondi censuari oramai venuti meno.

Per quanto attiene alle spese per investimenti, si rileva un incremento del 27,7% tra il 2004 ed il 2005. In particolare la componente che registra il maggiore incremento (85,5%) è rappresentata dagli oneri per la manutenzione straordinaria connessa alla messa in sicurezza delle sedi dell'Istituto. La percentuale di spese per

investimenti rispetto a quelle complessive, pur rimanendo abbastanza contenuta, registra un incremento salendo dal 3,6% del 2004 al 4,6% del 2005.



Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni (Importi in euro) - Anni 2004-2005

TIPOLOGIE	ANNO 2004	ANNO 2005			
	Impegni	Impegni	Variazione 2005/2004		Composizi one % (a)
			Assoluta	%	
1. Correnti	158.857.050,70	153.844.808,86	-5.012.241,84	-3,2	91,8
A) Spese di funzionamento	138.013.596,55	135.252.584,66	-2.761.011,89	-2,0	80,7
- Organi dell'Istituto	750.081,79	899.840,30	149.758,51	20,0	0,5
- Oneri per il personale	110.731.529,08	105.424.384,77	-5.307.144,31	-4,8	62,9
- Altri oneri per il personale non dipendente	3.928.342,00	4.061.694,00	133.352,00	3,4	2,4
- Acquisizione di beni di consumo e servizi (esclusa la pubblicità per i censimenti)	21.418.789,06	23.939.387,83	2.520.598,77	11,8	14,3
- Altre spese di funzionamento	1.184.854,62	927.277,76	-257.576,86	-21,7	0,6
- di cui: oneri finanziari e tributari	969.892,45	687.486,55	-282.405,90	-29,1	0,4
B) Spese per interventi	20.843.454,15	18.592.224,20	-2.251.229,95	-10,8	11,1
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	20.238.756,46	18.377.936,68	-1.860.819,78	-9,2	11,0
a) Produzione statistica corrente	15.039.785,39	12.227.107,51	-2.812.677,88	-18,7	7,3
b) Produzione per progetti di ricerca	4.129.765,96	5.270.744,18	1.140.978,22	27,6	3,1
c) Stampa	1.069.205,11	880.084,99	-189.120,12	-17,7	0,5
- Censimenti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
- Altre spese per interventi	604.697,69	214.287,52	-390.410,17	-64,6	0,1
2. Conto capitale	12.090.371,73	13.774.402,29	1.684.030,56	13,9	8,2
2/a - Investimenti	6.090.371,73	7.774.402,29	1.684.030,56	27,7	4,6
- Acquisizione di risorse informatiche	4.243.814,77	4.348.323,22	104.508,45	2,5	2,6
- Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
- Altre immobilizzazioni materiali	1.846.556,96	3.426.079,07	1.579.522,11	85,5	2,0
2/b Indennità di buonuscita	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,0	3,6
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	170.947.422,43	167.619.211,15	-3.328.211,28	-1,9	100,0
3. Partite di giro	31.547.762,16	30.245.574,16	-1.302.188,00	-4,1	--
TOTALE GENERALE	202.495.184,59	197.864.785,31	-4.630.399,28	-2,3	--

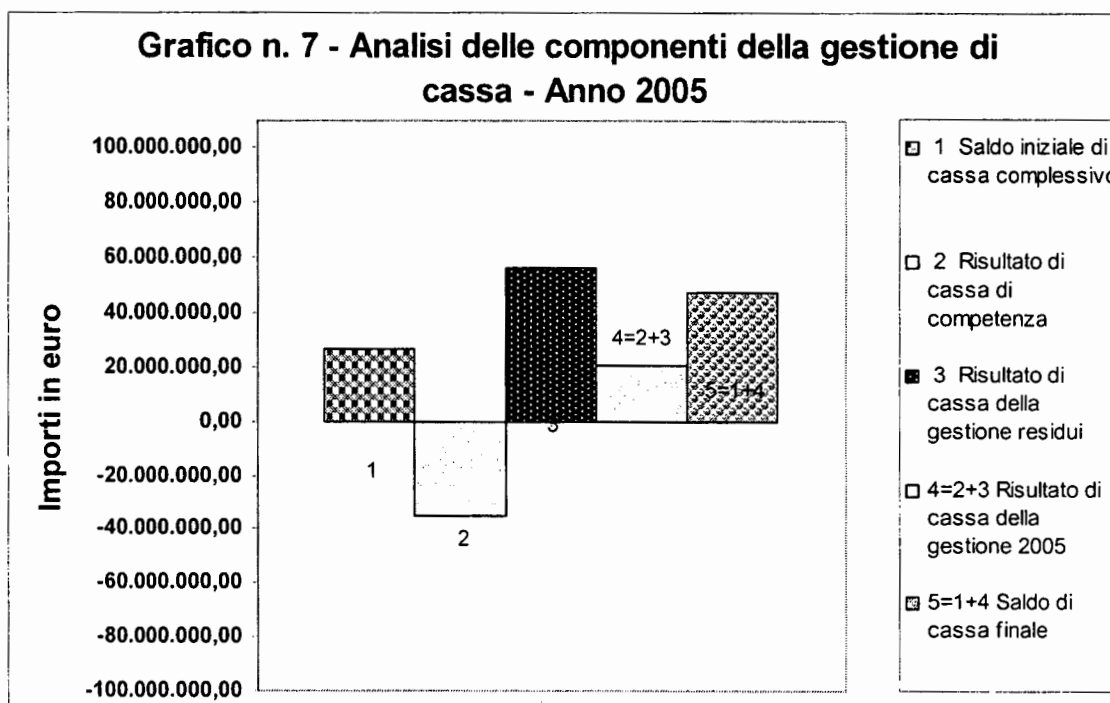
(a) Sul totale al netto delle partite di giro.

5 Gestione di cassa

La gestione di cassa del 2005 registra un avanzo complessivo di € 20.786.527,61, risultante da riscossioni per € 209.287.948,65 e da pagamenti per € 188.501.421,04. Esso costituisce il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa derivante dalla competenza rispetto a quella derivante dai residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per € 111.426.067,00 a fronte di pagamenti per € 146.786.796,01 generando quindi un disavanzo pari a € 35.360.429,01. La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 56.146.956,62.

Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 97.861.881,65 mentre i pagamenti sono pari a € 41.714,925,03. Nell'esercizio finanziario 2004 la gestione di cassa registrò un disavanzo pari ad € 8.852.992,49.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2005, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, il fondo di cassa passa da € 26.289.300,16 ad € 47.100.577,70; il grafico seguente illustra le componenti della gestione di cassa nel 2005.



5.1 Riscossioni

Le riscossioni risultano commisurate a € 178.938.336,52, se considerate al netto delle partite di giro, e a € 209.287.948,65 se al lordo. Di esse € 111.426.067,00 sono relative ad accertamenti di competenza e € 97.861.881,65 ai residui (Tav. 7). Le riscossioni coprono il 53,64% degli accertamenti complessivi. La non completa copertura è da ascrivere in larghissima misura alla parziale riscossione (45,24%) del trasferimento dello Stato (€ 75.289.927,47 su € 166.420.000,00). Nonostante ciò, le riscossioni dei trasferimenti statali costituiscono il segmento di gran lunga preponderante (91,9%) del totale riscosso, relativamente alla competenza, al netto delle partite di giro.

La riscossione delle quote complementari dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2005 è rinviata all'esercizio 2006, contribuendo, in tal modo, a far lievitare la consistenza dei residui attivi, che ammontano a € 102.611.270,91 complessivi.

Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2005 (Importi in euro)

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	ENTRATE CORRENTI	177.562.502,91	81.892.077,82	46,1	97.038.917,71	178.930.995,53
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	172.379.921,55	78.467.682,37	45,5	93.496.453,75	171.964.136,12
1.10	Trasferimenti statali	166.420.000,00	75.289.927,47	45,2	91.323.698,53	166.613.626,00
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	5.959.921,55	3.177.754,90	53,3	2.172.755,22	5.350.510,12
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.182.581,36	3.424.395,45	66,1	3.542.463,96	6.966.859,41
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.493.026,13	2.784.277,31	62,0	3.515.847,85	6.300.125,16
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	31.941,77	31.730,07	99,3	135,30	31.865,37
2.30	Poste correttive e compensative	629.655,56	580.986,38	92,3	20.983,52	601.969,90
2.40	Altre entrate	27.957,90	27.401,69	98,0	5.497,29	32.898,98
	ENTRATE C/CAPITALE	7.340,99	7.340,99	0,0	0,00	7.340,99
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	177.569.843,90	81.899.418,81	46,1	97.038.917,71	178.938.336,52
	PARTITE DI GIRO	30.245.574,16	29.526.648,19	97,6	822.963,94	30.349.612,13
	TOTALE	207.815.418,06	111.426.067,00	53,6	97.861.881,65	209.287.948,65

5.2 – Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2005 risultano pari a € 159.001.477,59 se considerati al netto delle partite di giro; se considerati invece al lordo, essi risultano commisurati a € 188.501.421,04. Di questi € 146.786.496,01 si riferiscono ad impegni di competenza e € 41.714.925,03 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 74,2% dei corrispondenti impegni (Tav. 8).

Relativamente alla gestione di competenza, i pagamenti per le spese correnti (€ 112.220.049,99) coprono il 94,8% del totale, al netto delle partite di giro; quelli in conto capitale (€ 6.184.803,94) il residuo 5,4%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che assorbono € 107.970.728,78, pari al 91,2% dell'aggregato. Il complemento di € 4.249.321,21 riguarda pagamenti relativi principalmente alla raccolta ed elaborazione dei dati statistici. I pagamenti per il personale in servizio sono pari ad € 89.562.454,29, corrispondenti al 79,8% dei pagamenti per spese correnti.

Tra i pagamenti in conto capitale, pari ad € 6.184.803,94 vanno evidenziati € 5.435.423,05 per corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale; i pagamenti per le spese per investimento ammontano ad € 749.380,89.

Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2005 (Importi in euro)

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	SPESE CORRENTI	153.844.808,86	112.220.049,99	72,9	36.764.183,73	148.984.233,72
1	Funzionamento	135.252.584,66	107.970.728,78	79,8	14.185.320,29	122.156.049,07
1.10	Organi dell'Istituto	899.840,30	482.290,01	53,6	176.695,63	658.985,64
1.20	Personale in servizio	105.424.384,77	89.562.454,29	85,0	4.208.319,53	93.770.773,82
1.25	Spese per il personale non dipendente	4.061.694,00	3.406.347,58	83,9	1.190.341,77	4.596.689,35
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	23.939.387,83	13.592.572,70	56,8	8.602.216,26	22.194.788,96
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	687.486,55	687.272,99	100,0	180,86	687.453,85
1.80	Altre spese correnti	239.791,21	239.791,21	100,0	7.566,24	247.357,45
2	Interventi	18.592.224,20	4.249.321,21	22,9	22.578.863,44	26.828.184,65
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	18.377.936,68	4.107.077,23	22,3	10.730.686,47	14.837.763,70
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	214.287,52	142.243,98	66,4	394.360,75	536.604,73
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	0,00	0,00	0,0	10.446.841,71	10.446.841,71
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	0,00	0,00	0,0	1.006.974,51	1.006.974,51
	SPESE IN C/CAPITALE	13.774.402,29	6.184.803,94	44,9	3.832.439,93	10.017.243,87
6	Investimenti	7.774.402,29	749.380,89	9,6	3.358.859,22	4.108.240,11
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	4.348.323,22	310.183,85	7,1	2.303.419,49	2.613.603,34
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,0	19.891,17	19.891,17
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.426.079,07	439.197,04	12,8	1.035.548,56	1.474.745,60
7	Indennità di buonuscita al personale	6.000.000,00	5.435.423,05	90,6	473.580,71	5.909.003,76
7.10	Indennità di buonuscita al personale	6.000.000,00	5.435.423,05	90,6	473.580,71	5.909.003,76
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	167.619.211,15	118.404.853,93	70,6	40.596.623,66	159.001.477,59
	PARTITE DI GIRO	30.245.574,16	28.381.642,08	93,8	1.118.301,37	29.499.943,45
	TOTALE	197.864.785,31	146.786.496,01	74,2	41.714.925,03	188.501.421,04

6 GESTIONE DEI RESIDUI

6.1 Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2004 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € **104.083.801,50**, se considerati al lordo delle partite di giro, in € **101.888.545,69** se al netto.

Il segmento maggioritario, pari a € **91.323.698,53** (89,6% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2004 (Tav. 9) Un'ulteriore componente, pari ad € **4.513.864,50** (4,5% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di € **6.050.982,66** (5,9%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2004 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2005.

Sui residui degli anni 2004 e precedenti nel corso del 2005, sono state effettuate riscossioni per € **97.861.881,65**, corrispondenti al **94,0%** della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € **6.221.919,85** comprensivo delle partite di giro e di € **4.849.627,98** al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato riguardante trasferimenti antecedenti al 2005. Sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per € **2.341.109,28** (48,3% del totale al netto delle partite di giro) e da forniture e prestazioni di servizi per € **2.508.518,70** (51,7%) connessi alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale.

Nel corso del 2005 si sono formati nuovi residui attivi per € **96.389.351,06** al lordo delle partite di giro, che si riduce a € **95.670.425,09** al netto. Peraltro, va sottolineato che la maggioranza dei nuovi residui attivi, come già anticipato, è da ascrivere al mancato introito del trasferimento statale (€ **91.130.072,53**, pari al **95,2%** del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2005 ammonta ad € **102.611.270,91** al lordo delle partite di giro e a € **100.520.053,07** al netto, di cui oltre il 90% deriva dall'assegnazione statale.

I residui attivi finali al 31.12.2005 decrescono dell'1,8% rispetto a quelli esistenti al 31.12.2004 (€ 104.502.377,25).

Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2005 (Importi in euro)

CATEGORIE		RESIDUI 2004 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NEL 2005	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2005
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni nel 2005	Residui al 31/12/2005		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	ENTRATE CORRENTI	101.888.545,69	97.038.917,71	4.849.627,98	95.670.425,09	100.520.053,07
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	95.837.563,03	93.496.453,75	2.341.109,28	93.912.239,18	96.253.348,46
1.10	Trasferimenti statali	91.323.698,53	91.323.698,53	0,00	91.130.072,53	91.130.072,53
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	4.513.864,50	2.172.755,22	2.341.109,28	2.782.166,65	5.123.275,93
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.050.982,66	3.542.463,96	2.508.518,70	1.758.185,91	4.266.704,61
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.734.409,53	3.515.847,85	2.218.561,68	1.708.748,82	3.927.310,50
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	5.190,62	135,30	5.055,32	211,70	5.267,02
2.30	Poste correttive e compensative	302.402,67	20.983,52	281.419,15	48.669,18	330.088,33
2.40	Altre entrate	8.979,84	5.497,29	3.482,55	556,21	4.038,76
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	101.888.545,69	97.038.917,71	4.849.627,98	95.670.425,09	100.520.053,07
	PARTITE DI GIRO	2.195.255,81	822.963,94	1.372.291,87	718.925,97	2.091.217,84
	TOTALE	104.083.801,50	97.861.881,65	6.221.919,85	96.389.351,06	102.611.270,91

6.2 Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2004 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 108.314.428,28 se considerati al lordo delle partite di giro e a € 106.681.331,65 al netto (Tav. 10). La parte preponderante è costituita dalla spese per interventi (€ 50.972.758,12, pari al 47,8 % del totale valutato al netto delle partite di giro), tra le quali figurano le spese per i censimenti generali 2000-2001 per € 27.154.121,05 (pari al 25,5%) e le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati per € 17.855.921,14 pari al 16,7% del totale. L'altra rilevante componente (€ 47.086.844,39, pari al 44,1% del totale) attiene alle spese di funzionamento.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 8.621.729,14, pari all'8,1% del totale.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 41.714.925,03 se considerati al lordo delle partite di giro; per € 40.596.623,66 se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per interventi 22.578.863,44 corrispondenti al 55,6% del totale, tra i quali figurano € 10.446.814,71 pari al 25,7% del totale, connessi ai censimenti generali degli anni 2000-2001; seguono quelli per spese di funzionamento per € 14.185.320,29, pari al 34,9% del totale, connessi principalmente alle spese per acquisizione di beni e servizi (€ 8.602.216,26).

L'esercizio 2005 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per 66.599.503,25, corrispondenti al 61,5% di quelli ad inizio d'anno rettificati pari (€ 108.314.428,28) Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie. Tuttavia i valori complessivi permangono alti per l'accumularsi delle quote di spese per il personale da pagare al momento del rinnovo contrattuale, oneri in ritardo di cinque anni. Tale situazione abnorme si riscontra anche per il 2005 nel quale circa il 30% dei residui di nuova formazione costituiscono di fatto accantonamenti per il pagamento degli oneri contrattuali.

Per evitare l'eccessivo accumularsi di residui sulle spese di personale derivanti dagli arretrati connessi ai rinnovi contrattuali, l'Istituto sta attivando le procedure per modificare il manuale di contabilità inserendo la possibilità di creare nel bilancio un apposito fondo in cui imputare questi oneri, come previsto dal D.P.R.

n. 97 del 27 febbraio 2003 e suggerito anche dal Ministero dell'economia e finanze — DRGS, in sede di predisposizione del Conto annuale. Di fatto, tenuto conto che il pagamento degli arretrati del contratto 2002-2005 dovrebbe avvenire entro il 2006, tale fondo verrà alimentato con le quote previste per maggiori oneri a partire dal 2006 stesso, in vista del contratto successivo.

Nel corso del 2005 si sono formati nuovi residui passivi per € 51.078.289,30, comprensivi delle partite di giro; per € 49.214.357,22 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese di funzionamento (€ 27.281.855,88) che rappresentano il 53,4% delle spese complessive. Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese per intervento con € 14.342.902,99, pari al 28,1% del totale. I nuovi residui per spese in conto capitale sono stati di € 7.589.598,35, pari al 14,9% del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2005 risulta di € 117.677.792,55 comprensivi delle partite di giro; di € 115.299.065,21 se al netto.

La composizione finale dei residui al 31.12.2005 vede prevalere le spese di funzionamento € 60.183.379,98 (52,2%) connessi soprattutto alle spese di personale per i motivi evidenziati in precedenza, seguono le spese per interventi pari ad € 42.736.797,67 (37,1%) e quelle in conto capitale per € 12.378.887,56 (10,7%).

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2005 (Importi in euro)

CATEGORIE		RESIDUI 2004 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NEL 2005	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2005
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2005	Residui al 31/12/2005		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	98.059.602,51	36.764.183,73	61.295.418,78	41.624.758,87	102.920.177,65
1	Funzionamento	47.086.844,39	14.185.320,29	32.901.524,10	27.281.855,88	60.183.379,98
1.10	Organi dell'Istituto	481.490,07	176.695,63	304.794,44	417.550,29	722.344,73
1.20	Personale in servizio	31.299.177,13	4.208.319,53	27.090.857,60	15.861.930,48	42.952.788,08
1.25	Spese per il personale non dipendente	1.190.341,77	1.190.341,77	0,00	655.346,42	655.346,42
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	14.101.915,65	8.602.216,26	5.499.699,39	10.346.815,13	15.846.514,52
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	6.353,53	180,86	6.172,67	213,56	6.386,23
1.80	Altre spese correnti	7.566,24	7.566,24	0,00	0,00	0,00
2	Interventi	50.972.758,12	22.578.863,44	28.393.894,68	14.342.902,99	42.736.797,67
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	17.855.921,14	10.730.686,47	7.125.234,67	14.270.859,45	21.396.094,12
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	447.625,97	394.360,75	53.265,22	72.043,54	125.308,76
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	27.154.121,05	10.446.841,71	16.707.279,34	0,00	16.707.279,34
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	5.515.089,96	1.006.974,51	4.508.115,45	0,00	4.508.115,45
	SPESE IN C/CAPITALE	8.621.729,14	3.832.439,93	4.789.289,21	7.589.598,35	12.378.887,56
6	Investimenti	7.511.646,16	3.358.859,22	4.152.786,94	7.025.021,40	11.177.808,34
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	4.709.555,30	2.303.419,49	2.406.135,81	4.038.139,37	6.444.275,18
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	1.342.178,91	19.891,17	1.322.287,74	0,00	1.322.287,74
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.459.911,95	1.035.548,56	424.363,39	2.986.882,03	3.411.245,42
7	Indennità di buonuscita al personale	1.110.082,98	473.580,71	636.502,27	564.576,95	1.201.079,22
7.10	Indennità di buonuscita al personale	1.110.082,98	473.580,71	636.502,27	564.576,95	1.201.079,22
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	106.681.331,65	40.596.623,66	66.084.707,99	49.214.357,22	115.299.065,21
	PARTITE DI GIRO	1.633.096,63	1.118.301,37	514.795,26	1.863.932,08	2.378.727,34
	TOTALE	108.314.428,28	41.714.925,03	66.599.503,25	51.078.289,30	117.677.792,55

7 SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA.

7.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2005, presenta una disponibilità di € 47.100.577,70. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 47.075.827,77), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 7.880,29) e il saldo di € 16.869,64 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2006.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2005. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1479 del Collegio dei revisori dei conti del 16 febbraio 2006.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 47.075.827,77 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2005.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 31 dicembre 2005, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 47.075.827,77) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 47.047.104,15). Le seconde non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2005, per un importo complessivo di € 28.723,62.

Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2005 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2005	47.075.827,77	47.047.104,15
Accrediti contabilizzati solo in Banca d'Italia		-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		28.723,62
Saldo conciliato	47.075.827,77	47.075.827,77

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge finanziaria n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 commi 18 e 19, ha prorogato per il triennio 2005-2007 le disposizioni della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002, art. 32 comma 1. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2005 hanno raggiunto la soglia di € 154.251.434,41, con una diminuzione di € 14.461.652,19, in valore assoluto, e del 8,57% in termini percentuali, rispetto a quelli operati nel 2004

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 12.

Tav. 12 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria – Anni 2004 – 2005 (Importi in euro)

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2004	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2005	%
1° bimestre	23.264.661	13,79	23.729.954	19.002.577	12,32
2° bimestre	27.035.007	16,02	27.575.708	24.788.081	16,07
3° bimestre	27.979.437	16,58	28.539.025	26.290.671	17,04
4° bimestre	29.209.603	17,31	29.793.795	28.937.349	18,76
5° bimestre	23.091.754	13,69	23.553.589	22.225.646	14,41
6° bimestre	38.132.625	22,60	38.895.277	33.007.111	21,40
TOTALE	168.713.087		172.087.348	154.251.434	
N.I		100,00			100,00
Base 2004=100	100,00		102,00	91,43	

7.2 Situazione amministrativa

La Tav. 13 offre l'opportunità per un'analisi dettagliata della situazione amministrativa incentrata sulla situazione di cassa e sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinguendo l'apporto dell'attività istituzionale ordinaria da quella censuaria. Nel complesso la gestione della cassa presenta un avanzo di € 20.786.527,61 in quanto le riscossioni sono pari ad € 209.287.948,65 mentre i pagamenti complessivi ammontano ad € 188.501.421,04. Nel conto finanziario di cassa, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo positivo di € 31.253.260,49, atteso che i pagamenti complessivi (€ 178.034.688,16) risultano inferiori alle corrispondenti riscossioni (€ 209.287.948,65).

Per quanto concerne la gestione censuaria, il saldo, limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esiste movimentazione a competenza, risulta negativo per € 10.466.732,88. Non esiste infatti alcuna riscossione mentre continuano ancora i pagamenti per il completamento delle attività svolte.

Per effetto della gestione ordinaria e censuaria del 2005, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 risulta pari ad € 32.034.056,06 e costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2005 di € 47.100.577,70, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € 102.611.270,91, e sottratti i residui passivi finali (€ 117.677.792,55)

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2005 è già stato destinato, per € 15.567.729,00, per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2006. Se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad € 29.807.424,61, al netto cioè dell'importo di 2.226.631,45 euro resosi indisponibile per effetto della legge n. 248 del 2/12/2005, si perviene alla conclusione che rimangono disponibili € 14.239.695,61 per far fronte ad eventuali esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio 2006, tra le quali si segnalano la già evidenziata riduzione dell'assegnazione statale di 3,2 milioni di euro rispetto a quanto preventivato e le attività connesse all'acquisizione del terreno per la realizzazione della sede unitaria .

Tav. 13 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2005 (Importi in euro)

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2005			26.289.300,16
+ RISCOSSIONI	In conto competenza	111.426.067,00	209.287.948,65
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	111.426.067,00	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	97.861.881,65	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	97.861.881,65	
	Censimenti	0,00	
- PAGAMENTI	In conto competenza	146.786.496,01	-188.501.421,04
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	146.786.496,01	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	41.714.925,03	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	31.248.192,15	
	Censimenti	10.466.732,88	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2005			47.075.827,77
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007.....			16.869,64
+ SALDO CONTI ECONOMICI			7.880,29
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2005			47.100.577,70
+ RESIDUI ATTIVI	Degli anni precedenti	6.221.919,85	102.611.270,91
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	6.221.919,85	
	Censimenti	0,00	
	Dell'esercizio	96.389.351,06	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	96.389.351,06	
	Censimenti	0,00	
- RESIDUI PASSIVI	Degli anni precedenti	66.599.503,25	117.677.792,55
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	49.892.223,91	
	Censimenti	16.707.279,34	
	Dell'esercizio	51.078.289,30	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	51.078.289,30	
	Censimenti	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005			32.034.056,06
Quota indisponibile			2.226.631,45
QUOTA DISPONIBILE			29.807.424,61

8 ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

Il modello ufficiale con cui viene rappresentato il rendiconto ricalca lo schema utilizzato nel bilancio di previsione in base all'attuale classificazione prevista dalle norme contabili. Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati in esso contenuti vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché alle principali categorie di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formatisi nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui*).

Si tenga conto che questo gruppo di indici è stato già in parte presentato nel corso della precedente trattazione.

Infine, un'ultima serie di indicatori elabora rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Realizzazione delle previsioni

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2005, si conferma l'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate, anche se l'indice è inferiore rispetto a quello dello scorso esercizio attestandosi al 97,1%.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa registra un decremento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 93,8% del 2004 all'87,9% del 2005. Lo scostamento riguarda sia le spese correnti, in particolare quelle per interventi, sia quelle in conto capitale.

Realizzazione degli accertamenti e degli impegni

Per le entrate, si delinea un netto incremento della capacità di riscossione dell'ente che, sale dal 49,6% nel 2004 al 53,6% del 2005, confermando una tendenza avviata dal 2003. Questo aumento è dovuto sia al maggior incasso della quota di competenza dell'assegnazione statale sia alla costante attenzione che l'ente pone nella riscossione delle entrate derivanti dai progetti a finanziamento esterno. L'indice di realizzazione delle entrate da trasferimenti, infatti, sale di quasi 6 punti percentuali mentre quello relativo alle altre entrate correnti registra un incremento di circa 10 punti.

Per le spese, il leggero decremento dell'indice complessivo che passa dal 74,8% del 2004 al 74,2 % del 2005 deriva sia dal rallentamento dei pagamenti delle spese per investimenti, in particolare per quanto attiene alle manutenzioni straordinarie delle sedi che ovviamente presentano tempi di pagamento abbastanza lunghi, sia alle spese per interventi in connessione della complessità dei processi lavorativi che esse innescano dalla fase di impegno a quella di effettiva lavorazione.

Smaltimento e formazione dei residui

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi registra un lieve incremento passando, complessivamente dal 93,2% al 94,0%. L'incremento è dovuto non tanto dalla quota incassata a residuo delle entrate per trasferimenti che si

mantiene sostanzialmente costanti, quanto alle altre entrate correnti, influenzate soprattutto dalle riscossioni dei progetti a finanziamento esterno.

La formazione di nuovi residui attivi registra, invece, una contrazione: l'indice scende, infatti, dal 50,4% al 46,4%. A tale riduzione contribuisce in maniera determinante l'indice relativo alle entrate per trasferimenti che passa dal 60,3% al 54,5%.

La capacità di smaltimento dei residui passivi subisce una contrazione passando dal 47,1% al 38,5%. Sia le spese correnti sia quelle in conto capitale registrano una riduzione dell'indicatore. Il maggior quantitativo di residui passivi inevasi di parte corrente è in gran parte da riferirsi al mantenimento di impegni per far fronte al pagamento degli oneri contrattuali a favore del personale da erogare negli anni successivi in base al nuovo contratto di lavoro.

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi subisce un lieve incremento passando dal 25,2% al 25,8%.

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (6,3%) e, di converso, la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (93,7%). L'aumento dell'assegnazione statale e la sostanziale stabilità delle entrate proprie ha comportato un lieve incremento della dipendenza finanziaria dell'Istituto.

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2005 pari al 62,9% (64,8% nel 2004) mettendo in luce una significativa riduzione della rigidità della spesa. Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al 66,5%, valore anch'esso in flessione rispetto allo scorso esercizio (68,3%). Il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro unito alle scarse possibilità di turnover del personale, infatti, hanno comportato la riduzione del peso del costo del personale e conseguentemente una minore rigidità del bilancio il cui indice passa dal 68,5% al 59,4%.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2005 subisce una variazione incrementativa passando dal 4,3% del 2004 all'8,4%.

Da mettere a confronto, infine, i due indici di equilibrio di bilancio, riferiti rispettivamente a stanziamenti e accertamenti/impegni. A fronte di un disequilibrio in sede previsionale di circa il 5%, finanziato con gli avanzi di amministrazione pregressi, la gestione ha generato un avanzo le cui motivazioni sono state illustrate nei precedenti paragrafi.

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

<u>Accertamenti di competenza</u>	<u>%</u>		
Previsioni definitive			
	ANNO	2004	2005
ENTRATE CORRENTI		100,9%	99,2%
entrate derivanti da trasferimenti		101,2%	99,7%
altre entrate correnti		93,9%	82,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		90,8%	86,5%
INDICE COMPLESSIVO		99,1%	97,1%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

<u>Impegni di competenza</u> Previsioni definitive	%		
		ANNO	
		2004	2005
SPESE CORRENTI		94,5%	89,1%
spese di funzionamento		94,7%	90,4%
spese per interventi		93,2%	80,1%
SPESE IN CONTO CAPITALE		97,7%	83,2%
spese per investimenti		95,6%	73,7%
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		90,8%	86,5%
INDICE COMPLESSIVO		93,8%	87,9%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

<u>Riscossioni di competenza</u>	%			
Accertamenti		ANNO	2004	2005
ENTRATE CORRENTI			40,3%	46,1%
entrate derivanti da trasferimenti			39,7%	45,5%
altre entrate correnti			56,4%	66,1%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			97,5%	97,6%
INDICE COMPLESSIVO			49,6%	53,6%

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

	<u>Pagamenti di competenza</u>	%		
	<u>Impegni</u>		ANNO	
			2004	2005
SPESE CORRENTI			72,4%	72,9%
spese di funzionamento			78,0%	79,8%
spese per interventi			35,4%	22,9%
SPESE IN CONTO CAPITALE			49,8%	44,9%
spese per investimenti			18,6%	9,6%
spese per indennità di buonuscita			81,5%	90,6%
SPESE PER PARTITE DI GIRO			96,3%	93,8%
	INDICE COMPLESSIVO		74,8%	74,2%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	<u>Riscossioni in conto residui</u>	%		
	<u>Residui attivi rettificati</u>		ANNO	
			2004	2005
ENTRATE CORRENTI			94,6%	95,2%
entrate derivanti da trasferimenti			98,0%	97,6%
altre entrate correnti			44,2%	58,5%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			37,0%	37,5%
	INDICE COMPLESSIVO		93,2%	94,0%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

	<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>	%		
	<u>Accertamenti</u>		ANNO	
			2004	2005
ENTRATE CORRENTI			59,7%	53,9%
entrate derivanti da trasferimenti			60,3%	54,5%
altre entrate correnti			43,6%	33,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			2,5%	2,4%
	INDICE COMPLESSIVO		50,4%	46,4%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

<u>Pagamenti in conto residui</u>	%			
Residui passivi rettificati		ANNO	2004	2005
SPESE CORRENTI			44,0%	37,5%
spese di funzionamento			47,5%	30,1%
spese per interventi			42,3%	44,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE			74,4%	44,5%
spese per investimenti			54,6%	44,7%
spese per indennità di buonuscita			100,0%	42,7%
SPESE PER PARTITE DI GIRO			33,7%	68,5%
INDICE COMPLESSIVO			47,1%	38,5%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

<u>Impegni meno pagamenti di competenza</u>	%		
Impegni		ANNO	
		2004	2005
SPESE CORRENTI		27,6%	27,1%
spese di funzionamento		22,0%	20,2%
spese per interventi		64,6%	77,1%
SPESE IN CONTO CAPITALE		50,2%	55,1%
spese per investimenti		81,4%	90,4%
spese per indennità di buonuscita		18,5%	9,4%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		3,7%	6,2%
INDICE COMPLESSIVO		25,2%	25,8%

ALTRI INDICI

	ANNO	2004	2005
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali)		7,0%	6,3%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate)		93,0%	93,7%
Incidenza del costo del personale dipendente sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto dei censimenti e delle partite di giro)		64,8%	62,9%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento) ⁽¹⁾		80,2%	77,9%
Incidenza del costo complessivo del personale dipendente sul totale delle spese (Spese di personale comprensive della buonuscita/impegni al netto delle partite di giro)		68,3%	66,5%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		68,5%	59,4%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti meno impegni di competenza/previsioni definitive)		4,3%	8,4%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		90,3%	95,1%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		95,4%	105,0%

9 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

9.1 Conto economico

Il conto economico, esposto nella **Tav. 14**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

La prospettazione avviene secondo lo schema indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (allegato 4) emanati nel luglio del 2001, nonché previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il nuovo conto economico, che segue la medesima struttura del preventivo economico, è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili.

Il conto economico dell'ente evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Analizzando le componenti del conto economico relativo alla gestione 2005, si evince un totale del valore della produzione per complessivi **€ 176.597.026,14**. Esso è determinato sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi (**€ 176.872.947,68**) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (**€ 658.852,46**) e detraendo la diminuzione del valore delle rimanenze di prodotti (**€ 934.774**).

I costi della produzione ammontano a **€ 166.082.184,89** e sono determinati dal totale delle uscite correnti depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a **€ 153.157.322,31**, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per **€ 6.918.730,22** e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a **€ 6.006.132,36**.

La differenza tra valore della produzione ed i relativi costi porta ad un risultato positivo della gestione caratteristica per + € 10.514.841,25.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di € 29.371,78 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per € 30.702,77 e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 1.330,99.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

Pertanto le sopravvenienze attive per € 1.032.344,08 sono costituite dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro (€ 1.002.253,16), dall'incremento alla consistenza dei conti economici e del c/c postale (€ 24.749,93) e da sopravvenienze attive per realizzo beni mobili (€ 7.340,99).

Di contro le insussistenze attive (€ 422.602,23) sono costituite dalle eliminazioni di residui attivi per € 418.575,75 e dalle dismissioni di beni non completamente ammortizzati (€ 4.026,48).

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo positivo al risultato economico per € 609.741,85.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a € 11.153.954,88 che, per effetto di imposte e tasse pagate nell'esercizio per € 686.155,56, diviene pari ad € 10.467.799,32, che costituisce pertanto l'avanzo economico 2005.

Il conto economico, nella nuova configurazione, permette di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica, quella finanziaria e quella straordinaria, al risultato finale.

Tav. 14 - Conto economico della gestione 2005 (Importi in euro)

	ANNO 2005	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	176.872.947,68	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	-934.774,00	
- Altri ricavi e proventi	658.852,46	
Totale valore della produzione (A)		176.597.026,14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	153.157.322,31	
- Ammortamenti e svalutazioni	6.918.730,22	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.918.730,22	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	
- Accantonamento al fondo TFR	6.006.132,36	
- Altri accantonamenti	0,00	
Totale costi		166.082.184,89
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.514.841,25
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	0,00	
- Altri proventi finanziari	30.702,77	
- Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.330,99	
Totale proventi e oneri finanziari		29.371,78
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	0,00	
- Svalutazioni	0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	1.032.344,08	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	422.602,23	
Totale attività straordinaria		609.741,85
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		11.153.954,88
- Imposte, tasse e tributi vari		686.155,56
AVANZO ECONOMICO		10.467.799,32

9.2 Sintesi della situazione patrimoniale

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta un risultato positivo netto di € 9.924.484,45. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2004 (- € 39.451.933,64) si registra un passivo finale pari a - € 29.527.449,19 (Tav.15).

L'incremento netto verificatosi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative più significative dell'attivo sono rappresentate : dalla riduzione dei residui attivi da € 104.502.377,25 a € 102.611.270,91 e dalla riduzione del valore delle pubblicazioni destinate alla vendita da € 2.746.528,74 a € 1.811.754,74.

Le poste dell'attivo che presentano saldi positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da € 43.795.244,47 a € 47.899.458,10, dalla giacenza di cassa che passa da € 26.329.731,08 a € 47.100.577,70 ed i beni in corso di acquisizione che passano da € 7.897.341,10 a € 11.177.807,69.

La variazione negativa connessa all'incremento delle passività è costituita dai residui passivi che passano da € 109.700.377,03 a € 117.677.792,55 dal fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature che passa da € 28.892.289,73 a € 35.811.019,95 e dal debito per indennità di buonuscita maturate da € 87.063.823,15 a € 87.160.951,75.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2005 viene qui considerata, per quanto concerne gli immobili di proprietà dell'Istituto di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

Tav. 15 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 (Importi in euro)

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI			ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI		
V O C I	Valori al 01/01/2005	Valori al 31/12/2005	V O C I	Valori al 01/01/2005	Valori al 31/12/2005
Immobili di proprietà	830.042,25	830.042,25	Indennità di buonuscita maturata	87.063.823,15	87.160.951,75
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	14.902.954,74	12.088.438,15	PATRIMONIO NETTO:		
Titoli e partecipazioni	103.291,38	103.291,38	- <i>Avanzo patrimoniale</i>	0,00	0,00
Pubblicazioni destinate alla vendita	2.746.528,74	1.811.754,74	- <i>Disavanzo patrimoniale</i>	-39.451.933,64	-29.115.561,48
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	7.897.341,10	11.177.807,69			
Avanzo di amministrazione	21.131.731,30	32.034.056,06			
Totale attività	47.611.889,51	58.045.390,27	Totale passività	47.611.889,51	58.045.390,27

9.3 Analisi degli elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (**Tav. 16**) sono:

- a) gli immobili;
- b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) le pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) l'avanzo di amministrazione;
- f) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

Immobili

- a) Immobili del patrimonio indisponibile:
 - Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;
- b) Concessioni:
 - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);
- c) Immobili di proprietà:
 - n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di 3.434 euro;
 - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.442,00, di complessivi mq. 7.339;
 - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.165,00, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2004 e, quindi, pari a € 830.042,25.

L'Istituto, nel corso dell'anno, ha avviato la procedura di cessione per gli immobili siti in via Ungarelli che, peraltro, risulta ancora in corso di definizione al 31.12.2005.

L'Istituto sta esaminando la possibilità di rivalutare i valori dei beni immobili adeguandoli a quelli di mercato per fornire una rappresentazione più adeguata del patrimonio che al momento risulta essere, sotto questo aspetto, sottostimato.

Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2005 era di **€ 14.902.954,74**. A seguito di nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2005, dell'incremento di valore derivante da manutenzioni straordinarie effettuate e al netto delle quote di ammortamento calcolate nel 2005, la consistenza finale al 31/12/2005 ammonta a **€ 12.088.438,15**.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2005	€ + 14.902.954,74
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2005 e manutenzioni straordinarie	€ + 4.108.240,11
	€ + 19.011.194,85
Decrementi per dismissioni beni anno 2005	€ - 4.026,48
Quota deperimento anno 2005	€ - 6.918.730,22
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005	€ + 12.088.438,15

La rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il costo d'acquisto iniziale (€ 47.899.458,10) e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti (€ 35.811.019,95), in ossequio alla raccomandazione espressa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad euro 103.291,38.

Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2005 ammonta a € 1.811.754,74. La valutazione di quelle destinate alla vendita è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2005 in complessivi € 32.034.056,06, ha subito un incremento di € 10.902.324,76 rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 2004 (€ 21.131.731,30).

L'avanzo di amministrazione accertato utilizzabile a fine anno 2005 (29.807.424,61) risulta in parte impiegato (€ 15.567.729) per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2006.

Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2005 ammonta a € 87.160.951,75 ed è posto tra le passività della situazione patrimoniale. Nell'anno 2005 sono state pagate liquidazioni di buonuscite per un importo complessivo di € 5.909.003,76.

Tav. 16 - Situazione patrimoniale: Attività e passività (Importi in euro)

ELEMENTI PATRIMONIALI					VALORI	VARIAZIONI		VALORI
					ALL'1/1/2005	AUMENTO	DIMINUZIONE	AL 31/12/2005
A T T I V O								
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)					830.042,25	0,00	0,00	830.042,25
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto ^(a)					0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto					413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto					413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)					3.434,08	0,00	0,00	3.434,08
e) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale					0,00	0,00	0,00	0,00
2 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231					105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE					43.795.244,47	4.108.240,11	4.026,48	47.899.458,10
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI					103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
5 - CONTI CORRENTI					26.329.731,08	209.312.698,58	188.541.851,96	47.100.577,70
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5					26.289.300,16	209.287.948,65	188.501.421,04	47.075.827,77
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)					19.231,51	16.869,64	19.231,51	16.869,64
- Saldo conti economici					21.199,41	7.880,29	21.199,41	7.880,29
6 - RESIDUI ATTIVI					104.502.377,25	96.389.351,06	98.280.457,40	102.611.270,91
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA					2.746.528,74	0,00	934.774,00	1.811.754,74
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE					7.897.341,10	7.025.021,40	3.744.554,81	11.177.807,69
a) In conto competenza					0,00	7.025.021,40	0,00	7.025.021,40
b) In conto residui					7.897.341,10	0,00	3.744.554,81	4.152.786,29
TOTALE ATTIVO					186.310.287,11	316.835.311,15	291.505.664,65	211.639.933,61
P A S S I V O								
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231					105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
2 - RESIDUI PASSIVI					109.700.377,03	51.078.289,30	43.100.873,78	117.677.792,55
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE					28.892.289,73	6.918.730,22	0,00	35.811.019,95
4 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA					87.063.823,15	6.006.132,36	5.909.003,76	87.160.951,75
TOTALE PASSIVO					225.762.220,75	64.003.151,88	49.009.877,54	240.755.495,09
NETTO PATRIMONIALE					-39.451.933,64	252.832.159,27	242.495.787,11	-29.115.561,48
Variazione patrimoniale						10.336.372,16		211.639.933,61
TOTALE A PAREGGIO					186.310.287,11	316.835.311,15	291.505.664,65	211.639.933,61

(a) Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 17 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio (Importi in euro)

E N T R A T E					U S C I T E			
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività			Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	177.562.502,91	0,00	0,00	177.562.502,91	153.844.808,86	0,00	0,00	153.844.808,86
Entrate in c/capitale	7.340,99	0,00	0,00	7.340,99	13.774.402,29	7.774.402,29	6.000.000,00	0,00
TOTALE	177.569.843,90	0,00	0,00	177.569.843,90	167.619.211,15	7.774.402,29	6.000.000,00	153.844.808,86

RIEPILOGO		ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO		MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate		177.569.843,90		0,00	0,00	177.569.843,90
Spese		167.619.211,15		7.774.402,29	6.000.000,00	153.844.808,86
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione che trova riscontro:						23.725.035,04
a) nell'avanzo di bilancio		9.950.632,75		13.774.402,29		
b) nell'eccedenza delle ENTRATE sulle SPESE relative a trasformazioni patrimoniali						

10 CONTO CONSUNTIVO PER C.D.R. E CORRISPONDENTI U.P.B.

10.1 Andamento delle spese per U.P.B.

Il consuntivo del 2005, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è stato redatto sulla base della riorganizzazione varata il 27 giugno del 2003 dal Consiglio dell'Istituto. Il nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore a partire dal primo luglio 2003, prevede la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze amministrative e il secondo con competenze statistiche.

Il polo amministrativo comprende la Direzione generale e le direzioni amministrative e di supporto generale: contabilità, provveditorato e personale.

Al polo tecnico spetta la gestione della produzione statistica, esso comprende le direzioni che si occupano delle statistiche economiche e demo-sociali, delle ricerche metodologiche, della contabilità nazionale, dei censimenti. Il polo tecnico si occupa inoltre del coordinamento degli uffici regionali e delle tecnologie informatiche.

Le funzioni relative allo sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema Statistico Nazionale sono state attribuite, invece, alla Presidenza in relazione alla rilevanza strategica per l'Istituto di tali attività.

Il consuntivo 2005, è quindi articolato nelle tre unità previsionali di base rappresentate da:

- 1) *Presidenza (Cod.1- PRES)*, che comprende le spese relative agli Uffici di diretta collaborazione (comprendenti l'ufficio di gabinetto, le relazioni internazionali, la comunicazione e la segreteria del Sistan) e all'Ufficio di valutazione e controllo strategico, che rappresentano un unico centro di responsabilità [art. 3, comma 3 AOG1 del 27 giugno 2003];
- 2) *Direzione Generale (Cod.4 -DGEN)* che comprende le spese connesse allo svolgimento di tutte le attività tecnico-contabili ed amministrative di supporto per l'intero Istituto, quali, ad esempio [art. 6, comma 2, lettera a) dell'AOG1], coordinamento amministrativo ed informazione agli organi di governo; acquisizione dei beni e dei servizi, sulla base di ordini di acquisto

emessi dal Direttore DPTS e dai direttori centrali, e gestione dei relativi contratti; affari legali e gestione del contenzioso; reclutamento, sviluppo professionale, formazione e gestione amministrativa del personale; predisposizione del bilancio, gestione di tutti gli aspetti connessi alla tenuta della contabilità, redazione del conto consuntivo.

- 3) *Il Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (Cod. 6-DPTS)* che include gli oneri relativi alla produzione e diffusione dell'informazione statistica ed, in particolare, cura (art. 6, comma 2, lettera b) dell'AOG1) la programmazione ed il controllo dell'attività di produzione statistica; la produzione statistica in campo economico e sociale nonché la produzione dei conti nazionali e satellite; le rilevazioni su imprese, istituzioni, cittadini e famiglie; l'esecuzione dei censimenti generali; la ricerca metodologica e tematica; la predisposizione di standard, definizioni, classificazioni; la predisposizione di software per la produzione statistica; la gestione e lo sviluppo di sistemi informatici e telematici; il coordinamento degli uffici regionali; la promozione e la diffusione della cultura e dell'informazione statistica.

Sul finire del 2005 le funzioni di programmazione e controllo sono state spostate dal Dipartimento alla Direzione generale e sono state riformulate delle funzioni di alcune direzioni tecniche, costituendone anche di nuove. Tale ristrutturazione non ha incidenza sul consuntivo 2005.

Di seguito, si fornisce un'analisi delle unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative (Tav. 18).

10.1.1 Presidenza (PRES)

L'UPB 1 presenta impegni, al netto delle partite di giro, per complessivi € 4.114.168,32, dei quali il 98,9% (€ 4.068.494,32) costituito da spese di funzionamento. Gli impegni si riferiscono soprattutto alle spese per il personale (€ 3.766.787,08); che rappresentano il 91,6% degli oneri complessivi; le spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi sono pari a € 301.707,24 (7,3% del totale), tra le quali figurano in particolare gli oneri per la pubblicità istituzionale (€ 232.651,80). Gli impegni per spese per interventi ammontano a € 45.674,00 pari all'1,1% del totale delle spese,

rappresentate dalle spese per lo sviluppo del Sistema statistico nazionale (€ 35.000,00) e dalle spese per la cooperazione allo sviluppo (€ 10.674,00).

I pagamenti complessivi, pari a € 4.056.903,80 al netto delle partite di giro, si riferiscono per € 3.603.131,59 (88,8%) alla gestione di competenza e per € 453.772,21 euro (11,2%) a quella dei residui degli anni 2004 e precedenti. I residui finali al 31 dicembre 2005 ammontano a € 4.751.260,23.

Anche per il 2005, in correlazione all'imputazione delle entrate alla Presidenza, sono state imputate a questo centro di responsabilità anche le partite di giro in uscita per un importo pari a € 30.245.574,16.

10.1.2 Direzione generale (DGEN)

Gli impegni dell'UPB 4 ammontano a complessivi € 45.986.616,93; essi risultano così suddivisi: € 35.141.691,98 per spese di funzionamento (76,4%); € 1.416.335,42 per spese per interventi (3,1%); € 3.428.589,53 per spese per investimenti (7,4%) e € 6.000.000,00 per indennità di buonuscita (13,1%), relative a tutto il personale dell'Istituto.

L'analisi degli impegni rileva spese per il personale che incidono sul totale nella misura del 41,67% (€ 19.164.466,41), tra le quali figurano € 314.319,86 relative alla formazione del personale ed € 1.802.213,28 relativa all'erogazione di buoni pasto relativi a tutto il personale dell'Istituto.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi sono pari al 30,9% del totale (€ 14.185.922,47). E' da precisare che la Direzione Generale si caratterizza per la gestione centralizzata di servizi generali che investono le esigenze dell'intero Istituto.

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono rappresentate essenzialmente da locazioni e noleggi (€ 5.408.596,60); utenze (€ 3.685.189,03); pulizia e vigilanza (€ 1.810.859,03); trasporto e facchinaggio (€ 1.469.377,04); manutenzioni e riparazioni (€ 720.989,31); premi di assicurazione (€ 348.543,90); acquisto modultistica ed altro materiale di consumo (€ 269.181,37); pubblicità per gare ed appalti (€ 150.000,00); spese economali (€ 74.439,08); formazione degli enti del Sistan (€ 30.404,21).

Tra le spese di funzionamento figurano, inoltre, le spese per gli organi dell'Istituto per € 899.840,30, gli oneri per imposte, tasse e tributi vari ed oneri bancari per € 651.671,59, gli oneri per spese legali (€ 214.092,17).

Le spese per interventi (€ 1.416.335,42) sono connesse alla realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo (€ 1.371.750,00) e all'erogazione di contributi e quote di partecipazioni ad istituti, associazioni ed altri enti (€ 44.585,42).

Le spese in conto capitale (€ 9.428.589,53) sono rappresentate soprattutto da indennità di buonuscita al personale dipendente per € 6.000.000 e da oneri per la manutenzione straordinaria delle sedi e degli impianti, necessaria per l'adeguamento degli stessi agli standard di sicurezza, per € 3.194.881,17.

I pagamenti della Direzione Generale ammontano ad € 46.139.803,37, ripartiti tra la gestione di competenza per € 32.365.708,73 (70,1%) e quella dei residui per € 13.774.094,64 (29,9%). I residui complessivi a fine esercizio sono pari a € 31.817.346,32.

10.1.3 Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Gli impegni complessivi dell'UPB 6 ammontano a € 117.518.425,90, così suddivisi: € 96.042.398,36 per spese di funzionamento, pari all'81,7% del totale, € 17.130.214,78 per spese per interventi (14,6%); € 4.345.812,76 per spese per investimenti (3,7%).

Le spese di funzionamento di maggiore rilevanza sono costituite dagli oneri per il personale che assorbono il 70,2% del totale (€ 82.493.131,28). Se si aggiungono anche gli € 4.061.694,00 impegnati per i collaboratori coordinati e continuativi per l'indagine continua sulle forze di lavoro, il peso degli oneri per il personale raggiunge il 73,7% del totale.

Gli oneri per l'acquisizione di beni di consumo e servizi sono pari € 9.451.758,12 (8,0% degli impegni complessivi). Al suo interno, le voci prevalenti sono costituite dagli oneri relativi all'acquisto di software e assistenza informatica (€ 6.645.535,85); dalle spese telefoniche (€ 1.473.119,03); dalle spese per noli e manutenzioni di elaboratori ed altre apparecchiature elettroniche (€ 342.510,26); dagli oneri per acquisti di libri, giornali e riviste (€ 302.038,67); dagli oneri per la pulizia e la vigilanza delle sedi periferiche (€ 221.727,75) dalle iniziative promozionali per la

diffusione della cultura statistica (€ 49.959,51); dalle spese economali correnti (€ 295.077,72). Tra le spese correnti di funzionamento, figurano anche gli oneri tributari per € 35.814,96 riferite alle imposte degli uffici regionali.

Le spese per interventi (€ 17.130.214,78) sono costituite prevalentemente dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni (€ 17.006.186,68) presentano l'articolazione seguente: realizzazione delle indagini sociali per € 7.371.001,31; realizzazione delle indagini economiche (€ 4.299.219,91); elaborazione e registrazione dei dati all'esterno per € 556.886,29; studi, indagini e rilevazioni finanziate dall'esterno per € 3.898.994,18; stampa modelli per € 367.582,29; stampa delle pubblicazioni € 512.502,70. Tra le spese per interventi figurano anche gli oneri per la partecipazione ad esposizioni, mostre e convegni, per € 124.028,10.

Le spese in conto capitale, afferenti all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, sono pari a € 4.345.812,76 e sono connesse soprattutto all'acquisizione di elaboratori ed apparecchiature informatiche (€ 4.041.094,98), all'acquisto di software di base (€ 158.039,24) e all'acquisizione di mobili, arredi e attrezzature per le sedi periferiche (€ 4.692,54).

I pagamenti degli impegni di competenza ammontano ad € 82.436.013,61; i pagamenti relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a € 26.368.756,81. Di conseguenza, i pagamenti assommano nel complesso a € 108.804.770,42. I residui finali al 31/12/2005 sono pari a € 78.730.458,66.

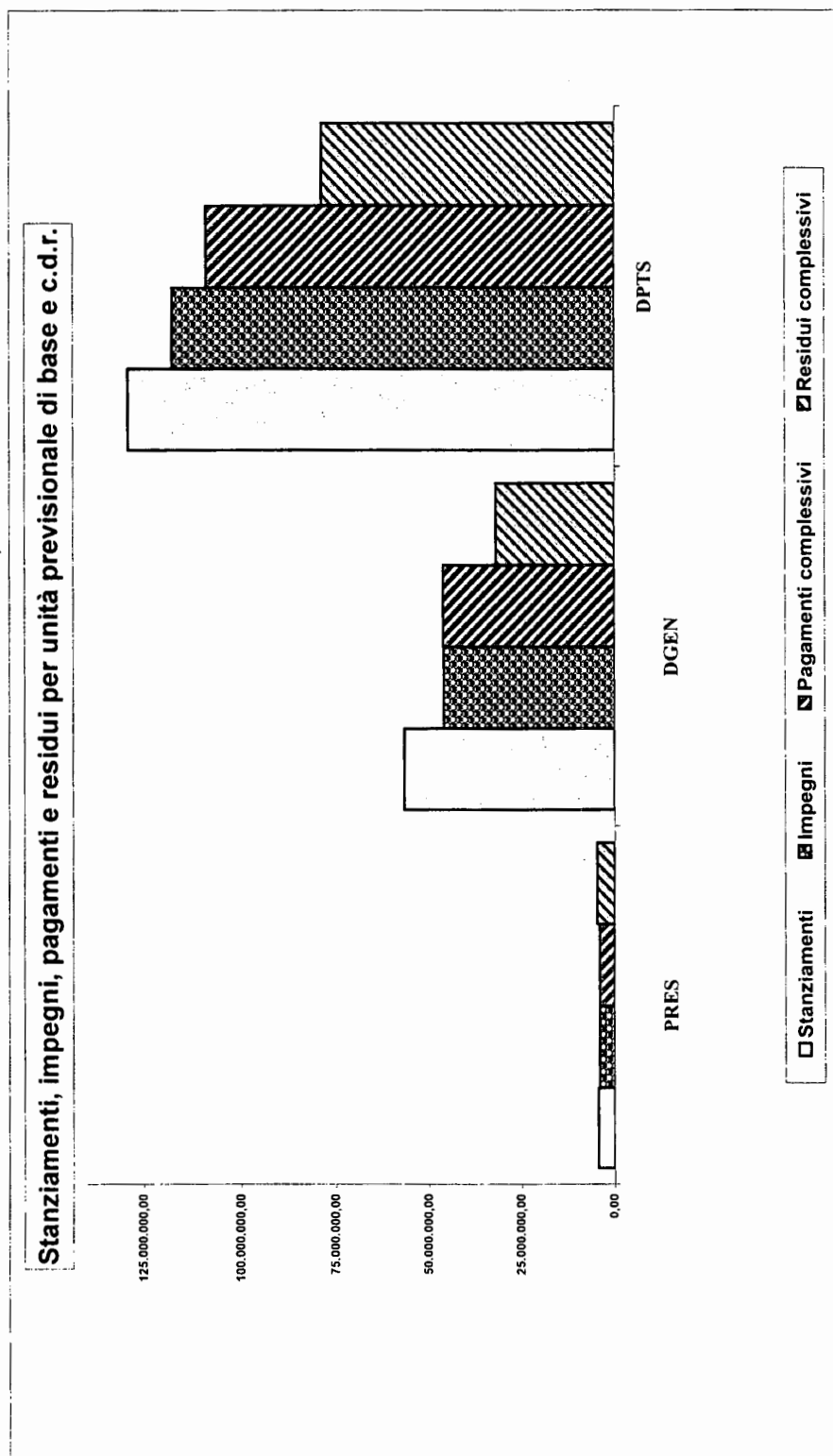
Per fornire una migliore visione dei dati contabili per unità previsionale di base, si riportano di seguito:

- Tav. 18 relativa agli impegni e corrispondenti pagamenti e residui attinenti alla gestione di competenza;
- Grafico relativo agli stanziamenti, impegni, pagamenti e residui complessivi per C.d.R.;
- Grafico relativo alle spese per il personale per U.P.B.;
- Grafico relativo alle spese per acquisti di beni e servizi per U.P.B.;
- Grafico relativo alle spese per interventi per U.P.B.;
- Grafico relativo alle spese investimenti per U.P.B.;

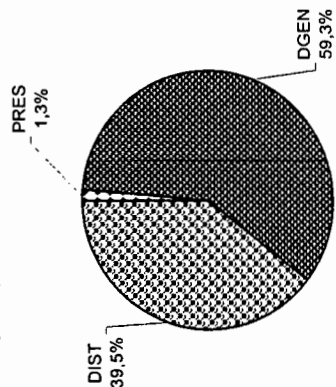
Tav. 18 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2005 (Importi in euro)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI ^(a)			STANZIAMENTI DEFINITIVI ^(a)			SOMME IMPEGNATE			PAGAMENTI						RESIDUI					
	IMPORTO		%	IMPORTO		%	IMPORTO		%	SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE	
	2	3		4	5		6	7		8	9	10	11	12=8+10	13	14=2+10	15	16=6+8	17	18=14+16	19
1																					
PRES	4.693.995,71	4,4		4.376.800,00	2,3		4.114.168,32	2,5		3.603.131,59	3,0	453.772,21	1,1	4.056.903,80	2,6	4.240.223,50	6,4	511.036,73	1,0	4.751.260,23	4,1
DGEN	31.970.532,76	30,0		56.666.204,74	29,8		45.986.616,93	27,4		32.365.708,73	27,3	13.774.094,64	33,9	46.139.803,37	29,0	18.196.438,12	27,5	13.620.908,20	27,7	31.817.346,32	27,6
DPTS	70.016.803,18	65,6		129.058.363,81	67,9		117.518.425,90	70,1		82.436.013,61	69,6	26.368.756,81	65,0	108.804.770,42	68,4	43.648.046,37	66,0	35.082.412,29	71,3	78.730.458,66	68,3
Totale al netto delle partite di giro	106.681.331,65	100,0		190.101.368,55	100,0		167.619.211,15	100,0		118.404.853,93	100,0	40.596.623,66	100,0	159.001.477,6	100,0	66.084.707,99	100,0	49.214.357,22	100,0	115.299.065,21	100,0
Partite di giro	1.633.096,63			34.961.000,00			30.245.574,16			28.381.642,08		1.118.301,37		29.499.943,45		514.795,26		1.863.932,08		2.378.727,34	
TOTALE COMPLESSIVO	108.314.428,28			225.062.368,55			197.864.785,31			146.786.496,01		41.714.925,03		188.501.421,04		66.599.503,25		51.078.289,30		117.677.792,55	

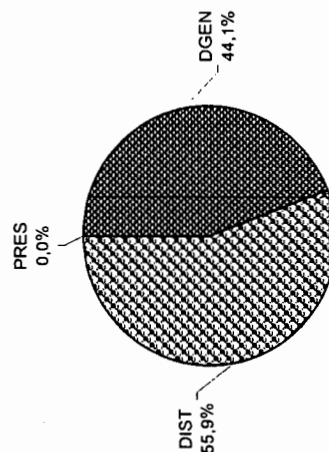
^(a) - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2004^(b) - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2005



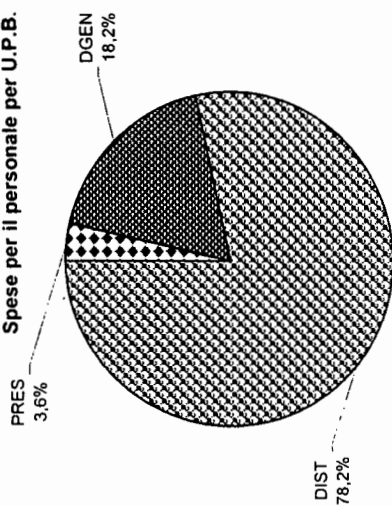
Spese per acquisti di beni e servizi per U.P.B.



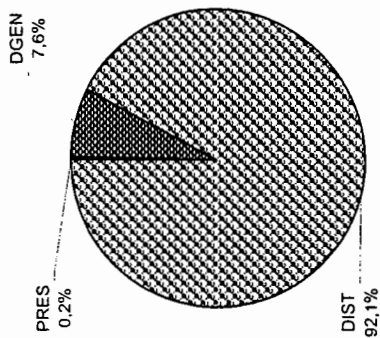
Spese per investimenti per U.P.B.



Spese per il personale per U.P.B.



Spese per interventi per U.P.B.



PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA

APPROFONDIMENTI TEMATICI

PAGINA BIANCA

11 RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO

Il continuo processo di aggiornamento della contabilità degli enti pubblici, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997, ha portato l'Istituto, a partire dall'esercizio 2000, ad integrare la tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia con quella per funzione-obiettivo.

La funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. Il nuovo aggregato, infatti, consente di misurare meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazioni a favore della collettività. Negli intenti del legislatore la classificazione tende anche a misurare il valore dell'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Questa, infatti, non fornisce significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni realizzate dall'ente, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo tenta di colmare tale lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento dell'Istituto.

Le funzioni obiettivo del 2005 sono state rielaborate rispetto a quelle del 2004 allo scopo di articolare le missioni dell'Istituto evitando sovrapposizioni tra le diverse attività. Le nuove funzioni obiettivo sono le seguenti:

1. garantire al Paese e agli organismi internazionali, l'informazione statistica di base (La produzione);
2. sviluppare le metodologie e progettare l'innovazione (La ricerca metodologica e sperimentazione);
3. organizzare la documentazione storica, l'analisi dei dati e la messa a disposizione degli utenti (L'analisi e la diffusione);
4. indirizzare e coordinare il Sistema statistico nazionale (Il Sistan) e sviluppare l'integrazione internazionale;
5. assicurare il supporto operativo e lo sviluppo delle risorse umane e delle infrastrutture (Supporto tecnologico e amministrativo).

Per l'ampiezza che caratterizza, nelle finalità dell'Istituto, l'area della produzione statistica, è opportuno che essa sia distinta in due sottoaree:

1. produzione in campo economico;
2. produzione in campo sociale, sanitario, ambientale e demografico.

Oltre ad aver rielaborato le funzioni obiettivo, si è provveduto anche a riesaminare il metodo di determinazione delle spese da attribuire alle singole funzioni. Ciascun capitolo di bilancio per ciascun C.d.R. è stato analizzato per individuare l'attribuzione totale o parziale alla singola funzione obiettivo. Tuttavia, l'attribuzione partendo dai dati per capitolo e C.d.R. non è sempre sufficiente. In molti casi, soprattutto per la voce personale, si è dovuto risalire all'organizzazione dell'Istituto a volte fino a livello di singolo servizio, per collocare il relativo costo sulle funzioni-obiettivo prescelte. Alcuni capitoli di spesa di carattere generale (ad esempio locazioni e pulizia) sono stati attribuiti alle funzioni obiettivo sulla base dei costi diretti rappresentati dalle spese per il personale esistente al 31.12.2005. Altre spese che in sede di previsione erano state attribuite sulla base di criteri parametrici basati sulla dotazione di personale, in sede di consuntivo sono stati attribuiti in maniera diretta sulla base delle spese sostenute, in particolare le spese di missioni e spese economali.

La seguente **tavola n.19** riepiloga le spese per funzione obiettivo sostenute nel 2005.

La funzione prevalente è rappresentata dalla produzione statistica in ambito economico che impiega il **31,9%** delle risorse complessive. Segue la produzione sociale con il **27,1%** del totale. Nel complesso la produzione statistica assorbe quasi il **60%** delle risorse complessive. Le spese sostenute per la funzione di supporto tecnologico e amministrativo ammontano al **19,5%**, quelle per la funzione di analisi e diffusione dei dati statistici all'**10,5%**. Infine, l'integrazione nazionale ed internazionale e la ricerca metodologica assorbono rispettivamente il **6,5%** ed il **4,6%** del totale.

Confrontando i dati di consuntivo con quelli previsionali si evidenzia il maggior peso della funzione relativa all'integrazione nazionale e internazionale che passa dal **4,8%** al **6,5%** in ragione di una maggiore crescita dei progetti di cooperazione internazionale rispetto a quanto inizialmente previsto. Anche la funzione relativa alla ricerca metodologica e alla sperimentazione registra un incremento. La funzione di

supporto tecnologico e amministrativo, invece scende dal 21,3% del preventivo al 19,5% del consuntivo.

Tav. 19 - Rendiconto 2005 per funzione obiettivo

FUNZIONI OBIETTIVO - ANNO 2005					
DENOMINAZIONE		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
		IMPORTO ^(a)	%	IMPORTO ^(a)	%
1	PRODUZIONE ECONOMICA	55.027.747	31,9	53.457.724	31,9
2	PRODUZIONE SOCIALE	47.815.788	27,7	45.428.301	27,1
3	RICERCA METODOLOGICA E SPERIMENTAZIONE	6.853.451	4,0	7.703.326	4,6
4	ANALISI E DIFFUSIONE	17.776.970	10,3	17.594.315	10,5
5	INTEGRAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	8.247.482	4,8	10.833.599	6,5
6	SUPPORTO TECNOLOGICO E AMMINISTRATIVO	36.787.563	21,3	32.601.946	19,5
TOTALE		172.509.001	100,0	167.619.211	100,0

⁽¹⁾ Al netto delle partite di giro.

12 PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI.

Nel corso dell'anno 2005, l'attività dell'Istituto relativa alla realizzazione di progetti statistici realizzati in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, ha evidenziato un andamento stabile rispetto all'anno precedente, sia per quanto riguarda l'accertato sia per il riscosso.

Il valore accertato per i contratti e le convenzioni nel 2005 è stato pari a € 9.819.156,27, comprendendo sia i contributi erogati da enti nazionali, internazionali e da amministrazioni statali sia i contratti e le convenzioni stipulate con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, mentre nell'esercizio precedente esso ammontava a € 9.834.380,94.

Le riscossioni complessive nel 2005 sono state pari a € 11.087.885,65, contro € 11.230.404,61 del 2004.

Tale andamento evidenzia una forte stabilità, ormai consolidata, nella stipula dei nuovi contratti e nella riscossione dei finanziamenti in particolare quelli della Commissione Europea.

In particolare, per quanto riguarda l'attività dell'Istituto nel corso dell'anno 2005, si segnalano i seguenti progetti stipulati con la Commissione: "Indagine sulle strutture aziende agricole 2005", "Improved implementation of ESA95", "Quartely national accounts", "Development of import price indices", "Statistics on environment accounts", "Support to the Union and Republican statistical offices of Serbia and Montenegro".

Inoltre, nel corso del 2005, l'Istituto ha stipulato nuovi contratti con enti nazionali, in particolare si segnalano i progetti dell'Istituto con il Dipartimento della Funzione Pubblica sui temi: "Sistemi informativi per l'Indagine campionaria per la raccolta di informazioni e dati sui contenuti delle unità professionali descritte dalla nomenclatura delle unità professionali" e "Rapporto Annuale su determinazione delle dotazioni organiche, analisi dei fabbisogni e rilevazione delle eccedenze nelle pubbliche amministrazioni del Mezzogiorno"; quelli con il Ministero dell'economia e finanze dal titolo "Dati, metodi e nuovi progetti per il Sud "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di sviluppo" e " Informazioni di contesto per le politiche integrate territoriali", ed infine la convenzione con l'ISFOL in merito

all'“Indagine campionaria per la raccolta di informazioni e dati sui contenuti delle unità professionali descritte dalla nomenclatura delle unità professionali”.

Nel corso del 2005 si è consolidata l'attività dell'Istituto nell'ambito della cooperazione statistica allo sviluppo. In particolare si segnalano: il progetto “Support to the statistical system and preparation for the census Kosovo”, la convenzione con il DFID “Assistenza tecnica all'Istituto statistico albanese per l'implementazione dell'indagine sui bilanci delle famiglie”, il progetto “Support to the Union and Republican statistical offices of Serbia and Montenegro”.

Nel corso dell'anno inoltre sono proseguiti i lavori connessi ai progetti svolti in collaborazione con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativi alle indagini sulla “Conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro” e sulla “Violenza contro le donne”, quelli relativi ai progetti inerenti il Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, relativi all'obiettivo 1 e all'obiettivo 3 nonché le attività attinenti al progetto “Assistenza agli Istituti di statistica di Sarajevo, Banja Luka e alla neo costituita Agenzia Centrale” e “Rafforzamento del servizio statistico del Ministero dell'agricoltura-creazione di un sistema permanente per le statistiche agricole (Capo Verde)”.

Tra gli importi riscossi nel 2005 si rilevano, in particolare, quelli relativi all'anticipo del progetto “Indagine struttura aziende agricole 2005” che ammonta a € 700.000,00 e al saldo del progetto “Indagine struttura aziende agricole anno 2003” per un totale di € 503.580,00, il saldo relativo alla convenzione “Sistema di informazione statistica sulla disabilità” per € 840.367,20, gli acconti per la convenzione con l'Isfol sulla nomenclatura delle unità professionali per € 748.838,96 ed, infine, l'anticipo per il contratto “EU-SILC for 2005 in Italy”.

13 L'ISTITUTO COME SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALE.

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato a titolo di imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella Tav. 20, relativamente alle imposte e ai contributi sui lavoratori dipendenti, nonché ad altre tasse ed imposte, a fronte di un debito maturato nell'anno 2005 di € 48.863.586,74, è stato pagato un importo di € 46.090.934,26.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF trattenuto sui dipendenti sono stati pagati 16.234.828,54; per gli oneri previdenziali INPDAP € 22.354.536,54, dei quali € 16.038.385,96 per oneri a carico dell'Istituto e € 6.316.150,58 per trattenute ai dipendenti.

Tav. 20 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta e previdenziale per l'anno 2005 ^(a) (Importi in euro)

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Competenza + Residui)	INCIDENZA % DEL PAGATO ^(b)		
			SU ASSE- GNAZIONE STATALE	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	SU TOTALE SPESE DI PERSO- NALE
IRPEF	16.236.696,36	16.234.828,54	9,8	9,7	14,6
ONERI PREVIDENZIALI '(INPDAP)	24.635.318,55	22.354.536,54	13,4	13,3	20,1
a carico Ente	18.320.295,00	16.038.385,96	9,6	9,6	14,4
a carico dipendenti	6.315.023,55	6.316.150,58	3,8	3,8	5,7
ONERI ASSISTENZIALI (INPS)	363.416,27	422.475,86	0,3	0,3	0,4
a carico Ente	77.859,78	137.019,26	0,1	0,1	0,1
a carico dipendenti	285.556,49	285.456,60	0,2	0,2	0,3
I.R.A.P.	6.942.000,00	6.393.147,45	3,8	3,8	5,7
IMPOSTE E TASSE	686.155,56	685.945,87	0,4	0,4	0,6
TOTALE	48.863.586,74	46.090.934,26	27,7	27,5	41,4

^(a) La tavola è relativa all'attività di sostituto di imposta svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti

^(b) Assegnazione statale: Euro 166.420.000,00;

Spese correnti e c/capitale: Euro 167.619.211,15

Spese di personale e buonuscita: Euro 111.424.384,77

^(c) Sul totale delle spese di personale, compresa la buonuscita.

Per quanto riguarda gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a € 422.475,86 così suddivisi: € 137.019,26 a carico dell'Istat e € 285.456,60 a carico dei dipendenti.

Relativamente all'IVA, si deve sottolineare che, per l'anno 2005, l'Istituto ha effettuato dei versamenti dell'imposta in alcuni mesi (marzo, maggio, ottobre e novembre) per un totale complessivo di € 438.332,72. Il credito dell'esercizio precedente, infatti, pari ad € 3.741,84, non è stato sufficiente a compensare il debito maturato nell'anno, pari ad € 440.673,04. Il credito al 31 dicembre 2005 risulta essere pari a € 1.401,52 (Tav. 21).

L'Istituto ha adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici.

L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100%. Ne costituiscono esempio le spese di stampa, pubblicità e per progetti. Altri costi, invece, sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di rapporti percentuali: ad esempio, le spese generali e le spese per prestazioni di servizi sono state imputate per una percentuale pari al rapporto tra la superficie degli immobili destinati alla commercializzazione e la superficie totale utilizzata per l'attività dell'Istituto. Per altri costi, infine, quali l'acquisizione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche e di software, gli arredi e le macchine d'ufficio, l'imputazione è stata effettuata in base al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/1996, in € 55.736,22. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella Tav. 21.

Tav. 21 – Dinamica dell'IVA (Importi in Euro)

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA PROGRESSIVA A CREDITO
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	-5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,23
2002	-14.884,10	286.866,13
2003	-195.333,84	91.532,29
2004	-87.790,46	3.741,83
2005	-440.673,04	1.401,52

In particolare, il risultato dell'anno 2005 è stato determinato come riportato nella Tav. 22.

L'azzeramento del credito IVA nel 2005 scaturisce principalmente dall'incremento dell'IVA sulle vendite, connesso alle convenzioni attive relative alla prestazione di servizi statistici, cui si contrappone una sostanziale stabilità dell'IVA sugli acquisti inerenti l'attività commerciale. Le attività necessarie alla produzione delle indagini statistiche sono realizzate, infatti, soprattutto attraverso il personale dipendente (di ruolo e a tempo determinato) e in misura minore acquisendo beni e servizi dall'esterno. Di conseguenza a fronte di un incremento del fatturato attivo non si registra un correlato aumento dell'Iva sugli acquisti.

Tav. 22 - Andamento mensile dell'Iva nel 2005 (Importi in euro)

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) ⁽¹⁾	IVA DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) ⁽¹⁾
ANNO 2004:				3.741,84
ANNO 2005:				
Gennaio	22.369,74	17.637,14	4.732,60	8.474,44
Febbraio	43.296,74	20.554,49	22.742,25	31.216,69
Marzo	22.156,21	221.391,26	-199.235,05	-168.018,36
Aprile	42.144,40	27.344,41	14.799,99	14.799,99
Maggio	30.949,94	194.464,68	-163.514,74	-148.714,75
Giugno	42.728,55	12.006,26	30.722,29	30.722,29
Luglio	34.636,68	8.133,75	26.502,93	57.225,22
Agosto	17.831,93	24.747,49	-6.915,56	50.309,66
Settembre	34.221,03	57.506,66	-23.285,63	27.024,03
Ottobre	36.139,22	91.543,17	-55.403,95	-28.379,92
Novembre	28.624,63	121.844,32	-93.219,69	-93.219,69
Dicembre	19.114,60	17.713,08	1.401,52	1.401,52
Totale anno 2004	374.213,67	814.886,71	-440.673,04	

⁽¹⁾ I valori senza segno si intendono positivi (+).

Gli importi negativi rappresentano i versamenti dell'I.V.A. effettuati nel corso dell'anno.

14 SPESE ECONOMALI

Benché le regole che disciplinano le spese economali siano rimaste le stesse varate nel 2003 – unico capitolo di bilancio, solo per la parte corrente – nel 2005 è stato avviato il lavoro di riconduzione della spesa economale entro i suoi confini più propri, cominciando a imputare ai corretti capitoli di bilancio, per natura, le spese effettuate con procedura economale.

Nel 2005 sono state quindi pagate con procedura ordinaria pulizia e vigilanza degli uffici regionali e sono state correttamente collocate nel capitolo relativo alcune significative spese postali. Nel 2006 l'opera di semplificazione è proseguita per le spese per utenze che, pur pagate con la cassa a disposizione degli uffici regionali, vengono ora imputate sui corretti capitoli di competenza. Infine l'opera di razionalizzazione è proseguita con l'eliminazione dei conti correnti bancari intestati a distinti dirigenti della sede centrale.

L'effetto complessivo di tali azioni conduce ai risultati illustrati nel seguente schema.

Tipologia	2001	2002	2003	2004	2005	2006*
Spese economali correnti	830.398,03	595.688,71	499.920,22	411.335,03	380.792,99	335.000,00
Spese economali in conto capitale	162.793,14	164.035,43				
TOTALE	993.191,17	759.724,14	499.920,22	411.335,03	380.792,99	335.000,00

* Dato preventivo

La **tavola 23** riporta le spese economali disposte dalle direzioni e dagli uffici regionali.

Nel complesso, oltre il **50%** delle spese è ordinato dagli uffici regionali, che utilizzano tale forma di pagamento per tutti quei beni di piccolo importo, per i quali sarebbe diseconomico provvedere attraverso la sede centrale, nonché per alcune utenze e tasse locali.

Un quarto dell'ammontare complessivo è pagato dall'Economo centrale al quale competono, oltre agli acquisti con procedure economali della Presidenza e della Direzione generale, anche quelli urgenti e di carattere generale.

Tav. 23 - Pagamenti per spese economali disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2004 (Importi in euro)

Direzione capo-fila	Direzioni afferenti	Spese economali disposte	Addetti	Spesa media per addetto	% della spesa sul totale (Col. c)
a	b	c	d	e=c/d	f
DIREZIONE GENERALE	PRES - DCBC - DCPF - DCPV - DGEN	85.715,27	493	173,86	22,51
DCPS	DCSC - DCSS - DCMT - DCCR - DPTS	38.789,50	663	58,51	10,19
DCDS	DCCN - DCPC	23.072,27	421	54,80	6,06
DCCV	DCCA - DCCE	13.372,54	432	30,95	3,51
DCIS	-	2.149,14	161	13,35	0,56
UU.RR.	-	217.694,27	272	800,35	57,17
TOTALE		380.792,99	2.442	155,93	100,00

Le altre direzioni utilizzano una quota dell'ammontare complessivo delle spese di poco superiore al 20% (circa € 78.000); tale quota appare abbastanza contenuta, tenendo conto che a tali direzioni afferiscono circa 1.700 persone.

La tavola 24 riporta in dettaglio le spese economali correnti disposte dagli Uffici regionali.

Tav. 24 - Spese economali disposte dagli uffici regionali per l'anno 2005

	I^ Anticip.	II^ Anticip.	Integr.	Totale	Imp. Speso	Saldo
AN	6.250,00	3.550,00		9.800,00	9.546,08	253,92
BA	7.500,00	6.000,00		13.500,00	13.375,21	124,79
BO	8.250,00	3.250,00		11.500,00	9.058,83	2.441,17
CA	6.000,00	5.500,00	1.700,00	13.200,00	13.199,59	0,41
CB	5.500,00	3.300,00		8.800,00	8.800,00	-
CZ	6.500,00	5.500,00	4.000,00	16.000,00	13.682,81	2.317,19
FI	9.000,00	5.500,00		14.500,00	14.219,42	280,58
GE	6.000,00	3.800,00	2.700,00	12.500,00	11.763,48	736,52
MI	10.000,00	7.500,00	3.500,00	21.000,00	20.675,41	324,59
NA	8.500,00	7.000,00	2.000,00	17.500,00	16.351,94	1.148,06
PA	9.500,00	6.500,00	5.800,00	21.800,00	21.386,83	413,17
PG	5.500,00	4.300,00		9.800,00	9.800,00	-
PE	8.000,00	2.500,00		10.500,00	8.648,43	1.851,57
PZ	5.000,00	3.800,00		8.800,00	8.800,00	-
TO	10.000,00	4.000,00	4.000,00	18.000,00	17.553,03	446,97
TS	6.000,00	3.800,00	1.300,00	11.100,00	9.412,71	1.687,29
VE	8.600,00	4.400,00		13.000,00	9.461,15	3.538,85
RM	1.500,00	500,00		2.000,00	1.959,35	40,65
Tot.	127.600,00	80.700,00	25.000,00	233.300,00	217.694,27	15.605,73

Analizzando i valori si rileva che le maggiori quote di pagamenti per spese economali correnti sono quelle della Sicilia (€ 21.386,83, pari all'9,8% del totale), della Lombardia (€ 20.675,41, pari al 9,5% del totale), del Piemonte (€ 17.553,03, pari all' 8,1% del totale) e della Campania (€ 16.351,94, pari al 7,5% del totale); seguono via via tutti gli altri uffici fino a quello della Basilicata (€ 8.800,00, pari al 4% del totale), del Molise (€ 8.800,00, pari al 4% del totale) e, infine, del Lazio (€ 1.959,35, pari allo 0,9% del totale).

Una ulteriore analisi consente di evidenziare che le regioni che hanno consumato completamente le somme accreditate sono la Basilicata, l'Umbria, il Molise e la Sardegna; al contrario regioni come il Veneto, l'Emilia Romagna e la Calabria hanno risparmiato una notevole somma della disponibilità accreditata.

Una ultima considerazione riguarda la gestione delle spese economali per l'anno 2006; in particolare dalla tipologia di spese economali sono state escluse le spese per energia elettrica, gas e acqua, che verranno pagate con fondi stanziati negli appositi capitoli. Tale previsione permette di avere una gestione delle spese più lineare e oculata, nel senso che consente di rispettare quel principio, previsto nella contabilità di Stato, di distinguerle per natura e di controllarle con più efficacia.

Sarà separata, ovviamente, anche la rendicontazione, relativamente agli impegni e ai consuntivi, rimanendo indistinto l'ammontare di cassa (cassa contante e c/c bancario).

**CONTO CONSUNTIVO
DECISIONALE CONSOLIDATO**

PAGINA BIANCA

RIEPILOGO E CONFRONTO 2005/2004

PAGINA BIANCA

Tav. 25 - Riepilogo per categoria e confronto tra gli anni 2005 e 2004 - ENTRATE (Importi in euro)

CAT.	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
		RESIDUI	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)	RESIDUI	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)
	TOTALE COMPLESSIVO U.P.B.	102.611.270,91	207.815.418,06	209.287.948,65	104.502.377,25	193.263.542,99	194.646.532,23
	ENTRATE CORRENTI	100.520.053,07	177.562.502,91	178.930.995,53	102.121.051,25	161.715.780,83	162.975.827,82
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	96.253.348,46	172.379.921,55	171.964.136,12	95.941.280,84	156.011.035,23	156.828.503,35
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	91.130.072,53	166.420.000,00	166.613.626,00	91.323.698,53	150.388.671,00	150.388.671,00
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti internazionali e di privati	5.123.275,93	5.959.921,55	5.350.510,12	4.617.582,31	5.622.364,23	6.439.832,35
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.266.704,61	5.182.581,36	6.966.859,41	6.179.770,41	5.704.745,60	6.147.324,47
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.927.310,50	4.493.026,13	6.300.125,16	5.859.802,33	4.877.493,57	5.530.873,14
2 15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	0,00	0,00	0,00	6.815,77	6.815,77
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	5.267,02	31.941,77	31.865,37	5.190,63	14.456,67	14.782,51
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	330.088,33	629.655,56	601.969,90	305.797,61	795.519,59	589.891,38
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	4.038,76	27.957,90	32.898,98	8.979,84	10.460,00	4.961,67
	SPESE IN C/CAPITALE	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00
5	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00
5 10	Alienazione di beni patrimoniali	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00
9 10	PARTITE DI GIRO	2.091.217,84	30.245.574,16	30.349.612,13	2.381.326,00	31.547.762,16	31.670.704,41

Tav. 26 - Riepilogo per categoria e confronto tra gli anni 2005 e 2004 - USCITE (Importi in euro)

CAT.	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2005				ANNO FINANZIARIO 2004			
		RESIDUI	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)		
	TOTALE COMPLESSIVO U.P.B.	117.677.792,55	197.864.785,31	188.501.421,04	109.700.377,03	202.495.184,59	203.499.524,72		
	SPESE CORRENTI	102.920.177,65	153.844.808,86	148.984.233,72	98.879.661,94	158.857.050,70	158.224.447,83		
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	60.183.379,98	135.252.584,66	122.156.049,07	47.435.666,75	138.013.596,55	122.982.587,19		
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	722.344,73	899.840,30	658.985,64	481.490,07	750.081,79	593.230,37		
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	42.952.788,08	105.424.384,77	93.770.773,82	31.489.314,83	110.731.529,08	95.401.155,22		
1 25	Spese per il personale non dipendente	655.346,42	4.061.694,00	4.596.689,35	1.190.341,77	3.928.342,00	3.746.904,79		
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	15.846.514,52	23.939.387,83	22.194.788,96	14.260.600,31	21.418.789,06	22.061.663,19		
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	6.386,23	687.486,55	687.453,95	6.353,53	969.892,45	969.999,36		
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	239.791,21	247.357,45	7.566,24	214.962,17	209.634,26		
2	SPESE PER INTERVENTI	42.736.797,67	18.592.224,20	26.828.184,65	51.443.995,19	20.843.454,15	35.241.860,64		
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	21.396.094,12	18.377.936,68	14.837.763,70	18.326.804,68	20.238.756,46	18.464.275,18		
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	125.308,76	214.287,52	536.604,73	447.625,98	604.697,69	223.468,38		
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 40	Spese relative ai censimenti	16.707.279,34	0,00	10.446.841,71	27.154.121,05	0,00	13.618.991,06		
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	4.508.115,45	0,00	1.006.974,51	5.515.443,48	0,00	2.935.126,02		
	SPESE IN C/CAPITALE	12.378.887,56	13.774.402,29	10.017.243,87	9.007.424,74	12.090.371,73	14.572.558,90		
6	SPESE PER INVESTIMENTI	11.177.808,34	7.774.402,29	4.108.240,11	7.897.341,75	6.090.371,73	4.659.992,23		
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	6.444.275,18	4.348.323,22	2.613.603,34	4.883.286,36	4.243.814,77	2.686.002,41		
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	1.322.287,74	0,00	19.891,17	1.342.178,91	0,00	291.785,53		
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	3.411.245,42	3.426.079,07	1.474.745,60	1.671.876,48	1.846.556,96	1.682.204,29		
7	INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE	1.201.079,22	6.000.000,00	5.909.003,76	1.110.082,99	6.000.000,00	9.912.566,67		
7 10	Indennità di buonuscita al personale	1.201.079,22	6.000.000,00	5.909.003,76	1.110.082,99	6.000.000,00	9.912.566,67		
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
8 10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9 10	PARTITE DI GIRO	2.378.727,34	30.245.574,16	29.499.943,45	1.813.290,35	31.547.762,16	30.702.517,99		

**CONTO DELLE ENTRATE
(Consuntivo decisionale)**

PAGINA BIANCA

Tav. 27 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2005			
		A	B	VARIAZIONI		VARIAZIONI				RESIDUI 2004			
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (*)			TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI		
	TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE	A	102.121.051,25	161.351.000,00	138.508.000,00	138.508.000,00	177.569.843,90	81.892.077,82	81.892.077,82	95.670.425,09	95.670.425,09		
		B	-232.505,56	17.722.000,00	62.722.000,00	62.722.000,00	-1.510.497,09	97.038.917,71	97.038.917,71	4.849.627,98	4.849.627,98		
		C	101.888.545,69	179.073.000,00	201.230.000,00	201.230.000,00	279.451.048,60	178.930.995,53	178.930.995,53	100.520.053,07	100.520.053,07		
1	ENTRATE CORRENTI	A	102.121.051,25	161.351.000,00	138.508.000,00	138.508.000,00	177.562.502,91	81.892.077,82	81.892.077,82	95.670.425,09	95.670.425,09		
		B	-232.505,56	17.722.000,00	62.722.000,00	62.722.000,00	-1.510.497,09	97.038.917,71	97.038.917,71	4.849.627,98	4.849.627,98		
		C	101.888.545,69	179.073.000,00	201.230.000,00	201.230.000,00	279.451.048,60	178.930.995,53	178.930.995,53	100.520.053,07	100.520.053,07		
1 10	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	A	95.941.280,84	155.098.000,00	132.036.000,00	132.036.000,00	172.379.921,55	78.467.682,37	78.467.682,37	93.912.239,18	93.912.239,18		
		B	-103.717,81	17.722.000,00	62.722.000,00	62.722.000,00	-440.078,45	93.496.453,75	93.496.453,75	2.341.109,28	2.341.109,28		
		C	95.837.563,03	172.820.000,00	194.758.000,00	194.758.000,00	268.217.484,58	171.964.136,12	171.964.136,12	96.253.348,46	96.253.348,46		
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	A	91.323.698,53	150.198.000,00	127.815.000,00	127.815.000,00	166.420.000,00	75.289.927,47	75.289.927,47	91.130.072,53	91.130.072,53		
		B	0,00	16.222.000,00	61.222.000,00	61.222.000,00	0,00	91.323.698,53	91.323.698,53	0,00	0,00		
		C	91.323.698,53	166.420.000,00	189.037.000,00	189.037.000,00	257.743.698,53	166.613.626,00	166.613.626,00	91.130.072,53	91.130.072,53		
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	A	4.617.582,31	4.900.000,00	4.221.000,00	4.221.000,00	5.959.921,55	3.177.754,90	3.177.754,90	2.782.166,65	2.782.166,65		
		B	-103.717,81	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-440.078,45	2.172.755,22	2.172.755,22	2.341.109,28	2.341.109,28		
		C	4.513.864,50	6.400.000,00	5.721.000,00	5.721.000,00	10.473.786,05	5.350.510,12	5.350.510,12	5.123.275,93	5.123.275,93		
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	6.179.770,41	6.253.000,00	6.472.000,00	6.472.000,00	5.182.581,36	3.424.395,45	3.424.395,45	1.758.185,91	1.758.185,91		
		B	-128.787,75	0,00	0,00	0,00	-1.070.418,64	3.542.463,96	3.542.463,96	2.508.518,70	2.508.518,70		
		C	6.050.982,66	6.253.000,00	6.472.000,00	6.472.000,00	11.233.564,02	6.966.859,41	6.966.859,41	4.266.704,61	4.266.704,61		
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	5.859.802,33	5.350.000,00	5.834.000,00	5.834.000,00	4.493.028,13	2.784.277,31	2.784.277,31	1.708.748,82	1.708.748,82		
		B	-125.392,80	0,00	0,00	0,00	-856.973,87	3.515.847,85	3.515.847,85	2.218.561,68	2.218.561,68		
		C	5.734.409,53	5.350.000,00	5.834.000,00	5.834.000,00	10.227.435,66	6.300.125,16	6.300.125,16	3.927.310,50	3.927.310,50		
2 15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	A	5.190,63	35.000,00	18.000,00	18.000,00	31.941,77	31.730,07	31.730,07	211,70	211,70		
		B	-0,01	0,00	0,00	0,00	-3.058,23	135,30	135,30	5.055,32	5.055,32		
		C	5.190,62	35.000,00	18.000,00	18.000,00	37.132,39	31.865,37	31.865,37	5.267,02	5.267,02		
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	A	305.797,61	835.000,00	591.000,00	591.000,00	629.655,56	580.986,38	580.986,38	48.669,18	48.669,18		
		B	-3.394,94	0,00	0,00	0,00	-205.344,44	20.983,52	20.983,52	281.419,15	281.419,15		
		C	302.402,67	835.000,00	591.000,00	591.000,00	932.058,23	601.969,90	601.969,90	330.088,33	330.088,33		
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	A	8.979,84	8.000,00	4.000,00	4.000,00	27.957,90	27.401,69	27.401,69	556,21	556,21		
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	19.957,90	5.497,29	5.497,29	3.482,55	3.482,55		
		C	8.979,84	8.000,00	4.000,00	4.000,00	36.937,74	32.898,98	32.898,98	4.038,76	4.038,76		

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

Tav. 27 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI MASSA ATTIVA ^o	RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		A	B	VARIAZIONI		VARIAZIONI			RISCOSSIONI A RESIDUI			RESIDUI 2004
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI			TOTALE RESIDUI ATTIVI			
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	340,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
5	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	A	0,00	0,00	0,00	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	340,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
5 10	Alienazione di beni patrimoniali	A	0,00	0,00	0,00	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	340,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
	PARTITE DI GIRO	A	2.381.326,00	32.861.000,00	32.057.000,00	32.057.000,00	30.245.574,16	29.526.648,19	718.925,97	718.925,97	718.925,97	
		B	-186.070,19	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	822.963,94	1.372.291,87	1.372.291,87	1.372.291,87	
		C	2.195.255,81	34.961.000,00	34.157.000,00	34.157.000,00	32.440.829,97	30.349.612,13	2.091.217,84	2.091.217,84	2.091.217,84	
9 10	Entrate aventi natura di partite di giro	A	2.381.326,00	32.861.000,00	32.057.000,00	32.057.000,00	30.245.574,16	29.526.648,19	718.925,97	718.925,97	718.925,97	
		B	-186.070,19	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	822.963,94	1.372.291,87	1.372.291,87	1.372.291,87	
		C	2.195.255,81	34.961.000,00	34.157.000,00	34.157.000,00	32.440.829,97	30.349.612,13	2.091.217,84	2.091.217,84	2.091.217,84	
RIEPILOGO ENTRATE												
	ENTRATE CORRENTI	A	102.121.051,25	161.351.000,00	138.508.000,00	138.508.000,00	177.562.502,91	81.892.077,82	95.670.425,09	95.670.425,09	95.670.425,09	
		B	-232.505,56	17.722.000,00	62.722.000,00	62.722.000,00	-1.510.497,09	97.038.917,71	4.849.627,98	4.849.627,98	4.849.627,98	
		C	101.888.545,69	179.073.000,00	201.230.000,00	201.230.000,00	279.451.048,60	178.930.995,53	100.520.053,07	100.520.053,07	100.520.053,07	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	340,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00	
	PARTITE DI GIRO	A	2.381.326,00	32.861.000,00	32.057.000,00	32.057.000,00	30.245.574,16	29.526.648,19	718.925,97	718.925,97	718.925,97	
		B	-186.070,19	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	822.963,94	1.372.291,87	1.372.291,87	1.372.291,87	
		C	2.195.255,81	34.961.000,00	34.157.000,00	34.157.000,00	32.440.829,97	30.349.612,13	2.091.217,84	2.091.217,84	2.091.217,84	
	TOTALE DELLE ENTRATE	A	104.502.377,25	194.212.000,00	170.565.000,00	170.565.000,00	207.815.418,06	111.426.067,00	96.389.351,06	96.389.351,06	96.389.351,06	
		B	-418.575,75	19.829.000,00	64.829.000,00	64.829.000,00	-6.225.581,94	97.861.881,65	6.221.919,85	6.221.919,85	6.221.919,85	
		C	104.083.801,50	214.041.000,00	235.394.000,00	235.394.000,00	311.899.219,56	209.287.948,65	102.611.270,91	102.611.270,91	102.611.270,91	

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

CONTO DELLE SPESE
(Consuntivo decisionale)

PAGINA BIANCA

Tav. 28 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI			VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		RESIDUI RETTIFICATI			PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA PASSIVA (*)		TOTALE PAGAMENTI		TOTALE RESIDUI PASSIVI	
	TOTALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	A	107.887.086,68	172.509.000,00	172.509.000,00	206.322.000,00	167.619.211,15	118.404.853,93	49.214.357,22					
		B	-1.205.755,03	17.592.368,55	17.592.368,55	16.872.368,55	-22.482.157,40	40.596.623,66	66.084.707,99					
		C	106.681.331,65	190.101.368,55	190.101.368,55	223.194.368,55	274.300.542,80	159.001.477,59	115.299.065,21					
	SPESE CORRENTI	A	98.879.661,94	160.746.000,00	160.746.000,00	192.738.000,00	153.844.808,86	112.220.049,99	41.624.758,87					
		B	-820.059,43	12.007.368,55	12.007.368,55	11.105.368,55	-18.908.559,69	36.764.183,73	61.295.418,78					
		C	98.059.602,51	172.753.368,55	172.753.368,55	203.843.368,55	251.904.411,37	148.984.233,72	102.920.177,55					
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	A	47.435.666,75	139.737.000,00	139.737.000,00	155.304.000,00	135.252.584,66	107.970.728,78	27.281.855,88					
		B	-348.822,36	9.800.768,55	9.800.768,55	8.778.768,55	-14.285.183,99	14.185.320,29	32.901.524,10					
		C	47.086.844,39	149.537.768,55	149.537.768,55	164.082.768,55	182.339.429,05	122.156.049,07	60.183.379,98					
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	A	481.480,07	733.000,00	733.000,00	873.000,00	899.840,30	482.290,01	417.550,29					
		B	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-33.159,70	176.695,63	304.794,44					
		C	481.480,07	933.000,00	933.000,00	1.073.000,00	1.381.330,37	658.985,64	722.344,73					
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	A	31.489.314,83	109.500.000,00	109.500.000,00	120.281.000,00	105.424.384,77	89.562.454,29	15.861.930,48					
		B	-190.137,70	845.000,00	845.000,00	531.000,00	-4.920.615,23	4.208.319,53	27.090.857,60					
		C	31.299.177,13	110.345.000,00	110.345.000,00	120.812.000,00	136.723.561,90	93.770.773,82	42.952.789,08					
1 25	Spese per il personale non dipendente	A	1.190.341,77	2.200.000,00	2.200.000,00	2.859.000,00	4.061.694,00	3.406.347,58	655.346,42					
		B	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-138.306,00	1.190.341,77	0,00					
		C	1.190.341,77	4.200.000,00	4.200.000,00	4.859.000,00	5.252.035,77	4.596.689,55	655.346,42					
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	A	14.260.600,31	24.718.000,00	24.718.000,00	28.724.000,00	23.939.387,83	13.592.572,70	10.346.815,13					
		B	-158.684,66	2.073.768,55	2.073.768,55	2.103.768,55	-2.852.380,72	8.602.216,26	5.499.699,39					
		C	14.101.915,65	26.791.768,55	26.791.768,55	30.827.768,55	38.041.303,48	22.194.788,96	15.846.514,52					
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	A	6.353,53	861.000,00	861.000,00	890.000,00	687.486,55	687.272,99	213,56					
		B	0,00	150.000,00	150.000,00	126.000,00	-323.513,45	180,86	6.172,67					
		C	6.353,53	1.011.000,00	1.011.000,00	1.016.000,00	693.840,08	687.453,85	6.386,23					
1 80	Spese non classificabili in altre voci	A	7.566,24	1.725.000,00	1.725.000,00	1.877.000,00	239.791,21	239.791,21	0,00					
		B	0,00	4.532.000,00	4.532.000,00	3.818.000,00	-5.017.208,79	7.566,24	0,00					
		C	7.566,24	6.257.000,00	6.257.000,00	5.495.000,00	247.357,45	247.357,45	0,00					
2	SPESE PER INTERVENTI	A	51.443.995,19	21.009.000,00	21.009.000,00	37.434.000,00	18.592.224,20	4.249.321,21	14.342.902,99					
		B	-471.237,07	2.206.600,00	2.206.600,00	2.326.600,00	-4.623.375,80	22.578.863,44	28.393.894,68					
		C	50.972.758,12	23.215.600,00	23.215.600,00	39.760.600,00	69.564.982,32	26.828.184,65	42.736.797,67					
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	A	18.326.804,68	20.589.000,00	20.589.000,00	20.995.000,00	18.377.936,68	4.107.077,23	14.270.859,45					
		B	-470.883,54	2.150.000,00	2.150.000,00	1.400.000,00	-4.361.063,32	10.730.686,47	7.125.234,67					
		C	17.855.921,14	22.739.000,00	22.739.000,00	22.395.000,00	36.233.857,82	14.837.763,70	21.396.094,12					
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	A	447.625,98	420.000,00	420.000,00	481.000,00	214.287,52	142.243,98	72.043,54					
		B	-0,01	56.600,00	56.600,00	326.600,00	-262.312,48	394.360,75	53.265,22					
		C	447.625,97	476.600,00	476.600,00	807.600,00	661.913,49	536.604,73	125.309,76					

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 28 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI A COMPETENZA			RESIDUI 2005		
		VARIAZIONI			VARIAZIONI			VARIAZIONI			ECONOMIE			PAGAMENTI A RESIDUI			RESIDUI 2004		
		A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
2 30	Gestioni reti di trasmissioni dati	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		27.154.121,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.816.000,00	500.000,00	13.316.000,00	0,00	0,00	0,00	10.446.841,71	0,00	0,00	16.707.279,34	0,00	0,00
		27.154.121,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.316.000,00	0,00	13.316.000,00	27.154.121,05	0,00	0,00	10.446.841,71	0,00	0,00	16.707.279,34	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		5.515.443,48	-353,52	5.515.089,96	0,00	0,00	0,00	3.142.000,00	100.000,00	3.242.000,00	0,00	0,00	5.515.089,96	1.006.974,51	0,00	0,00	4.508.115,45	0,00	0,00
		5.515.089,96	-353,52	5.515.089,96	0,00	0,00	0,00	3.142.000,00	100.000,00	3.242.000,00	0,00	0,00	5.515.089,96	1.006.974,51	0,00	0,00	4.508.115,45	0,00	0,00
		9.007.424,74	-385.695,60	8.621.729,14	11.763.000,00	5.585.000,00	17.348.000,00	13.584.000,00	5.767.000,00	19.351.000,00	13.774.402,29	-3.573.597,71	22.396.131,43	6.184.803,94	3.832.439,93	10.017.243,87	7.589.598,35	4.789.289,21	12.378.887,56
6	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		7.897.341,75	-385.695,59	7.511.646,16	4.963.000,00	5.585.000,00	10.548.000,00	7.084.000,00	5.767.000,00	12.851.000,00	7.774.402,29	-2.773.597,71	15.286.048,45	749.380,89	3.358.859,22	4.108.240,11	7.025.021,40	4.152.786,94	11.177.808,34
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		4.883.286,36	-173.731,06	4.709.555,30	3.100.000,00	3.100.000,00	6.200.000,00	4.740.000,00	3.100.000,00	7.840.000,00	4.348.323,22	-1.851.676,78	9.057.878,52	310.183,85	2.303.419,49	2.613.603,34	4.038.139,37	2.406.135,81	6.444.275,18
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		1.342.178,91	0,00	1.342.178,91	0,00	0,00	0,00	225.000,00	50.000,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.891,17	19.891,17	1.322.287,74	1.322.287,74	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		1.671.876,48	-211.964,53	1.459.911,95	1.863.000,00	2.485.000,00	4.348.000,00	2.149.000,00	2.617.000,00	4.766.000,00	3.426.079,07	-921.920,93	4.885.991,02	439.197,04	1.035.548,56	1.474.745,60	2.986.882,03	424.363,39	3.411.245,42
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		1.110.082,99	-0,01	1.110.082,98	6.000.000,00	0,00	0,00	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	5.435.423,05	473.580,71	5.909.003,76	564.576,95	636.502,27	1.201.079,22
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		1.110.082,99	-0,01	1.110.082,98	6.000.000,00	0,00	0,00	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	5.435.423,05	473.580,71	5.909.003,76	564.576,95	636.502,27	1.201.079,22
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
		0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 28 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2005
		A	B	C	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2004
		RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
9 10	PARTITE DI GIRO	A	1.813.290,35	32.861.000,00	33.534.000,00	30.245.574,16	1.863.932,08
		B	-180.193,72	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	514.795,26
		C	1.633.096,63	34.961.000,00	35.634.000,00	31.878.670,79	2.378.727,34
9 10	Uscite aventi natura di partite di giro	A	1.813.290,35	32.861.000,00	33.534.000,00	30.245.574,16	1.863.932,08
		B	-180.193,72	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	514.795,26
		C	1.633.096,63	34.961.000,00	35.634.000,00	31.878.670,79	2.378.727,34
RIEPILOGO USCITE							
SPESE CORRENTI		A	98.879.861,94	160.746.000,00	192.738.000,00	153.844.808,86	41.624.758,87
		B	-820.059,43	12.007.368,55	11.105.368,55	-18.908.559,69	61.295.418,78
		C	98.059.602,51	172.753.368,55	203.843.368,55	251.904.411,37	102.920.177,65
SPESE IN CONTO CAPITALE		A	9.007.424,74	11.763.000,00	13.584.000,00	13.774.402,29	7.589.598,35
		B	-385.695,60	5.585.000,00	5.767.000,00	-3.573.597,71	4.789.289,21
		C	8.621.729,14	17.348.000,00	19.351.000,00	22.396.131,43	12.378.887,56
TOTALE PARTITE DI GIRO		A	1.813.290,35	32.861.000,00	33.534.000,00	30.245.574,16	1.863.932,08
		B	-180.193,72	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	514.795,26
		C	1.633.096,63	34.961.000,00	35.634.000,00	31.878.670,79	2.378.727,34
TOTALE DELLE SPESE		A	109.700.377,03	205.370.000,00	239.856.000,00	197.864.785,31	51.078.289,30
		B	-1.385.948,75	19.692.368,55	18.972.368,55	-27.197.583,24	66.599.503,25
		C	108.314.428,28	225.062.368,55	258.828.368,55	306.179.213,59	117.677.792,55

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
GESTIONALE CONSOLIDATO**

PAGINA BIANCA

**CONTO DELLE ENTRATE
(Consuntivo gestionale)**

PAGINA BIANCA

Tab. 29 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	MASSA ATTIVA ^o	RISCOSSIONI A RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI 2004	TOTALE RESIDUI ATTIVI
	TOTALE DELLE ENTRATE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		102.121.051,25	-232.505,56	161.351.000,00	17.729.000,00	138.508.000,00	62.729.000,00	177.569.843,90	-1.510.156,10	81.899.418,81	97.038.917,71	95.670.425,09	4.849.627,98
		101.888.545,69		179.080.000,00		201.237.000,00		279.458.389,59		178.938.336,52		100.520.053,07	
	ENTRATE CORRENTI	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		102.121.051,25	-232.505,56	161.351.000,00	17.722.000,00	138.508.000,00	62.722.000,00	177.562.502,91	-1.510.497,09	81.892.077,82	97.038.917,71	95.670.425,09	4.849.627,98
		101.888.545,69		179.073.000,00		201.230.000,00		279.451.048,60		178.930.995,53		100.520.053,07	
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		95.941.280,84	-103.717,81	155.098.000,00	17.722.000,00	132.036.000,00	62.722.000,00	172.379.921,55	-440.078,45	78.467.682,37	93.496.453,75	93.912.239,18	2.341.109,28
		95.837.563,03		172.820.000,00		194.758.000,00		268.217.484,58		171.964.136,12		96.253.348,46	
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		91.323.698,53	0,00	150.198.000,00	16.222.000,00	127.815.000,00	61.222.000,00	166.420.000,00	0,00	75.289.927,47	91.323.698,53	91.130.072,53	0,00
		91.323.698,53		166.420.000,00		189.037.000,00		257.743.698,53		166.613.626,00		91.130.072,53	
1 10 10	Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		91.323.698,53	0,00	150.198.000,00	16.222.000,00	127.815.000,00	61.222.000,00	166.420.000,00	0,00	75.289.927,47	91.323.698,53	91.130.072,53	0,00
		91.323.698,53		166.420.000,00		189.037.000,00		257.743.698,53		166.613.626,00		91.130.072,53	
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		4.617.582,31	-103.717,81	4.900.000,00	1.500.000,00	4.221.000,00	1.500.000,00	5.959.921,55	-440.078,45	3.177.754,90	2.172.755,22	2.341.109,28	5.123.275,93
		4.513.864,50		6.400.000,00		5.721.000,00		10.473.786,05		5.350.510,12			
1 40 10	Contributi da enti nazionali e di altre amministrazioni statali	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		1.996.702,03	-16,61	1.400.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00	2.903.183,03	3.183,03	982.136,62	694.791,10	1.921.046,41	1.301.894,32
		1.996.685,42		2.900.000,00		2.900.000,00		4.899.868,45		1.676.927,72		3.222.940,73	
1 40 20	Contributi da enti internazionali	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		2.620.880,28	-103.701,20	3.500.000,00	0,00	2.821.000,00	0,00	3.056.738,52	-443.261,48	2.195.618,28	1.477.964,12	861.120,24	1.039.214,96
		2.517.179,08		3.500.000,00		2.821.000,00		5.573.917,60		3.673.582,40		1.900.335,20	
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		6.179.770,41	-128.787,75	6.253.000,00	0,00	6.472.000,00	0,00	5.182.581,36	-1.070.418,64	3.424.395,45	3.542.463,96	1.758.185,91	2.508.518,70
		6.050.982,66		6.253.000,00		6.472.000,00		11.233.564,02		6.966.859,41		4.266.704,61	
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		5.859.802,33	-125.392,80	5.350.000,00	0,00	5.834.000,00	0,00	4.493.026,13	-856.973,87	2.784.277,31	3.515.847,85	1.708.748,82	2.218.561,68
		5.734.409,53		5.350.000,00		5.834.000,00		10.227.435,66		6.300.125,16		3.927.310,50	
2 10 10	Vendita di pubblicazioni	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		399.471,68	0,00	600.000,00	0,00	641.000,00	0,00	300.256,67	-299.743,33	239.173,66	73.085,41	61.083,01	326.386,27
		399.471,68		600.000,00		641.000,00		699.728,35		312.259,07		387.469,28	
2 10 20	Fornitura di dati e servizi statistici	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		229.442,48	0,00	700.000,00	0,00	554.000,00	0,00	290.477,26	-409.522,74	197.540,43	22.281,46	92.936,83	207.161,02
		229.442,48		700.000,00		554.000,00		519.919,74		219.821,89		300.097,85	

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

Tav. 29 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2005
		A	B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA		RISCOSSIONI A RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI	
2 10 30	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali	A	5.082.624,37	4.000.000,00	4.000.000,00	4.534.000,00	3.859.234,72	2.317.307,91	1.541.926,81		
		B	-82.327,78	0,00	0,00	0,00	-140.765,28	3.420.067,74	1.580.228,95		
		C	5.000.296,59	4.000.000,00	4.000.000,00	4.534.000,00	8.859.531,31	5.737.375,65	3.122.155,66		
2 10 30 10	Contratti e convenzioni con amministrazioni centrali dello Stato	A	2.303.827,01	1.600.000,00	1.600.000,00	x	1.667.074,98	864.348,53	802.726,45		
		B	-7,82	0,00	0,00	x	67.074,98	2.017.971,45	285.847,74		
		C	2.303.819,19	1.600.000,00	1.600.000,00	x	3.970.894,17	2.882.319,98	1.088.574,19		
2 10 30 20	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati nazionali	A	1.301.373,10	1.000.000,00	1.000.000,00	x	815.783,98	651.381,55	164.402,43		
		B	-6.562,73	0,00	0,00	x	-184.216,02	637.755,18	657.055,19		
		C	1.294.810,37	1.000.000,00	1.000.000,00	x	2.110.594,35	1.289.136,73	821.457,62		
2 10 30 30	Contratti e convenzioni con enti esteri	A	1.477.424,26	1.400.000,00	1.400.000,00	x	1.376.375,76	801.577,83	574.797,93		
		B	-75.757,23	0,00	0,00	x	-23.624,24	764.341,11	637.325,92		
		C	1.401.667,03	1.400.000,00	1.400.000,00	x	2.778.042,79	1.565.918,94	1.212.123,85		
2 10 50	Altri proventi non classificabili	A	148.263,80	50.000,00	50.000,00	105.000,00	43.057,48	30.255,31	12.802,17		
		B	-43.065,02	0,00	0,00	0,00	-6.942,52	413,24	104.785,54		
		C	105.198,78	50.000,00	50.000,00	105.000,00	148.256,26	30.668,55	117.587,71		
2 15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00		
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		
2 15 10	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00		
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	A	5.190,63	35.000,00	35.000,00	18.000,00	31.941,77	31.730,07	211,70		
		B	-0,01	0,00	0,00	0,00	-3.058,23	135,30	5.055,32		
		C	5.190,62	35.000,00	35.000,00	18.000,00	37.132,39	31.865,37	5.267,02		
2 20 10	Locazione di immobili	A	5.118,13	15.000,00	15.000,00	8.000,00	1.239,00	1.027,30	211,70		
		B	-0,01	0,00	0,00	0,00	-13.761,00	62,80	5.055,32		
		C	5.118,12	15.000,00	15.000,00	8.000,00	6.357,12	1.090,10	5.267,02		
2 20 20	Interessi attivi	A	72,50	20.000,00	20.000,00	10.000,00	30.702,77	30.702,77	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	10.702,77	72,50	0,00		
		C	72,50	20.000,00	20.000,00	10.000,00	30.775,27	30.775,27	0,00		
2 20 20 10	Interessi attivi su depositi	A	72,50	3.000,00	3.000,00	x	83,85	83,85	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	x	-2.916,15	72,50	0,00		
		C	72,50	3.000,00	3.000,00	x	156,35	156,35	0,00		
2 20 20 20	Interessi attivi su depositi cauzionali	A	0,00	17.000,00	17.000,00	x	30.618,92	30.618,92	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	x	13.618,92	0,00	0,00		
		C	0,00	17.000,00	17.000,00	x	30.618,92	30.618,92	0,00		

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

Tav. 29 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI		RISCOSSIONI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA ATTIVA ¹		TOTALE RISCOSSIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		305.797,61	-3.394,94	835.000,00	0,00	591.000,00	0,00	629.655,56	-205.344,44	580.986,38	20.983,52	48.669,18	281.419,15
			302.402,67	835.000,00		591.000,00		932.058,23		601.969,90		330.088,33	
2 30 10	Recupero spese del personale comandato	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		106.650,47	0,00	400.000,00	0,00	294.000,00	0,00	462.243,25	62.243,25	462.243,25	0,00	0,00	106.650,47
			106.650,47	400.000,00		294.000,00		568.893,72		462.243,25		106.650,47	
2 30 20	Contributi per riscatti ai fini della buonuscita	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		0,00	0,00	70.000,00	0,00	35.000,00	0,00	9.720,90	-60.279,10	9.720,90	0,00	0,00	0,00
			0,00	70.000,00		35.000,00		9.720,90		9.720,90		0,00	
2 30 30	Ritenute varie al personale	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		1.141,15	-1.141,15	15.000,00	0,00	8.000,00	0,00	243,21	-14.756,79	0,00	0,00	0,00	243,21
			0,00	15.000,00		8.000,00		243,21		0,00		0,00	
2 30 40	Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di uscita	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		130.600,29	-2.253,79	250.000,00	0,00	204.000,00	0,00	110.950,70	-139.049,30	66.629,04	19.830,64	44.321,66	108.515,86
			128.346,50	250.000,00		204.000,00		239.297,20		86.459,68		152.837,52	
2 30 60	Altri recuperi e rimborsi	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		67.405,70	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	46.497,50	-53.502,50	42.393,19	1.152,88	4.104,31	66.252,82
			67.405,70	100.000,00		50.000,00		113.903,20		43.546,07		70.357,13	
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		8.979,84	0,00	8.000,00	0,00	4.000,00	0,00	27.957,90	19.957,90	27.401,69	5.497,29	556,21	3.482,55
			8.979,84	8.000,00		4.000,00		36.937,74		32.898,98		4.038,76	
2 40 10	Altre entrate altrove non classificate	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		8.979,84	0,00	8.000,00	0,00	4.000,00	0,00	27.957,90	19.957,90	27.401,69	5.497,29	556,21	3.482,55
			8.979,84	8.000,00		4.000,00		36.937,74		32.898,98		4.038,76	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.340,99	340,99	7.340,99	0,00	0,00	0,00
5	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	340,99	0,00	7.340,99	0,00	0,00	0,00
			0,00	7.000,00		7.000,00		7.340,99		7.340,99		0,00	
5 10	Alienazione di beni patrimoniali	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.340,99	0,00	7.340,99	0,00	0,00	0,00
			0,00	7.000,00		7.000,00		7.340,99		7.340,99		0,00	
5 10 10	Alienazione di beni patrimoniali	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.340,99	0,00	7.340,99	0,00	0,00	0,00
			0,00	7.000,00		7.000,00		7.340,99		7.340,99		0,00	

¹ Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

Tab. 29 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2005
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		* o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI		RISCOSSIONI A RESIDUI		RESIDUI 2004
		RESIDUI RETTIFICATI	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (*)	MASSA ATTIVA (*)	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
9 10	PARTITE DI GIRO	A	2.381.326,00	32.861.000,00	32.861.000,00	32.057.000,00	32.057.000,00	30.245.574,16	30.245.574,16	29.526.648,19	29.526.648,19	718.925,97
		B	-186.070,19	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	-4.715.425,84	822.963,94	822.963,94	1.372.291,87
		C	2.195.255,81	34.961.000,00	34.961.000,00	34.157.000,00	34.157.000,00	32.440.829,97	32.440.829,97	30.349.612,13	30.349.612,13	2.091.217,84
9 10 10	Entrate aventi natura di partite di giro	A	2.381.326,00	32.861.000,00	32.861.000,00	32.057.000,00	32.057.000,00	30.245.574,16	30.245.574,16	29.526.648,19	29.526.648,19	718.925,97
		B	-186.070,19	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	-4.715.425,84	822.963,94	822.963,94	1.372.291,87
		C	2.195.255,81	34.961.000,00	34.961.000,00	34.157.000,00	34.157.000,00	32.440.829,97	32.440.829,97	30.349.612,13	30.349.612,13	2.091.217,84
9 10 10 10	Ritenute erariali	A	8.092,20	19.174.000,00	19.174.000,00	19.174.000,00	19.174.000,00	16.910.260,61	16.910.260,61	16.908.865,85	16.908.865,85	1.394,76
		B	-5.356,40	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.263.739,39	-2.263.739,39	168,63	168,63	2.567,17
		C	2.735,80	19.174.000,00	19.174.000,00	19.174.000,00	19.174.000,00	16.912.996,41	16.912.996,41	16.909.034,48	16.909.034,48	3.961,93
9 10 10 20	Ritenute erariali a dipendenti	A	2.744,80	18.574.000,00	18.574.000,00	18.574.000,00	18.574.000,00	16.236.696,36	16.236.696,36	16.235.301,60	16.235.301,60	1.394,76
		B	-9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.337.303,64	-2.337.303,64	168,63	168,63	2.567,17
		C	2.735,80	18.574.000,00	18.574.000,00	18.574.000,00	18.574.000,00	16.239.432,16	16.239.432,16	16.235.470,23	16.235.470,23	3.961,93
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	5.347,40	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	673.564,25	673.564,25	673.564,25	673.564,25	0,00
		B	-5.347,40	0,00	0,00	0,00	0,00	73.564,25	73.564,25	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	673.564,25	673.564,25	673.564,25	673.564,25	0,00
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	15.093,52	7.122.000,00	7.122.000,00	7.122.000,00	7.122.000,00	6.814.668,75	6.814.668,75	6.814.172,32	6.814.172,32	496,43
		B	-536,49	0,00	0,00	0,00	0,00	-307.331,25	-307.331,25	0,00	0,00	14.557,03
		C	14.557,03	7.122.000,00	7.122.000,00	7.122.000,00	7.122.000,00	6.829.225,78	6.829.225,78	6.814.172,32	6.814.172,32	15.053,46
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	15.052,62	6.322.000,00	6.322.000,00	6.322.000,00	6.322.000,00	6.315.023,55	6.315.023,55	6.314.653,37	6.314.653,37	370,18
		B	-532,71	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.976,45	-6.976,45	0,00	0,00	14.519,91
		C	14.519,91	6.322.000,00	6.322.000,00	6.322.000,00	6.322.000,00	6.329.543,46	6.329.543,46	6.314.653,37	6.314.653,37	14.890,09
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	37,12	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	285.556,49	285.556,49	285.433,79	285.433,79	122,70
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-314.443,51	-314.443,51	0,00	0,00	37,12
		C	37,12	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	285.593,61	285.593,61	285.433,79	285.433,79	159,82
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	3,78	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	214.088,71	214.088,71	214.085,16	214.085,16	3,55
		B	-3,78	0,00	0,00	0,00	0,00	14.088,71	14.088,71	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	214.088,71	214.088,71	214.085,16	214.085,16	3,55
9 10 30	I.V.A.	A	300.774,69	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.063.421,51	1.063.421,51	941.626,72	941.626,72	121.794,79
		B	6,42	0,00	0,00	0,00	0,00	-136.578,49	-136.578,49	232.578,97	232.578,97	68.202,14
		C	300.781,11	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.364.202,62	1.364.202,62	1.174.205,69	1.174.205,69	189.996,93
9 10 30 10	I.V.A. su vendite	A	297.039,27	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	689.207,84	689.207,84	568.814,57	568.814,57	120.393,27
		B	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-10.792,16	-10.792,16	228.837,13	228.837,13	68.202,14
		C	297.039,27	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	986.247,11	986.247,11	797.651,70	797.651,70	188.595,41

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

Tav. 29 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2005
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		PREVISIONI FINALI		RISCOSSIONI A RESIDUI		RESIDUI 2004
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA ¹⁾	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI					
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. a credito	A	3.735,42	600.000,00	x	374.213,67	1.401,52					
		B	6,42	-100.000,00	x	-125.786,33	0,00					
		C	3.741,84	500.000,00	x	377.955,51	1.401,52					
9 10 50	Introiti diversi	A	2.057.345,59	5.365.000,00	4.561.000,00	5.457.223,29	595.239,99					
		B	-180.163,72	2.100.000,00	2.100.000,00	-2.007.776,71	1.286.965,53					
		C	1.877.181,87	7.465.000,00	6.661.000,00	7.334.405,16	1.882.205,52					
9 10 50 20	Reintegro anticipazione al Cassiere	A	703.080,61	1.400.000,00	x	870.259,01	352.020,82					
		B	0,00	0,00	x	-529.740,99	224.947,82					
		C	703.080,61	1.400.000,00	x	1.573.339,62	576.968,64					
9 10 50 30	Reintegro anticipazione all'amministrazione postale	A	5.396,97	20.000,00	x	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	x	-20.000,00	5.396,97					
		C	5.396,97	20.000,00	x	5.396,97	5.396,97					
9 10 50 40	Reintegro anticipazione ai dirigenti degli uffici regionali	A	59.939,46	1.500.000,00	x	327.513,18	1.124,77					
		B	0,00	0,00	x	-1.172.486,82	43.691,61					
		C	59.939,46	1.500.000,00	x	387.452,64	44.816,38					
9 10 50 50	Reintegro anticipazione acconti di pensione	A	15.427,04	20.000,00	x	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	x	-20.000,00	14.770,11					
		C	15.427,04	20.000,00	x	15.427,04	14.770,11					
9 10 50 60	Altri introiti di pertinenza di terzi e reintegro altre anticipazioni	A	541.237,64	2.200.000,00	x	4.232.380,60	223.094,40					
		B	-180.163,72	2.100.000,00	x	-67.619,40	265.895,15					
		C	361.073,92	4.300.000,00	x	4.593.454,52	488.989,55					
9 10 50 70	Introito depositi cauzionali di terzi	A	280.410,68	25.000,00	x	20.070,50	12.000,00					
		B	0,00	0,00	x	-4.929,50	280.410,68					
		C	280.410,68	25.000,00	x	300.481,18	292.410,68					
9 10 50 71	Reintegro depositi cauzionali già versati a terzi	A	451.853,19	200.000,00	x	7.000,00	7.000,00					
		B	0,00	0,00	x	-193.000,00	451.853,19					
		C	451.853,19	200.000,00	x	458.853,19	458.853,19					
9 10 60	Fondi censuari recuperati a disposizione	A	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		B	-20,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A	0,00	0,00	x	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	x	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00					
9 10 60 20	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	20,00	0,00	x	0,00	0,00					
		B	-20,00	0,00	x	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00					
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A	0,00	0,00	x	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	x	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00					

Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

Tav. 29 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE										RESIDUI 2005
	A	RESIDUI ALL'1.1.2005	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2005				
	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	* o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2004				
C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA ¹⁾	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI					
RIEPILOGO ENTRATE											
ENTRATE CORRENTI	A	102.121.051,25	161.351.000,00	138.508.000,00	177.562.502,91	81.892.077,82	95.670.425,09				
	B	-232.505,56	17.722.000,00	62.722.000,00	-1.510.497,09	97.038.917,71	4.849.627,98				
	C	101.888.545,69	179.073.000,00	201.230.000,00	279.451.048,60	178.930.995,53	100.520.053,07				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	7.340,99	7.340,99	0,00				
	B	0,00	7.000,00	7.000,00	340,99	0,00	0,00				
	C	0,00	7.000,00	7.000,00	7.340,99	7.340,99	0,00				
PARTITE DI GIRO	A	2.381.326,00	32.861.000,00	32.057.000,00	30.245.574,16	29.526.648,19	718.925,97				
	B	-186.070,19	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	822.963,94	1.372.291,87				
	C	2.195.255,81	34.961.000,00	34.157.000,00	32.440.829,97	30.349.612,13	2.091.217,84				
TOTALE DELLE ENTRATE	A	104.502.377,25	194.212.000,00	170.565.000,00	207.815.418,06	111.426.067,00	96.389.351,06				
	B	-418.575,75	19.829.000,00	64.829.000,00	-6.225.581,94	97.861.881,65	6.221.919,85				
	C	104.083.801,50	214.041.000,00	235.394.000,00	311.899.219,56	209.287.948,65	102.611.270,91				

(1) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

**CONTO DELLE SPESE
(Consuntivo gestionale)**

PAGINA BIANCA

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI					
TOTALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO													
		A	107.887.086,68	172.509.000,00	206.322.000,00	167.619.211,15	118.404.853,93	49.214.357,22					
		B	-1.205.755,03	17.592.368,55	16.872.368,55	-22.482.157,40	40.596.623,66	66.084.707,99					
		C	106.681.331,65	190.101.368,55	223.194.368,55	274.300.542,80	159.001.477,59	115.299.065,21					
SPESE CORRENTI													
		A	98.879.661,94	160.746.000,00	192.738.000,00	153.844.808,86	112.220.049,99	41.624.758,87					
		B	-820.059,43	12.007.368,55	11.105.368,55	-18.908.559,69	36.764.183,73	61.295.418,78					
		C	98.059.602,51	172.753.368,55	203.843.368,55	251.904.411,37	148.984.233,72	102.920.177,65					
SPESE DI FUNZIONAMENTO													
1		A	47.435.666,75	139.737.000,00	155.304.000,00	135.252.584,66	107.970.728,78	27.281.855,88					
		B	-348.822,36	9.800.768,55	8.778.768,55	-14.285.183,89	14.185.320,29	32.901.524,10					
		C	47.086.844,39	149.537.768,55	164.082.768,55	182.339.429,05	122.156.049,07	60.183.379,98					
Spese per gli organi dell'Istituto													
1 10		A	481.490,07	733.000,00	873.000,00	899.840,30	482.290,01	417.550,29					
		B	0,00	200.000,00	200.000,00	-33.159,70	176.695,63	304.794,44					
		C	481.490,07	933.000,00	1.073.000,00	1.381.330,37	658.985,64	722.344,73					
Spese per la presidenza dell'Istat													
1 10 10		A	0,00	120.000,00	120.000,00	92.962,20	92.962,20	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	-27.037,80	0,00	0,00					
		C	0,00	120.000,00	120.000,00	92.962,20	92.962,20	0,00					
Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat													
1 10 20		A	18.966,69	100.000,00	91.000,00	100.000,00	92.036,33	7.963,67					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	6.871,36	12.095,33					
		C	18.966,69	100.000,00	91.000,00	118.966,69	98.907,69	20.059,00					
Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti													
1 10 30		A	11.247,75	30.000,00	30.000,00	30.000,00	13.944,42	16.055,58					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	6.972,21	4.275,54					
		C	11.247,75	30.000,00	30.000,00	41.247,75	20.916,63	20.331,12					
Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica													
1 10 40		A	55.317,34	100.000,00	109.000,00	100.000,00	90.398,40	9.601,60					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	13.037,10	42.280,24					
		C	55.317,34	100.000,00	109.000,00	155.317,34	103.435,50	51.881,84					
Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica													
1 10 50		A	159.000,60	200.000,00	239.000,00	200.000,00	115.260,71	84.739,29					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	73.446,79	85.553,81					
		C	159.000,60	200.000,00	239.000,00	359.000,60	188.707,50	170.293,10					
Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto													
1 10 60		A	33.664,50	35.000,00	46.000,00	35.000,00	32.012,92	2.987,08					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	3.651,21	30.013,29					
		C	33.664,50	35.000,00	46.000,00	68.664,50	35.664,13	33.000,37					
Spese di rappresentanza													
1 10 70		A	75,00	10.000,00	8.000,00	3.878,10	3.878,10	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	-6.121,90	0,00	75,00					
		C	75,00	10.000,00	8.000,00	3.953,10	3.878,10	75,00					
Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro													
1 10 80		A	103.153,59	98.000,00	154.000,00	298.000,00	10.401,63	287.598,37					
		B	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	43.087,37	60.066,22					
		C	103.153,59	298.000,00	354.000,00	401.153,59	53.489,00	347.664,59					

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI INIZIALI DI	PREVISIONI INIZIALI DI	PREVISIONI INIZIALI DI	IMPEGNI	PAGAMENTI A	RESIDUI 2005
		ALL'1.1.2005	COMPETENZA	COMPETENZA	CASSA	ECONOMIE	COMPETENZA	RESIDUI 2004
		A	B	C	B			
		VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA			
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	A	100.064,60	40.000,00	76.000,00	40.000,00	31.395,30	8.604,70
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	29.629,59	70.435,01
		C	100.064,60	40.000,00	76.000,00	140.064,60	61.024,89	79.039,71
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	A	31.489.314,83	109.500.000,00	120.281.000,00	105.424.384,77	89.562.454,29	15.861.930,48
		B	-190.137,70	845.000,00	531.000,00	-4.920.615,23	4.208.319,53	27.090.857,60
		C	31.299.177,13	110.345.000,00	120.812.000,00	136.723.561,90	93.770.773,82	42.952.788,08
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	A	21.717.880,69	67.500.000,00	72.957.000,00	64.000.000,00	55.784.452,67	8.215.547,33
		B	0,00	0,00	0,00	-3.500.000,00	517.637,07	21.200.243,62
		C	21.717.880,69	67.500.000,00	72.957.000,00	85.717.880,69	56.302.089,74	29.415.790,95
1 20 10 10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	A	21.717.880,69	63.500.000,00		61.000.000,00	53.144.996,67	7.855.003,33
		B	0,00	0,00		-2.500.000,00	517.637,07	21.200.243,62
		C	21.717.880,69	63.500.000,00		82.717.880,69	53.662.633,74	29.055.246,95
1 20 10 11	Stipendi, retribuzioni e altri assegni al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	A	0,00	4.000.000,00		3.000.000,00	2.639.456,00	360.544,00
		B	0,00	0,00		-1.000.000,00	0,00	0,00
		C	0,00	4.000.000,00		3.000.000,00	2.639.456,00	360.544,00
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	A	643.568,36	710.000,00	966.000,00	339.794,79	178.995,60	160.799,19
		B	-130.971,43	20.000,00	21.000,00	-390.205,21	255.497,23	257.099,70
		C	512.596,93	730.000,00	986.000,00	852.391,72	434.492,83	417.898,89
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	A	2.518.697,67	10.710.000,00	12.059.000,00	10.710.000,00	8.637.146,23	2.072.853,77
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	1.202.162,86	1.316.534,81
		C	2.518.697,67	10.710.000,00	12.059.000,00	13.228.697,67	9.839.309,09	3.389.388,58
1 20 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio dell'Istat	A	2.518.697,67	9.385.000,00		9.385.000,00	8.408.564,23	976.435,77
		B	0,00	0,00		0,00	1.202.162,86	1.316.534,81
		C	2.518.697,67	9.385.000,00		11.903.697,67	9.610.727,09	2.292.970,58
1 20 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	A	0,00	1.325.000,00		1.325.000,00	228.582,00	1.096.418,00
		B	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
		C	0,00	1.325.000,00		1.325.000,00	228.582,00	1.096.418,00
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	456.939,42	826.000,00	885.000,00	800.000,00	686.339,57	113.660,43
		B	0,00	0,00	350.000,00	-26.000,00	330.333,98	126.605,44
		C	456.939,42	826.000,00	1.235.000,00	1.256.939,42	1.016.673,55	240.265,87
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	456.939,42	800.000,00		800.000,00	686.339,57	113.660,43
		B	0,00	0,00		0,00	330.333,98	126.605,44
		C	456.939,42	800.000,00		1.256.939,42	1.016.673,55	240.265,87

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		A	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	MASSA PASSIVA (*)	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PASSIVI	RESIDUI 2004	TOTALE PASSIVI
		RESIDUI RETTIFICATI	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PASSIVI	RESIDUI 2004	TOTALE PASSIVI
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 169/2001)	A 0,00	B 0,00	26.000,00	26.000,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C 0,00	C 0,00	0,00	0,00	x	x	-26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	A 45.504,55	B 0,00	20.000,00	20.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	2.919,89	42.584,66	42.584,66	42.584,66
		C 45.504,55	C 45.504,55	20.000,00	20.000,00	46.000,00	46.000,00	45.504,55	2.919,89	2.919,89	42.584,66	42.584,66	42.584,66
1 20 40	Oneri per buoni pasto	A 186.695,81	B 0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	1.802.213,28	1.550.741,12	159.450,76	251.472,16	27.245,05	27.245,05
		C 186.695,81	C 186.695,81	1.900.000,00	1.900.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	1.988.909,09	1.710.191,88	1.710.191,88	278.717,21	278.717,21	278.717,21
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	A 3.080.730,48	B 0,00	18.959.000,00	18.959.000,00	21.247.000,00	21.247.000,00	18.431.414,67	15.670.639,78	538.025,33	2.542.705,15	2.542.705,15	2.542.705,15
		C 3.080.730,48	C 3.080.730,48	19.259.000,00	19.259.000,00	21.017.000,00	21.017.000,00	21.512.145,15	16.208.665,11	16.208.665,11	5.303.480,04	5.303.480,04	5.303.480,04
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	A 3.016.722,07	B 0,00	17.547.000,00	17.547.000,00	x	x	17.347.000,00	14.587.525,88	2.759.474,12	2.759.474,12	2.759.474,12	2.759.474,12
		C 3.016.722,07	C 3.016.722,07	17.847.000,00	17.847.000,00	x	x	20.363.722,07	15.065.090,96	15.065.090,96	5.298.631,11	5.298.631,11	5.298.631,11
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	A 0,00	B 0,00	61.000,00	61.000,00	x	x	33.259,89	33.259,89	33.259,89	0,00	0,00	0,00
		C 0,00	C 0,00	61.000,00	61.000,00	x	x	-27.740,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	A 64.008,41	B 0,00	85.000,00	85.000,00	x	x	77.859,78	76.559,01	60.460,25	1.300,77	3.548,16	3.548,16
		C 64.008,41	C 64.008,41	85.000,00	85.000,00	x	x	141.868,19	137.019,26	137.019,26	4.848,93	4.848,93	4.848,93
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziari	A 0,00	B 0,00	1.266.000,00	1.266.000,00	x	x	973.295,00	973.295,00	973.295,00	0,00	0,00	0,00
		C 0,00	C 0,00	1.266.000,00	1.266.000,00	x	x	-292.705,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	A 483.732,51	B 0,00	783.000,00	783.000,00	791.000,00	791.000,00	783.000,00	295.305,54	487.694,46	487.694,46	487.694,46	487.694,46
		C 483.732,51	C 483.732,51	783.000,00	783.000,00	791.000,00	791.000,00	1.266.732,51	769.015,77	769.015,77	497.716,74	497.716,74	497.716,74
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	A 1.787.789,16	B -59.166,27	1.350.000,00	1.350.000,00	2.236.000,00	2.236.000,00	1.615.962,03	504.638,43	504.638,43	1.111.323,60	1.111.323,60	1.111.323,60
		C 1.728.622,89	C 1.728.622,89	1.675.000,00	1.675.000,00	2.561.000,00	2.561.000,00	3.344.584,92	1.094.268,51	1.094.268,51	2.250.316,41	2.250.316,41	2.250.316,41
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia a carico del bilancio Istat	A 1.107.982,38	B -40.555,74	450.000,00	450.000,00	x	x	625.000,00	182.554,26	414.257,59	442.445,74	553.169,05	553.169,05
		C 1.067.426,64	C 1.067.426,64	625.000,00	625.000,00	x	x	1.692.426,64	596.811,85	596.811,85	1.095.614,79	1.095.614,79	1.095.614,79
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziari	A 679.806,78	B -18.610,53	600.000,00	600.000,00	x	x	540.962,03	54.476,68	175.372,49	486.485,35	486.485,35	486.485,35
		C 661.196,25	C 661.196,25	600.000,00	600.000,00	x	x	1.202.158,28	229.849,17	229.849,17	972.309,11	972.309,11	972.309,11

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tab. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI			VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		A	B	C	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 20 70 12	Indennità e rimborso spese al personale per missioni all'estero a carico del bilancio Istat	A	0,00		300.000,00	X	X	450.000,00	267.607,49	267.607,49	182.392,51	182.392,51		
		B	0,00		150.000,00	X	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		C	0,00		450.000,00	X	X	450.000,00	267.607,49	267.607,49	182.392,51	182.392,51		
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	A	567.776,18		6.742.000,00	7.091.000,00	7.091.000,00	6.942.000,00	6.254.195,35	6.254.195,35	687.804,65	687.804,65		
		B	0,00		200.000,00	66.000,00	66.000,00	0,00	138.952,10	138.952,10	428.824,08	428.824,08		
		C	567.776,18		6.942.000,00	7.157.000,00	7.157.000,00	7.509.776,18	6.393.147,45	6.393.147,45	1.116.628,73	1.116.628,73		
1 25	Spese per il personale non dipendente	A	1.190.341,77		2.200.000,00	2.859.000,00	2.859.000,00	4.061.694,00	3.406.347,58	3.406.347,58	655.346,42	655.346,42		
		B	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-138.306,00	1.190.341,77	1.190.341,77	0,00	0,00		
		C	1.190.341,77		4.200.000,00	4.859.000,00	4.859.000,00	5.252.035,77	4.596.689,35	4.596.689,35	655.346,42	655.346,42		
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	A	1.190.341,77		2.200.000,00	2.859.000,00	2.859.000,00	4.061.694,00	3.406.347,58	3.406.347,58	655.346,42	655.346,42		
		B	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-138.306,00	1.190.341,77	1.190.341,77	0,00	0,00		
		C	1.190.341,77		4.200.000,00	4.859.000,00	4.859.000,00	5.252.035,77	4.596.689,35	4.596.689,35	655.346,42	655.346,42		
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	A	14.260.600,31		23.718.000,00	28.724.000,00	28.724.000,00	23.939.387,83	13.592.572,70	13.592.572,70	10.346.815,13	10.346.815,13		
		B	-158.684,66		2.073.768,55	2.103.768,55	2.103.768,55	-2.852.380,72	8.602.216,26	8.602.216,26	5.499.699,39	5.499.699,39		
		C	14.101.915,65		26.791.768,55	30.827.768,55	30.827.768,55	38.041.303,48	22.194.788,96	22.194.788,96	15.846.514,52	15.846.514,52		
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	A	1.070.228,09		1.010.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	790.414,74	335.921,63	335.921,63	454.493,11	454.493,11		
		B	-11.861,63		-85.371,96	-85.371,96	-85.371,96	-134.213,30	724.012,96	724.012,96	334.353,50	334.353,50		
		C	1.058.366,46		924.628,04	946.628,04	946.628,04	1.848.781,20	1.059.934,59	1.059.934,59	788.846,61	788.846,61		
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	A	1.011.458,15		810.000,00	X	X	706.768,67	300.594,85	300.594,85	406.173,82	406.173,82		
		B	-11.861,63		-65.371,96	X	X	-37.859,37	694.867,76	694.867,76	304.728,76	304.728,76		
		C	999.596,52		744.628,04	X	X	1.706.365,19	995.462,61	995.462,61	710.902,58	710.902,58		
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	A	23.610,63		50.000,00	X	X	18.861,27	6.542,62	6.542,62	10.318,65	10.318,65		
		B	0,00		-5.000,00	X	X	-28.138,73	6.890,62	6.890,62	16.720,01	16.720,01		
		C	23.610,63		45.000,00	X	X	40.471,90	13.433,24	13.433,24	27.038,66	27.038,66		
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	A	35.159,31		150.000,00	X	X	66.784,80	28.764,16	28.764,16	38.000,64	38.000,64		
		B	0,00		-15.000,00	X	X	-68.215,20	22.254,58	22.254,58	12.904,73	12.904,73		
		C	35.159,31		135.000,00	X	X	101.944,11	51.038,74	51.038,74	50.905,37	50.905,37		
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	A	5.516.095,53		6.220.000,00	7.297.000,00	7.297.000,00	7.273.436,14	2.464.482,50	2.464.482,50	4.808.953,64	4.808.953,64		
		B	-73.494,31		1.937.598,69	1.937.598,69	1.937.598,69	-884.162,55	4.035.440,78	4.035.440,78	1.407.160,44	1.407.160,44		
		C	5.442.601,22		8.157.598,69	9.234.598,69	9.234.598,69	12.716.037,36	6.499.923,28	6.499.923,28	6.216.114,08	6.216.114,08		
1 30 20 10	Acquisizione di software e assistenza informatica	A	5.274.984,08		5.500.000,00	X	X	6.645.535,85	2.022.241,81	2.022.241,81	4.623.294,04	4.623.294,04		
		B	-66.578,73		1.968.560,00	X	X	-823.024,15	3.906.854,26	3.906.854,26	1.301.551,09	1.301.551,09		
		C	5.208.405,35		7.468.560,00	X	X	11.853.941,20	5.929.096,07	5.929.096,07	5.924.845,13	5.924.845,13		

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		A	B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004			
										C		TOTALE RESIDUI PASSIVI
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		ECONOMIE		TOTALE PAGAMENTI		
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	A	194.303,44		300.000,00		x	302.038,67		164.436,58	137.602,09	
		B	-5.652,91		11.038,69		x	-9.000,02		88.299,88	100.350,65	
		C	188.650,53		311.038,69		x	490.689,20		252.736,46	237.952,74	
1 30 20 12	Acquisto moduli, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	A	40.088,01		300.000,00		x	269.181,37		239.953,14	29.228,23	
		B	-1.262,67		-30.000,00		x	-818,63		33.566,64	5.258,70	
		C	38.825,34		270.000,00		x	308.006,71		273.519,78	34.486,93	
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	A	6.720,00		120.000,00		x	56.680,25		37.850,97	18.829,28	
		B	0,00		-12.000,00		x	-51.319,75		6.720,00	0,00	
		C	6.720,00		108.000,00		x	63.400,25		44.570,97	18.829,28	
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del Sistan	A	50.824,78		50.000,00		60.000,00	30.404,21	16.825,25	16.825,25	13.578,96	
		B	-45.071,94		-5.000,00		-5.000,00	-14.595,78	4.999,60	4.999,60	1.253,24	
		C	5.752,84		45.000,00		55.000,00	36.157,05	21.324,85	21.324,85	14.832,20	
1 30 30	Utenze	A	3.453.737,34		5.450.000,00		7.409.000,00	5.158.308,06	2.937.056,92	2.937.056,92	2.221.251,14	
		B	-14.427,27		539.330,55		539.330,55	-831.022,49	1.632.533,64	1.632.533,64	1.806.776,43	
		C	3.439.310,07		5.989.330,55		7.948.330,55	8.597.618,13	4.569.590,56	4.569.590,56	4.028.027,57	
1 30 30 10	Energia elettrica	A	704.902,71		850.000,00		x	850.000,00		364.451,08	485.548,92	
		B	0,00		0,00		x	0,00		336.348,84	368.348,84	
		C	704.902,71		850.000,00		x	1.554.902,71		701.004,95	853.897,76	
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	A	676.132,90		400.000,00		x	399.886,25		147.138,86	252.747,39	
		B	0,00		-113,73		x	-0,02	112.053,31	564.079,59	564.079,59	
		C	676.132,90		399.886,27		x	1.076.019,15	259.192,17	259.192,17	816.826,98	
1 30 30 12	Postali	A	885.161,65		500.000,00		x	611.858,50		503.562,97	108.295,53	
		B	-973,20		220.000,00		x	-108.141,50	530.708,95	530.708,95	353.479,50	
		C	884.188,45		720.000,00		x	1.496.046,95	1.034.271,92	1.034.271,92	461.775,03	
1 30 30 13	Canoni e traffico fonia e dati	A	1.187.540,08		1.700.000,00		x	1.473.119,03		710.033,24	763.085,79	
		B	-13.454,07		280.000,00		x	-506.880,97	653.217,51	653.217,51	520.868,50	
		C	1.174.086,01		1.980.000,00		x	2.647.205,04	1.363.250,75	1.363.250,75	1.283.954,29	
1 30 30 14	Postali	A	0,00		2.000.000,00		x	1.823.444,28		1.211.870,77	611.573,51	
		B	0,00		39.444,28		x	-216.000,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00		2.039.444,28		x	1.823.444,28	1.211.870,77	1.211.870,77	611.573,51	
1 30 31	Spese di pubblicità	A	284.605,51		550.000,00		473.000,00	432.611,31	209.852,49	209.852,49	222.758,82	
		B	-2,00		-13.000,00		17.000,00	-104.388,69	210.150,23	210.150,23	74.453,28	
		C	284.603,51		537.000,00		490.000,00	717.214,82	420.002,72	420.002,72	297.212,10	
1 30 31 10	Pubblicità per gare e appalti	A	90.828,32		150.000,00		x	150.000,00		89.655,93	60.344,07	
		B	-2,00		0,00		x	0,00	77.093,26	77.093,26	13.733,06	
		C	90.826,32		150.000,00		x	240.826,32	166.749,19	166.749,19	74.077,13	

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA PASSIVA (*)		TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI		
1 30 31 11	Pubblicità istituzionale	A	167.889,29	250.000,00		x	232.651,80		82.439,99		150.211,81		
		B	0,00	65.000,00			x	-82.348,20	107.349,79		60.539,50		
		C	167.889,29	315.000,00			x	400.541,09	189.789,78		210.751,31		
1 30 31 12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	A	25.887,90	150.000,00		x	49.959,51		37.756,57		12.202,94		
		B	0,00	-78.000,00			x	-22.040,49	25.707,18		180,72		
		C	25.887,90	72.000,00			x	75.847,41	63.463,75		12.383,66		
1 30 40	Consulenze	A	4.079,38	120.000,00			103.000,00	22,20	22,20		0,00		
		B	-0,01	-12.000,00				-107.977,80	0,00		4.079,37		
		C	4.079,37	108.000,00				88.000,00	4.101,57	22,20	4.079,37		
1 30 50	Locazione e noleggi	A	1.613.824,55	6.243.000,00			6.711.000,00	5.751.106,86	4.835.775,35		915.331,51		
		B	-0,05	-390.703,40			-390.703,40	-101.189,74	954.527,11		659.297,39		
		C	1.613.824,50	5.852.296,60			6.320.296,60	7.364.931,36	5.790.302,46		1.574.628,90		
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	A	1.104.542,64	5.300.000,00			x	4.943.717,00	4.446.508,64		497.208,36		
		B	0,00	-356.283,00			x	0,00	521.795,02		582.747,62		
		C	1.104.542,64	4.943.717,00			x	6.048.259,64	4.968.303,66		1.079.955,98		
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	A	293.126,36	493.000,00			x	342.510,26	41.789,09		300.721,17		
		B	0,00	-49.300,00			x	-101.189,74	264.447,09		28.679,27		
		C	293.126,36	443.700,00			x	635.636,62	306.236,18		329.400,44		
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	A	216.155,55	450.000,00			x	464.879,60	347.477,62		117.401,98		
		B	-0,05	14.879,60			x	0,00	168.285,00		47.870,50		
		C	216.155,50	464.879,60			x	681.035,10	515.762,62		165.272,48		
1 30 51	Spese per concorsi	A	0,00	50.000,00			5.000,00	0,00	0,00		0,00		
		B	0,00	-5.000,00				-45.000,00	0,00		0,00		
		C	0,00	45.000,00				5.000,00	0,00		0,00		
1 30 60	Premi di assicurazione	A	570,39	400.000,00			400.000,00	348.543,90	244.414,32		104.129,58		
		B	0,00	-40.000,00			-40.000,00	-11.456,10	118,19		452,20		
		C	570,39	360.000,00			360.000,00	349.114,29	244.532,51		104.581,78		
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	A	480.809,24	2.125.000,00			2.346.000,00	2.032.586,78	1.202.656,91		829.929,87		
		B	-0,53	-25.124,23			-25.124,23	-67.288,99	388.585,38		92.223,33		
		C	480.808,71	2.099.875,77			2.320.875,77	2.513.395,49	1.591.242,29		922.153,20		
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	A	199.656,29	1.200.000,00			x	1.130.575,77	687.668,42		442.907,35		
		B	-0,48	-69.424,23			x	0,00	147.539,81		52.116,00		
		C	199.655,81	1.130.575,77			x	1.330.231,58	835.208,23		495.023,35		
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi dell'Istat	A	281.152,95	925.000,00			x	902.011,01	514.988,49		387.022,52		
		B	-0,05	44.300,00			x	-67.288,99	241.045,57		40.107,33		
		C	281.152,90	969.300,00			x	1.183.163,91	756.034,06		427.129,85		

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA PASSIVA (*)		TOTALE PAGAMENTI		TOTALE RESIDUI PASSIVI	
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		1.577.238,89	-9.183,21	1.700.000,00	190.000,00	2.050.000,00	190.000,00	1.469.377,04	-420.622,96	804.101,55	522.487,34	665.275,49	1.045.568,34
		1.568.055,68		1.890.000,00		2.240.000,00		3.037.432,72		1.326.588,89		1.710.843,83	
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		203.628,72	-4.643,71	400.000,00	-32.661,10	438.000,00	-34.661,10	271.783,60	-95.555,30	167.166,33	126.048,74	104.617,27	72.936,27
		198.985,01		367.338,90		403.338,90		470.768,61		293.215,07		177.553,54	
1 30 95	Spese economiche correnti	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		4.957,89	0,00	400.000,00	15.700,00	400.000,00	15.700,00	380.792,99	-34.907,01	374.297,25	3.812,29	6.495,74	1.145,60
		4.957,89		415.700,00		415.700,00		385.750,88		378.109,54		7.641,34	
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		6.353,53	0,00	861.000,00	150.000,00	890.000,00	126.000,00	687.486,55	-323.513,45	687.272,99	180,86	213,56	6.172,87
		6.353,53		1.011.000,00		1.016.000,00		693.840,08		687.453,85		6.386,23	
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		176,99	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	1.330,99	-13.669,01	1.330,99	176,99	0,00	0,00
		176,99		15.000,00		15.000,00		1.507,98		1.507,98		0,00	
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		6.176,54	0,00	846.000,00	150.000,00	875.000,00	126.000,00	686.155,56	-309.844,44	685.942,00	3,87	213,56	6.172,87
		6.176,54		996.000,00		1.001.000,00		692.332,10		685.945,87		6.386,23	
1 80	Spese non classificabili in altre voci	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		7.566,24	0,00	1.725.000,00	4.532.000,00	1.677.000,00	3.818.000,00	239.791,21	-6.017.208,79	239.791,21	7.566,24	0,00	0,00
		7.566,24		6.257.000,00		5.495.000,00		247.357,45		247.357,45		0,00	
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		4.744,64	0,00	25.000,00	10.000,00	25.000,00	10.000,00	25.699,04	-9.300,96	25.699,04	4.744,64	0,00	0,00
		4.744,64		35.000,00		35.000,00		30.443,68		30.443,68		0,00	
1 80 20	Fondo di riserva	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		0,00	0,00	1.500.000,00	4.502.000,00	1.500.000,00	3.738.000,00	0,00	-6.002.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00		6.002.000,00		5.238.000,00		0,00		0,00		0,00	
1 80 30	Spese legali	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		2.821,60	0,00	200.000,00	20.000,00	152.000,00	70.000,00	214.092,17	-5.907,83	214.092,17	2.821,60	0,00	0,00
		2.821,60		220.000,00		222.000,00		216.913,77		216.913,77		0,00	

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA PASSIVA (*)		TOTALE PAGAMENTI		TOTALE RESIDUI PASSIVI	
2	SPESA PER INTERVENTI	A	51.443.995,19	21.009.000,00	37.434.000,00	18.592.224,20	14.342.902,99			4.249.321,21	14.342.902,99		
		B	-471.237,07	2.206.600,00	2.326.600,00	-4.623.375,80	28.393.894,68			22.578.863,44	28.393.894,68		
		C	50.972.758,12	23.215.600,00	39.760.600,00	69.564.982,32	42.736.797,67			26.828.184,65	42.736.797,67		
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	A	18.326.804,68	20.589.000,00	20.995.000,00	18.377.936,68	14.270.859,45			4.107.077,23	14.270.859,45		
		B	-470.883,54	2.150.000,00	1.400.000,00	-4.361.063,32	7.125.234,67			10.730.686,47	7.125.234,67		
		C	17.855.921,14	22.739.000,00	22.395.000,00	36.233.857,82	21.396.094,12			14.837.763,70	21.396.094,12		
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	A	11.619.057,51	15.714.000,00	15.893.000,00	12.227.107,51	9.129.315,52			3.097.791,99	9.129.315,52		
		B	-346.810,99	530.000,00	530.000,00	-4.016.892,49	2.976.942,29			8.295.304,23	2.976.942,29		
		C	11.272.246,52	16.244.000,00	16.423.000,00	23.499.354,03	12.106.257,81			11.393.096,22	12.106.257,81		
2 10 10 10	Indagini demo-sociali	A	6.691.167,09	9.914.000,00	9.914.000,00	7.371.001,31	6.053.906,56			1.317.094,75	6.053.906,56		
		B	-220.762,98	-300.000,00	-300.000,00	-2.242.998,69	924.350,53			5.546.053,58	924.350,53		
		C	6.470.404,11	9.614.000,00	9.614.000,00	13.841.405,42	6.978.257,09			6.863.148,33	6.978.257,09		
2 10 10 20	Indagini economiche	A	3.528.605,76	4.300.000,00	4.300.000,00	4.298.219,91	2.773.789,42			1.525.430,49	2.773.789,42		
		B	-126.048,01	830.000,00	830.000,00	-830.780,09	1.600.821,52			1.801.736,23	1.600.821,52		
		C	3.402.557,75	5.130.000,00	5.130.000,00	7.701.777,66	4.374.610,94			3.327.166,72	4.374.610,94		
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	A	1.399.284,66	1.500.000,00	1.500.000,00	556.886,29	301.619,54			255.266,75	301.619,54		
		B	0,00	0,00	0,00	-943.113,71	451.770,24			947.514,42	451.770,24		
		C	1.399.284,66	1.500.000,00	1.500.000,00	1.956.170,95	753.389,78			1.202.781,17	753.389,78		
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	A	5.816.441,98	3.900.000,00	3.980.000,00	5.270.744,18	4.594.311,48			676.432,70	4.594.311,48		
		B	-124.072,55	1.500.000,00	750.000,00	-129.255,82	3.628.021,27			2.064.348,16	3.628.021,27		
		C	5.692.369,43	5.400.000,00	4.730.000,00	10.963.113,61	8.222.332,75			2.740.780,86	8.222.332,75		
2 10 30	Spese di stampa	A	891.305,19	975.000,00	1.122.000,00	880.084,99	547.232,45			332.852,54	547.232,45		
		B	0,00	120.000,00	120.000,00	-214.915,01	520.271,11			371.034,08	520.271,11		
		C	891.305,19	1.095.000,00	1.242.000,00	1.771.390,18	1.067.503,56			703.886,62	1.067.503,56		
2 10 30 10	Modelli statistici	A	596.916,56	585.000,00	585.000,00	367.582,29	228.806,66			138.775,63	228.806,66		
		B	0,00	-130.000,00	-130.000,00	-87.417,71	385.149,59			211.766,97	385.149,59		
		C	596.916,56	455.000,00	455.000,00	964.498,85	613.956,25			350.542,60	613.956,25		
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	A	294.388,63	390.000,00	390.000,00	512.502,70	318.425,79			194.076,91	318.425,79		
		B	0,00	250.000,00	250.000,00	-127.497,30	135.121,52			159.267,11	135.121,52		
		C	294.388,63	640.000,00	640.000,00	806.891,33	453.547,31			353.344,02	453.547,31		

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI INIZIALI DI		PREVISIONI INIZIALI DI	IMPEGNI	PAGAMENTI A	RESIDUI 2005
		ALL'1.1.2005	COMPETENZA	CASSA			COMPETENZA	
		A	B	C			PAGAMENTI A RESIDUI	
		VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	TOTALE	RESIDUI 2004	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI	PREVISIONI FINALI DI	MASSA PASSIVA (*)	PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	
			COMPETENZA	CASSA				
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	A	447.625,98	420.000,00	481.000,00	214.287,52	142.243,98	72.043,54
		B	-0,01	56.600,00	326.600,00	-262.312,48	394.360,75	53.265,22
		C	447.625,97	476.600,00	807.600,00	661.913,49	536.604,73	125.308,76
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	A	291.359,74	200.000,00	282.000,00	134.702,10	87.777,00	46.925,10
		B	-0,01	56.600,00	206.600,00	-121.897,90	257.460,75	33.898,98
		C	291.359,73	256.600,00	488.600,00	426.061,83	345.237,75	80.824,08
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	A	155.233,33	100.000,00	91.000,00	35.000,00	9.881,56	25.118,44
		B	0,00	0,00	120.000,00	-65.000,00	136.900,00	18.333,33
		C	155.233,33	100.000,00	211.000,00	190.233,33	146.781,56	43.451,77
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione e associazione ad istituti, enti, ecc.	A	1.032,91	120.000,00	108.000,00	44.585,42	44.585,42	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	-75.414,58	0,00	1.032,91
		C	1.032,91	120.000,00	108.000,00	45.618,33	44.585,42	1.032,91
2 40	Spese relative ai censimenti	A	27.154.121,05	0,00	12.816.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	500.000,00	0,00	10.446.841,71	16.707.279,34
		C	27.154.121,05	0,00	13.316.000,00	27.154.121,05	10.446.841,71	16.707.279,34
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	11.723.218,43	0,00	8.511.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	4.213.071,81	7.510.146,62
		C	11.723.218,43	0,00	8.511.000,00	11.723.218,43	4.213.071,81	7.510.146,62
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	2.908.542,52	0,00	1.554.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	1.066.636,17	1.841.906,35
		C	2.908.542,52	0,00	1.554.000,00	2.908.542,52	1.066.636,17	1.841.906,35
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'Agricoltura	A	1.410.768,15	0,00	603.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	500.000,00	0,00	629.653,29	781.114,86
		C	1.410.768,15	0,00	1.103.000,00	1.410.768,15	629.653,29	781.114,86
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	11.111.591,95	0,00	2.148.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	4.537.480,44	6.574.111,51
		C	11.111.591,95	0,00	2.148.000,00	11.111.591,95	4.537.480,44	6.574.111,51
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	5.515.443,48	0,00	3.142.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-353,52	0,00	100.000,00	0,00	1.006.974,51	4.508.115,45
		C	5.515.089,96	0,00	3.242.000,00	5.515.089,96	1.006.974,51	4.508.115,45
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	5.515.443,48	0,00	3.142.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-353,52	0,00	100.000,00	0,00	1.006.974,51	4.508.115,45
		C	5.515.089,96	0,00	3.242.000,00	5.515.089,96	1.006.974,51	4.508.115,45

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA PASSIVA (*)		TOTALE PAGAMENTI		TOTALE RESIDUI PASSIVI	
6	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	9.007.424,74	11.763.000,00	13.584.000,00	13.584.000,00	13.774.402,29	6.184.803,94	7.589.598,35				
		B	-385.695,60	5.585.000,00	5.767.000,00	5.767.000,00	-2.773.597,71	3.832.439,93	4.789.289,21				
		C	8.621.729,14	17.348.000,00	19.351.000,00	19.351.000,00	22.396.131,43	10.017.243,87	12.378.887,56				
6 10	SPESE PER INVESTIMENTI	A	7.897.341,75	4.963.000,00	7.084.000,00	7.084.000,00	7.774.402,29	749.380,89	7.025.021,40				
		B	-385.695,59	5.585.000,00	5.767.000,00	5.767.000,00	-2.773.597,71	3.358.859,22	4.152.786,94				
		C	7.511.646,16	10.548.000,00	12.851.000,00	12.851.000,00	15.286.048,45	4.108.240,11	11.177.808,34				
6 10 10	Acquisizione di risorse informatiche	A	4.883.286,36	3.100.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	4.348.323,22	310.183,85	4.038.139,37				
		B	-173.731,06	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	-1.851.676,78	2.303.419,49	2.406.135,81				
		C	4.709.555,30	6.200.000,00	7.810.000,00	7.810.000,00	9.057.878,52	2.613.603,34	6.444.275,18				
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	4.352.859,85	2.500.000,00	3.949.000,00	3.949.000,00	4.041.094,98	272.264,37	3.768.830,61				
		B	-166.079,06	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	-1.558.905,02	2.238.216,01	1.948.564,78				
		C	4.186.780,79	5.600.000,00	7.049.000,00	7.049.000,00	8.227.875,77	2.510.480,38	5.717.395,39				
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	A	233.835,08	400.000,00	384.000,00	384.000,00	149.189,00	14.565,54	134.623,46				
		B	-7.652,00	0,00	0,00	0,00	-250.811,00	60.295,10	165.887,98				
		C	226.183,08	400.000,00	384.000,00	384.000,00	375.372,08	74.860,64	300.511,44				
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	A	296.591,43	200.000,00	377.000,00	377.000,00	158.039,24	23.353,94	134.685,30				
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-41.960,76	4.908,38	291.683,05				
		C	296.591,43	200.000,00	377.000,00	377.000,00	454.630,67	28.262,32	426.368,35				
6 20 10	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	A	1.342.178,91	0,00	225.000,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00				
		B	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	19.891,17	1.322.287,74				
		C	1.342.178,91	0,00	275.000,00	275.000,00	1.342.178,91	19.891,17	1.322.287,74				
6 20 20	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	1.216.414,70	0,00	194.000,00	194.000,00	0,00	0,00	0,00				
		B	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	19.203,52	1.197.211,18				
		C	1.216.414,70	0,00	244.000,00	244.000,00	1.216.414,70	19.203,52	1.197.211,18				
6 20 30	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	125.764,21	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00				
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	687,65	125.076,56				
		C	125.764,21	0,00	31.000,00	31.000,00	125.764,21	687,65	125.076,56				

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		A	B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA		ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2004	
												C
DENOMINAZIONE												
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	A	1.671.876,48	1.863.000,00	2.149.000,00	3.426.079,07	439.197,04	2.986.882,03				
		B	-211.964,53	2.485.000,00	2.617.000,00	-921.920,93	1.035.548,56	424.363,39				
		C	1.459.911,95	4.348.000,00	4.766.000,00	4.885.991,02	1.474.745,60	3.411.245,42				
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	A	22.549,32	100.000,00	100.000,00	139.947,80	101.815,40	38.132,40				
		B	0,00	580.000,00	480.000,00	-540.052,20	22.549,32	0,00				
		C	22.549,32	680.000,00	580.000,00	162.497,12	124.364,72	38.132,40				
6 30 20	Acquisto di automezzi	A	0,00	0,00	0,00	36.611,49	36.611,49	0,00				
		B	0,00	37.000,00	37.000,00	-388,51	0,00	0,00				
		C	0,00	37.000,00	37.000,00	36.611,49	36.611,49	0,00				
6 30 30	Acquisto di beni mobili e arredi	A	96.837,05	130.000,00	103.000,00	26.742,64	17.669,14	9.073,50				
		B	0,00	-15.000,00	60.000,00	-88.257,36	96.454,74	382,31				
		C	96.837,05	115.000,00	163.000,00	123.579,69	114.123,88	9.455,81				
6 30 40	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	A	15.472,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	496,51	14.975,64				
		C	15.472,15	0,00	0,00	0,00	496,51	14.975,64				
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	A	889,20	5.000,00	3.000,00	27.895,97	2.961,62	24.934,35				
		B	0,00	23.000,00	43.000,00	-104,03	889,20	0,00				
		C	889,20	28.000,00	46.000,00	28.785,17	3.850,82	24.934,35				
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	A	1.536.128,76	1.628.000,00	1.943.000,00	3.194.881,17	280.139,39	2.914.741,78				
		B	-211.964,53	1.860.000,00	1.997.000,00	-293.118,83	915.158,79	409.005,44				
		C	1.324.164,23	3.488.000,00	3.940.000,00	4.519.045,40	1.195.298,18	3.323.747,22				
6 30 60 10	Manutenzione straordinaria immobili	A	907.486,63	1.100.000,00	x	1.426.052,10	53.150,42	1.372.901,68				
		B	-209.053,89	500.000,00	x	-173.947,90	381.593,73	316.839,01				
		C	698.432,74	1.600.000,00	x	2.124.484,84	434.744,15	1.689.740,69				
6 30 60 20	Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature, macchinari	A	628.642,13	528.000,00	x	1.768.829,07	226.988,97	1.541.840,10				
		B	-2.910,64	1.360.000,00	x	-119.170,93	533.565,06	92.166,43				
		C	625.731,49	1.888.000,00	x	2.394.560,56	760.554,03	1.634.006,53				
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	1.110.082,99	6.000.000,00	5.700.000,00	6.000.000,00	5.435.423,05	564.576,95				
		B	-0,01	0,00	0,00	0,00	473.580,71	636.502,27				
		C	1.110.082,98	6.000.000,00	5.700.000,00	7.110.082,98	5.909.003,76	1.201.079,22				
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	1.110.082,99	6.000.000,00	5.700.000,00	6.000.000,00	5.435.423,05	564.576,95				
		B	-0,01	0,00	0,00	0,00	473.580,71	636.502,27				
		C	1.110.082,98	6.000.000,00	5.700.000,00	7.110.082,98	5.909.003,76	1.201.079,22				
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	A	1.110.082,99	6.000.000,00	5.700.000,00	6.000.000,00	5.435.423,05	564.576,95				
		B	-0,01	0,00	0,00	0,00	473.580,71	636.502,27				
		C	1.110.082,98	6.000.000,00	5.700.000,00	7.110.082,98	5.909.003,76	1.201.079,22				

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		A	B	VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	A	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui parenti	A	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	1.813.290,35	32.861.000,00	33.534.000,00	33.534.000,00	30.245.574,16	28.381.642,08	1.863.932,08	28.381.642,08	1.863.932,08	1.863.932,08	1.863.932,08
		B	-180.193,72	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	1.118.301,37	514.795,26	1.118.301,37	514.795,26	514.795,26	514.795,26
		C	1.633.096,63	34.961.000,00	35.634.000,00	35.634.000,00	31.878.670,79	29.499.943,45	2.378.727,34	29.499.943,45	2.378.727,34	2.378.727,34	2.378.727,34
9 10	Uscite aventi natura di partite di giro	A	1.813.290,35	32.861.000,00	33.534.000,00	33.534.000,00	30.245.574,16	28.381.642,08	1.863.932,08	28.381.642,08	1.863.932,08	1.863.932,08	1.863.932,08
		B	-180.193,72	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	1.118.301,37	514.795,26	1.118.301,37	514.795,26	514.795,26	514.795,26
		C	1.633.096,63	34.961.000,00	35.634.000,00	35.634.000,00	31.878.670,79	29.499.943,45	2.378.727,34	29.499.943,45	2.378.727,34	2.378.727,34	2.378.727,34
9 10 10	Ritenute erariali	A	969,84	19.174.000,00	19.174.000,00	19.174.000,00	16.910.280,61	16.907.436,63	2.823,98	16.907.436,63	2.823,98	2.823,98	2.823,98
		B	-30,00	0,00	0,00	0,00	-2.263.739,39	0,00	939,84	0,00	939,84	939,84	939,84
		C	939,84	19.174.000,00	19.174.000,00	19.174.000,00	16.911.200,45	16.907.436,63	3.763,82	16.907.436,63	3.763,82	3.763,82	3.763,82
9 10 10 10	Ritenute erariali a dipendenti	A	790,24	18.574.000,00	18.574.000,00	18.574.000,00	16.236.696,36	16.234.828,54	1.867,82	16.234.828,54	1.867,82	1.867,82	1.867,82
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.337.303,64	0,00	790,24	0,00	790,24	790,24	790,24
		C	790,24	18.574.000,00	18.574.000,00	18.574.000,00	16.237.486,60	16.234.828,54	2.658,06	16.234.828,54	2.658,06	2.658,06	2.658,06
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	179,60	600.000,00	600.000,00	600.000,00	673.564,25	672.608,09	956,16	672.608,09	956,16	956,16	956,16
		B	-30,00	0,00	0,00	0,00	73.564,25	0,00	149,60	0,00	149,60	149,60	149,60
		C	149,60	600.000,00	600.000,00	600.000,00	673.713,85	672.608,09	1.105,76	672.608,09	1.105,76	1.105,76	1.105,76
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	11.066,78	7.122.000,00	7.122.000,00	7.122.000,00	6.814.668,75	6.805.147,09	9.521,66	6.805.147,09	9.521,66	9.521,66	9.521,66
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-307.331,25	10.548,80	517,98	10.548,80	517,98	517,98	517,98
		C	11.066,78	7.122.000,00	7.122.000,00	7.122.000,00	6.825.735,53	6.815.695,89	10.039,64	6.815.695,89	10.039,64	10.039,64	10.039,64
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	1.172,45	6.322.000,00	6.322.000,00	6.322.000,00	6.315.023,55	6.314.978,13	45,42	6.314.978,13	45,42	45,42	45,42
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.976,45	1.172,45	0,00	1.172,45	0,00	0,00	0,00
		C	1.172,45	6.322.000,00	6.322.000,00	6.322.000,00	6.316.196,00	6.316.150,58	45,42	6.316.150,58	45,42	45,42	45,42
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	9.894,33	600.000,00	600.000,00	600.000,00	285.556,49	276.080,25	9.476,24	276.080,25	9.476,24	9.476,24	9.476,24
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-314.443,51	9.376,35	517,98	9.376,35	517,98	517,98	517,98
		C	9.894,33	600.000,00	600.000,00	600.000,00	295.450,82	285.456,60	9.994,22	285.456,60	9.994,22	9.994,22	9.994,22

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		A	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	RESIDUI 2004		
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)							
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0,00	200.000,00	x	214.088,71	214.088,71	214.088,71	0,00	0,00			
		B	0,00	0,00	x	14.088,71	0,00	0,00	0,00	0,00			
		C	0,00	200.000,00	x	214.088,71	214.088,71	0,00	0,00	0,00			
9 10 30	I.V.A.	A	130.886,95	1.200.000,00	1.500.000,00	1.063.421,51	1.060.847,48	2.574,03	135,93	135,93			
		B	0,00	0,00	0,00	-136.578,49	130.751,02	2.709,96	1.191.598,50	2.709,96			
		C	130.886,95	1.200.000,00	1.500.000,00	1.194.308,46	371.639,64	2.574,03	135,93	2.709,96			
9 10 30 10	I.V.A. su acquisti	A	5.208,08	600.000,00	x	374.213,67	5.072,15	2.709,96	135,93	135,93			
		B	0,00	-100.000,00	x	-125.786,33	376.711,79	2.709,96	135,93	135,93			
		C	5.208,08	500.000,00	x	379.421,75	689.207,84	2.709,96	135,93	135,93			
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. da versare	A	125.678,87	600.000,00	x	689.207,84	689.207,84	0,00	0,00	0,00			
		B	0,00	100.000,00	x	-10.792,16	125.678,87	0,00	0,00	0,00			
		C	125.678,87	700.000,00	x	814.886,71	814.886,71	0,00	0,00	0,00			
9 10 50	Restituzioni diverse	A	1.652.248,42	5.365.000,00	5.738.000,00	5.457.223,29	3.608.210,88	1.849.012,41	495.083,15	495.083,15			
		B	-180.163,72	2.100.000,00	2.100.000,00	-2.007.776,71	977.001,55	2.344.095,56	1.849.012,41	495.083,15			
		C	1.472.084,70	7.465.000,00	7.838.000,00	6.929.307,99	4.585.212,43	2.344.095,56	1.849.012,41	495.083,15			
9 10 50 20	Anticipazione al Cassiere	A	308.932,30	1.400.000,00	x	870.259,01	729.809,38	140.449,63	126.987,97	126.987,97			
		B	0,00	0,00	x	-529.740,99	181.944,33	267.437,60	126.987,97	126.987,97			
		C	308.932,30	1.400.000,00	x	1.179.191,31	911.753,71	267.437,60	126.987,97	126.987,97			
9 10 50 30	Anticipazione all'amministrazione postale	A	0,00	20.000,00	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		B	0,00	0,00	x	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		C	0,00	20.000,00	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
9 10 50 40	Anticipazione ai Dirigenti Uffici Regionali	A	37.589,29	1.500.000,00	x	327.513,18	327.513,18	0,00	37.589,29	37.589,29			
		B	0,00	0,00	x	-1.172.486,82	0,00	0,00	37.589,29	37.589,29			
		C	37.589,29	1.500.000,00	x	365.102,47	327.513,18	0,00	37.589,29	37.589,29			
9 10 50 50	Anticipazione acconti di pensione	A	844,93	20.000,00	x	0,00	0,00	0,00	844,93	844,93			
		B	0,00	0,00	x	-20.000,00	0,00	0,00	844,93	844,93			
		C	844,93	20.000,00	x	844,93	0,00	0,00	844,93	844,93			
9 10 50 60	Altre restituzioni e anticipazioni di pertinenza di terzi	A	1.234.428,94	2.200.000,00	x	4.232.380,60	2.548.088,32	1.684.292,28	260.684,00	260.684,00			
		B	-180.163,72	2.100.000,00	x	-67.619,40	793.581,22	1.944.976,28	260.684,00	260.684,00			
		C	1.054.265,22	4.300.000,00	x	3.341.669,54	3.341.669,54	1.944.976,28	260.684,00	260.684,00			

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 30 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2005 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2005		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2005	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2004	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
9 10 50 70	Restituzione depositi cauzionali a terzi	70.452,96	0,00	25.000,00	0,00	x	x	20.070,50	0,00	2.800,00	0,00	17.270,50	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	-4.929,50	0,00	1.476,00	0,00	68.976,96	0,00
		70.452,96	0,00	25.000,00	0,00	x	x	90.523,46	0,00	4.276,00	0,00	86.247,46	0,00
9 10 50 71	Depositi cauzionali versati a terzi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	x	x	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	-193.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	200.000,00	0,00	x	x	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
9 10 60	Fondi censuari recuperati a disposizione	18.118,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		18.118,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.118,36	0,00	0,00	0,00	18.118,36	0,00
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 10 60 20	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	18.118,36	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		18.118,36	0,00	0,00	0,00	x	x	18.118,36	0,00	0,00	0,00	18.118,36	0,00
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	x	x	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIEPILOGO USCITE													
SPESA CORRENTI	A	98.879.661,94	160.746.000,00	192.738.000,00	153.844.808,86	112.220.049,99	41.624.758,87						
	B	-820.059,43	12.007.368,55	11.105.368,55	-18.908.559,69	36.764.183,73	61.295.418,78						
	C	98.059.602,51	172.753.368,55	203.843.368,55	251.904.411,37	148.984.233,72	102.920.177,65						
SPESA IN CONTO CAPITALE	A	9.007.424,74	11.763.000,00	13.584.000,00	13.774.402,29	6.184.803,94	7.589.598,35						
	B	-385.695,60	5.585.000,00	5.767.000,00	-3.573.597,71	3.832.439,93	4.789.289,21						
	C	8.621.729,14	17.348.000,00	19.351.000,00	22.398.131,43	10.017.243,87	12.378.887,56						
TOTALE PARTITE DI GIRO	A	1.813.290,35	32.861.000,00	33.531.000,00	30.245.574,16	28.381.642,08	1.863.932,08						
	B	-180.193,72	2.100.000,00	2.100.000,00	-4.715.425,84	1.118.301,37	514.795,26						
	C	1.633.096,63	34.961.000,00	35.634.000,00	31.878.670,79	29.499.943,45	2.378.727,34						
TOTALE DELLE SPESE	A	109.700.377,03	205.370.000,00	239.856.000,00	197.864.785,31	146.786.496,01	51.078.289,30						
	B	-1.385.948,75	19.692.368,55	18.972.368,55	-27.174.925,03	41.714.925,03	66.599.503,25						
	C	108.314.428,28	225.062.368,55	258.828.368,55	306.179.213,59	188.501.421,04	117.677.792,55						

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 31 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2005 (Importi in euro)

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	172.820.000,00	172.379.921,55	99,7	95.837.563,03	268.217.484,58	171.964.136,12	64,1
ALTRE ENTRATE (Comprese quelle in c/capitale)	6.260.000,00	5.189.922,35	82,9	6.050.982,66	11.240.905,01	6.974.200,40	62,0
PARTITE DI GIRO	34.961.000,00	30.245.574,16	86,5	2.195.255,81	32.440.829,97	30.349.612,13	93,6
TOTALE DELLE ENTRATE	214.041.000,00	207.815.418,06	97,1	104.083.801,50	311.999.219,56	209.287.948,65	67,1

Tav. 32 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2005 (Importi in euro)

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
SPESE CORRENTI	172.753.368,55	153.844.808,86	89,1	98.059.602,51	251.904.411,37	148.984.233,72	59,1
SPESE IN CONTO CAPITALE	17.348.000,00	13.774.402,29	79,4	8.621.729,14	22.396.131,43	10.017.243,87	44,7
PARTITE DI GIRO	34.961.000,00	30.245.574,16	86,5	1.633.096,63	31.878.670,79	29.499.943,45	92,5
TOTALE DELLE SPESE	225.062.368,55	197.864.785,31	87,9	108.314.428,28	306.179.213,59	188.501.421,04	61,6

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO
PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
E
UNITA' PREVISIONALI DI BASE

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DI COMPETENZA**

PAGINA BIANCA

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
	TOTALE USCITE	SF	39.337.800,00	56.666.204,74	129.058.363,81	225.062.368,55
		IM	34.359.742,48	45.986.616,93	117.518.425,90	197.864.785,31
		PG	31.984.773,67	32.365.708,73	82.436.013,61	146.786.496,01
		RS	2.374.968,81	13.620.908,20	35.082.412,29	51.078.289,30
	SPESE CORRENTI	SF	4.376.800,00	45.353.204,74	123.023.363,81	172.753.368,55
		IM	4.114.168,32	36.558.027,40	113.172.613,14	153.844.808,86
		PG	3.603.131,59	26.488.714,88	82.128.203,52	112.220.049,99
		RS	511.036,73	10.069.312,52	31.044.409,62	41.624.758,87
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.251.800,00	43.733.204,74	101.552.763,81	149.537.768,55
		IM	4.068.494,32	35.141.691,98	96.042.398,36	135.252.584,66
		PG	3.593.250,03	26.152.041,80	78.225.436,95	107.970.728,78
		RS	475.244,29	8.989.650,18	17.816.961,41	27.281.855,88
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	SF	0,00	933.000,00	0,00	933.000,00
		IM	0,00	899.840,30	0,00	899.840,30
		PG	0,00	482.290,01	0,00	482.290,01
		RS	0,00	417.550,29	0,00	417.550,29
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	SF	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
		IM	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		PG	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	SF	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		IM	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		PG	0,00	92.036,33	0,00	92.036,33
		RS	0,00	7.963,67	0,00	7.963,67
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	SF	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
		IM	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
		PG	0,00	13.944,42	0,00	13.944,42
		RS	0,00	16.055,58	0,00	16.055,58
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	SF	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		IM	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		PG	0,00	90.398,40	0,00	90.398,40
		RS	0,00	9.601,60	0,00	9.601,60
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	SF	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
		IM	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
		PG	0,00	115.260,71	0,00	115.260,71
		RS	0,00	84.739,29	0,00	84.739,29
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	SF	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
		IM	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
		PG	0,00	32.012,92	0,00	32.012,92
		RS	0,00	2.987,08	0,00	2.987,08
1 10 70	Spese di rappresentanza	SF	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		IM	0,00	3.878,10	0,00	3.878,10
		PG	0,00	3.878,10	0,00	3.878,10
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	SF	0,00	298.000,00	0,00	298.000,00
		IM	0,00	298.000,00	0,00	298.000,00
		PG	0,00	10.401,63	0,00	10.401,63
		RS	0,00	287.598,37	0,00	287.598,37
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	SF	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
		IM	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
		PG	0,00	31.395,30	0,00	31.395,30
		RS	0,00	8.604,70	0,00	8.604,70
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	SF	3.781.000,00	20.483.000,00	86.101.000,00	110.345.000,00
		IM	3.766.787,08	19.164.466,41	82.493.131,28	105.424.384,77
		PG	3.462.122,47	14.812.819,11	71.287.512,71	89.562.454,29
		RS	304.664,61	4.351.647,30	11.205.618,57	15.861.930,48
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	SF	2.355.000,00	10.844.000,00	54.301.000,00	67.500.000,00
		IM	2.355.000,00	10.128.864,00	51.516.136,00	64.000.000,00
		PG	2.221.104,90	8.078.835,42	45.484.512,35	55.784.452,67
		RS	133.895,10	2.050.028,58	6.031.623,65	8.215.547,33
1 20 10 10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	SF	2.355.000,00	9.844.000,00	51.301.000,00	63.500.000,00
		IM	2.355.000,00	9.469.000,00	49.176.000,00	61.000.000,00
		PG	2.221.104,90	7.418.971,42	43.504.920,35	53.144.996,67
		RS	133.895,10	2.050.028,58	5.671.079,65	7.855.003,33
1 20 10 11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	SF	0,00	1.000.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00
		IM	0,00	659.864,00	2.340.136,00	3.000.000,00
		PG	0,00	659.864,00	1.979.592,00	2.639.456,00
		RS	0,00	0,00	360.544,00	360.544,00
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	SF	15.000,00	625.000,00	90.000,00	730.000,00
		IM	8.190,95	314.319,86	17.283,98	339.794,79
		PG	2.750,95	158.960,67	17.283,98	178.995,60
		RS	5.440,00	155.359,19	0,00	160.799,19

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	SF	340.000,00	1.670.000,00	8.700.000,00	10.710.000,00
		IM	340.000,00	1.670.000,00	8.700.000,00	10.710.000,00
		PG	280.998,03	1.223.901,20	7.132.247,00	8.637.146,23
		RS	59.001,97	446.098,80	1.567.753,00	2.072.853,77
1 20 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	SF	340.000,00	1.410.000,00	7.635.000,00	9.385.000,00
		IM	340.000,00	1.410.000,00	7.635.000,00	9.385.000,00
		PG	280.998,03	1.178.185,20	6.949.381,00	8.408.564,23
		RS	59.001,97	231.814,80	685.619,00	976.435,77
1 20 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	SF	0,00	260.000,00	1.065.000,00	1.325.000,00
		IM	0,00	260.000,00	1.065.000,00	1.325.000,00
		PG	0,00	45.716,00	182.886,00	228.582,00
		RS	0,00	214.284,00	882.114,00	1.096.418,00
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti e per incarichi aggiuntivi	SF	32.000,00	124.000,00	670.000,00	826.000,00
		IM	30.000,00	120.000,00	650.000,00	800.000,00
		PG	29.441,39	113.708,74	543.189,44	686.339,57
		RS	558,61	6.291,26	106.810,56	113.660,43
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	SF	30.000,00	120.000,00	650.000,00	800.000,00
		IM	30.000,00	120.000,00	650.000,00	800.000,00
		PG	29.441,39	113.708,74	543.189,44	686.339,57
		RS	558,61	6.291,26	106.810,56	113.660,43
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D.Lgs. 165/2001)	SF	2.000,00	4.000,00	20.000,00	26.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	SF	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 40	Oneri per buoni pasto	SF	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00
		IM	0,00	1.802.213,28	0,00	1.802.213,28
		PG	0,00	1.550.741,12	0,00	1.550.741,12
		RS	0,00	251.472,16	0,00	251.472,16
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	SF	672.000,00	3.102.000,00	15.485.000,00	19.259.000,00
		IM	666.596,13	2.951.850,27	14.812.968,27	18.431.414,67
		PG	655.629,60	2.319.260,96	12.695.749,22	15.670.639,78
		RS	10.966,53	632.589,31	2.117.219,05	2.760.774,89
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	SF	665.000,00	2.754.000,00	14.428.000,00	17.847.000,00
		IM	665.000,00	2.674.000,00	14.008.000,00	17.347.000,00
		PG	654.061,77	2.042.507,64	11.690.956,47	14.587.525,88
		RS	10.938,23	631.492,36	2.117.043,53	2.759.474,12
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	SF	4.000,00	35.000,00	22.000,00	61.000,00
		IM	0,00	33.259,89	0,00	33.259,89
		PG	0,00	33.259,89	0,00	33.259,89
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	SF	3.000,00	13.000,00	69.000,00	85.000,00
		IM	1.596,13	11.000,38	65.263,27	77.859,78
		PG	1.567,83	9.903,43	65.087,75	76.559,01
		RS	28,30	1.096,95	175,52	1.300,77
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziati	SF	0,00	300.000,00	966.000,00	1.266.000,00
		IM	0,00	233.590,00	739.705,00	973.295,00
		PG	0,00	233.590,00	739.705,00	973.295,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	SF	0,00	783.000,00	0,00	783.000,00
		IM	0,00	783.000,00	0,00	783.000,00
		PG	0,00	295.305,54	0,00	295.305,54
		RS	0,00	487.694,46	0,00	487.694,46
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	SF	135.000,00	320.000,00	1.220.000,00	1.675.000,00
		IM	135.000,00	319.219,00	1.161.743,03	1.615.962,03
		PG	40.197,60	52.884,37	411.556,46	504.638,43
		RS	94.802,40	266.334,63	750.186,57	1.111.323,60
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia a carico del bilancio Istat	SF	55.000,00	100.000,00	470.000,00	625.000,00
		IM	55.000,00	100.000,00	470.000,00	625.000,00
		PG	8.543,05	21.042,46	152.968,75	182.554,26
		RS	46.456,95	78.957,54	317.031,25	442.445,74
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziati	SF	0,00	200.000,00	400.000,00	600.000,00
		IM	0,00	199.219,00	341.743,03	540.962,03
		PG	0,00	25.567,72	28.908,96	54.476,68
		RS	0,00	173.651,28	312.834,07	486.485,35
1 20 70 12	Indennità e rimborso spese al personale per missioni all'estero a carico del bilancio Istat	SF	80.000,00	20.000,00	350.000,00	450.000,00
		IM	80.000,00	20.000,00	350.000,00	450.000,00
		PG	31.654,55	6.274,19	229.678,75	267.607,49
		RS	48.345,45	13.725,81	120.321,25	162.392,51
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	SF	232.000,00	1.075.000,00	5.635.000,00	6.942.000,00
		IM	232.000,00	1.075.000,00	5.635.000,00	6.942.000,00
		PG	232.000,00	1.019.221,09	5.002.974,26	6.254.195,35
		RS	0,00	55.778,91	632.025,74	687.804,65

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 25	Spese per il personale non dipendente	SF	0,00	0,00	4.200.000,00	4.200.000,00
		IM	0,00	0,00	4.061.694,00	4.061.694,00
		PG	0,00	0,00	3.406.347,58	3.406.347,58
		RS	0,00	0,00	655.346,42	655.346,42
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	SF	0,00	0,00	4.200.000,00	4.200.000,00
		IM	0,00	0,00	4.061.694,00	4.061.694,00
		PG	0,00	0,00	3.406.347,58	3.406.347,58
		RS	0,00	0,00	655.346,42	655.346,42
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	SF	470.800,00	15.105.204,74	11.215.763,81	26.791.768,55
		IM	301.707,24	14.185.922,47	9.451.758,12	23.939.387,83
		PG	131.127,56	9.985.683,44	3.495.761,70	13.592.572,70
		RS	170.579,68	4.220.239,03	5.955.996,42	10.346.815,13
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	SF	0,00	749.128,04	175.500,00	924.628,04
		IM	0,00	720.989,31	69.425,43	790.414,74
		PG	0,00	307.137,47	28.784,16	335.921,63
		RS	0,00	413.851,84	40.641,27	454.493,11
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	SF	0,00	704.128,04	40.500,00	744.628,04
		IM	0,00	704.128,04	2.640,63	706.768,67
		PG	0,00	300.594,85	0,00	300.594,85
		RS	0,00	403.533,19	2.640,63	406.173,82
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	SF	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
		IM	0,00	16.861,27	0,00	16.861,27
		PG	0,00	6.542,62	0,00	6.542,62
		RS	0,00	10.318,65	0,00	10.318,65
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	SF	0,00	0,00	135.000,00	135.000,00
		IM	0,00	0,00	66.784,80	66.784,80
		PG	0,00	0,00	28.784,16	28.784,16
		RS	0,00	0,00	38.000,64	38.000,64
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	SF	108.000,00	367.560,00	7.682.038,69	8.157.598,69
		IM	56.680,25	269.181,37	6.947.574,52	7.273.436,14
		PG	37.850,97	239.953,14	2.186.678,39	2.464.482,50
		RS	18.829,28	29.228,23	4.760.896,13	4.808.953,64
1 30 20 10	Acquisto di software applicativo e assistenza informatica	SF	0,00	68.560,00	7.380.000,00	7.468.560,00
		IM	0,00	0,00	6.645.535,85	6.645.535,85
		PG	0,00	0,00	2.022.241,81	2.022.241,81
		RS	0,00	0,00	4.623.294,04	4.623.294,04
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	SF	0,00	9.000,00	302.038,69	311.038,69
		IM	0,00	0,00	302.038,67	302.038,67
		PG	0,00	0,00	164.436,58	164.436,58
		RS	0,00	0,00	137.602,09	137.602,09
1 30 20 12	Acquisto moduliistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	SF	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00
		IM	0,00	269.181,37	0,00	269.181,37
		PG	0,00	239.953,14	0,00	239.953,14
		RS	0,00	29.228,23	0,00	29.228,23
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	SF	108.000,00	0,00	0,00	108.000,00
		IM	56.680,25	0,00	0,00	56.680,25
		PG	37.850,97	0,00	0,00	37.850,97
		RS	18.829,28	0,00	0,00	18.829,28
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	SF	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
		IM	0,00	30.404,21	0,00	30.404,21
		PG	0,00	16.825,25	0,00	16.825,25
		RS	0,00	13.578,96	0,00	13.578,96
1 30 30	Utenze	SF	0,00	3.793.330,55	2.196.000,00	5.989.330,55
		IM	0,00	3.685.189,03	1.473.119,03	5.158.308,06
		PG	0,00	2.227.023,68	710.033,24	2.937.056,92
		RS	0,00	1.458.165,35	763.085,79	2.221.251,14
1 30 30 10	Energia elettrica	SF	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00
		IM	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00
		PG	0,00	364.451,08	0,00	364.451,08
		RS	0,00	485.548,92	0,00	485.548,92
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	SF	0,00	399.886,27	0,00	399.886,27
		IM	0,00	399.886,25	0,00	399.886,25
		PG	0,00	147.138,86	0,00	147.138,86
		RS	0,00	252.747,39	0,00	252.747,39
1 30 30 12	Postali	SF	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00
		IM	0,00	611.858,50	0,00	611.858,50
		PG	0,00	503.562,97	0,00	503.562,97
		RS	0,00	108.295,53	0,00	108.295,53
1 30 30 13	Canoni e traffico fonia e dati	SF	0,00	0,00	1.980.000,00	1.980.000,00
		IM	0,00	0,00	1.473.119,03	1.473.119,03
		PG	0,00	0,00	710.033,24	710.033,24
		RS	0,00	0,00	763.085,79	763.085,79
1 30 30 14	Postali	SF	0,00	1.823.444,28	216.000,00	2.039.444,28
		IM	0,00	1.823.444,28	0,00	1.823.444,28
		PG	0,00	1.211.870,77	0,00	1.211.870,77
		RS	0,00	611.573,51	0,00	611.573,51

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 31	Spese di pubblicità	SF	315.000,00	150.000,00	72.000,00	537.000,00
		IM	232.651,80	150.000,00	49.959,51	432.611,31
		PG	82.439,99	89.655,93	37.756,57	209.852,49
		RS	150.211,81	60.344,07	12.202,94	222.758,82
1 30 31 10	Pubblicità per gare ed appalti	SF	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
		IM	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
		PG	0,00	89.655,93	0,00	89.655,93
		RS	0,00	60.344,07	0,00	60.344,07
1 30 31 11	Pubblicità istituzionale	SF	315.000,00	0,00	0,00	315.000,00
		IM	232.651,80	0,00	0,00	232.651,80
		PG	82.439,99	0,00	0,00	82.439,99
		RS	150.211,81	0,00	0,00	150.211,81
1 30 31 12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	SF	0,00	0,00	72.000,00	72.000,00
		IM	0,00	0,00	49.959,51	49.959,51
		PG	0,00	0,00	37.756,57	37.756,57
		RS	0,00	0,00	12.202,94	12.202,94
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura 2000	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 31 16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 40	Consulenze	SF	18.000,00	45.000,00	45.000,00	108.000,00
		IM	0,00	22,20	0,00	22,20
		PG	0,00	22,20	0,00	22,20
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 50	Locazioni e noleggi	SF	0,00	5.408.596,60	443.700,00	5.852.296,60
		IM	0,00	5.408.596,60	342.510,26	5.751.106,86
		PG	0,00	4.793.986,26	41.789,09	4.835.775,35
		RS	0,00	614.610,34	300.721,17	915.331,51
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	SF	0,00	4.943.717,00	0,00	4.943.717,00
		IM	0,00	4.943.717,00	0,00	4.943.717,00
		PG	0,00	4.446.508,64	0,00	4.446.508,64
		RS	0,00	497.208,36	0,00	497.208,36
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	SF	0,00	0,00	443.700,00	443.700,00
		IM	0,00	0,00	342.510,26	342.510,26
		PG	0,00	0,00	41.789,09	41.789,09
		RS	0,00	0,00	300.721,17	300.721,17
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	SF	0,00	464.879,60	0,00	464.879,60
		IM	0,00	464.879,60	0,00	464.879,60
		PG	0,00	347.477,62	0,00	347.477,62
		RS	0,00	117.401,98	0,00	117.401,98
1 30 51	Spese per concorsi	SF	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 60	Premi di assicurazione	SF	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00
		IM	0,00	348.543,90	0,00	348.543,90
		PG	0,00	244.414,32	0,00	244.414,32
		RS	0,00	104.129,58	0,00	104.129,58
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	SF	0,00	1.871.389,55	228.486,22	2.099.875,77
		IM	0,00	1.810.859,03	221.727,75	2.032.586,78
		PG	0,00	1.034.147,65	168.509,26	1.202.656,91
		RS	0,00	776.711,38	53.218,49	829.929,87
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	SF	0,00	924.589,55	205.986,22	1.130.575,77
		IM	0,00	924.589,55	205.986,22	1.130.575,77
		PG	0,00	531.720,86	155.947,56	687.668,42
		RS	0,00	392.868,69	50.038,66	442.907,35
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	SF	0,00	946.800,00	22.500,00	969.300,00
		IM	0,00	886.269,48	15.741,53	902.011,01
		PG	0,00	502.426,79	12.561,70	514.988,49
		RS	0,00	383.842,69	3.179,83	387.022,52
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	SF	0,00	1.890.000,00	0,00	1.890.000,00
		IM	0,00	1.469.377,04	0,00	1.469.377,04
		PG	0,00	804.101,55	0,00	804.101,55
		RS	0,00	665.275,49	0,00	665.275,49
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	SF	10.800,00	304.200,00	52.338,90	367.338,90
		IM	1.099,00	218.320,70	52.363,90	271.783,60
		PG	462,92	139.570,14	27.133,27	167.166,33
		RS	636,08	78.750,56	25.230,63	104.617,27

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITÀ'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 95	Spese economali correnti	SF	19.000,00	76.000,00	320.700,00	415.700,00
		IM	11.276,19	74.439,08	295.077,72	380.792,99
		PG	10.373,68	68.845,85	295.077,72	374.297,25
		RS	902,51	5.593,23	0,00	6.495,74
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	SF	0,00	975.000,00	36.000,00	1.011.000,00
		IM	0,00	651.671,59	35.814,96	687.486,55
		PG	0,00	651.458,03	35.814,96	687.272,99
		RS	0,00	213,56	0,00	213,56
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	SF	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
		IM	0,00	1.330,99	0,00	1.330,99
		PG	0,00	1.330,99	0,00	1.330,99
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	SF	0,00	960.000,00	36.000,00	996.000,00
		IM	0,00	650.340,60	35.814,96	686.155,56
		PG	0,00	650.127,04	35.814,96	685.942,00
		RS	0,00	213,56	0,00	213,56
1 80	Spese non classificabili in altre voci	SF	0,00	6.257.000,00	0,00	6.257.000,00
		IM	0,00	239.791,21	0,00	239.791,21
		PG	0,00	239.791,21	0,00	239.791,21
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	SF	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
		IM	0,00	25.699,04	0,00	25.699,04
		PG	0,00	25.699,04	0,00	25.699,04
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 20	Fondo di riserva	SF	0,00	6.002.000,00	0,00	6.002.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	SF	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00
		IM	0,00	214.092,17	0,00	214.092,17
		PG	0,00	214.092,17	0,00	214.092,17
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE PER INTERVENTI	SF	125.000,00	1.620.000,00	21.470.600,00	23.215.600,00
		IM	45.674,00	1.416.335,42	17.130.214,78	18.592.224,20
		PG	9.881,56	336.673,08	3.902.766,57	4.249.321,21
		RS	35.792,44	1.079.662,34	13.227.448,21	14.342.902,99
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	0,00	1.500.000,00	21.239.000,00	22.739.000,00
		IM	0,00	1.371.750,00	17.006.186,68	18.377.936,68
		PG	0,00	292.087,66	3.814.989,57	4.107.077,23
		RS	0,00	1.079.662,34	13.191.197,11	14.270.859,45
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	SF	0,00	0,00	16.244.000,00	16.244.000,00
		IM	0,00	0,00	12.227.107,51	12.227.107,51
		PG	0,00	0,00	3.097.791,99	3.097.791,99
		RS	0,00	0,00	9.129.315,52	9.129.315,52
2 10 10 10	Indagini sociali	SF	0,00	0,00	9.614.000,00	9.614.000,00
		IM	0,00	0,00	7.371.001,31	7.371.001,31
		PG	0,00	0,00	1.317.094,75	1.317.094,75
		RS	0,00	0,00	6.053.906,56	6.053.906,56
2 10 10 20	Indagini economiche	SF	0,00	0,00	5.130.000,00	5.130.000,00
		IM	0,00	0,00	4.299.219,91	4.299.219,91
		PG	0,00	0,00	1.525.430,49	1.525.430,49
		RS	0,00	0,00	2.773.789,42	2.773.789,42
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	SF	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		IM	0,00	0,00	556.886,29	556.886,29
		PG	0,00	0,00	255.266,75	255.266,75
		RS	0,00	0,00	301.619,54	301.619,54
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	SF	0,00	1.500.000,00	3.900.000,00	5.400.000,00
		IM	0,00	1.371.750,00	3.898.994,18	5.270.744,18
		PG	0,00	292.087,66	384.345,04	676.432,70
		RS	0,00	1.079.662,34	3.514.649,14	4.594.311,48
2 10 30	Spese di stampa	SF	0,00	0,00	1.095.000,00	1.095.000,00
		IM	0,00	0,00	880.084,99	880.084,99
		PG	0,00	0,00	332.852,54	332.852,54
		RS	0,00	0,00	547.232,45	547.232,45
2 10 30 10	Modelli statistici	SF	0,00	0,00	455.000,00	455.000,00
		IM	0,00	0,00	367.582,29	367.582,29
		PG	0,00	0,00	138.775,63	138.775,63
		RS	0,00	0,00	228.806,66	228.806,66
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	SF	0,00	0,00	640.000,00	640.000,00
		IM	0,00	0,00	512.502,70	512.502,70
		PG	0,00	0,00	194.076,91	194.076,91
		RS	0,00	0,00	318.425,79	318.425,79

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
2 20	Spese per la promozione della diffusione prodotti e dell'immagine dell'Istituto	SF	125.000,00	120.000,00	231.600,00	476.600,00
		IM	45.674,00	44.585,42	124.028,10	214.287,52
		PG	9.881,56	44.585,42	87.777,00	142.243,98
		RS	35.792,44	0,00	36.251,10	72.043,54
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	SF	25.000,00	0,00	231.600,00	256.600,00
		IM	10.674,00	0,00	124.028,10	134.702,10
		PG	0,00	0,00	87.777,00	87.777,00
		RS	10.674,00	0,00	36.251,10	46.925,10
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	SF	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
		IM	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
		PG	9.881,56	0,00	0,00	9.881,56
		RS	25.118,44	0,00	0,00	25.118,44
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione ed associazione ad istituti, enti, ecc.	SF	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
		IM	0,00	44.585,42	0,00	44.585,42
		PG	0,00	44.585,42	0,00	44.585,42
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30	Gestioni di reti di trasmissione dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30 10	Gestione di reti di trasmissione dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE		SF	0,00	11.313.000,00	6.035.000,00	17.348.000,00
		IM	0,00	9.428.589,53	4.345.812,76	13.774.402,29
		PG	0,00	5.876.993,85	307.810,09	6.184.803,94
		RS	0,00	3.551.595,68	4.038.002,67	7.589.598,35
6	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	4.513.000,00	6.035.000,00	10.548.000,00
		IM	0,00	3.428.589,53	4.345.812,76	7.774.402,29
		PG	0,00	441.570,80	307.810,09	749.380,89
		RS	0,00	2.987.018,73	4.038.002,67	7.025.021,40
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	SF	0,00	180.000,00	6.020.000,00	6.200.000,00
		IM	0,00	7.203,00	4.341.120,22	4.348.323,22
		PG	0,00	3.273,76	306.910,09	310.183,85
		RS	0,00	3.929,24	4.034.210,13	4.038.139,37
6 10 10	Acquisizione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	SF	0,00	100.000,00	5.500.000,00	5.600.000,00
		IM	0,00	0,00	4.041.094,98	4.041.094,98
		PG	0,00	0,00	272.264,37	272.264,37
		RS	0,00	0,00	3.768.830,61	3.768.830,61
6 10 20	Acquisizione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	SF	0,00	80.000,00	320.000,00	400.000,00
		IM	0,00	7.203,00	141.986,00	149.189,00
		PG	0,00	3.273,76	11.291,78	14.565,54
		RS	0,00	3.929,24	130.694,22	134.623,46
6 10 30	Acquisizione di software di base	SF	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
		IM	0,00	0,00	158.039,24	158.039,24
		PG	0,00	0,00	23.353,94	23.353,94
		RS	0,00	0,00	134.685,30	134.685,30

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 10	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 20	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	SF	0,00	4.333.000,00	15.000,00	4.348.000,00
		IM	0,00	3.421.386,53	4.692,54	3.426.079,07
		PG	0,00	438.297,04	900,00	439.197,04
		RS	0,00	2.983.089,49	3.792,54	2.986.882,03
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	SF	0,00	680.000,00	0,00	680.000,00
		IM	0,00	139.947,80	0,00	139.947,80
		PG	0,00	101.815,40	0,00	101.815,40
		RS	0,00	38.132,40	0,00	38.132,40
6 30 20	Acquisizione di automezzi	SF	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00
		IM	0,00	36.611,49	0,00	36.611,49
		PG	0,00	36.611,49	0,00	36.611,49
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	SF	0,00	100.000,00	15.000,00	115.000,00
		IM	0,00	22.050,10	4.692,54	26.742,64
		PG	0,00	16.769,14	900,00	17.669,14
		RS	0,00	5.280,96	3.792,54	9.073,50
6 30 40	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 50	Acquisizione di macchine d'ufficio	SF	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00
		IM	0,00	27.895,97	0,00	27.895,97
		PG	0,00	2.961,62	0,00	2.961,62
		RS	0,00	24.934,35	0,00	24.934,35
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	SF	0,00	3.488.000,00	0,00	3.488.000,00
		IM	0,00	3.194.881,17	0,00	3.194.881,17
		PG	0,00	280.139,39	0,00	280.139,39
		RS	0,00	2.914.741,78	0,00	2.914.741,78
6 30 60 10	Manutenzione straordinaria immobili	SF	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00
		IM	0,00	1.426.052,10	0,00	1.426.052,10
		PG	0,00	53.150,42	0,00	53.150,42
		RS	0,00	1.372.901,68	0,00	1.372.901,68
6 30 60 20	Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature, macchinari	SF	0,00	1.888.000,00	0,00	1.888.000,00
		IM	0,00	1.768.829,07	0,00	1.768.829,07
		PG	0,00	226.988,97	0,00	226.988,97
		RS	0,00	1.541.840,10	0,00	1.541.840,10
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	5.435.423,05	0,00	5.435.423,05
		RS	0,00	564.576,95	0,00	564.576,95
7 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	5.435.423,05	0,00	5.435.423,05
		RS	0,00	564.576,95	0,00	564.576,95
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	5.435.423,05	0,00	5.435.423,05
		RS	0,00	564.576,95	0,00	564.576,95
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	SF	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	SF	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	SF	34.961.000,00	0,00	0,00	34.961.000,00
		IM	30.245.574,16	0,00	0,00	30.245.574,16
		PG	28.381.642,08	0,00	0,00	28.381.642,08
		RS	1.863.932,08	0,00	0,00	1.863.932,08

Tav. 33 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
R I E P I L O G O						
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.251.800,00	43.733.204,74	101.552.763,81	149.537.768,55
		IM	4.068.494,32	35.141.691,98	96.042.398,36	135.252.584,66
		PG	3.593.250,03	26.152.041,80	78.225.436,95	107.970.728,78
		RS	475.244,29	8.989.650,18	17.816.961,41	27.281.855,88
	SPESE PER INTERVENTI	SF	125.000,00	1.620.000,00	21.470.600,00	23.215.600,00
		IM	45.674,00	1.416.335,42	17.130.214,78	18.592.224,20
		PG	9.881,56	336.673,08	3.902.766,57	4.249.321,21
		RS	35.792,44	1.079.662,34	13.227.448,21	14.342.902,99
	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	4.513.000,00	6.035.000,00	10.548.000,00
		IM	0,00	3.428.589,53	4.345.812,76	7.774.402,29
		PG	0,00	441.570,80	307.810,09	749.380,89
		RS	0,00	2.987.018,73	4.038.002,67	7.025.021,40
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	5.435.423,05	0,00	5.435.423,05
		RS	0,00	564.576,95	0,00	564.576,95
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		SF	4.376.800,00	56.666.204,74	129.058.363,81	190.101.368,55
		IM	4.114.168,32	45.986.616,93	117.518.425,90	167.619.211,15
		PG	3.603.131,59	32.365.708,73	82.436.013,61	118.404.853,93
		RS	511.036,73	13.620.908,20	35.082.412,28	49.214.357,22
	PARTITE DI GIRO	SF	34.961.000,00	0,00	0,00	34.961.000,00
		IM	30.245.574,16	0,00	0,00	30.245.574,16
		PG	28.381.642,08	0,00	0,00	28.381.642,08
		RS	1.863.932,08	0,00	0,00	1.863.932,08
TOTALE USCITE		SF	39.337.800,00	56.666.204,74	129.058.363,81	225.062.368,55
		IM	34.359.742,48	45.986.616,93	117.518.425,90	197.864.785,31
		PG	31.984.773,67	32.365.708,73	82.436.013,61	146.786.496,01
		RS	2.374.968,81	13.620.908,20	35.082.412,28	51.078.289,30

Tav. 34 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		IM	4.114.168,32	45.986.616,93	117.518.425,90	167.619.211,15
		PG	3.603.131,59	32.365.708,73	82.436.013,61	118.404.853,93
		RS	511.036,73	13.620.908,20	35.082.412,29	49.214.357,22
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	IM	0,00	899.840,30	0,00	899.840,30
		PG	0,00	482.290,01	0,00	482.290,01
		RS	0,00	417.550,29	0,00	417.550,29
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	IM	3.766.787,08	19.164.466,41	82.493.131,28	105.424.384,77
		PG	3.462.122,47	14.812.819,11	71.287.512,71	89.562.454,29
		RS	304.664,61	4.351.647,30	11.205.618,57	15.861.930,48
1 25	Spese per il personale non dipendente	IM	0,00	0,00	4.061.694,00	4.061.694,00
		PG	0,00	0,00	3.406.347,58	3.406.347,58
		RS	0,00	0,00	655.346,42	655.346,42
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	301.707,24	14.185.922,47	9.451.758,12	23.939.387,83
		PG	131.127,56	9.965.683,44	3.495.761,70	13.592.572,70
		RS	170.579,68	4.220.239,03	5.955.996,42	10.346.815,13
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0,00	651.671,59	35.814,96	687.486,55
		PG	0,00	651.458,03	35.814,96	687.272,99
		RS	0,00	213,56	0,00	213,56
1 80	Spese non classificabili in altre voci	IM	0,00	239.791,21	0,00	239.791,21
		PG	0,00	239.791,21	0,00	239.791,21
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	0,00	1.371.750,00	17.006.186,68	18.377.936,68
		PG	0,00	292.087,66	3.814.989,57	4.107.077,23
		RS	0,00	1.079.662,34	13.191.197,11	14.270.859,45
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	IM	45.674,00	44.585,42	124.028,10	214.287,52
		PG	9.881,56	44.585,42	87.777,00	142.243,98
		RS	35.792,44	0,00	36.251,10	72.043,54
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	IM	0,00	7.203,00	4.341.120,22	4.348.323,22
		PG	0,00	3.273,76	306.910,09	310.183,85
		RS	0,00	3.929,24	4.034.210,13	4.038.139,37
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	IM	0,00	3.421.386,53	4.692,54	3.426.079,07
		PG	0,00	438.297,04	900,00	439.197,04
		RS	0,00	2.983.089,49	3.792,54	2.986.882,03
7 10	Indennità di buonuscita al personale	IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	5.435.423,05	0,00	5.435.423,05
		RS	0,00	564.576,95	0,00	564.576,95

Tav. 35 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	SF	4.376.800,00	45.353.204,74	123.023.363,81	172.753.368,55
	IM	4.114.168,32	36.558.027,40	113.172.613,14	153.844.808,86
	PG	3.603.131,59	26.488.714,88	82.128.203,52	112.220.049,99
	RS	511.036,73	10.069.312,52	31.044.409,62	41.624.758,87
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.251.800,00	43.733.204,74	101.552.763,81	149.537.768,55
	IM	4.068.494,32	35.141.691,98	96.042.398,36	135.252.584,66
	PG	3.593.250,03	26.152.041,80	78.225.436,95	107.970.728,78
	RS	475.244,29	8.989.650,18	17.816.961,41	27.281.855,88
SPESE PER INTERVENTI	SF	125.000,00	1.620.000,00	21.470.600,00	23.215.600,00
	IM	45.674,00	1.416.335,42	17.130.214,78	18.592.224,20
	PG	9.881,56	336.673,08	3.902.766,57	4.249.321,21
	RS	35.792,44	1.079.662,34	13.227.448,21	14.342.902,99
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	11.313.000,00	6.035.000,00	17.348.000,00
	IM	0,00	9.428.589,53	4.345.812,76	13.774.402,29
	PG	0,00	5.876.993,85	307.810,09	6.184.803,94
	RS	0,00	3.551.595,68	4.038.002,67	7.589.598,35
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	4.513.000,00	6.035.000,00	10.548.000,00
	IM	0,00	3.428.589,53	4.345.812,76	7.774.402,29
	PG	0,00	441.570,80	307.810,09	749.380,89
	RS	0,00	2.987.018,73	4.038.002,67	7.025.021,40
INDENNITA' DI BUONUSCITA	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
	IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
	PG	0,00	5.435.423,05	0,00	5.435.423,05
	RS	0,00	564.576,95	0,00	564.576,95
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	SF	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00
	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	SF	4.376.800,00	56.666.204,74	129.058.363,81	190.101.368,55
	IM	4.114.168,32	45.986.616,93	117.518.425,90	167.619.211,15
	PG	3.603.131,59	32.365.708,73	82.436.013,61	118.404.853,93
	RS	511.036,73	13.620.908,20	35.082.412,29	49.214.357,22
PARTITE DI GIRO	SF	34.961.000,00	0,00	0,00	34.961.000,00
	IM	30.245.574,16	0,00	0,00	30.245.574,16
	PG	28.381.642,08	0,00	0,00	28.381.642,08
	RS	1.863.932,08	0,00	0,00	1.863.932,08
TOTALE COMPLESSIVO	SF	39.337.800,00	56.666.204,74	129.058.363,81	225.062.368,55
	IM	34.359.742,48	45.986.616,93	117.518.425,90	197.864.785,31
	PG	31.984.773,67	32.365.708,73	82.436.013,61	146.786.496,01
	RS	2.374.968,81	13.620.908,20	35.082.412,29	51.078.289,30

Tav. 36 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR E PER CATEGORIA DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE (Importi in euro)

CATEGORIE DI SPESA		PRES		DGEN		DPTS		TOTALE	
		Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		4.114.168,32	100,00	45.986.616,93	100,00	117.518.425,90	100,00	167.619.211,15	100,00
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	899.840,30	1,96	0,00	0,00	899.840,30	0,54
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	3.766.787,08	91,56	19.164.466,41	41,67	82.493.131,28	70,20	105.424.384,77	62,90
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	4.061.694,00	3,46	4.061.694,00	2,42
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	301.707,24	7,33	14.185.922,47	30,85	9.451.758,12	8,04	23.939.387,83	14,28
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	651.671,59	1,42	35.814,96	0,03	687.486,55	0,41
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	239.791,21	0,52	0,00	0,00	239.791,21	0,14
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici	0,00	0,00	1.371.750,00	2,98	17.006.186,68	14,47	18.377.936,68	10,96
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	45.674,00	1,11	44.585,42	0,10	124.028,10	0,11	214.287,52	0,13
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,00	0,00	7.203,00	0,02	4.341.120,22	3,69	4.348.323,22	2,59
6 20	Acquisizione di risorse informatiche per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	3.421.386,53	7,44	4.692,54	0,01	3.426.079,07	2,04
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,00	0,00	6.000.000,00	13,05	0,00	0,00	6.000.000,00	3,58

Tav. 37 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,0	100,0	0,0	100,0
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	3,6	18,2	78,2	100,0
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,0	0,0	100,0	100,0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	1,3	59,3	39,5	100,0
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,0	94,8	5,2	100,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,0	100,0	0,0	100,0
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,0	7,5	92,5	100,0
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	21,3	20,8	57,9	100,0
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	0,0	0,0	0,0	0,0
2 40	Spese relative ai censimenti	0,0	0,0	0,0	0,0
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0,0	0,0	0,0	0,0
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,0	0,2	99,8	100,0
6 20	Acquisizione di risorse informatiche per i censimenti	0,0	0,0	0,0	0,0
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,0	99,9	0,1	100,0
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,0	100,0	0,0	100,0

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DEI RESIDUI**

PAGINA BIANCA

Tav. 38 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2005 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
SPESE CORRENTI		RR	4.693.605,69	29.274.538,20	64.091.458,62	98.059.602,51
		PG	453.772,21	12.260.811,22	24.049.600,30	36.764.183,73
		RF	4.239.833,48	17.013.726,98	40.041.858,32	61.295.418,78
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	4.363.135,01	12.617.144,61	30.106.564,77	47.086.844,39
		PG	295.069,42	5.017.781,23	8.872.469,64	14.185.320,29
		RF	4.068.065,59	7.599.363,38	21.234.095,13	32.901.524,10
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0,00	481.490,07	0,00	481.490,07
		PG	0,00	176.695,63	0,00	176.695,63
		RF	0,00	304.794,44	0,00	304.794,44
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	RR	0,00	18.966,69	0,00	18.966,69
		PG	0,00	6.871,36	0,00	6.871,36
		RF	0,00	12.095,33	0,00	12.095,33
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	RR	0,00	11.247,75	0,00	11.247,75
		PG	0,00	6.972,21	0,00	6.972,21
		RF	0,00	4.275,54	0,00	4.275,54
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	RR	0,00	55.317,34	0,00	55.317,34
		PG	0,00	13.037,10	0,00	13.037,10
		RF	0,00	42.280,24	0,00	42.280,24
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	RR	0,00	159.000,60	0,00	159.000,60
		PG	0,00	73.446,79	0,00	73.446,79
		RF	0,00	85.553,81	0,00	85.553,81
1.10.60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	RR	0,00	33.664,50	0,00	33.664,50
		PG	0,00	3.651,21	0,00	3.651,21
		RF	0,00	30.013,29	0,00	30.013,29
1.10.70	Spese di rappresentanza	RR	0,00	75,00	0,00	75,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	75,00	0,00	75,00
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	RR	0,00	103.153,59	0,00	103.153,59
		PG	0,00	43.087,37	0,00	43.087,37
		RF	0,00	60.066,22	0,00	60.066,22
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	RR	0,00	100.064,60	0,00	100.064,60
		PG	0,00	29.629,59	0,00	29.629,59
		RF	0,00	70.435,01	0,00	70.435,01
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	4.186.140,84	5.371.757,90	21.741.278,39	31.299.177,13
		PG	179.754,75	1.402.329,04	2.626.235,74	4.208.319,53
		RF	4.006.386,09	3.969.428,86	19.115.042,65	27.090.857,60
1.20.10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	RR	3.842.736,91	2.828.957,95	15.046.185,83	21.717.880,69
		PG	96.875,38	196.222,70	224.538,99	517.637,07
		RF	3.745.861,53	2.632.735,25	14.821.646,84	21.200.243,62
1.20.10.10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	RR	3.842.736,91	2.828.957,95	15.046.185,83	21.717.880,69
		PG	96.875,38	196.222,70	224.538,99	517.637,07
		RF	3.745.861,53	2.632.735,25	14.821.646,84	21.200.243,62
1.20.10.11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.20.11	Formazione e aggiornamento del personale	RR	3.750,00	508.246,93	600,00	512.596,93
		PG	3.750,00	251.747,23	0,00	255.497,23
		RF	0,00	256.499,70	600,00	257.099,70
1.20.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	RR	94.125,37	506.263,68	1.918.308,62	2.518.697,67
		PG	40.546,56	134.757,53	1.026.858,77	1.202.162,86
		RF	53.578,81	371.506,15	891.449,85	1.316.534,81
1.20.20.10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	RR	94.125,37	506.263,68	1.918.308,62	2.518.697,67
		PG	40.546,56	134.757,53	1.026.858,77	1.202.162,86
		RF	53.578,81	371.506,15	891.449,85	1.316.534,81
1.20.20.11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.20.21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti e per incarichi aggiuntivi	RR	228,16	6.904,06	449.807,20	456.939,42
		PG	0,00	0,00	330.333,98	330.333,98
		RF	228,16	6.904,06	119.473,22	126.605,44
1.20.21.10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	RR	228,16	6.904,06	449.807,20	456.939,42
		PG	0,00	0,00	330.333,98	330.333,98
		RF	228,16	6.904,06	119.473,22	126.605,44
1.20.21.11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 38 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2005 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	RR	0,00	45.504,55	0,00	45.504,55
		PG	0,00	2.919,89	0,00	2.919,89
		RF	0,00	42.584,66	0,00	42.584,66
1 20 40	Oneri per buoni pasto	RR	0,00	186.695,81	0,00	186.695,81
		PG	0,00	159.450,76	0,00	159.450,76
		RF	0,00	27.245,05	0,00	27.245,05
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	RR	80.348,83	402.933,20	2.597.448,45	3.080.730,48
		PG	9.179,67	51.380,55	477.465,11	538.025,33
		RF	71.169,16	351.552,65	2.119.983,34	2.542.705,15
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	RR	79.289,33	392.378,17	2.545.054,57	3.016.722,07
		PG	8.211,63	44.282,22	425.071,23	477.565,08
		RF	71.077,70	348.095,95	2.119.983,34	2.539.156,99
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	RR	1.059,50	10.555,03	52.393,88	64.008,41
		PG	968,04	7.098,33	52.393,88	60.460,25
		RF	91,46	3.456,70	0,00	3.548,16
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	RR	0,00	483.732,51	0,00	483.732,51
		PG	0,00	473.710,23	0,00	473.710,23
		RF	0,00	10.022,28	0,00	10.022,28
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	RR	150.504,28	310.804,96	1.267.313,65	1.728.622,89
		PG	25.568,13	116.194,17	447.867,78	589.630,08
		RF	124.936,15	194.610,79	819.445,87	1.138.992,81
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia a carico del bilancio Istat	RR	150.504,28	20.501,25	896.421,11	1.067.426,64
		PG	25.568,13	20.367,70	368.321,76	414.257,59
		RF	124.936,15	133,55	528.099,35	653.169,05
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziati	RR	0,00	290.303,71	370.892,54	661.196,25
		PG	0,00	95.826,47	79.546,02	175.372,49
		RF	0,00	194.477,24	291.346,52	485.823,76
1 20 70 12	Indennità e rimborso spese al personale per missioni all'estero a carico del bilancio Istat	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	RR	14.447,29	91.714,25	461.614,64	567.776,18
		PG	3.835,01	15.945,98	119.171,11	138.952,10
		RF	10.612,28	75.768,27	342.443,53	428.824,08
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
		PG	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	RR	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
		PG	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	176.994,17	6.749.976,87	7.174.944,61	14.101.915,65
		PG	115.314,67	3.431.009,46	5.055.892,13	8.602.216,26
		RF	61.679,50	3.318.967,41	2.119.052,48	5.499.699,39
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	RR	0,00	1.023.207,15	35.159,31	1.058.366,46
		PG	0,00	701.758,38	22.254,58	724.012,96
		RF	0,00	321.448,77	12.904,73	334.353,50
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	RR	0,00	999.596,52	0,00	999.596,52
		PG	0,00	694.867,76	0,00	694.867,76
		RF	0,00	304.728,76	0,00	304.728,76
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	RR	0,00	23.610,63	0,00	23.610,63
		PG	0,00	6.890,62	0,00	6.890,62
		RF	0,00	16.720,01	0,00	16.720,01
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	RR	0,00	0,00	35.159,31	35.159,31
		PG	0,00	0,00	22.254,58	22.254,58
		RF	0,00	0,00	12.904,73	12.904,73
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	RR	6.720,00	46.243,64	5.389.637,58	5.442.601,22
		PG	6.720,00	40.984,94	3.987.735,84	4.035.440,78
		RF	0,00	5.258,70	1.401.901,74	1.407.160,44
1 30 20 10	Acquisto di software e assistenza informatica	RR	0,00	7.418,30	5.200.987,05	5.208.405,35
		PG	0,00	7.418,30	3.899.435,96	3.906.854,26
		RF	0,00	0,00	1.301.551,09	1.301.551,09
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	RR	0,00	0,00	188.650,53	188.650,53
		PG	0,00	0,00	88.299,88	88.299,88
		RF	0,00	0,00	100.350,65	100.350,65

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 38 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2005 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 20 12	Acquisto moduliistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	RR	0,00	38.825,34	0,00	38.825,34
		PG	0,00	33.566,64	0,00	33.566,64
		RF	0,00	5.258,70	0,00	5.258,70
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	RR	6.720,00	0,00	0,00	6.720,00
		PG	6.720,00	0,00	0,00	6.720,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	RR	0,00	5.752,84	0,00	5.752,84
		PG	0,00	4.499,60	0,00	4.499,60
		RF	0,00	1.253,24	0,00	1.253,24
1 30 30	Utenze	RR	0,00	2.265.224,06	1.174.086,01	3.439.310,07
		PG	0,00	979.316,13	653.217,51	1.632.533,64
		RF	0,00	1.285.907,93	520.868,50	1.806.776,43
1 30 30 10	Energia elettrica	RR	0,00	704.902,71	0,00	704.902,71
		PG	0,00	336.553,87	0,00	336.553,87
		RF	0,00	368.348,84	0,00	368.348,84
1 30 30 11	Siscaldamento e acqua	RR	0,00	676.132,90	0,00	676.132,90
		PG	0,00	112.053,31	0,00	112.053,31
		RF	0,00	564.079,59	0,00	564.079,59
1 30 30 12	Postali	RR	0,00	884.188,45	0,00	884.188,45
		PG	0,00	530.708,95	0,00	530.708,95
		RF	0,00	353.479,50	0,00	353.479,50
1 30 30 13	Canoni e traffico fonia e dati	RR	0,00	0,00	1.174.086,01	1.174.086,01
		PG	0,00	0,00	653.217,51	653.217,51
		RF	0,00	0,00	520.868,50	520.868,50
1 30 30 14	Postali	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 31	Spese di pubblicità	RR	167.889,29	90.826,32	25.887,90	284.603,51
		PG	107.349,79	77.093,26	25.707,18	210.150,23
		RF	60.539,50	13.733,06	180,72	74.453,28
1 30 31 10	Pubblicità per gare ed appalti	RR	0,00	90.826,32	0,00	90.826,32
		PG	0,00	77.093,26	0,00	77.093,26
		RF	0,00	13.733,06	0,00	13.733,06
1 30 31 11	Promozione dell'immagine dell'Istituto	RR	167.889,29	0,00	0,00	167.889,29
		PG	107.349,79	0,00	0,00	107.349,79
		RF	60.539,50	0,00	0,00	60.539,50
1 30 31 12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini la diffusione dei dati	RR	0,00	0,00	25.887,90	25.887,90
		PG	0,00	0,00	25.707,18	25.707,18
		RF	0,00	0,00	180,72	180,72
1 30 40	Consulenze	RR	1.140,00	2.939,37	0,00	4.079,37
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	1.140,00	2.939,37	0,00	4.079,37
1 30 50	Locazioni e noleggi	RR	0,00	1.186.507,07	427.317,43	1.613.824,50
		PG	0,00	681.641,77	272.865,34	954.527,11
		RF	0,00	504.865,30	154.432,09	659.297,39
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	RR	0,00	970.351,57	134.191,07	1.104.542,64
		PG	0,00	513.356,77	8.438,25	521.795,02
		RF	0,00	456.994,80	125.752,82	582.747,62
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	RR	0,00	0,00	293.126,36	293.126,36
		PG	0,00	0,00	264.447,09	264.447,09
		RF	0,00	0,00	28.679,27	28.679,27
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	RR	0,00	216.155,50	0,00	216.155,50
		PG	0,00	168.285,00	0,00	168.285,00
		RF	0,00	47.870,50	0,00	47.870,50
1 30 51	Spese per concorsi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 60	Premi di assicurazione	RR	0,00	570,39	0,00	570,39
		PG	0,00	118,19	0,00	118,19
		RF	0,00	452,20	0,00	452,20
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	RR	0,00	392.430,87	88.377,84	480.808,71
		PG	0,00	311.077,69	77.507,69	388.585,38
		RF	0,00	81.353,18	10.870,15	92.223,33
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	RR	0,00	118.727,35	80.928,46	199.655,81
		PG	0,00	75.867,76	71.672,05	147.539,81
		RF	0,00	42.859,59	9.256,41	52.116,00
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	RR	0,00	273.703,52	7.449,38	281.152,90
		PG	0,00	235.209,93	5.835,64	241.045,57
		RF	0,00	38.493,59	1.613,74	40.107,33
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	RR	0,00	1.568.055,68	0,00	1.568.055,68
		PG	0,00	522.487,34	0,00	522.487,34
		RF	0,00	1.045.568,34	0,00	1.045.568,34

Tav. 38 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2005 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	RR	0,00	164.525,02	34.459,99	198.985,01
		PG	0,00	109.464,75	16.583,99	126.048,74
		RF	0,00	55.060,27	17.876,00	72.936,27
1 30 95	Spese economali correnti	RR	1.244,88	3.694,46	18,55	4.957,89
		PG	1.244,88	2.567,41	0,00	3.812,29
		RF	0,00	1.127,05	18,55	1.145,60
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	6.353,53	0,00	6.353,53
		PG	0,00	180,86	0,00	180,86
		RF	0,00	6.172,67	0,00	6.172,67
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	RR	0,00	176,99	0,00	176,99
		PG	0,00	176,99	0,00	176,99
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	RR	0,00	6.176,54	0,00	6.176,54
		PG	0,00	3,87	0,00	3,87
		RF	0,00	6.172,67	0,00	6.172,67
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
		PG	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	RR	0,00	4.744,64	0,00	4.744,64
		PG	0,00	4.744,64	0,00	4.744,64
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 20	Fondo di riserva	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	RR	0,00	2.821,60	0,00	2.821,60
		PG	0,00	2.821,60	0,00	2.821,60
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE PER INTERVENTI	RR	330.470,68	16.657.393,59	33.984.893,85	50.972.758,12
		PG	158.702,79	7.243.029,99	15.177.130,66	22.578.863,44
		RF	171.767,89	9.414.363,60	18.807.763,19	28.393.894,68
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0,00	1.612.999,29	16.242.921,85	17.855.921,14
		PG	0,00	753.779,49	9.976.906,98	10.730.686,47
		RF	0,00	859.219,80	6.266.014,87	7.125.234,67
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	RR	0,00	0,00	11.272.246,52	11.272.246,52
		PG	0,00	0,00	8.295.304,23	8.295.304,23
		RF	0,00	0,00	2.976.942,29	2.976.942,29
2 10 10 10	Indagini sociali	RR	0,00	0,00	6.470.404,11	6.470.404,11
		PG	0,00	0,00	5.546.053,58	5.546.053,58
		RF	0,00	0,00	924.350,53	924.350,53
2 10 10 20	Indagini economiche	RR	0,00	0,00	3.402.557,75	3.402.557,75
		PG	0,00	0,00	1.801.736,23	1.801.736,23
		RF	0,00	0,00	1.600.821,52	1.600.821,52
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	RR	0,00	0,00	1.399.284,66	1.399.284,66
		PG	0,00	0,00	947.514,42	947.514,42
		RF	0,00	0,00	451.770,24	451.770,24
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	RR	0,00	1.612.999,29	4.079.370,14	5.692.369,43
		PG	0,00	753.779,49	1.310.568,67	2.064.348,16
		RF	0,00	859.219,80	2.768.801,47	3.628.021,27
2 10 30	Spese di stampa	RR	0,00	0,00	891.305,19	891.305,19
		PG	0,00	0,00	371.034,08	371.034,08
		RF	0,00	0,00	520.271,11	520.271,11
2 10 30 10	Modelli statistici	RR	0,00	0,00	596.916,56	596.916,56
		PG	0,00	0,00	211.766,97	211.766,97
		RF	0,00	0,00	385.149,59	385.149,59
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	RR	0,00	0,00	294.388,63	294.388,63
		PG	0,00	0,00	159.267,11	159.267,11
		RF	0,00	0,00	135.121,52	135.121,52
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	155.233,33	1.032,91	291.359,73	447.625,97
		PG	136.900,00	0,00	257.460,75	394.360,75
		RF	18.333,33	1.032,91	33.898,98	53.265,22
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	RR	0,00	0,00	291.359,73	291.359,73
		PG	0,00	0,00	257.460,75	257.460,75
		RF	0,00	0,00	33.898,98	33.898,98
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	RR	155.233,33	0,00	0,00	155.233,33
		PG	136.900,00	0,00	0,00	136.900,00
		RF	18.333,33	0,00	0,00	18.333,33
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	RR	0,00	1.032,91	0,00	1.032,91
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	1.032,91	0,00	1.032,91

Tav. 38 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2005 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2		4	5	6	
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30 10	Gestione reti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
		PG	0,00	6.486.430,85	3.960.410,86	10.446.841,71
		RF	0,00	7.847.164,40	8.860.114,94	16.707.279,34
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0,00	2.341.633,56	9.381.584,87	11.723.218,43
		PG	0,00	1.319.297,12	2.893.774,69	4.213.071,81
		RF	0,00	1.022.336,44	6.487.810,18	7.510.146,62
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	2.908.542,52	2.908.542,52
		PG	0,00	0,00	1.066.636,17	1.066.636,17
		RF	0,00	0,00	1.841.906,35	1.841.906,35
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	RR	0,00	880.369,74	530.398,41	1.410.768,15
		PG	0,00	629.653,29	0,00	629.653,29
		RF	0,00	250.716,45	530.398,41	781.114,86
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	11.111.591,95	0,00	11.111.591,95
		PG	0,00	4.537.480,44	0,00	4.537.480,44
		RF	0,00	6.574.111,51	0,00	6.574.111,51
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	175.237,35	709.766,14	4.630.086,47	5.515.089,96
		PG	21.802,79	2.819,65	982.352,07	1.006.974,51
		RF	153.434,56	706.946,49	3.647.734,40	4.508.115,45
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	175.237,35	709.766,14	4.630.086,47	5.515.089,96
		PG	21.802,79	2.819,65	982.352,07	1.006.974,51
		RF	153.434,56	706.946,49	3.647.734,40	4.508.115,45
SPESE IN CONTO CAPITALE		RR	390,02	2.695.994,56	5.925.344,56	8.621.729,14
		PG	0,00	1.513.283,42	2.319.156,51	3.832.439,93
		RF	390,02	1.182.711,14	3.606.188,05	4.789.289,21
6	SPESE PER INVESTIMENTI	RR	390,02	1.585.911,58	5.925.344,56	7.511.646,16
		PG	0,00	1.039.702,71	2.319.156,51	3.358.859,22
		RF	390,02	546.208,87	3.606.188,05	4.152.786,94
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	22.568,00	4.686.987,30	4.709.555,30
		PG	0,00	4.871,40	2.298.548,09	2.303.419,49
		RF	0,00	17.696,60	2.388.439,21	2.406.135,81
6 10 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	0,00	4.186.780,79	4.186.780,79
		PG	0,00	0,00	2.238.216,01	2.238.216,01
		RF	0,00	0,00	1.948.564,78	1.948.564,78
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	RR	0,00	22.568,00	203.615,08	226.183,08
		PG	0,00	4.871,40	55.423,70	60.295,10
		RF	0,00	17.696,60	148.191,38	165.887,98
6 10 30	Acquisto di software di base	RR	0,00	0,00	296.591,43	296.591,43
		PG	0,00	0,00	4.908,38	4.908,38
		RF	0,00	0,00	291.683,05	291.683,05
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
		PG	0,00	0,00	19.891,17	19.891,17
		RF	0,00	119.124,52	1.203.163,22	1.322.287,74
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	RR	0,00	119.124,52	1.097.290,18	1.216.414,70
		PG	0,00	0,00	19.203,52	19.203,52
		RF	0,00	119.124,52	1.078.086,66	1.197.211,18
6 20 20	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	RR	0,00	0,00	125.764,21	125.764,21
		PG	0,00	0,00	687,65	687,65
		RF	0,00	0,00	125.076,56	125.076,56
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	390,02	1.444.219,06	15.302,87	1.459.911,95
		PG	0,00	1.034.831,31	717,25	1.035.548,56
		RF	390,02	409.387,75	14.585,62	424.363,39
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	RR	0,00	22.549,32	0,00	22.549,32
		PG	0,00	22.549,32	0,00	22.549,32
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 20	Acquisizione di automezzi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	RR	0,00	96.616,31	220,74	96.837,05
		PG	0,00	96.234,00	220,74	96.454,74
		RF	0,00	382,31	0,00	382,31
6 30 40	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	RR	390,02	0,00	15.082,13	15.472,15
		PG	0,00	0,00	496,51	496,51
		RF	390,02	0,00	14.585,62	14.975,64
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	RR	0,00	889,20	0,00	889,20
		PG	0,00	889,20	0,00	889,20
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 38 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2005 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	RR	0,00	1.324.164,23	0,00	1.324.164,23
		PG	0,00	915.158,79	0,00	915.158,79
		RF	0,00	409.005,44	0,00	409.005,44
6 30 60 10	Manutenzione straordinaria immobili	RR	0,00	698.432,74	0,00	698.432,74
		PG	0,00	381.593,73	0,00	381.593,73
		RF	0,00	316.839,01	0,00	316.839,01
6 30 60 20	Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature, macchinari	RR	0,00	625.731,49	0,00	625.731,49
		PG	0,00	533.565,06	0,00	533.565,06
		RF	0,00	92.166,43	0,00	92.166,43
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0,00	1.110.082,98	0,00	1.110.082,98
		PG	0,00	473.580,71	0,00	473.580,71
		RF	0,00	636.502,27	0,00	636.502,27
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	1.110.082,98	0,00	1.110.082,98
		PG	0,00	473.580,71	0,00	473.580,71
		RF	0,00	636.502,27	0,00	636.502,27
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	1.110.082,98	0,00	1.110.082,98
		PG	0,00	473.580,71	0,00	473.580,71
		RF	0,00	636.502,27	0,00	636.502,27
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	RR	1.633.096,63	0,00	0,00	1.633.096,63
		PG	1.118.301,37	0,00	0,00	1.118.301,37
		RF	514.795,26	0,00	0,00	514.795,26
RIEPILOGO						
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	4.363.135,01	12.617.144,61	30.106.564,77	47.086.844,39
		PG	295.069,42	5.017.781,23	8.872.469,64	14.185.320,29
		RF	4.068.065,59	7.599.363,38	21.234.095,13	32.901.524,10
	SPESE PER INTERVENTI	RR	330.470,68	16.657.393,59	33.984.893,85	50.972.758,12
		PG	158.702,79	7.243.029,99	15.177.130,66	22.578.863,44
		RF	171.767,89	9.414.363,60	18.807.763,19	28.393.894,68
	SPESE PER INVESTIMENTI	RR	390,02	1.585.911,58	5.925.344,56	7.511.646,16
		PG	0,00	1.039.702,71	2.319.156,51	3.358.859,22
		RF	390,02	546.208,87	3.606.188,05	4.152.786,94
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0,00	1.110.082,98	0,00	1.110.082,98
		PG	0,00	473.580,71	0,00	473.580,71
		RF	0,00	636.502,27	0,00	636.502,27
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		RR	4.693.995,71	31.970.532,76	70.016.803,18	106.681.331,65
		PG	453.772,21	13.774.094,64	26.368.756,81	40.596.623,66
		RF	4.240.223,50	18.196.438,12	43.648.046,37	66.084.707,99
	PARTITE DI GIRO	RR	1.633.096,63	0,00	0,00	1.633.096,63
		PG	1.118.301,37	0,00	0,00	1.118.301,37
		RF	514.795,26	0,00	0,00	514.795,26
	TOTALE USCITE	RR	6.327.092,34	31.970.532,76	70.016.803,18	108.314.428,28
		PG	1.572.073,58	13.774.094,64	26.368.756,81	41.714.925,03
		RF	4.755.018,76	18.196.438,12	43.648.046,37	66.599.503,25

Tav. 39 - RIEPILOGO PER C.D.R. DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2005 (Importi in euro)

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	4.693.995,71	31.970.532,76	70.016.803,18	106.681.331,65
		PG	453.772,21	13.774.094,64	26.368.756,81	40.596.623,66
		RF	4.240.223,50	18.196.438,12	43.648.046,37	66.084.707,99
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0,00	481.490,07	0,00	481.490,07
		PG	0,00	176.695,63	0,00	176.695,63
		RF	0,00	304.794,44	0,00	304.794,44
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	4.186.140,84	5.371.757,90	21.741.278,39	31.299.177,13
		PG	179.754,75	1.402.329,04	2.626.235,74	4.208.319,53
		RF	4.006.386,09	3.969.428,86	19.115.042,65	27.090.857,60
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
		PG	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	176.994,17	6.749.976,87	7.174.944,61	14.101.915,65
		PG	115.314,67	3.431.009,46	5.055.892,13	8.602.216,26
		RF	61.679,50	3.318.967,41	2.119.052,48	5.499.699,39
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	6.353,53	0,00	6.353,53
		PG	0,00	180,86	0,00	180,86
		RF	0,00	6.172,67	0,00	6.172,67
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
		PG	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0,00	1.612.999,29	16.242.921,85	17.855.921,14
		PG	0,00	753.779,49	9.976.906,98	10.730.686,47
		RF	0,00	859.219,80	6.266.014,87	7.125.234,67
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	155.233,33	1.032,91	291.359,73	447.625,97
		PG	136.900,00	0,00	257.460,75	394.360,75
		RF	18.333,33	1.032,91	33.898,98	53.265,22
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
		PG	0,00	6.486.430,85	3.960.410,86	10.446.841,71
		RF	0,00	7.847.164,40	8.860.114,94	16.707.279,34
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	175.237,35	709.766,14	4.630.086,47	5.515.089,96
		PG	21.802,79	2.819,65	982.352,07	1.006.974,51
		RF	153.434,56	706.946,49	3.647.734,40	4.508.115,45
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	22.568,00	4.686.987,30	4.709.555,30
		PG	0,00	4.871,40	2.298.548,09	2.303.419,49
		RF	0,00	17.696,60	2.388.439,21	2.406.135,81
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
		PG	0,00	0,00	19.891,17	19.891,17
		RF	0,00	119.124,52	1.203.163,22	1.322.287,74
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	390,02	1.444.219,06	15.302,87	1.459.911,95
		PG	0,00	1.034.831,31	717,25	1.035.548,56
		RF	390,02	409.387,75	14.585,62	424.363,39
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	1.110.082,98	0,00	1.110.082,98
		PG	0,00	473.580,71	0,00	473.580,71
		RF	0,00	636.502,27	0,00	636.502,27

Tav. 40 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DEI RESIDUI (Importi in euro)

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	RR	4.693.605,69	29.274.538,20	64.091.458,62	98.059.602,51
	PG	453.772,21	12.260.811,22	24.049.600,30	36.764.183,73
	RF	4.239.833,48	17.013.726,98	40.041.858,32	61.295.418,78
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	4.363.135,01	12.617.144,61	30.106.564,77	47.086.844,39
	PG	295.069,42	5.017.781,23	8.872.469,64	14.185.320,29
	RF	4.068.065,59	7.599.363,38	21.234.095,13	32.901.524,10
SPESE PER INTERVENTI	RR	330.470,88	16.657.393,59	33.984.893,85	50.972.758,12
	PG	158.702,79	7.243.029,99	15.177.130,66	22.578.863,44
	RF	171.767,89	9.414.363,60	18.807.763,19	28.393.894,68
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	390,02	2.695.994,56	5.925.344,56	8.621.729,14
	PG	0,00	1.513.283,42	2.319.156,51	3.832.439,93
	RF	390,02	1.182.711,14	3.606.188,05	4.789.289,21
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	390,02	1.585.911,58	5.925.344,56	7.511.646,16
	PG	0,00	1.039.702,71	2.319.156,51	3.358.859,22
	RF	390,02	546.208,87	3.606.188,05	4.152.786,94
INDENNITA' DI BUONUSCITA	RR	0,00	1.110.082,98	0,00	1.110.082,98
	PG	0,00	473.580,71	0,00	473.580,71
	RF	0,00	636.502,27	0,00	636.502,27
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00
	RF	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	4.693.995,71	31.970.532,76	70.016.803,18	106.681.331,65
	PG	453.772,21	13.774.094,64	26.368.756,81	40.596.623,66
	RF	4.240.223,50	18.196.438,12	43.648.046,37	66.084.707,99
PARTITE DI GIRO	RR	1.633.096,63	0,00	0,00	1.633.096,63
	PG	1.118.301,37	0,00	0,00	1.118.301,37
	RF	514.795,26	0,00	0,00	514.795,26
TOTALE COMPLESSIVO	RR	6.327.092,34	31.970.532,76	70.016.803,18	108.314.428,28
	PG	1.572.073,58	13.774.094,64	26.368.756,81	41.714.925,03
	RF	4.755.018,76	18.196.438,12	43.648.046,37	66.599.503,25

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DELLA CASSA**

PAGINA BIANCA

Tav. 41 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2005

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
SPESE CORRENTI		MP	8.807.774,01	65.832.565,60	177.264.071,76	251.904.411,37
		PT	4.056.903,80	38.749.526,10	106.177.803,82	148.984.233,72
		RT	4.750.870,21	27.083.039,50	71.086.267,94	102.920.177,65
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.431.629,33	47.758.836,59	126.148.963,13	182.339.429,05
		PT	3.888.319,45	31.169.823,03	87.097.906,59	122.156.049,07
		RT	4.543.309,88	16.589.013,56	39.051.056,54	60.183.379,98
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0,00	1.381.330,37	0,00	1.381.330,37
		PT	0,00	658.985,64	0,00	658.985,64
		RT	0,00	722.344,73	0,00	722.344,73
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	MP	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		PT	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	MP	0,00	118.966,69	0,00	118.966,69
		PT	0,00	98.907,69	0,00	98.907,69
		RT	0,00	20.059,00	0,00	20.059,00
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	MP	0,00	41.247,75	0,00	41.247,75
		PT	0,00	20.916,63	0,00	20.916,63
		RT	0,00	20.331,12	0,00	20.331,12
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	MP	0,00	155.317,34	0,00	155.317,34
		PT	0,00	103.435,50	0,00	103.435,50
		RT	0,00	51.881,84	0,00	51.881,84
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	MP	0,00	359.000,60	0,00	359.000,60
		PT	0,00	188.707,50	0,00	188.707,50
		RT	0,00	170.293,10	0,00	170.293,10
1.10.60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	MP	0,00	68.664,50	0,00	68.664,50
		PT	0,00	35.664,13	0,00	35.664,13
		RT	0,00	33.000,37	0,00	33.000,37
1.10.70	Spese di rappresentanza	MP	0,00	3.953,10	0,00	3.953,10
		PT	0,00	3.878,10	0,00	3.878,10
		RT	0,00	75,00	0,00	75,00
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	MP	0,00	401.153,59	0,00	401.153,59
		PT	0,00	53.489,00	0,00	53.489,00
		RT	0,00	347.664,59	0,00	347.664,59
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	MP	0,00	140.064,60	0,00	140.064,60
		PT	0,00	61.024,89	0,00	61.024,89
		RT	0,00	79.039,71	0,00	79.039,71
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	7.952.927,92	24.536.224,31	104.234.409,67	136.723.561,90
		PT	3.641.877,22	16.215.148,15	73.913.748,45	93.770.773,82
		RT	4.311.050,70	8.321.076,16	30.320.661,22	42.952.788,08
1.20.10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	MP	6.197.736,91	12.957.821,95	66.562.321,83	85.717.880,69
		PT	2.317.980,28	8.275.058,12	45.709.051,34	56.302.089,74
		RT	3.879.756,63	4.682.763,83	20.853.270,49	29.415.790,95
1.20.10.10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	MP	6.197.736,91	12.297.957,95	64.222.185,83	82.717.880,69
		PT	2.317.980,28	7.615.194,12	43.729.459,34	53.662.633,74
		RT	3.879.756,63	4.682.763,83	20.492.726,49	29.055.246,95
1.20.10.11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	MP	0,00	659.864,00	2.340.136,00	3.000.000,00
		PT	0,00	659.864,00	1.979.592,00	2.639.456,00
		RT	0,00	0,00	360.544,00	360.544,00
1.20.11	Formazione e aggiornamento del personale	MP	11.940,95	822.566,79	17.883,98	852.391,72
		PT	6.500,95	410.707,90	17.283,98	434.492,83
		RT	5.440,00	411.858,69	600,00	417.898,69
1.20.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	MP	434.125,37	2.176.263,68	10.618.308,62	13.228.697,67
		PT	321.544,59	1.358.658,73	8.159.105,77	9.839.309,09
		RT	112.580,78	817.604,95	2.459.202,85	3.389.388,58
1.20.20.10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	MP	434.125,37	1.916.263,68	9.553.308,62	11.903.697,67
		PT	321.544,59	1.312.942,73	7.976.239,77	9.610.727,09
		RT	112.580,78	603.320,95	1.577.068,85	2.292.970,58
1.20.20.11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	MP	0,00	260.000,00	1.065.000,00	1.325.000,00
		PT	0,00	45.716,00	182.866,00	228.582,00
		RT	0,00	214.284,00	882.134,00	1.096.418,00
1.20.21	Fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti	MP	30.228,16	126.904,06	1.099.807,20	1.256.939,42
		PT	29.441,39	113.708,74	873.523,42	1.016.673,55
		RT	786,77	13.195,32	226.283,78	240.265,87
1.20.21.10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	MP	30.228,16	126.904,06	1.099.807,20	1.256.939,42
		PT	29.441,39	113.708,74	873.523,42	1.016.673,55
		RT	786,77	13.195,32	226.283,78	240.265,87
1.20.21.11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 41 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2005

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	MP	0,00	45.504,55	0,00	45.504,55
		PT	0,00	2.919,89	0,00	2.919,89
		RT	0,00	42.584,66	0,00	42.584,66
1 20 40	Oneri per buoni pasto	MP	0,00	1.988.909,09	0,00	1.988.909,09
		PT	0,00	1.710.191,88	0,00	1.710.191,88
		RT	0,00	278.717,21	0,00	278.717,21
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	MP	746.944,96	3.354.783,47	17.410.416,72	21.512.145,15
		PT	664.809,27	2.370.641,51	13.173.214,33	16.208.665,11
		RT	82.135,69	984.141,96	4.237.202,39	5.303.480,04
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	MP	744.289,33	3.066.378,17	16.553.054,57	20.363.722,07
		PT	662.273,40	2.086.789,86	12.316.027,70	15.065.090,96
		RT	82.015,93	979.588,31	4.237.026,87	5.298.631,11
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	MP	0,00	33.259,89	0,00	33.259,89
		PT	0,00	33.259,89	0,00	33.259,89
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	MP	2.655,63	21.555,41	117.657,15	141.868,19
		PT	2.535,87	17.001,76	117.481,63	137.019,26
		RT	119,76	4.553,65	175,52	4.848,93
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziati	MP	0,00	233.590,00	739.705,00	973.295,00
		PT	0,00	233.590,00	739.705,00	973.295,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	MP	0,00	1.266.732,51	0,00	1.266.732,51
		PT	0,00	769.015,77	0,00	769.015,77
		RT	0,00	497.716,74	0,00	497.716,74
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	MP	285.504,28	630.023,96	2.429.056,68	3.344.584,92
		PT	65.765,73	169.078,54	859.424,24	1.094.268,51
		RT	219.738,55	460.945,42	1.569.632,44	2.250.316,41
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia a carico del bilancio Istat	MP	205.504,28	120.501,25	1.366.421,11	1.692.426,64
		PT	34.111,18	41.410,16	521.290,51	596.811,85
		RT	171.393,10	79.091,09	845.130,60	1.095.614,79
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziati	MP	0,00	489.522,71	712.635,57	1.202.158,28
		PT	0,00	121.394,19	108.454,98	229.849,17
		RT	0,00	368.128,52	604.180,59	972.309,11
1 20 70 12	Indennità e rimborso spese al personale per missioni all'estero a carico del bilancio Istat	MP	80.000,00	20.000,00	350.000,00	450.000,00
		PT	31.654,55	6.274,19	229.678,75	267.607,49
		RT	48.345,45	13.725,81	120.321,25	182.392,51
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	MP	246.447,29	1.166.714,25	6.096.614,64	7.509.776,18
		PT	235.835,01	1.035.167,07	5.122.145,37	6.393.147,45
		RT	10.612,28	131.547,18	974.469,27	1.116.628,73
1 25	Spese per il personale non dipendente	MP	0,00	0,00	5.252.035,77	5.252.035,77
		PT	0,00	0,00	4.596.689,35	4.596.689,35
		RT	0,00	0,00	655.346,42	655.346,42
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	MP	0,00	0,00	5.252.035,77	5.252.035,77
		PT	0,00	0,00	4.596.689,35	4.596.689,35
		RT	0,00	0,00	655.346,42	655.346,42
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	478.701,41	20.935.899,34	16.626.702,73	38.041.303,48
		PT	246.442,23	13.396.692,90	8.551.653,83	22.194.788,96
		RT	232.259,18	7.539.206,44	8.075.048,90	15.846.514,52
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	MP	0,00	1.744.196,46	104.584,74	1.848.781,20
		PT	0,00	1.008.895,85	51.038,74	1.059.934,59
		RT	0,00	735.300,61	53.546,00	788.846,61
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	MP	0,00	1.703.724,56	2.640,63	1.706.365,19
		PT	0,00	995.462,61	0,00	995.462,61
		RT	0,00	708.261,95	2.640,63	710.902,58
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	MP	0,00	40.471,90	0,00	40.471,90
		PT	0,00	13.433,24	0,00	13.433,24
		RT	0,00	27.038,66	0,00	27.038,66
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	MP	0,00	0,00	101.944,11	101.944,11
		PT	0,00	0,00	51.038,74	51.038,74
		RT	0,00	0,00	50.905,37	50.905,37
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	MP	63.400,25	315.425,01	12.337.212,10	12.716.037,36
		PT	44.570,97	280.938,08	6.174.414,23	6.499.923,28
		RT	18.829,28	34.486,93	6.162.797,87	6.216.114,08
1 30 20 10	Acquisto di software e assistenza informatica	MP	0,00	7.418,30	11.846.522,90	11.853.941,20
		PT	0,00	7.418,30	5.921.677,77	5.929.096,07
		RT	0,00	0,00	5.924.845,13	5.924.845,13
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	MP	0,00	0,00	490.689,20	490.689,20
		PT	0,00	0,00	252.736,46	252.736,46
		RT	0,00	0,00	237.952,74	237.952,74

Tav. 41 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2005

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 20 12	Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	MP	0,00	308.006,71	0,00	308.006,71
		PT	0,00	273.519,78	0,00	273.519,78
		RT	0,00	34.486,93	0,00	34.486,93
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	MP	63.400,25	0,00	0,00	63.400,25
		PT	44.570,97	0,00	0,00	44.570,97
		RT	18.829,28	0,00	0,00	18.829,28
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	MP	0,00	36.157,05	0,00	36.157,05
		PT	0,00	21.324,85	0,00	21.324,85
		RT	0,00	14.832,20	0,00	14.832,20
1 30 30	Utenze	MP	0,00	5.950.413,09	2.647.205,04	8.597.618,13
		PT	0,00	3.206.339,81	1.363.250,75	4.569.590,56
		RT	0,00	2.744.073,28	1.283.954,29	4.028.027,57
1 30 30 10	Energia elettrica	MP	0,00	1.554.902,71	0,00	1.554.902,71
		PT	0,00	701.004,95	0,00	701.004,95
		RT	0,00	853.897,76	0,00	853.897,76
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	MP	0,00	1.076.019,15	0,00	1.076.019,15
		PT	0,00	259.192,17	0,00	259.192,17
		RT	0,00	816.826,98	0,00	816.826,98
3 30 30 12	Postali e postele	MP	0,00	1.496.046,95	0,00	1.496.046,95
		PT	0,00	1.034.271,92	0,00	1.034.271,92
		RT	0,00	461.775,03	0,00	461.775,03
1 30 30 13	Telefoniche e telex	MP	0,00	0,00	2.647.205,04	2.647.205,04
		PT	0,00	0,00	1.363.250,75	1.363.250,75
		RT	0,00	0,00	1.283.954,29	1.283.954,29
1 30 30 14	Postele	MP	0,00	1.823.444,28	0,00	1.823.444,28
		PT	0,00	1.211.870,77	0,00	1.211.870,77
		RT	0,00	611.573,51	0,00	611.573,51
1 30 31	Spese di pubblicità	MP	400.541,09	240.826,32	75.847,41	717.214,82
		PT	189.789,78	166.749,19	63.463,75	420.002,72
		RT	210.751,31	74.077,13	12.383,66	297.212,10
1.30.31.10	Pubblicità per gare ed appalti	MP	0,00	240.826,32	0,00	240.826,32
		PT	0,00	166.749,19	0,00	166.749,19
		RT	0,00	74.077,13	0,00	74.077,13
1.30.31.11	Pubblicità istituzionale	MP	400.541,09	0,00	0,00	400.541,09
		PT	189.789,78	0,00	0,00	189.789,78
		RT	210.751,31	0,00	0,00	210.751,31
1.30.31.12	Iniziative promozionali per la cultura e la diffusione statistica	MP	0,00	0,00	75.847,41	75.847,41
		PT	0,00	0,00	63.463,75	63.463,75
		RT	0,00	0,00	12.383,66	12.383,66
1 30 40	Consulenze	MP	1.140,00	2.961,57	0,00	4.101,57
		PT	0,00	22,20	0,00	22,20
		RT	1.140,00	2.939,37	0,00	4.079,37
1 30 50	Locazioni e noleggi	MP	0,00	6.595.103,67	769.827,69	7.364.931,36
		PT	0,00	5.475.628,03	314.674,43	5.790.302,46
		RT	0,00	1.119.475,64	455.153,26	1.574.628,90
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	MP	0,00	5.914.068,57	134.191,07	6.048.259,64
		PT	0,00	4.959.865,41	8.438,25	4.968.303,66
		RT	0,00	954.203,16	125.752,82	1.079.955,98
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	MP	0,00	0,00	635.636,62	635.636,62
		PT	0,00	0,00	306.236,18	306.236,18
		RT	0,00	0,00	329.400,44	329.400,44
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	MP	0,00	681.035,10	0,00	681.035,10
		PT	0,00	515.762,62	0,00	515.762,62
		RT	0,00	165.272,48	0,00	165.272,48
1 30 51	Spese per concorsi	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 60	Premi di assicurazione	MP	0,00	349.114,29	0,00	349.114,29
		PT	0,00	244.532,51	0,00	244.532,51
		RT	0,00	104.581,78	0,00	104.581,78
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	MP	0,00	2.203.289,90	310.105,59	2.513.395,49
		PT	0,00	1.345.225,34	246.016,95	1.591.242,29
		RT	0,00	858.064,56	64.088,64	922.153,20
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	MP	0,00	1.043.316,90	286.914,68	1.330.231,58
		PT	0,00	607.588,62	227.619,61	835.208,23
		RT	0,00	435.728,28	59.295,07	495.023,35

Tav. 41 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2005

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	MP	0,00	1.159.973,00	23.190,91	1.183.163,91
		PT	0,00	737.636,72	18.397,34	756.034,06
		RT	0,00	422.336,28	4.793,57	427.129,85
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	MP	0,00	3.037.432,72	0,00	3.037.432,72
		PT	0,00	1.326.588,89	0,00	1.326.588,89
		RT	0,00	1.710.843,83	0,00	1.710.843,83
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	MP	1.099,00	382.845,72	86.823,89	470.768,61
		PT	462,92	249.034,89	43.717,26	293.215,07
		RT	636,08	133.810,83	43.106,63	177.553,54
1 30 95	Spese economali correnti	MP	12.521,07	78.133,54	295.096,27	385.750,88
		PT	11.618,56	71.413,26	295.077,72	378.109,54
		RT	902,51	6.720,28	18,55	7.641,34
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0,00	658.025,12	35.814,96	693.840,08
		PT	0,00	651.638,89	35.814,96	687.453,85
		RT	0,00	6.386,23	0,00	6.386,23
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	MP	0,00	1.507,98	0,00	1.507,98
		PT	0,00	1.507,98	0,00	1.507,98
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	MP	0,00	656.517,14	35.814,96	692.332,10
		PT	0,00	650.130,91	35.814,96	685.945,87
		RT	0,00	6.386,23	0,00	6.386,23
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0,00	247.357,45	0,00	247.357,45
		PT	0,00	247.357,45	0,00	247.357,45
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	MP	0,00	30.443,68	0,00	30.443,68
		PT	0,00	30.443,68	0,00	30.443,68
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 20	Fondo di riserva	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	MP	0,00	216.913,77	0,00	216.913,77
		PT	0,00	216.913,77	0,00	216.913,77
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE PER INTERVENTI	MP	376.144,68	18.073.729,01	51.115.108,63	69.564.982,32
		PT	168.584,35	7.579.703,07	19.079.897,23	26.828.184,65
		RT	207.560,33	10.494.025,94	32.035.211,40	42.736.797,67
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0,00	2.984.749,29	33.249.108,53	36.233.857,82
		PT	0,00	1.045.867,15	13.791.896,55	14.837.763,70
		RT	0,00	1.938.882,14	19.457.211,98	21.396.094,12
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	MP	0,00	0,00	23.499.354,03	23.499.354,03
		PT	0,00	0,00	11.393.096,22	11.393.096,22
		RT	0,00	0,00	12.106.257,81	12.106.257,81
2 10 10 10	Indagini sociali	MP	0,00	0,00	13.841.405,42	13.841.405,42
		PT	0,00	0,00	6.863.148,33	6.863.148,33
		RT	0,00	0,00	6.978.257,09	6.978.257,09
2 10 10 20	Indagini economiche	MP	0,00	0,00	7.701.777,66	7.701.777,66
		PT	0,00	0,00	3.327.166,72	3.327.166,72
		RT	0,00	0,00	4.374.610,94	4.374.610,94
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	MP	0,00	0,00	1.956.170,95	1.956.170,95
		PT	0,00	0,00	1.202.781,17	1.202.781,17
		RT	0,00	0,00	753.389,78	753.389,78
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	MP	0,00	2.984.749,29	7.978.364,32	10.963.113,61
		PT	0,00	1.045.867,15	1.694.913,71	2.740.780,86
		RT	0,00	1.938.882,14	6.283.450,61	8.222.332,75
2 10 30	Spese di stampa	MP	0,00	0,00	1.771.390,18	1.771.390,18
		PT	0,00	0,00	703.886,62	703.886,62
		RT	0,00	0,00	1.067.503,56	1.067.503,56
2 10 30 10	Modelli statistici	MP	0,00	0,00	964.498,85	964.498,85
		PT	0,00	0,00	350.542,60	350.542,60
		RT	0,00	0,00	613.956,25	613.956,25
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	MP	0,00	0,00	806.891,33	806.891,33
		PT	0,00	0,00	353.344,02	353.344,02
		RT	0,00	0,00	453.547,31	453.547,31
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	200.907,33	45.618,33	415.387,83	661.913,49
		PT	146.781,56	44.585,42	345.237,75	536.604,73
		RT	54.125,77	1.032,91	70.150,08	125.308,76
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	MP	10.674,00	0,00	415.387,83	426.061,83
		PT	0,00	0,00	345.237,75	345.237,75
		RT	10.674,00	0,00	70.150,08	80.824,08

Tav. 41 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2005

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2		3	4	5	
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	MP	190.233,33	0,00	0,00	190.233,33
		PT	146.781,56	0,00	0,00	146.781,56
		RT	43.451,77	0,00	0,00	43.451,77
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	MP	0,00	45.618,33	0,00	45.618,33
		PT	0,00	44.585,42	0,00	44.585,42
		RT	0,00	1.032,91	0,00	1.032,91
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30 10	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
		PT	0,00	6.486.430,85	3.960.410,86	10.446.841,71
		RT	0,00	7.847.164,40	8.860.114,94	16.707.279,34
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0,00	2.341.633,56	9.381.584,87	11.723.218,43
		PT	0,00	1.319.297,12	2.893.774,69	4.213.071,81
		RT	0,00	1.022.336,44	6.487.810,18	7.510.146,62
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	2.908.542,52	2.908.542,52
		PT	0,00	0,00	1.066.636,17	1.066.636,17
		RT	0,00	0,00	1.841.906,35	1.841.906,35
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	MP	0,00	880.369,74	530.398,41	1.410.768,15
		PT	0,00	628.653,29	0,00	629.653,29
		RT	0,00	250.716,45	530.398,41	781.114,86
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	11.111.591,95	0,00	11.111.591,95
		PT	0,00	4.537.480,44	0,00	4.537.480,44
		RT	0,00	6.574.111,51	0,00	6.574.111,51
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	175.237,35	709.766,14	4.630.086,47	5.515.089,96
		PT	21.802,79	2.819,65	982.352,07	1.006.974,51
		RT	153.434,56	706.946,49	3.647.734,40	4.508.115,45
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	175.237,35	709.766,14	4.630.086,47	5.515.089,96
		PT	21.802,79	2.819,65	982.352,07	1.006.974,51
		RT	153.434,56	706.946,49	3.647.734,40	4.508.115,45
SPESE IN CONTO CAPITALE		MP	390,02	12.124.584,09	10.271.157,32	22.396.131,43
		PT	0,00	7.390.277,27	2.626.966,60	10.017.243,87
		RT	390,02	4.734.306,82	7.644.190,72	12.378.887,56
6	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	390,02	5.014.501,11	10.271.157,32	15.286.048,45
		PT	0,00	1.481.273,51	2.626.966,60	4.108.240,11
		RT	390,02	3.533.227,60	7.644.190,72	11.177.808,34
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0,00	29.771,00	9.028.107,52	9.057.878,52
		PT	0,00	8.145,16	2.605.458,18	2.613.603,34
		RT	0,00	21.625,84	6.422.649,34	6.444.275,18
6 10 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0,00	0,00	8.227.875,77	8.227.875,77
		PT	0,00	0,00	2.510.480,38	2.510.480,38
		RT	0,00	0,00	5.717.395,39	5.717.395,39
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	MP	0,00	29.771,00	345.601,08	375.372,08
		PT	0,00	8.145,16	66.715,48	74.860,64
		RT	0,00	21.625,84	278.885,60	300.511,44
6 10 30	Acquisto di software di base	MP	0,00	0,00	454.630,67	454.630,67
		PT	0,00	0,00	28.262,32	28.262,32
		RT	0,00	0,00	426.368,35	426.368,35
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
		PT	0,00	0,00	19.891,17	19.891,17
		RT	0,00	119.124,52	1.203.163,22	1.322.287,74
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	MP	0,00	119.124,52	1.097.290,18	1.216.414,70
		PT	0,00	0,00	19.203,52	19.203,52
		RT	0,00	119.124,52	1.078.086,66	1.197.211,18
6 20 20	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	MP	0,00	0,00	125.764,21	125.764,21
		PT	0,00	0,00	687,65	687,65
		RT	0,00	0,00	125.076,56	125.076,56
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	390,02	4.865.605,59	19.995,41	4.885.991,02
		PT	0,00	1.473.128,35	1.617,25	1.474.745,60
		RT	390,02	3.392.477,24	18.378,16	3.411.245,42
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	MP	0,00	162.497,12	0,00	162.497,12
		PT	0,00	124.364,72	0,00	124.364,72
		RT	0,00	38.132,40	0,00	38.132,40
6 30 20	Acquisizione di automezzi	MP	0,00	36.611,49	0,00	36.611,49
		PT	0,00	36.611,49	0,00	36.611,49
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 41 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2005

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	MP	0,00	118.666,41	4.913,28	123.579,69
		PT	0,00	113.003,14	1.120,74	114.123,88
		RT	0,00	5.663,27	3.792,54	9.455,81
6 30 40	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	MP	390,02	0,00	15.082,13	15.472,15
		PT	0,00	0,00	496,51	496,51
		RT	390,02	0,00	14.585,62	14.975,64
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	MP	0,00	28.785,17	0,00	28.785,17
		PT	0,00	3.850,82	0,00	3.850,82
		RT	0,00	24.934,35	0,00	24.934,35
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	MP	0,00	4.519.045,40	0,00	4.519.045,40
		PT	0,00	1.195.298,18	0,00	1.195.298,18
		RT	0,00	3.323.747,22	0,00	3.323.747,22
6 30 60 10	Manutenzione straordinaria immobili	MP	0,00	2.124.484,84	0,00	2.124.484,84
		PT	0,00	434.744,15	0,00	434.744,15
		RT	0,00	1.689.740,69	0,00	1.689.740,69
6 30 60 20	Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature, macchinari	MP	0,00	2.394.560,56	0,00	2.394.560,56
		PT	0,00	760.554,03	0,00	760.554,03
		RT	0,00	1.634.006,53	0,00	1.634.006,53
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0,00	7.110.082,98	0,00	7.110.082,98
		PT	0,00	5.909.003,76	0,00	5.909.003,76
		RT	0,00	1.201.079,22	0,00	1.201.079,22
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	7.110.082,98	0,00	7.110.082,98
		PT	0,00	5.909.003,76	0,00	5.909.003,76
		RT	0,00	1.201.079,22	0,00	1.201.079,22
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	7.110.082,98	0,00	7.110.082,98
		PT	0,00	5.909.003,76	0,00	5.909.003,76
		RT	0,00	1.201.079,22	0,00	1.201.079,22
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	MP	31.878.670,79	0,00	0,00	31.878.670,79
		PT	29.499.943,45	0,00	0,00	29.499.943,45
		RT	2.378.727,34	0,00	0,00	2.378.727,34
RIEPILOGO						
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.431.629,33	47.758.836,59	126.148.963,13	182.339.429,05
		PT	3.888.319,45	31.169.823,03	87.097.906,59	122.156.049,07
		RT	4.543.309,88	16.589.013,56	39.051.056,54	60.183.379,98
	SPESE PER INTERVENTI	MP	376.144,68	18.073.729,01	51.115.108,63	69.564.982,32
		PT	168.584,35	7.579.703,07	19.079.897,23	26.828.184,65
		RT	207.560,33	10.494.025,94	32.035.211,40	42.736.797,67
	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	390,02	5.014.501,11	10.271.157,32	15.286.048,45
		PT	0,00	1.481.273,51	2.626.966,60	4.108.240,11
		RT	390,02	3.533.227,60	7.644.190,72	11.177.808,34
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0,00	7.110.082,98	0,00	7.110.082,98
		PT	0,00	5.909.003,76	0,00	5.909.003,76
		RT	0,00	1.201.079,22	0,00	1.201.079,22
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	MP	8.808.164,03	77.957.149,69	187.535.229,08	274.300.542,80
		PT	4.056.903,80	46.139.803,37	108.804.770,42	159.001.477,59
		RT	4.751.260,23	31.817.346,32	78.730.458,66	115.299.065,21
	PARTITE DI GIRO	MP	31.878.670,79	0,00	0,00	31.878.670,79
		PT	29.499.943,45	0,00	0,00	29.499.943,45
		RT	2.378.727,34	0,00	0,00	2.378.727,34
	TOTALE USCITE	MP	40.686.834,82	77.957.149,69	187.535.229,08	306.179.213,59
		PT	33.556.847,25	46.139.803,37	108.804.770,42	188.501.421,04
		RT	7.129.987,57	31.817.346,32	78.730.458,66	117.677.792,55

Tav. 42 - RIEPILOGO PER C.D.R. DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (Al netto delle partite di giro) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2005

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		MP	8.808.164,03	77.957.149,69	187.535.229,08	274.300.542,80
		PT	4.056.903,80	46.139.803,37	108.804.770,42	159.001.477,59
		RT	4.751.260,23	31.817.346,32	78.730.458,66	115.299.065,21
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0,00	1.381.330,37	0,00	1.381.330,37
		PT	0,00	658.985,64	0,00	658.985,64
		RT	0,00	722.344,73	0,00	722.344,73
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	7.952.927,92	24.536.224,31	104.234.409,67	136.723.561,90
		PT	3.641.877,22	16.215.148,15	73.913.748,45	93.770.773,82
		RT	4.311.050,70	8.321.076,16	30.320.661,22	42.952.788,08
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	5.252.035,77	5.252.035,77
		PG	0,00	0,00	4.596.689,35	4.596.689,35
		RF	0,00	0,00	655.346,42	655.346,42
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	478.701,41	20.935.899,34	16.626.702,73	38.041.303,48
		PT	246.442,23	13.396.692,90	8.551.653,83	22.194.788,96
		RT	232.259,18	7.539.206,44	8.075.048,90	15.846.514,52
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0,00	658.025,12	35.814,96	693.840,08
		PT	0,00	651.638,89	35.814,96	687.453,85
		RT	0,00	6.386,23	0,00	6.386,23
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0,00	247.357,45	0,00	247.357,45
		PT	0,00	247.357,45	0,00	247.357,45
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0,00	2.984.749,29	33.249.108,53	36.233.857,82
		PT	0,00	1.045.867,15	13.791.896,55	14.837.763,70
		RT	0,00	1.938.882,14	19.457.211,98	21.396.094,12
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	200.907,33	45.618,33	415.387,83	661.913,49
		PT	146.781,56	44.585,42	345.237,75	536.604,73
		RT	54.125,77	1.032,91	70.150,08	125.308,76
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
		PT	0,00	6.486.430,85	3.960.410,86	10.446.841,71
		RT	0,00	7.847.164,40	8.860.114,94	16.707.279,34
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	175.237,35	709.766,14	4.630.086,47	5.515.089,96
		PT	21.802,79	2.819,65	982.352,07	1.006.974,51
		RT	153.434,56	706.946,49	3.647.734,40	4.508.115,45
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0,00	29.771,00	9.028.107,52	9.057.878,52
		PT	0,00	8.145,16	2.605.458,18	2.613.603,34
		RT	0,00	21.625,84	6.422.649,34	6.444.275,18
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
		PT	0,00	0,00	19.891,17	19.891,17
		RT	0,00	119.124,52	1.203.163,22	1.322.287,74
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	390,02	4.865.605,59	19.995,41	4.885.991,02
		PT	0,00	1.473.128,35	1.617,25	1.474.745,60
		RT	390,02	3.392.477,24	18.378,16	3.411.245,42
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	7.110.082,98	0,00	7.110.082,98
		PT	0,00	5.909.003,76	0,00	5.909.003,76
		RT	0,00	1.201.079,22	0,00	1.201.079,22

Tav. 43 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2005

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	MP	8.807.774,01	65.832.565,60	177.264.071,76	251.904.411,37
	PT	4.056.903,80	38.749.526,10	106.177.803,82	148.984.233,72
	RT	4.750.870,21	27.083.039,50	71.086.267,94	102.920.177,65
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.431.629,33	47.758.836,59	126.148.963,13	182.339.429,05
	PT	3.888.319,45	31.169.823,03	87.097.906,59	122.156.049,07
	RT	4.543.309,88	16.589.013,56	39.051.056,54	60.183.379,98
SPESE PER INTERVENTI	MP	376.144,68	18.073.729,01	51.115.108,63	69.564.982,32
	PT	168.584,35	7.579.703,07	19.079.897,23	26.828.184,65
	RT	207.560,33	10.494.025,94	32.035.211,40	42.736.797,67
SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	390,02	12.124.584,09	10.271.157,32	22.396.131,43
	PT	0,00	7.390.277,27	2.626.966,60	10.017.243,87
	RT	390,02	4.734.306,82	7.644.190,72	12.378.887,56
SPESE PER INVESTIMENTI	MP	390,02	5.014.501,11	10.271.157,32	15.286.048,45
	PT	0,00	1.481.273,51	2.626.966,60	4.108.240,11
	RT	390,02	3.533.227,60	7.644.190,72	11.177.808,34
INDENNITA' DI BUONUSCITA	MP	0,00	7.110.082,98	0,00	7.110.082,98
	PT	0,00	5.909.003,76	0,00	5.909.003,76
	RT	0,00	1.201.079,22	0,00	1.201.079,22
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
	PT	0,00	0,00	0,00	0,00
	RT	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	8.808.164,03	77.957.149,69	187.535.229,08	274.300.542,80
	PT	4.056.903,80	46.139.803,37	108.804.770,42	159.001.477,59
	RT	4.751.260,23	31.817.346,32	78.730.458,66	115.299.065,21
PARTITE DI GIRO	MP	31.878.670,79	0,00	0,00	31.878.670,79
	PT	29.499.943,45	0,00	0,00	29.499.943,45
	RT	2.378.727,34	0,00	0,00	2.378.727,34
TOTALE COMPLESSIVO	MP	40.686.834,82	77.957.149,69	187.535.229,08	306.179.213,59
	PT	33.556.847,25	46.139.803,37	108.804.770,42	188.501.421,04
	RT	7.129.987,57	31.817.346,32	78.730.458,66	117.677.792,55

SERIE STORICHE CONTABILI

PAGINA BIANCA

Tav. 44 - Conto della competenza dal 1985 al 2005 ^(a) (importi in euro)

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)				USCITE (Impegni)						DIFFERENZE	
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE ENTRATE		SPESE DI PERSONALE ^(b)		ALTRE USCITE			TOTALE USCITE
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %			Importo	Comp. %	Importo	Comp. %		
	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/1*1*100	9	10=9/11*100	11=7+9		
1					6=2+4				9		11=7+9	12=6-11
1985	55.387.420	94,16	3.438.054	5,84	58.825.474	38.378.945	65,06	65,06	20.610.762	34,94	58.989.707	-164.233
1986	59.909.000	92,14	5.107.242	7,86	65.016.242	42.117.060	62,80	62,80	24.948.483	37,20	67.065.543	-2.049.301
1987	64.701.720	93,99	4.139.919	6,01	68.841.639	43.082.318	62,54	62,54	25.803.220	37,46	68.885.538	-43.899
1988	77.468.535	96,80	2.558.011	3,20	80.026.546	58.677.767	68,09	68,09	27.504.429	31,91	86.182.196	-6.155.650
1989	80.567.276	94,33	4.840.234	5,67	85.407.510	58.624.056	68,55	68,55	26.892.427	31,45	85.516.483	-108.973
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.427	64.433.679	69,10	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.734
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.838	76.052.410	70,76	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.819
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.420	70.831.547	61,28	61,28	44.763.385	38,72	115.594.932	-4.111.512
1995	99.598.713	94,91	5.340.681	5,09	104.939.394	71.656.329	62,00	62,00	43.925.692	38,00	115.582.021	-10.642.627
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	61,07	48.261.864	38,93	123.964.633	-5.738.869
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	68,62	41.080.531	31,38	130.932.669	-14.754.657
1999	123.949.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.866	93.737.444	64,47	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564
2000	126.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	67,60	47.321.913	32,40	146.068.989	-12.094.905
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.918
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	25.044.653
2003	115.235.810	93,32	8.245.922	6,68	123.481.732	111.965.067	67,33	67,33	54.321.733	32,67	166.286.800	-42.805.068
2004	150.388.671	93,00	11.327.110	7,00	161.715.781	110.731.529	64,78	64,78	60.215.893	35,22	170.947.422	-9.231.641
2005	166.420.000	93,72	11.149.844	6,28	177.569.844	105.424.385	62,90	62,90	62.194.826	37,10	167.619.211	9.950.633

^(a) Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.^(b) Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscita.

Tav. 45 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2005: Parte corrente e in conto capitale (Importi in euro)

Av. 45 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1962-2003. Parte Corrente e in conto capitale (importo in Euro)											
ANNI	COMPETENZA					RESIDUI				TOTALI	
	STANZIA- MENTI FINALI	ACCERTA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	RISCO- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI ACCER- TAMENTI	CONSI- STENZA FINALE	RISCO- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA ACQUI- SIBILE	RISCO- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	84.346.708	85.656.443	101,55	84.423.143	98,56	1.729.098	1.578.809	91,31	87.385.541	86.001.952	98,42
1983	50.078.760	48.841.845	97,53	47.618.875	97,50	1.381.006	1.267.385	91,77	50.222.851	48.886.260	97,34
1984	54.201.635	54.072.004	99,76	53.729.593	99,37	1.337.107	1.216.772	91,00	55.409.111	54.946.365	99,16
1985	61.438.746	58.825.474	95,75	57.695.982	98,08	462.229	372.365	80,56	59.287.703	58.068.347	97,94
1986	65.122.116	65.016.243	99,84	64.838.581	99,73	1.213.674	1.152.732	94,98	66.229.917	65.991.313	99,64
1987	69.929.814	68.841.639	98,44	65.707.778	95,45	237.054	210.714	88,89	69.078.693	65.918.492	95,43
1988	83.217.217	80.026.546	96,17	79.361.866	99,17	3.152.453	2.916.432	92,51	83.178.999	82.278.298	98,92
1989	84.487.701	85.407.510	101,09	84.886.922	99,39	900.184	273.206	30,35	86.307.694	85.160.128	98,67
1990	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.468	117.209.377	98,43
1991	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.478	94,00
1992	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.788	110.613.706	97,82
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.280	109.356.133	95,96
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.753	76,69
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.529	147.635.402	93,47
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.899	49,14
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.266.415	336.687.758	65,09
2003*	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.355	201.545.282	65,68
2004	160.211.000	161.715.781	100,94	65.210.170	40,32	105.885.366	98.692.117	93,21	267.601.147	163.902.287	61,25
2005	179.080.000	177.569.844	99,16	81.899.419	46,12	101.888.546	97.038.918	95,24	279.458.390	178.938.337	64,03

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

Tav. 46 - Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2005: Parte corrente e in conto capitale (Importi in euro)

Realizzazione cons. opere per gli anni 1982-2005 (in milioni di lire)											
ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIA- MENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI- STENZA FINALE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA SPENDI- BILE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	87.799.222	80.860.624	92,10	48.362.573	59,81	29.174.650	24.031.772	82,37	110.035.274	72.394.345	65,79
1983	52.330.512	47.878.653	91,49	37.961.131	79,29	37.187.479	21.263.047	57,18	85.066.132	59.224.178	69,62
1984	60.060.322	54.337.980	90,47	42.437.263	78,10	24.971.208	10.616.804	42,52	79.309.188	53.054.067	66,90
1985	67.989.485	59.404.938	87,37	47.299.189	79,62	22.487.566	9.378.857	41,71	81.892.504	56.678.046	69,21
1986	72.455.804	67.065.544	92,56	50.068.431	74,66	17.528.547	8.286.034	47,27	84.594.091	58.354.465	68,98
1987	76.311.671	68.885.021	90,27	55.679.735	80,83	23.877.868	11.441.586	47,92	92.762.889	67.121.321	72,36
1988	98.193.434	86.182.196	87,77	65.512.041	76,02	18.848.095	8.850.522	46,96	105.030.291	74.362.563	70,80
1989	94.632.463	85.516.483	90,37	68.979.533	80,66	28.212.491	17.402.015	61,68	113.728.974	86.381.548	75,95
1990	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36
1991	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.341	65,38
1992	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.031	61,62
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.596	148.060.962	61,30
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.204	186.132.616	49,73
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.956.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	265.285.895	69,05
2004*	181.181.557	170.947.422	94,35	120.997.535	70,78	110.704.717	52.125.997	47,09	281.652.139	173.123.532	61,47
2005*	190.101.369	167.619.211	88,17	118.404.854	70,64	106.681.332	40.596.624	38,05	274.300.543	159.001.478	57,97

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO
DEI RESIDUI DERIVANTI
DAGLI ESERCIZI 2004 E PRECEDENTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI (ATTIVI E PASSIVI) DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2004 E ANTECEDENTI

Durante l'anno 2005 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento e per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2005 sono riportati sinteticamente di seguito:

1) Residui attivi all'1/1/2005	€	104.502.377,25
- riscossioni effettuate nel 2005	€	97.861.881,65
- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione	€	418.575,75
Residui attivi al 31/12/2005 relativi agli esercizi 2004 e precedenti	€	6.221.919,85
2) Residui passivi all'1/1/2005	€	109.700.377,03
-pagamenti effettuati nel 2005	€	41.714.925,03
- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione	€	1.385.948,75
dei quali:		
per economie	€	1.171.896,27
per perenzione amministrativa	€	214.052,48
- Residui passivi al 31/12/2005 relativi agli esercizi 2004 e precedenti	€	66.599.503,25

Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 418.575,75. Di esse, una quota pari ad € 186.070,19 si riferisce alle partite di giro, mentre € 232.505,56, riguardano riduzioni apportate agli accertamenti delle entrate correnti. Tali riduzioni derivano principalmente da minori fatturazioni sugli accertamenti afferenti a contributi di enti pubblici e privati (€ 103.717,81) e a contratti e convenzioni attive per studi e ricerche commissionate da enti nazionali ed internazionali (€ 82.327,78), nonché ad altri proventi (€ 43.065,02).

Residui passivi

Per quanto riguarda i residui passivi, le economie di importo più significativo riferibili ad impegni relativi all'anno 2004 e precedenti sono le seguenti, suddivise per capitolo:

Oneri per il personale in attività di servizio

- € 130.971,43 al capitolo 1.20.11 "Formazione e aggiornamento del personale", per riduzione del numero di partecipanti ai corsi di formazione effettuati e per corsi previsti e non più realizzati;
- € 59.166,27 al capitolo 1.20.70. "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero " per minor spesa effettiva al momento della liquidazione delle parcelle.

Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi

- € 11.861,63 al capitolo 1.30.10. "Manutenzioni e riparazioni", a seguito dello slittamento agli anni successivi di lavori di manutenzione nelle sedi dell'Istituto;
- € 73.494,31 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e

materiale di consumo” per minore assistenza sistemistica rispetto a quella programmata;

- € 45.071,94 al capitolo 1.30.21 “Spese per la formazione agli enti del Sistan”, per un minor numeri di partecipanti a corsi di formazione a favore del personale Sistan;
- € 9.183,21 al capitolo 1.30.80 “Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio”, per minori quantitativi di corrispondenza inoltrata a mezzo corriere;
- € 4.643,71 al capitolo 1.30.90 “Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove” per economie in sede di pagamento.

Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici

- € 346.810,99 al capitolo 2.10.10 “Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati” per indagini statistiche programmate e successivamente slittate o confluite in altre indagini; della somma totale € 214.052,48 sono variazioni relative a perenzione amministrativa;
- € 124.072,55 al capitolo 2.10.20 “Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno” per l'ultimazione di contratti di collaborazione finanziati dall'esterno con minori spese rispetto a quanto previsto;

Spese per investimenti e partite di giro

- € 166.079,06 al capitolo 6.10.10 “Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche” per economie in sede di aggiudicazione definitiva di gare espletate nell'anno precedente;
- € 211.964,53 al capitolo 6.30.60 “Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature e macchinari” per economie in sede di aggiudicazione definitiva di alcune gare espletate nell'anno precedente;
- € 180.163,72 al capitolo 9.10.50 “Restituzioni diverse” per riduzione dei corrispondenti accertamenti delle partite di giro,

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2004 e precedenti:

a) variazioni in diminuzione ai residui attivi	€	418.575,75
b) variazioni in diminuzione ai residui passivi	€.	1.385.948,75

Al 31 Dicembre 2005, quindi, valorizzando in particolare, anche la cancellazione dei residui passivi di € 214.052,48 per perenzione amministrativa, la consistenza dei residui derivanti dalla gestione 2004 e precedenti è la seguente:

1) Residui attivi € **6.221.919,85**

2) Residui passivi € **66.599.503,25**

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to: Gaetano Trotta
Vitaliano Valletta
Antonio Naddeo

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Collegio dei Revisori dei Conti
Relazione allegata all'adunanza del 18 aprile 2006 n. 1481

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2005 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA.

1. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 16 dicembre 2004, ammontavano a € 194.212.000,00 per le entrate e a € 205.370.000,00 per le uscite (entrambe al lordo delle partite di giro). L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 11,158 milioni di euro, coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione.

Nel corso del 2005 sono stati adottati dal Consiglio 4 elenchi di variazione. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte hanno comportato un incremento complessivo delle previsioni di entrata per € 19.829.000,00 e delle previsioni di uscita per € 19.692.368,55 e conseguentemente una riduzione di € 136.631,45 del disavanzo previsto.

La variazione più rilevante ha riguardato l'integrazione dell'assegnazione statale ordinaria di € 28.000.000 disposta con decreto n. 005561/2005 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel complesso, sono state aumentate sia le spese correnti di funzionamento (€ 9.800.768,55) sia le spese correnti per interventi (€ 2.206.600,00) sia, infine, quelle in conto capitale (€ 5.585.000,00). Relativamente alle entrate, sono aumentate le entrate derivanti dall'assegnazione statale (€ 16.222.000,00) e quelle per progetti a finanziamento esterno (€ 1.500.000,00)

Sia sul versante delle entrate che su quello delle uscite sussiste, inoltre, l'incremento delle partite di giro per € 2.100.000,00.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da € 194.212.000,00 a € 214.041.000,00 e quelle di uscita da € 205.370.000,00 a € 225.063.368,55.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le variazioni di bilancio tra capitoli di spesa che presentano un diverso grado di incidenza sui pagamenti, hanno comportato uno incremento dello stanziamento di € 18.972.368,55. Le previsioni complessive di cassa passano quindi da € 239.856.000,00 a € 258.828.368,55. Relativamente alle entrate, per effetto di variazioni per complessivi € 64.829.000,00, le previsioni di cassa passano da € 170.565.000,00 ad € 235.394.000,00.

2. Risultati della gestione 2004

La gestione di competenza dell'esercizio 2005 presenta un risultato positivo pari ad € 9.950.632,75 derivante da accertamenti per complessivi € 207.815.418,06 ed impegni pari ad € 197.864.785,31

Il risultato è dovuto principalmente a due elementi: da un lato l'integrazione dell'assegnazione statale ordinaria di € 28.000.000, dall'altro il differimento di alcuni importanti investimenti sul patrimonio immobiliare dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda la realizzazione della sede unica.

Il risultato della gestione 2005 risente anche dell'applicazione dell'articolo 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 2 dicembre 2005 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005 n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005. (cosiddetto taglia spese 2005), che ha disposto la riduzione del 10% degli stanziamenti per spese per consumi intermedi, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore della norma. Per l'Istituto questa norma ha comportato la riduzione degli stanziamenti di bilancio e dei conseguenti impegni, per € 2.226.631,45, contribuendo ad incrementare l'avanzo della gestione pur rendendolo in parte non disponibile. Pertanto, depurando il risultato complessivo dell'importo derivante dall'applicazione di tale disposizione normativa, l'avanzo della gestione di competenza dell'Istituto ammonterebbe ad € 7.724.001,3

Per quanto riguarda la gestione dei residui pregressi, a seguito delle rettifiche operate in corso d'anno vengono eliminati residui passivi per € 1.385.948,75 e residui attivi per € 418.575,75, con un saldo pari ad € 967.373,00, come indicato nella relazione al provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e precedenti allegata al conto consuntivo.

Per effetto di questo risultato, combinato con quello della gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2005 risulta essere pari ad € 32.034.056,06, comprensivo della quota di € 2.226.631,45 resa indisponibile ai sensi del provvedimento taglia spese 2005, precedentemente illustrato. Questa quota dovrà essere versata entro il mese di giugno del 2006 ad un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato unitamente all'importo di € 1.039.129,00 derivante dall'applicazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002 (cosiddetto taglia spese 2002), per il quale è stato previsto un apposito stanziamento nel bilancio di previsione 2006.

Il seguente prospetto illustra le diverse componenti dell'avanzo di amministrazione.

Tavola n. 1 – Componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2005

AGGREGATI		PARZIALI	TOTALI
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2005			21.131.731,30
Accertamenti	(+)	207.815.418,06	
Impegni	(-)	197.864.785,31	
Risultato della gestione di competenza dell'anno 2005			+ 9.950.632,75
Variazioni nei residui passivi (Minori debiti)	(+)	1.385.948,75	
Variazioni nei residui attivi (Minori crediti)	(-)	418.575,75	
Risultato della gestione dei residui dell'anno 2005			+ 967.373,00
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2005			10.918.005,75
Variazione annuale nella consistenza del c/c postale e nei conti economici			- 15.680,99
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005			32.034.056,06
Quota di avanzo indisponibile ai sensi della legge n. 248 del 2/12/2005			-2.226.631,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31.12.2005^(a)			29.807.424,61

(a) Una quota di questo avanzo, pari a complessivi € 18.767.729, deve ritenersi già impiegata dall'amministrazione per la copertura del fabbisogno 2006 connesso per € 15.567.729 al disavanzo previsto al momento della predisposizione del bilancio 2006 e per € 3.200.000 alla minore assegnazione statale disposta con la legge del 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

3. Gestione di competenza

Il collegio ha quindi esaminato i flussi finanziari di competenza dell'anno 2004.

Accertamenti

Le entrate accertate nel corso del 2005, comprensive delle partite di giro, risultano pari a € 207.815.418,06. Di esse, il segmento preponderante, pari a € 166.420.000,00, proviene dalla assegnazione statale.

Ai trasferimenti statali si sommano € 5.959.921,55 derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica. Le altre entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a 4.493.026,13, mentre le altre entrate correnti ammontano ad € 689.555,23. Le entrate in conto capitale, derivante dalla cessione delle autovetture di proprietà dell'Istituto ammontano ad € 7.340,99. Le partite di giro, infine, sono pari ad € 30.245.574,16.

Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2005, risultano quantificate in € 197.864.785,31 se considerate al lordo delle partite di giro; in € 167.619.211,15 se al loro netto.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 135.252.584,66), corrispondenti all'80,7% del totale, tra queste figurano gli oneri per il personale (€ 105.424.384,77), comprensivi del personale assegnato alle strutture tecniche, e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 23.939.387,83). Seguono quelle per interventi (€ 18.592.224,20 pari all'11,1% del totale), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici all'esterno. Le spese per investimenti (€ 7.774.402,29) rappresentano il 4,6% delle spese complessive, infine, gli oneri per le indennità di buonuscita al personale (€ 6.000.000) rappresentano la restante quota del 3,6% .

La composizione delle spese rimane sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente: si registra, infatti, solo un aumento di un punto percentuale delle spese per interventi controbilanciato da un decremento di quelle per investimenti.

4. Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2004 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 104.083.801,50, se considerati al lordo delle partite di giro, in € 101.888.545,69 se al netto.

Sui residui degli anni 2004 e precedenti nel corso del 2005, sono state effettuate riscossioni per € 97.861.881,65, corrispondenti al 94,0% della consistenza iniziale rettificata, derivanti principalmente dall'azzeramento del credito verso lo Stato riguardante trasferimenti antecedenti al 2005.

Nel corso del 2005 si sono formati nuovi residui attivi per € 96.389.351,06 al lordo delle partite di giro, che si riduce a € 95.670.425,09 al netto. Peraltro, va sottolineato che la maggioranza dei nuovi residui attivi, è da ascrivere al mancato introito del trasferimento statale per l'anno 2005 (€ 91.130.072,53).

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2005 ammonta ad € 102.611.270,91 al lordo delle partite di giro e a € 100.520.053,07 al netto, di poco inferiore a quello registrato ad inizio d'anno.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2004 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 108.314.428,28 se considerati al lordo delle partite di giro e a € 106.681.331,65 al netto.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 41.714.925,03 se considerati al lordo delle partite di giro; per € 40.596.623,66 se al netto. La composizione dei pagamenti vede in testa quelli per interventi 22.578.863,44, tra i quali figurano € 10.446.814,71, connessi ai censimenti generali degli anni 2000-2001; seguono quelli per spese di funzionamento per € 14.185.320,29, connessi principalmente alle spese per acquisizione di beni e servizi (€ 8.602.216,26).

L'esercizio 2005 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **€ 66.599.503,25**, corrispondenti al **61.5%** di quelli ad inizio d'anno rettificati (**€ 108.314.428,28**). Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie.

Nel corso del 2005 si sono formati nuovi residui passivi per **€ 51.078.289,30**, comprensivi delle partite di giro; per **€ 49.214.357,22** al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese di funzionamento (**€ 27.281.855,88**). Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese per intervento con **€ 14.342.902,99**. I nuovi residui per spese in conto capitale sono pari ad **€ 7.589.598,35**.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2005 ammonta ad **€ 117.677.792,55** comprensivi delle partite di giro; ad **€ 115.299.065,21** se al netto, superiore a quelli iniziali per effetto soprattutto dell'accumularsi delle quote di spese per il personale da pagare al momento del rinnovo contrattuale, oneri in ritardo di cinque anni.

La composizione finale dei residui al 31.12.2005 vede prevalere le spese di funzionamento (**€ 60.183.379,98**) connessi soprattutto alle spese di personale, seguono le spese per interventi pari (**€ 42.736.797,67**) e quelle in conto capitale per (**€ 12.378.887,56**).

5. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2005 registra un avanzo complessivo di **€ 20.786.527,61**, risultante da riscossioni per **€ 209.287.948,65** e da pagamenti per **€ 188.501.421,04**. Esso costituisce il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa derivante dalla competenza rispetto a quella derivante dai residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per **€ 111.426.067,00** a fronte di pagamenti per **€ 146.786.796,01** generando quindi un disavanzo pari a **€ 35.360.429,01**. La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di **€ 56.146.956,62**.

Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a **€ 97.861.881,65** mentre i pagamenti sono pari a **€ 41.714.925,03**.

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2005, presenta una disponibilità di **€ 47.100.577,70**. Essa comprende l'importo che risulta presso il

Cassiere BNL (€ 47.075.827,77), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 7.880,29) e il saldo di € 16.869,64 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2006.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2005. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1479 del Collegio dei revisori dei conti del 16 febbraio 2006.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 47.075.827,77 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2005.

6. Osservazioni conclusive

Il Conto consuntivo per il 2005 indica una sostanziale stabilità delle spese dell'Istituto quanto ad ammontare complessivo e quanto a distribuzione della spesa tra le sue principali componenti.

In particolare si consolida la concentrazione delle risorse sulla funzione caratteristica dell'Istituto a scapito delle funzioni amministrative e gestionali. Queste ultime assorbono una quota di risorse inferiore al 30%.

Il Collegio intende mettere in evidenza l'importanza del contributo aggiuntivo di 28 milioni di euro deliberato a gennaio dal Ministero dell'economia e confermato quasi integralmente nel fondo ordinario dell'Istituto per il triennio 2006-2008. L'integrazione ha consentito di ribaltare le previsioni iniziali che contemplavano un disavanzo di competenza fino a giungere ad una gestione di competenza in attivo.

Il risultato è anche in conseguenza del clima di incertezza sulla possibilità o meno di consolidare negli esercizi successivi tale assegnazione integrativa che ha comportato una gestione delle spese attenta ed oculata.

Altro elemento da segnalare riguarda gli effetti delle diverse disposizioni legislative di riduzioni o limitazioni di particolari tipologie di spese che di fatto hanno impedito o comunque limitato alcune attività dell'Istituto generando economie di bilancio.

In secondo luogo, il Collegio rileva la riconduzione a livelli fisiologici dell'operazione annuale di cancellazione dei residui. Tuttavia, una valutazione più circostanziata potrà essere fatta solo a seguito del pagamento degli arretrati contrattuali al personale che avverrà entro l'esercizio 2006.

La Relazione del Presidente al Conto consuntivo illustra anche la Situazione patrimoniale e il Conto economico (par. 9) e la Situazione amministrativa (par. 7.2). Viene inoltre proposto il rendiconto per UPB (par. 10) e per Funzione obiettivo (par. 11). Nella parte iniziale sono inoltre illustrati i risultati conseguiti nella attività caratteristica dell'Istituto e alcuni approfondimenti vengono proposti con l'analisi del bilancio attraverso indici sintetici.

Pur apprezzando gli sforzi con cui l'amministrazione ha cercato di rappresentare tali particolari chiavi di lettura previste dalla normativa, il Collegio ritiene che in merito debba essere migliorato il sistema informativo esistente al fine di pervenire a dare attuazione a quanto previsto dal Regolamento di gestione e contabilità ed in particolare, un conto economico e stato patrimoniale di impostazione civilistica ed una esposizione integrata delle attività realizzate e delle risorse utilizzate per centro di responsabilità e per funzione obiettivo, in relazione ai budget assegnati.

Avendo inoltre verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale e che i dati del rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2005 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Gaetano Trotta

Vitaliano Valletta

Antonio Naddeo

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA



*Copia conforme
all'originale*
Amf. Vignani
14 maggio 2006

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 27 aprile 2006

Il giorno 27 aprile 2006, alle ore 14, presso la sede dell'Istituto in Via Cesare Balbo n. 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale del 22 marzo 2006
3. Nomina dirigenti generali
4. Deliberazione Conto consuntivo 2005
5. Deliberazione 2° elenco di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006
6. Piano strategico 2007-2009
7. Valutazione dei dirigenti generali per l'anno 2005
8. Costruzione sede istituzionale
9. VIII Conferenza nazionale di Statistica
10. Varie
- 10.1 – Progetto *"support to the statistical system and preparation for the census, Kosovo"* – Fideiussione bancaria
- 10.2 – Lavori urgenti nella sede centrale di Via Balbo.

Sono presenti: il Presidente, prof. Luigi Biggeri, e i proff. Vito Leonardo Aloisi, Giorgio Alleva, Achille Chiappetti, Domenico Da Empoli, Giovanni Girone e Marcello Natale e il dr. Luigi Pacifico. E' assente giustificato il prof. Augusto Merlini.

Assistono alla seduta il dr. Gaetano Trotta, Presidente del Collegio e il Revisore dei conti dr. Vitaliano Valletta, e il Delegato della Corte dei conti, dott. Maurizio Meloni. E' assente giustificato il dr. Antonio Naddeo, membro del Collegio dei revisori dei conti.

Partecipa inoltre alla seduta, in quanto invitata dal Presidente, la dott.ssa Vittoria Buratta, direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico.

Svolge le funzioni di segretario il direttore generale, dott. Olimpio Cianfarani.

conferma
all'originaleLuigi Linfernan
4 maggio 2006

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La discussione dei punti all'o.d.g. inizia alle ore 14,25.

Omissis

4. Deliberazione Conto consuntivo 2005

Il Presidente invita il dr. Trotta, Presidente del Collegio dei revisori dei conti, ad illustrare la Relazione del Collegio al Conto consuntivo 2005, precisando che il documento è stato inviato in tempo utile a tutti i membri del Consiglio.

Il Presidente Trotta illustra la Relazione del Collegio dei revisori dei conti redatta nella adunanza del 18 aprile 2006 distribuita in precedenza a tutti i membri del Consiglio, analizzando tema per tema. Si sofferma in particolare sui risultati della gestione 2004 che presenta un risultato positivo per circa 9,950 milioni di euro, sull'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 quantificato in 32,034 milioni di euro comprensivo della quota di 2,227 milioni di euro resa indisponibile dall'applicazione dell'art. 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, dell'impiego di gran parte del predetto avanzo di amministrazione (18,768 milioni di euro) nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 a copertura del differenziale negativo tra le uscite previste e le entrate prevedibili, sulla gestione dei residui attivi e passivi e sulla gestione e conto di cassa. La valutazione complessiva del Collegio è positiva poiché il Conto consuntivo per il 2005 indica una sostanziale stabilità delle spese dell'Istituto con riferimento sia all'ammontare complessivo che alla loro distribuzione tra le principali componenti. Il Collegio esprime, pertanto, l'avviso che il consuntivo dell'Istituto per l'anno 2005 possa essere deliberato dal Consiglio e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa.

Omissis

Il Consiglio aderisce alla proposta del Presidente e, pertanto, adotta alla unanimità e seduta stante la seguente deliberazione.

conforme
all'originale

Giuseppe Limbani

14 maggio 2006

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**CCXVI Deliberazione**

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

Visti gli articoli 7 e 8 del "Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto", approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 11 novembre 2002;

Visti gli articoli 30, 31 e 32 del "Manuale di gestione e contabilità", approvato dal Consiglio dell'Istat nella riunione del 27 novembre 2003;

Vista la Legge n. 94/1997, il Decreto legislativo n. 297/1997 e la Legge n. 208/1999;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2005 e pluriennale 2005-2007 deliberato dal Consiglio Istat nella seduta del 16 dicembre 2004;

Visti i quattro elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio Istat rispettivamente in data 24 marzo, 22 giugno e 22 luglio, 10 ottobre e 21 dicembre 2005;

Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2005 composto dal "Rendiconto finanziario", dalla "Situazione patrimoniale", dal "Conto economico e dalla "Situazione amministrativa";

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al consuntivo per l'anno 2005 redatta nell'adunanza del 18 aprile 2006;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2004 e precedenti;

Vista la relazione dell'Ufficio valutazione e controllo strategico;

Su proposta del presidente;

DELIBERA

Il "Conto consuntivo" dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2005, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, la "Situazione amministrativa" al 31 dicembre 2005 e il "Provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2004 e precedenti".

Il Segretario

Giuseppe Limbani